

**COOPERATIVA DI BESSIMO**  
**Cooperativa Sociale a Responsabilità Limitata**  
Concesio (BS)  
Registro Imprese e Codice Fiscale 01091620177  
R.E.A. 231523  
Albo Società Cooperative n° A128739  
RUNTS n. repertorio 4879

## **BILANCIO SOCIALE**

### **2025**

Sede Legale: Concesio Pieve (BS) - Via Casello, 11 Tel. 030.2751455 - Fax 030.2751681  
[info@bessimo.it](mailto:info@bessimo.it) - [www.bessimo.it](http://www.bessimo.it)

Sedi succursali:

Provincia di Brescia: Adro - Bessimo di Darfo Boario Terme - Brescia - Capo di Ponte - Cellatica - Cividate  
Camuno - Gottolengo - Malonno - Manerbio - Paitone - Pontevico - Pudiano di Orzinuovi

Provincia di Bergamo: Bergamo - Bessimo di Rogno - Fara Olivana - Rogno

Provincia di Cremona: Crema - Cremona - Gabbioneta Binanuova

Provincia di Mantova: Mantova - San Giorgio Bigarello

## SOMMARIO

<b>PREMESSA</b> .....	<b>5</b>
<i>LETTERA DELLA PRESIDENTE</i> .....	5
<b>1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b> .....	<b>8</b>
<b>2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b> .....	<b>9</b>
2.1. LA MISSION .....	9
2.2. DATI DELLA COOPERATIVA.....	9
2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI .....	9
2.4. ATTIVITÀ SVOLTE .....	11
2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ .....	12
2.6. LA STORIA .....	13
<b>3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b> .....	<b>15</b>
3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO .....	15
3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE.....	15
3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI .....	16
3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI.....	16
3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023 .....	17
3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI.....	17
3.7. ORGANI DI CONTROLLO .....	17
3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI .....	18
3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	18
3.10. ORGANIGRAMMA .....	19
3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA.....	19
3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE .....	20
3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI DOTTI 1 .....	21
3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE.....	22
3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI .....	22
3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA .....	22
<b>4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE</b> .....	<b>23</b>
4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA .....	23
4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE.....	24
4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE .....	25
4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE .....	26
4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE .....	27
4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2025 .....	27
<b>5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI</b> .....	<b>29</b>
5.1. SERVIZI INVIANI DEI MINORI DOTTI 1 .....	29
5.2. SERVIZI INVIANI DELLE DIPENDENZE DOTTI 1 .....	29
5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE .....	29
5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.) .....	30
5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.) .....	31
5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI .....	31
5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA.....	32
5.8. CONSORZIO SUL SERIO .....	33

5.9.	COOPERATIVA TOTEM.....	33
5.10.	UNIVERSITÀ.....	33
5.10.1.	Accoglienza tirocinanti.....	33
5.11.	ASSOCIAZIONE CASELLO 11 .....	35
5.12.	ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE.....	38
<b>6.</b>	<b>OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....</b>	<b>38</b>
6.1.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE .....	39
6.1.1.	Servizio Accoglienza.....	39
6.1.2.	Servizio Consulenza Legale.....	40
6.1.3.	Comunità di Adro .....	40
6.1.4.	Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2.....	41
6.1.5.	Comunità di Bessimo.....	43
6.1.6.	Comunità di Capodiponte.....	44
6.1.7.	Comunità di Civate Camuno .....	45
6.1.8.	Comunità di Cremona .....	47
6.1.9.	Comunità di Fara Olivana .....	48
6.1.10.	Comunità di Gabbioneta .....	49
6.1.11.	Comunità di Gottolengo .....	51
6.1.12.	Comunità di Malonno.....	52
6.1.13.	Comunità di Manerbio .....	54
6.1.14.	Comunità di Paitone.....	55
6.1.15.	Comunità di Pontevico .....	57
6.1.16.	Comunità di Pudiano.....	58
6.1.17.	Comunità di Rogno.....	59
6.1.18.	Comunità di San Giorgio.....	60
6.1.19.	Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori" .....	62
6.1.20.	Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali.....	64
6.1.21.	Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali .....	64
6.1.22.	Un'analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2025 .....	64
6.1.23.	Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti .....	76
6.1.24.	Servizio di Housing Sociale per persone fragili .....	78
6.2.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE .....	79
6.2.1.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Incontri .....	79
6.2.2.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada e So-Stare .....	81
6.2.3.	Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network .....	84
6.2.4.	Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo .....	87
6.2.5.	Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo .....	90
6.2.6.	Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42 .....	93
6.3.	ALTRI PROGETTI DI RIDUZIONE DEL DANNO (RDD) E LIMITAZIONE DEI RISCHI (LDR) .....	96
6.3.1.	Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu - Dropin e Unità di Strada .....	96
6.3.2.	Riduzione del Danno a Brescia: Progetto <b>Incontri</b> .....	98
6.3.3.	Ulteriori progettualità in partnership .....	100
6.3.4.	PREVENZIONE.....	101
6.4.	ALTRI PROGETTI.....	102
6.4.1.	Progetto Tratta .....	102
6.4.2.	Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia.....	102
6.4.3.	Housing First Brescia.....	104
6.4.4.	Help Center Brescia – Pronto Intervento Sociale .....	105
6.5.	GRANDI EVENTI.....	106
6.6.	I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA ESECUZIONE PENALE .....	107

6.7.	AREA PROGETTAZIONE SOCIALE.....	112
6.1.	AREA COMUNICAZIONE E FUND RAISING .....	115
6.1.1.	<i>Donazioni e 5x1000</i> .....	116
6.2.	FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEGUENTI .....	116
<b>7.</b>	<b>LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE.....</b>	<b>119</b>
<b>8.</b>	<b>SICUREZZA.....</b>	<b>119</b>
<b>9.</b>	<b>VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITA' .....</b>	<b>120</b>
9.1.	INDICATORI DI RISULTATO.....	120
9.2.	LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI.....	121
9.3.	LA VOCE DEGLI STAFF .....	122
9.4.	IL SISTEMA QUALITÀ.....	122
<b>10.</b>	<b>SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA .....</b>	<b>123</b>
10.1.	PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE .....	124
10.2.	ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI E DONAZIONI .....	124
10.3.	CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO .....	125
10.4.	STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO .....	125
10.5.	INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI .....	126
10.6.	CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2025.....	126
<b>11.</b>	<b>STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE.....</b>	<b>130</b>
<b>12.</b>	<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>131</b>

## **PREMESSA**

### **LETTERA DELLA PRESIDENTE**

Care socie e cari soci,

ci sono storie che non fanno rumore, ma cambiano profondamente la vita delle persone. Sono le storie che ogni giorno attraversano i servizi della Cooperativa Sociale di Bessimo: percorsi spesso complessi, fatti di fatica, di cadute, ma anche di ripartenze e nuove possibilità.

È da qui che vogliamo partire, anche quest'anno, per presentare il nostro Bilancio Sociale: non solo come uno strumento di rendicontazione, ma come un racconto condiviso di ciò che siamo e di ciò che, insieme, costruiamo.

Nel corso dell'anno, la Cooperativa ha proseguito con determinazione il proprio impegno nei servizi dedicati alla cura, al trattamento e all'accompagnamento delle persone che vivono situazioni di dipendenza e disagio sociale. Le attività si sono sviluppate lungo una pluralità di interventi: dai percorsi terapeutici residenziali ai servizi ambulatoriali, fino alle attività di prossimità e accoglienza, con l'obiettivo di offrire risposte diversificate e sempre più appropriate alla complessità dei bisogni.

Un passaggio particolarmente significativo è stato l'avvio del nuovo Servizio Multidisciplinare Integrato (SMI) di Lallio, servizio ambulatoriale che rappresenta un importante ampliamento dell'offerta della Cooperativa. Questo nuovo presidio territoriale nasce con l'intento di rafforzare l'accessibilità ai percorsi di cura, intercettare precocemente le situazioni di fragilità e offrire risposte integrate, capaci di coniugare dimensione sanitaria, educativa e sociale.

Nel corso dell'anno, le attività si sono arricchite di gruppi educativi, momenti di socializzazione, pensati per offrire spazi di ascolto e crescita personale

Parallelamente, si è concluso un intervento rilevante sul piano strutturale: la ristrutturazione della sede di Gabbioneta-Binanuova, realizzata grazie alle opportunità offerte dal Superbonus 110%. Questo investimento ha permesso non solo di migliorare l'efficienza energetica e la qualità degli spazi, ma anche di rendere gli ambienti ancora più accoglienti e adeguati ai percorsi terapeutici, confermando l'attenzione della Cooperativa verso il benessere delle persone accolte e degli operatori. Le attività della Cooperativa Sociale di Bessimo sono state rese possibili grazie all'impegno quotidiano di soci e lavoratori, che rappresentano il vero patrimonio della Cooperativa. Essere cooperativa significa, per noi, condividere responsabilità e visione: i soci partecipano attivamente alla vita dell'organizzazione, contribuendo alle scelte e alimentando un senso di appartenenza che si riflette nella qualità dei servizi. Non possiamo non nascondere che il lavoro di ogni giorno comporta fatiche e momenti di grande responsabilità, legati dalla necessità di affrontare bisogni complessi e gestire un carico di lavoro intenso. Tutto questo, vissuto ogni giorno, fa parte del percorso che consente ai servizi di funzionare e alle persone accolte di trovare un punto di riferimento sicuro. La costanza, la pazienza, e la tenuta che tutti dimostrano, anche nei momenti più complessi e faticosi, sono come gli ingranaggi di un motore che, silenziosi ma indispensabili, permettono alla Cooperativa di funzionare e ai servizi di essere sempre presenti per le persone.

Allo stesso modo, il contributo delle lavoratrici e dei lavoratori — educatori, operatori socio-sanitari, psicologi e personale di supporto — va ben oltre la dimensione professionale. È fatto di presenza, ascolto, capacità di reggere la complessità e di costruire relazioni significative anche nei contesti più fragili. È grazie a questo impegno, spesso silenzioso ma sempre determinante, che i nostri servizi riescono a essere luoghi autentici di accoglienza e cambiamento.

Non possiamo però non riconoscere come il contesto attuale ponga anche sfide importanti sul piano della sostenibilità. L'aumento dei costi, la crescente complessità dei bisogni e la necessità di mantenere standard qualitativi elevati richiedono uno sforzo continuo di equilibrio e responsabilità.

In parallelo, cerchiamo soluzioni innovative che permettano ai nostri servizi di rimanere professionali e duraturi, conciliando qualità, risorse disponibili e attenzione ai bisogni delle persone.

La Cooperativa affronta queste dinamiche con attenzione e consapevolezza, impegnandosi a coniugare sostenibilità economica e qualità dei servizi, nella convinzione che entrambe siano condizioni indispensabili per garantire continuità e valore nel tempo.

Fondamentale è stato, come sempre, il lavoro di rete con i servizi pubblici, le istituzioni e le realtà del terzo settore, che ha consentito di costruire interventi integrati e di affrontare in modo più efficace la complessità delle situazioni incontrate. Il contesto in cui operiamo continua a evolversi rapidamente: le dipendenze assumono forme nuove, spesso intrecciate con il disagio psichico, la vulnerabilità sociale e la solitudine. In questo scenario, la nostra Cooperativa è chiamata a rinnovare costantemente i propri strumenti di intervento, mantenendo saldi i valori fondanti di accoglienza, rispetto e centralità della persona.

Guardando al 2026, siamo consapevoli di essere di fronte a una sfida particolarmente rilevante. In particolare, il percorso di adeguamento alla nuova revisione del sistema delle dipendenze, in riferimento ai servizi residenziali. Si tratta di un passaggio che richiederà capacità di lettura del cambiamento, flessibilità organizzativa e investimento sulle competenze, ma che rappresenta anche un'opportunità per qualificare ulteriormente i nostri interventi e rafforzare l'efficacia dei percorsi terapeutici. Oltre a queste sfide, guardiamo avanti con l'obiettivo di rafforzare le nostre competenze e sviluppare servizi sempre più mirati e attenti ai bisogni reali delle persone. E' un impegno a lungo termine, che ci richiama a migliorare costantemente, a restare vicini a chi ci affida il proprio percorso e a costruire servizi solidi ed accoglienti.

I nostri obiettivi per il futuro sono chiari:

- continuare a mettere la persona al centro;
- rafforzare la qualità dei nostri servizi, grazie alle multiprofessionalità che garantiscono un intervento integrato e funzionale;
- innovare i nostri interventi, senza perdere mai di vista i valori;
- consolidare la nostra sostenibilità economica, per garantire stabilità e futuro ai nostri servizi;
- consolidare la nostra presenza nei territori, costruendo alleanze e collaborazioni con nuovi e vecchi stake holders o Enti.

Desidero esprimere un sincero ringraziamento a tutte le persone che rendono possibile questo lavoro: ai soci, ai colleghi ai professionisti della Cooperativa, ai volontari, ai partner e alle istituzioni che ci accompagnano. Un ringraziamento speciale va alle persone accolte nei nostri servizi: è nella relazione con loro che troviamo ogni giorno il senso più autentico del nostro impegno. Questo Bilancio Sociale è, quindi, uno strumento di responsabilità ma anche un invito aperto. Un invito a continuare a lavorare insieme, a confrontarci, a costruire risposte nuove e a prenderci cura, prima di tutto, delle relazioni che rendono possibile tutto questo. E forse è proprio qui il senso più profondo dell'essere soci lavoratori della Cooperativa: non solo condividere un lavoro, ma sentirsi parte di una responsabilità comune, portare insieme il peso e il valore delle scelte, esserci — ogni giorno — con competenza, ma anche con umanità e professionalità. Alla fine, ciò che costruiamo non sono solo servizi, ma legami. E i legami, quando sono veri, sanno sostenere, orientare e far ripartire. Ed è questo, più di ogni altra cosa, che dà senso a ciò che facciamo insieme.

Con sincera gratitudine

La Presidente

Elena Ciusani

“Bilancio 2025: un atto di responsabilità collettiva”

Nel 2026, oggi ci ritroviamo,  
per dar voce ai numeri e al senso che portiamo.  
Questo bilancio non è solo contabilità  
Ma racconto di persone, luoghi e responsabilità.

Il bilancio racconta ciò che siamo stati,  
ma guarda al futuro con passi misurati.  
Con fiducia insieme, continuiamo il cammino,  
trasparenza, impegno e un traguardo vicino

Costi e ricavi, equilibrio cercato,  
ogni passaggio è stato ponderato.  
Non solo cifre, ma lavoro e valore,  
costruiti nel tempo con attenzione e rigore.

Questo bilancio è memoria e visione,  
radici nel presente, sguardo in direzione.  
Nei servizi di Bessimo andiamo avanti con fatica e presenza,  
a trasformare le fragilità in resilienza.

Elena

## **1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il presente bilancio sociale è stato redatto in osservanza delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore (ETS) , come previsto dai decreti 112/2017 e 117 del 2017, espresse dal D.M. Lavoro 04/07/2019 e secondo le linee guida espresse da Regione Lombardia con DGR n. 5536 del 10/10/07 in merito all'obbligatorietà della redazione del bilancio sociale da parte delle cooperative sociali iscritte all'albo regionale.

Tutti i servizi della cooperativa contribuiscono con l'apporto di dati, elaborazioni statistiche, commenti, descrizione delle attività e tutte le persone vengono coinvolte secondo le proprie competenze.

La bozza viene sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, quest'anno il 28 maggio 2024.

La valutazione dei risultati è stata realizzata a seconda dei casi dal Presidente, dal Consiglio di Amministrazione, dal Responsabile Assicurazione Qualità e dai diretti responsabili degli interventi descritti nel bilancio sociale.

Il bilancio economico è stato predisposto dagli uffici contabilità e amministrazione con il supporto del consulente fiscale di Confcooperative.

Questo è il 27° anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. La sua impostazione è stata rivista per adeguarlo e avvicinarlo alle linee guida nazionali e regionali, convinti che assolve alle sue funzioni di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza. Infatti l'ottica con cui viene steso è quella di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa.

La sua diffusione verso l'esterno avviene attraverso la pubblicazione del documento sul sito web della cooperativa e la relativa comunicazione ai nostri Committenti, mentre verso l'interno viene distribuito ai soci per informarli e per creare momenti di confronto sia durante l'assemblea che nel corso dell'anno.

## **2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE**

### **2.1. LA MISSION**

***LA COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO,  
FONDATA SULLA PARTECIPAZIONE DEMOCRATICA DEI SOCI,  
OFFRE SERVIZI SOCIO SANITARI, SOCIALI E  
PERCORSI EDUCATIVI INDIVIDUALIZZATI  
ACCOGLIENDO PERSONE CON PROBLEMI DI DIPENDENZA  
E MINORI IN DIFFICOLTÀ, AL FINE  
DI MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA,  
NEL RISPETTO DELL'INDIVIDUO E DELLA COLLETTIVITÀ.***

### **2.2. DATI DELLA COOPERATIVA**

COOPERATIVA SOCIALE DI BESSIMO

- Indirizzo sede legale ed amm.va: Via Casello n. 11 – 25062 – CONCESIO – BS -
- Forma giuridica e modello di riferimento: costituita nel 1979 come cooperativa a r.l. di solidarietà sociale, è oggi una Cooperativa Sociale, ONLUS con modello di riferimento S.p.A.
- Tipologia: Cooperativa Sociale tipo A
- Data di costituzione: 07/03/1979
- C.F. e P.IVA: 01091620177
- N. iscrizione Albo Nazionale delle società cooperative: n. A128739
- N. iscrizione Albo regionale delle cooperative sociali: n. 01091620177
- N. repertorio RUNTS: n. 4879
- Adesioni a centrali cooperative: Confcooperative
- Appartenenza a reti associative: CEAL – CNCA – FEDERSOLIDARIETA'
- Adesione a consorzi di cooperative: Consorzio Gli Acrobati, Consorzio Sul Serio, CGM FINANCE
- Codice ATECO: 872000
- Sito internet: [www.bessimo.it](http://www.bessimo.it)
- PEC: [bessimo@pec.confcooperative.it](mailto:bessimo@pec.confcooperative.it)

### **2.3. INDIRIZZO SEDE LEGALE ED ALTRE SEDI**

- 1. Sede Legale ed amministrativa**  
Via Casello, 11 – 25062 CONCESIO (BS) Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681- [info@bessimo.it](mailto:info@bessimo.it)
- 2. Uffici Comunicazione e Fundraising, Housing Sociale, Prevenzione, Servizi Esecuzione Penale, Resp. Area Inclusione, Sistema Qualità**  
Via Mazzucchelli, 39 – 25126 BRESCIA Tel. 030 2751455 Fax 030 2751681
- 3. Servizio Accoglienza Ufficio Legale**  
Via Lombardia, 11/B – 25025 MANERBIO (BS) Tel. 030 9937236 Fax 030 9938302 - [accoglienza@bessimo.it](mailto:accoglienza@bessimo.it)
- 4. Comunità Terapeutica Femminile con modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica**  
Via Cave, 9 – 25030 ADRO (BS) Tel. e Fax 030 7356065 - [adro@bessimo.it](mailto:adro@bessimo.it)
- 5. Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**  
Villa Bina Loc. Ponteviche Nuove 25023 GOTTOLENGO (BS) Tel. e Fax 030 9951110 - [gottolengo@bessimo.it](mailto:gottolengo@bessimo.it)
- 6. Comunità Terapeutica Specialistica per donne con figli**  
Via Case Cuche – 25040 CIVIDATE CAMUNO (BS) Tel. e Fax 0364 341183 - [cividate@bessimo.it](mailto:cividate@bessimo.it)
- 7. Comunità Specialistica per nuclei familiari**

Via G. Garibaldi, 58 – 26030 GABBIONETA BINANUOVA (CR) Tel. 0372 844320 Fax 0372 844544 - [gabbioneta@bessimo.it](mailto:gabbioneta@bessimo.it)

8. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**  
Via Della Francesca, 1 25026 – PONTEVICO (BS) Tel. e Fax 030 9307738 - [pontevico@bessimo.it](mailto:pontevico@bessimo.it)
9. **Comunità Specialistica per nuclei familiari**  
Via pineta, 7 – 24060 ROGNO (BG) Tel. 035 977280 Fax 035 967221 - [rogno@bessimo.it](mailto:rogno@bessimo.it)
10. **Comunità educativa per minori e madri in difficoltà**  
Via Frossena, 2 – 25040 MALONNO (BS) Tel. e Fax 0364 635010 - [malonno@bessimo.it](mailto:malonno@bessimo.it)
11. **Comunità terapeutica maschile di orientamento con modulo per alcol e polidipendenti**  
Strada per Gerolanuova, 2 - 25034 PUDIANO DI ORZINUOVI (BS) Tel. e Fax 030 9460790 - [pudiano@bessimo.it](mailto:pudiano@bessimo.it)
12. **Comunità Terapeutica Femminile con modulo per alcol e polidipendenti**  
Via Marconi, 1/e PAITONE (BS) Tel. e Fax 030 6919292 - [paitone@bessimo.it](mailto:paitone@bessimo.it)
13. **Comunità Terapeutica maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**  
Via Santa Maria Vecchia, 1- 25044 CAPO DI PONTE (BS) - Tel. e Fax 0364 331100  
[capodiponte@bessimo.it](mailto:capodiponte@bessimo.it)
14. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**  
Via San Francesco, 5 24060 – BESSIMO DI ROGNO (BG) - Tel. e Fax 035 967194 - [bessimo@bessimo.it](mailto:bessimo@bessimo.it)
15. **Comunità Terapeutica Maschile con modulo per poliassuntori e alcoldipendenti**  
Via Leno, 5 25025 – MANERBIO (BS) Tel. e Fax 030 9381969 - [manerbio@bessimo.it](mailto:manerbio@bessimo.it)
16. **Comunità Terapeutica Maschile**  
Cascina Fara Nuova, FARA OLIVANA CON SOLA (BG) Tel. e Fax 0363 998324 - [faraolivana@bessimo.it](mailto:faraolivana@bessimo.it)
17. **Comunità Terapeutica Maschile**  
Via Croce Grande, 22 - 26100 CREMONA Tel. E Fax 0372 560944 – [cremona@bessimo.it](mailto:cremona@bessimo.it)
18. **Comunità Terapeutica Maschile**  
Via Caselle, 28 – 46030 SAN GIORGIO BIGARELLO (MN) Tel. 0376 668555 - [sangiorgio@bessimo.it](mailto:sangiorgio@bessimo.it)
19. **Servizio di Bassa Intensità Assistenziale**  
Via Nazionale, 12 – 25047 BESSIMO DI DARFO B.T. (BS) – Tel. 349 8200229 – 345 7887898 – 345 7888358 – [bassaintensita@bessimo.it](mailto:bassaintensita@bessimo.it)
20. **Servizio residenziale per il Gioco d’Azzardo Patologico**  
Via Fantasina, 14/16 25060 - CELLATICA (BS) – Tel. 030 2521751 – 329 7391614 – [reginadicuori@bessimo.it](mailto:reginadicuori@bessimo.it)
21. **Servizio per la riduzione del danno**  
Drop-in, angolo Via Foro Boario - BERGAMO  
Tel. 335 5946746 – [dropinbergamo@bessimo.it](mailto:dropinbergamo@bessimo.it)
22. **Servizio per la riduzione del danno**  
Via Lupi di Toscana, 1 25122 – BRESCIA - Tel. e Fax 030 3750101 -  
Via Orzinuovi 108 (civico 2 C del Villaggio Solidale) 25125 BRESCIA  
Tel. 334 6313919 [progettosostare@bessimo.it](mailto:progettosostare@bessimo.it)
23. **Servizio per la riduzione del danno**  
Via Buoso da Bovera, 108 26100 – CREMONA - Tel. e Fax 0372 431688 - [dropincremona@bessimo.it](mailto:dropincremona@bessimo.it)
24. **Servizio per la riduzione del danno**  
Via Matteotti 49/51– 26100 CREMA - Tel. 366 6159399 [crema@bessimo.it](mailto:crema@bessimo.it)
25. **Servizio Housing Sociale rivolto a persone soggette a misure alternative al carcere**  
Via Corsica, 109 – 25100 – BRESCIA  
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA  
Via Aleardi, 18 – 25062 CONCESIO  
Tel. 335 5982362 – [serviziocarcere@bessimo.it](mailto:serviziocarcere@bessimo.it)
26. **Servizio stazione di Posta Mantova**  
Corso Garibaldi, 78 – 46100 - Mantova
27. **Servizio Housing First**  
Via Rose di Sotto, 28 – 25100 – BRESCIA

## **28. SMI GLI ACROBATI**

Via Nigarzola, 6 - 24040 LALLIO (BG)

Tel. +39 035.05.12.088 - info.lallio@gliacrobati.it

### **2.4. ATTIVITÀ SVOLTE**

- Settore socio – sanitario: Area delle dipendenze ed educativa
- Rete di comunità terapeutiche residenziali e servizi per tossico e alcolodipendenti
- Servizi di prossimità e riduzione del danno per tossicodipendenti attivi
- Servizio di prevenzione del disagio sociale e di limitazione dei rischi
- Comunità educativa per minori in difficoltà
- Comunità per giocatori d'azzardo patologici
- Progetti sperimentali rivolti a detenuti ed ex detenuti
- Housing sociale per ex detenuti
- Housing sociale per persone fragili
- Centri diurni nelle case circondariali

## 2.5. AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ

I territori su cui opera la Cooperativa di Bessimo sono le provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.



## 2.6. LA STORIA

La Cooperativa di Bessimo è una cooperativa sociale che opera dal 1976 nel campo del recupero e reinserimento di soggetti tossicodipendenti. La prima comunità è stata aperta il 29 agosto 1976 da Don Redento Tignonsini, sacerdote bresciano rientrato da sette anni di missione africana, in una casa della Parrocchia di Bessimo di Rogno (BG), piccolo comune all'inizio della Valle Camonica da cui la Cooperativa ha preso il nome. La comunità, rivolta inizialmente all'emarginazione giovanile e adulta, si è col tempo indirizzata verso il fenomeno della tossicodipendenza, che prendeva piede in quegli anni nel territorio bresciano.

Di seguito sono riportati gli anni di apertura dei servizi attivati.

- 1976 – Bessimo di Rogno, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1982 – Rogno, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1983 – Manerbio, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 1983 – Concesio, Sede legale ed amministrativa
- 1984 – Gabbioneta, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1984 – Zanano, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile (chiusa nel 1995)
- 1984 – Paitone, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo per Alcol e polidipendenti
- 1984 – Manerbio, Servizio accoglienza
- 1985 – Bedizzole, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile. Chiusa nel 1999
- 1985 – Pontevico, Comunità specialistica residenziale per coppie e nuclei familiari
- 1986 – Adro, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per pazienti in comorbilità psichiatrica
- 1987 – Manerbio, Ufficio assistenza legale interno
- 1987 – Bessimo di Darfo, appartamenti fase di reinserimento - chiuso nel 2014
- 1988 – Sale Marasino, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale femminile - Chiusa nel 1999
- 1989 – Capo di Ponte, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale maschile con modulo di trattamento specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 1991 – Casto, struttura sperimentale di pronta accoglienza femminile. Chiusa nel 1992
- 1993 – Civate Camuno, Comunità Specialistica per donne con figli
- 1994 – Brescia, primo servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi.
- 1995 – Pudianò di Orzinuovi, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale di orientamento
- 1996 – Orzinuovi, centro diurno maschile e femminile rivolto a tossicodipendenti del territorio. Chiuso nel 1998.
- 1997 – Bergamo, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 1999 – Concesio, Servizio Prevenzione
- 1999 – Gottolengo, Comunità Terapeutico Riabilitativa Residenziale femminile con modulo di trattamento Specialistico per Alcol e Polidipendenti
- 2000 – Malonno, Comunità educativa per minori e madri in difficoltà
- 2000 – Cremona, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2001 – Gabbioneta Binanuova Micro nido – chiuso nel 2006
- 2009 – Lacchiarella Addiction Center – Lacchiarella MI
- 2009 – Concesio, Servizio Reinserimento- chiuso nel 2014
- 2012 – Fara Olivana, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2012 – Cremona, Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2013 – Brescia, Via Corsica 109, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2014 – Brescia, Via Rose di Sotto 28, Accoglienza e reinserimento persone soggette a pene alternative al carcere
- 2015 – Darfo B.T., Servizio di Bassa Intensità
- 2016 – Roncoferraro - Pelagallo - Comunità terapeutico riabilitativa residenziale maschile
- 2017 – Trasferimento della Comunità Pelagallo a San Giorgio Bigarello(MN) in una nuova struttura
- 2018 – Mantova – Aperto “Strade Blu”, servizio di riduzione del danno rivolto a tossicodipendenti attivi
- 2019 – Cellatica, Centro specialistico residenziale per disturbi da gioco d'azzardo patologico
- 2020 – Appartamento Housing First Brescia per una persona con grave marginalità
- 2020 – Collaborazione nella gestione del Dormitorio Chizzolini Brescia per grave marginalità maschile

- 2021 – Apertura Centro diurno interno al carcere di Brescia Nerio Fischione
- 2021 – Apertura degli appartamenti di Housing Sociale negli immobili delle sedi di Rogno, Civate Camuno, Fara, San Giorgio, Manerbio
- 2022 – Gestione del comparto socio-educativo del Reparto di Riabilitazione alcolica presso l’Ospedale di Palazzolo s/O (BS) fino al 30.04.25.
- 2022 – Apertura Centro diurno interno ai carceri di Bergamo e Cremona
- 2023 – Apertura Centro diurno esterno al carcere di Brescia Nerio Fischione
- 2023 – Apertura dell’appartamento di Housing Sociale nell’immobile delle sedi di Bessimo
- 2024 - Dormitorio “Stazione di posta” a Mantova del Progetto Strada Mantova “Strade Blu”
- 2025 – SMI Gli Acrobati a Lallio (BG)

### **3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE**

#### **3.1. OGGETTO SOCIALE E SCOPO MUTUALISTICO COME DA STATUTO**

##### **Art. 3 (Scopo mutualistico)**

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. In particolare lo scopo della società è procurare ai soci occasioni di lavoro. Pertanto la società si avvarrà, prevalentemente, nello svolgimento della propria attività, delle prestazioni lavorative dei soci. La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno; l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, la spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche. Secondo quanto indicato nel 6° principio dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, la Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con le altre cooperative, su scala locale, nazionale ed internazionale. La cooperativa si propone pertanto di svolgere in modo organizzato e senza fini di lucro qualsiasi attività inerente all'educazione, alla qualificazione: morale, culturale, professionale e materiale, nonché all'inserimento sociale, di chiunque, trovandosi in uno stato o di bisogno o di emarginazione, sotto qualsiasi forma chieda di usufruirne. Ciò attraverso l'utilizzo ottimale delle fisiche, materiali e morali dei soci, degli utenti e dei collaboratori che a qualsiasi titolo professionale o volontario, partecipino, nelle diverse forme, alle attività della cooperativa.

##### **Art. 4 (Oggetto sociale)**

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi orientati in via prioritaria, ma non esclusiva, ai bisogni di persone con problemi di dipendenza, principalmente derivante dall'abuso di sostanze. In relazione a ciò la Cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio o per conto terzi:

- \* Iniziative e servizi terapeutici e di accoglienza, di assistenza, comunità di convivenza e simili nelle forme e nei modi ritenuti utili al raggiungimento dello scopo sociale;
- \* attività e servizi di assistenza domiciliare;
- \* attività di assistenza sanitaria e psico - socio – pedagogica a carattere domiciliare oppure realizzata entro centri di servizio appositamente allestiti, o messi a disposizione da enti pubblici o privati;
- \* servizi e centri di riabilitazione;
- \* centri diurni ed altre strutture con carattere animativo e finalizzate al miglioramento della qualità della vita, nonché altre iniziative per il tempo libero, la cultura ed il turismo sociale;
- \* attività di formazione, consulenza e prevenzione;
- \* attività di sensibilizzazione ed animazione delle comunità locali entro cui opera, al fine di renderle più consapevoli e disponibili all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

Durante l'erogazione dei servizi socio - educativi e/o assistenziali sarà possibile svolgere attività produttive, attribuendo alle stesse una valenza terapeutica ed educativa, comunque non finalizzate all'inserimento lavorativo. (omissis)

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.

#### **3.2. PREVISIONI STATUTARIE SULL'AMMINISTRAZIONE E IL CONTROLLO DELL'ENTE**

##### **Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)**

La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da sette a ventitré, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci cooperatori e/o tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche. Possono essere eletti amministratori solo coloro che sono soci della cooperativa da almeno tre anni. I soci finanziatori non possono in ogni caso essere più di un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Gli amministratori non possono essere nominati per un periodo superiore a tre esercizi consecutivi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. Il Consiglio elegge nel suo seno il vice presidente.

#### Art. 27 (Compiti del Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'assemblea dalla legge. Allo stesso è attribuita la competenza sulle materie previste dall'art. 2365 comma secondo del codice civile. Il Consiglio può delegare parte delle proprie attribuzioni, ad eccezione delle materie previste dall'art. 2381 del codice civile, dei poteri in materia di ammissione, recesso ed esclusione dei soci e delle decisioni che incidono sui rapporti mutualistici con i soci, ad uno o più dei suoi componenti, oppure ad un comitato esecutivo formato da alcuni dei suoi componenti, determinandone il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega.

#### Art. 32 (Collegio Sindacale)

Il Collegio Sindacale, nominato se obbligatorio per legge o se comunque nominato dall'assemblea, si compone di tre membri effettivi, eletti dall'assemblea. Devono essere nominati dall'assemblea anche due sindaci supplenti. Il presidente del Collegio Sindacale è nominato dall'assemblea. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili. La retribuzione annuale dei Sindaci è determinata dall'Assemblea all'atto della nomina, per l'intero periodo di durata del loro ufficio.

#### Art. 33 (Controllo contabile)

La revisione legale dei conti della società, quando obbligatorio per legge, o comunque deliberato dall'assemblea dei soci, è esercitato ai sensi dell'art. 2409 bis comma primo del codice civile.

### **3.3. INFORMAZIONI SUI SOCI**

Complessivamente sono stati ammessi 12 nuovi soci prestatori, ed altri 16 soci prestatori sono decaduti dalla carica.

CATEGORIA	01/01/2025					31/12/2025				
	M	F	TOT	% M	% F	M	F	TOT	% M	% F
prestatori	28	92	120	24 %	76%	25	91	116	22 %	78 %
fruitori	0	0	0	0%	0%	0	0	0		
volontari	3	1	4	75%	25%	3	1	4	75 %	25 %
	31	93	124			28	92	120		

### **3.4. MODALITÀ SEGUITE PER LA NOMINA DEGLI AMMINISTRATORI**

Dall' Art. 26 (Consiglio di Amministrazione)

Alla nomina delle cariche sociali di amministratore si procede mediante la votazione di preferenze espresse tra coloro che abbiano fatto pervenire la propria candidatura nei termini e con le modalità che seguono. Le candidature per le cariche sociali devono essere presentate presso la sede sociale entro le ore 13 del quindicesimo giorno lavorativo precedente a quello fissato per la prima convocazione, oppure devono pervenire per lettera raccomandata entro il medesimo termine. Esse devono contenere: (a) i dati anagrafici del candidato; (b) l'indicazione della carica alla quale si candida; (c) l'indicazione, in caso di candidature alla carica di consigliere, se si tratta di socio prestatore, di socio fruitore, di non socio, ovvero di persona designata da un socio persona giuridica; (d) copia del documento di identità e del codice fiscale del candidato; (e) la dichiarazione del candidato di avere i requisiti di cui al precedente comma terzo del presente articolo; f) di accettare la carica e di non trovarsi in situazioni di ineleggibilità od incompatibilità g) una illustrazione del proprio profilo e della propria candidatura. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvede ad elencare in ordine alfabetico le candidature ricevute, nell'ambito di una unica lista per il consiglio di amministrazione. Almeno dieci giorni prima della data dell'assemblea in cui si procederà alla elezione delle cariche, il consiglio provvederà a mettere a disposizione dei soci la lista e le singole candidature con i

documentati allegati e a creare le condizioni affinché i candidati possano illustrare personalmente ai soci la propria candidatura. Prima dell'inizio delle operazioni di voto, l'assemblea deve nominare, anche per acclamazione, due scrutatori. La votazione dei candidati avviene su schede nominative sulle quali è riportata la lista di cui al presente articolo: ciascun socio può esprimere un numero massimo di preferenze pari al numero di consiglieri da eleggersi per il consiglio di amministrazione. Verranno considerate nulle le schede nelle quali sono espresse preferenze in numero maggiore. In caso di mancata indicazione di preferenze, la scheda si considera espressione di un voto di astensione. Terminate le operazioni di voto, si procederà allo scrutinio da parte degli scrutatori, i cui esiti saranno formalizzati sul verbale, firmato oltre che dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea anche dagli scrutatori (salvo il caso di atto pubblico).

### **3.5. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ELETTO IL 25 MAGGIO 2023**

<b>CARICA</b>	<b>COGNOME E NOME</b>	<b>MANDATO</b>	<b>SOCIO DAL</b>	<b>RESIDENZA</b>
Presidente	Ciusani Elena	Mag. 2023- mag. 2026	2007	TIGNALE – BS
Vice Presidente	Zocatelli Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	1989	VALEGGIO SUL MINCIO - VR
Consigliere	Danesi Nicola	Mag. 2023- mag. 2026	2006	BERLINGO – BS
Consigliere	Bertelli Guido	Mag. 2023- mag. 2026	1983	VOBARNO – BS
Consigliere	Granelli Diana	Mag. 2023- mag. 2026	2014	BAGNATICA – BG
Consigliere	Gregorini Luana	Mag. 2023- mag. 2026	2007	PISOGNE – BS
Consigliere	Pancrazi Chiara	Mag. 2023- mag. 2026	2015	VILLANUOVA SUL CLISI – BS
Consigliere	Paini Giovanni	Mag. 2023- mag. 2026	2017	BORGO VIRGILIO - MN

Non sono previsti compensi per gli amministratori, pur avendo l'Assemblea Soci facoltà di determinarli ai sensi dell'art. 30 dello Statuto.

### **3.6. PARTICOLARI DELEGHE CONFERITE AGLI AMMINISTRATORI**

Sono conferite al Presidente Elena Ciusani le deleghe per l'ordinaria e la straordinaria amministrazione. Le stesse deleghe sono state conferite con il CdA del 5 giugno 2023 al Vice presidente Giovanni Zocatelli.

Vi sono poi deleghe di valore organizzativo interno, inerenti la partecipazione a commissioni e coordinamenti della Cooperativa, piuttosto che deleghe di rappresentanza esterna a tavoli in cui non è richiesta la presenza del Legale Rappresentante, ma la presenza di un "referente" della Cooperativa (tavoli zonali, tematici, ecc.). Tutte queste nomine sono presenti nel Mansionario della Cooperativa.

### **3.7. ORGANI DI CONTROLLO**

#### **COLLEGIO SINDACALE**

Il collegio Sindacale, eletto dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023, è così composto:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>CARICA</b>	<b>COMPENSO €</b>
Dott. Carlo Murano	Presidente Collegio Sindacale	4.000,00
Dott. Fabio Piovanelli	Sindaco effettivo	3.000,00
Rev. Maurizio Magnavini	Sindaco Effettivo	3.000,00
Dott. Federico Gorini	Sindaco Supplente	0
Rev. Edda Fenaroli	Sindaco Supplente	0

#### REVISORI E SOCIETA' DI REVISIONE ESTERNE

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dall'Assemblea Soci del 25 Maggio 2023; compenso annuo € 2.800,00.

#### SOCIETA' DI CERTIFICAZIONE DEL BILANCIO AI SENSI DELL'ART.15 DELLA LEGGE 59/1992

CROWE Bompani SpA, mandato conferito dall'Assemblea dei Soci del 25 Maggio 2023, compenso annuo di € 3.000.

#### ORGANISMO DI VIGILANZA MONOCRATICO L. 231/2001

Dott. Roberto Beltrami, mandato conferito dal Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2022, per il triennio 2023/2024/2025, con compenso annuo di € 2.000.

### **3.8. SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI**

<b>CARICA</b>	<b>NOME E COGNOME</b>
Amministratore di Sistema	Paolo Covatti
Responsabile Protezione Dati (D.P.O.)	Gianfausto Vincenzi
Responsabile Sicurezza (R.S.P.P.)	Piergiulio Ferraro
Rappresentante Lavoratori per la Sicurezza	Guido Bertelli
Supervisore Conformità Privacy	Guido Bertelli

### **3.9. LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

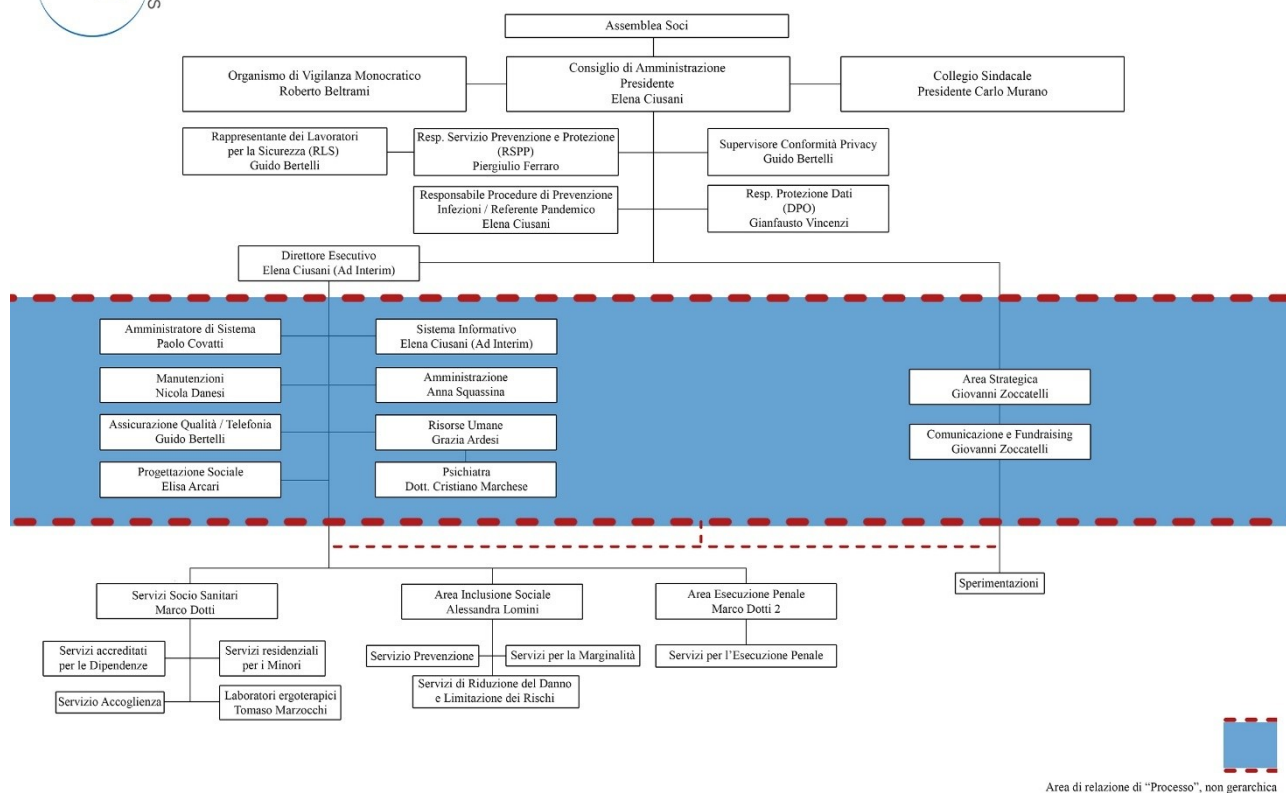
La struttura organizzativa espressa nell'organigramma è rivista nel 2025. L'attuale organigramma rappresenta lo strumento operativo finalizzato a conseguire nel modo più efficiente ed efficace possibili gli obiettivi di lavoro e l'espressione del presente e futuro funzionamento della Cooperativa di Bessimo in relazioni agli obiettivi programmatici.

### 3.10. ORGANIGRAMMA



## ORGANIGRAMMA

T0501-2 Rev. 22  
01/03/2026



### 3.11. RELAZIONE SINTETICA DELLA VITA ASSOCIATIVA

Nell'Assemblea Soci del 29.05.2025 erano presenti 74 soci con diritto di voto, 35 soci tramite delega scritta, 16 soci erano assenti.

Erano presenti per il Collegio sindacale il Presidente Dott. Carlo Murano ed il Rag. Maurizio Magnavini, assente giustificato il sindaco Dott. Fabio Piovanelli.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

Approvazione del bilancio di esercizio 2024

Approvazione bilancio sociale sull'attività dell'anno 2024

Presentazione nuovi soci

Nell'Assemblea Soci del 19.12.2025 erano presenti 58 soci con diritto di voto, 28 soci tramite delega scritta, 34 soci erano assenti.

Era presente per il Collegio sindacale il Rag. Maurizio Magnavini, assenti giustificati il Dott. Carlo Murano ed il sindaco Dott. Fabio Piovanelli.

Sono stati affrontati i seguenti punti:

- Aggiornamento Piano triennale
- Aggiornamento Organigramma
- Presentazione nuova identità grafica della cooperativa
- Presentazione nuovi soci
- Intervento formativo legge 231- whistleblowing

Attraverso la mailing list dei soci con posta elettronica, tutti i soci dotati di proprio indirizzo mail personale hanno ricevuto direttamente a casa loro i testi di verbali e Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione,

ma anche comunicazioni da parte della Cooperativa. Questo ha favorito una maggiore vicinanza tra soci (dotati di e-mail) e Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla possibilità diretta ed immediata di proporre da parte dei soci interessati riflessioni o punti all'Ordine del Giorno.

Attraverso la mailing list dei soci con posta elettronica, tutti i soci dotati di proprio indirizzo mail personale hanno ricevuto direttamente a casa loro i testi di verbali e Ordini del Giorno del Consiglio di Amministrazione, ma anche comunicazioni da parte della Cooperativa. Questo ha favorito una maggiore vicinanza tra soci (dotati di e-mail) e Consiglio di Amministrazione, soprattutto in relazione alla possibilità diretta ed immediata di proporre da parte dei soci interessati riflessioni o punti all'Ordine del Giorno.

### **3.12. ATTIVITÀ DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Riunitosi 15 volte nel corso del 2025 (nel 2024 erano state 14), il Consiglio di Amministrazione, presieduto da Elena Ciusani, ha costituito il momento centrale di programmazione, esecuzione e verifica delle linee guida definite dall'Assemblea Soci.

Oltre alla Presidente Elena Ciusani il CdA è composto da 7 consiglieri; Giovanni Zoccatelli (Vicepresidente), Nicola Danesi, Guido Bertelli, Diana Granelli, Luana Gregorini, Pains Giovanni Chiara Pancrazi.

Tutti gli amministratori e i sindaci sono coperti da una polizza di tutela legale e da una relativa ai rischi derivanti dalla responsabilità di gestione.

Tra le proprie attività, il Consiglio di Amministrazione verifica trimestralmente o semestralmente tutta una serie di informazioni e dati relativi alla gestione del personale, alle presenze degli utenti nelle comunità terapeutiche, relativi al controllo di gestione delle diverse nostre aree di attività e dei costi generali, relativi alla gestione finanziaria e della liquidità della nostra cooperativa.

Oltre alla amministrazione e direzione delle attività ordinarie, di seguito una sintesi dei punti più rilevanti affrontati dal CdA nel corso del 2025.

In gennaio il CdA, affronta il tema della situazione finanziaria e di liquidità, necessità prevista anche in base alla nuova legge sulla crisi d'impresa D.lgs 14/2019 che ha introdotto il comma 2 dell'art.2086 del c.c. con obbligo di predisporre una situazione finanziaria con un orizzonte temporale almeno a 6 mesi onde verificare la capacità dell'impresa a pagare i debiti a breve. La situazione richiederà costante monitoraggio anche a seguito del perfezionamento del mutuo chirografario relativo all'investimento per la ristrutturazione di Gabbioneta. Pertanto visto l'appesantirsi di tali aspetti il CdA reputa opportuno e necessario un intervento esterno per la fornitura di supporto e consulenza in ambito gestionale. A partire da gennaio comunque il flusso degli incassi rimane stabile ma sarà una situazione da tenere monitorata, considerando che è emerso un periodo di tensione del valore del DSCR. Si avvia la riflessione sulle modalità organizzative per festeggiare il 50esimo anno della Cooperativa.

In Febbraio il CdA viene aggiornato sulla nuova sede del Servizio Accoglienza di Manerbio e sul proseguimento delle attività per l'eventuale avvio di uno SMI nel territorio di Bergamo.

In Marzo viene data lettura del bilancio economico 2024, vengono condivisi i criteri di prudenza, competenza, veridicità, correttezza e massima cautela utilizzati, presentando il risultato di bilancio pari ad un utile di € 53.638,44. Il Consiglio di Amministrazione, in considerazione dell'utile di bilancio, dopo avere consultato il fiscalista, ritiene possibile l'erogazione di un ristorno ai soci. La Presidente aggiorna i consiglieri sulla cessazione della collaborazione con la Fondazione Richiedei a partire dal mese di maggio.

In Aprile si aggiorna il CdA sugli obiettivi del Piano Triennale. Viene conferita alla Presidente la delega per sottoscrivere il mutuo per l'acquisto dell'immobile di Botticino, ipotetica sede destinata ad accogliere il Servizio Residenziale GAP "Regina di Cuori".

In Maggio viene presentato il prospetto di liquidità e si affronta il tema di individuare una nota operativa funzionale per garantire ed ottemperare al pagamento degli stipendi. Si aggiorna il CdA sull'avvio dei lavori presso la sede di Lallio (BG) che ospiterà il nuovo SMILa Presidente aggiorna inoltre del prossimo invio per la SCIA di Fara e la conseguente rimodulazione dei posti TRR in DD. Viene inoltre presentato il rebranding della Cooperativa, rispetto il logo e il sito.

In Giugno, il CdA prende visione del prospetto di liquidità, le cui previsioni indicano nuovamente alcune tensioni per le quali si rendono necessarie alcune strategie di mitigazione. Viene deliberata l'erogazione di buoni ai dipendenti in autunno 2025.

In Luglio il CdA prende visione del bilancio previsionale 2025. Il Consiglio di Amministrazione registra conseguentemente, in termini generali, un andamento, per quanto riguarda l'anno in corso, non in grado di garantire la copertura integrale dei costi di gestione, con la previsione quindi di un risultato di esercizio non di segno positivo. La Presidente aggiorna i presenti sull'invio della SCIA per la richiesta di accreditamento dello SMI di Lallio.

In Agosto, viene deliberato la delega alla Presidente per l'acquisto dell'immobile di Botticino. Viene deliberata la modifica della pianta organica dell'Area Inclusione a partire da ottobre 2025.

In Settembre, la Presidente aggiorna i Consiglieri sull'impossibilità di procedere alla rimodulazione per il Servizio residenziale di Cremona. Viene nominata la nuova responsabile amministrativa. La Presidente informa inoltre dell'avvio della formazione per il Consorzio Acrobati che prevederà il coinvolgimento anche di due Responsabili di Area.

Anche ad Ottobre il CdA viene convocato per due sedute. Nella prima specificatamente per la delega alla sottoscrizione del contratto di rete e dei patti parasociali per l'avvio della sede di Lallio. In seconda convocazione si delibera la formazione di una commissione strategica e un nuovo ruolo destinato alla promozione dei servizi residenziali. Vengono deliberate ed approvate le nuove rette per i minori accolti.

Nel CdA di Novembre i Consiglieri prendono visione del bilancio analitico al 30.09.2025 si aggiorna il Piano Triennale, che verrà presentato in Assemblea Soci a dicembre. Viene conferita alla Presidente la delega per la sottoscrizione del contratto di comodato d'uso gratuito dei moduli di Gabbioneta a favore dell'Associazione Alpini di Bergamo.

A dicembre il CdA viene convocato per due volte. La prima per conferire alla Presidente la delega alla firma dell'addendum del contratto per i lavori di ristrutturazione di Gabbioneta. In seconda convocazione viene presentata ai Consiglieri la situazione della liquidità. Alla luce di alcune considerazioni, il CdA delibera di annullare l'erogazione dei buoni premio ai dipendenti. La Presidente informa inoltre dell'avvenuto aggiornamento del Modello 231 e l'adeguamento alla normativa "Whistleblowing", argomento per il quale è già organizzata una formazione specifica durante l'Assemblea Soci di dicembre. Vengono conferiti inoltre i poteri di firma alla Presidente per anticipo contratti, rinnovo fido Banca Etica e fidejussione per una progettualità. Si modifica organigramma.

### **3.13. COORDINAMENTO RESPONSABILI SERVIZI RESIDENZIALI DOTTI 1**

Il Coordinamento dei Responsabili dei Servizi Residenziali, che comprende tutti i Responsabili dei servizi, compreso il Servizio Accoglienza, le Assistenti del Rsss, con la presenza in alcuni casi anche del Direttore Esecutivo, nel 2025 si è svolto due volte.

La Commissione Ingressi Servizi Residenziali, che comprende il Responsabile Servizi Sociosanitari e i Responsabili delle Comunità per nuclei famigliari, nel corso del 2025 si è riunita 8 volte. La commissione che coinvolge i Responsabili delle Comunità per utenti maschi e femmine singoli/e si è riunita 6 volte. Si sono poi svolti due incontri con alcuni responsabili di comunità e servizio accoglienza per rivedere alcuni criteri e protocolli di ingresso nelle comunità. Infine si sono realizzati 6 incontri con le comunità femminili e Servizio Accoglienza su temi specifici.

Complessivamente si sono svolte 25 diverse commissioni sempre con la presenza del Responsabile del Servizio Accoglienza. La frequenza delle convocazioni è stata dovuta per le necessità contingenti, in alcuni casi la partecipazione si è svolta da remoto a causa anche delle difficoltà di alcuni responsabili di essere presenti di persona. Gli argomenti trattati sono stati di ordine generale di aggiornamento sulle normative o di cambiamenti organizzativi nei servizi, il monitoraggio delle saturazioni e delle liste di attesa. Si sono anche svolte riunioni non formalizzate tra Responsabili di comunità, Responsabile Servizi Sociosanitari e

Responsabile Servizio Accoglienza per vari argomenti con temi organizzativi o per casi di utenti complessi, o per problemi emersi con i servizi invianti.

### **3.14. COORDINAMENTO DEI COORDINATORI SERVIZI INCLUSIONE**

Il Coordinamento dei Coordinatori dei servizi dell'Area Inclusione comprende i Coordinatori dei servizi di Riduzione del danno di Brescia, Bergamo, Cremona, Crema, e la Coordinatrice dell'Area Prevenzione e Limitazione dei Rischi, alla presenza della Responsabile dell'Area Inclusione e/o del Direttore Esecutivo. Nel corso del 2025 si è riunito per 10 volte, trattando diversi argomenti, aspetti più amministrativo-burocratici relativi alla rendicontazione dei progetti e al reperimento di fondi, tematiche inerenti il personale e la collocazione/sostituzione dello stesso, analisi dei bisogni del territorio e delle esigenze espresse da Istituzioni e Cittadini.

### **3.15. MAPPA DEI DIVERSI PORTATORI DI INTERESSI**

La Cooperativa di Bessimo ha identificato le seguenti tipologie di stakeholder:

- gli Utenti dei servizi,
- gli Operatori che consentono alla Cooperativa di svolgere la propria attività,
- gli Enti committenti (SERD / SMI, servizi invianti, Istituzioni);
- i territori di riferimento in cui si opera.

Parte di questi soggetti è coinvolta in una indagine annuale con l'obiettivo di ottenere le necessarie informazioni da analizzare per valutare i seguenti aspetti:

- verificare l'efficacia e l'efficienza dei servizi e dell'organizzazione,
- verificare il grado di soddisfazione dell'utenza e dei servizi invianti in merito ai servizi offerti,
- verificare il grado di soddisfazione degli operatori in comunità in merito al contesto lavorativo,
- ottenere utili suggerimenti e proposte per migliorare l'organizzazione ed i servizi offerti,
- valutare la possibilità/opportunità di progettare nuove iniziative/progetti/servizi.

Uno spaccato di questa indagine in relazione agli utenti ed al personale in servizio nelle comunità sono riportati nei capitoli successivi.

### **3.16. PARTECIPAZIONI DELLA COOPERATIVA O NELLA COOPERATIVA**

Le partecipazioni in altre imprese, iscritte in bilancio per un valore complessivo di € 158.664, si riferiscono alle seguenti posizioni:

- Gli Acrobati Coop Sociale € 87.000
- CGM Finance € 5.165
- Banca Etica € 14.977
- Assocoop S.c.r.l. € 12.500
- Confcooperfidi € 1.093
- Banca di Credito Cooperativo di Brescia € 24.344
- Associazione Casello 11 € 10
- Cooperativa Koinon € 2.500
- Cooperativa Frutticoltori Camuni € 700
- Cooperativa Power Energia € 4.125
- Cooperativa Brescia Est € 200
- Immobiliare Sociale Bresciana € 1.500
- Consorzio Crema € 500
- Cooperativa Terra di Vallecamonica € 3.000
- Cooperativa Detto Fatto € 6.000
- Cooperativa Totem € 250

Con riferimento alle partecipazioni elencate, si segnala che:

- Nel corso di esercizi precedenti, si è operata la parziale svalutazione della partecipazione detenuta nel Consorzio Koinon di Brescia, tenuto conto del corrente valore del patrimonio netto della partecipata; l'entità della svalutazione complessivamente stanziata è pari ad € 1.500.

- Analoga svalutazione, in questo caso di tipo integrale, è stata stanziata, sempre in esercizi precedenti, in riferimento alla partecipazione rispettivamente detenuta nella Cooperativa Terra di Vallecamonica (per € 3.000) e nella Cooperativa Frutticoltori Camuni (per € 700), in considerazione della liquidazione delle stesse. Le partecipazioni complessivamente detenute non sono rilevanti ai fini del controllo o collegamento nell'ambito delle realtà partecipate. Nel 2025 è registrato un incremento che si riferisce alle ulteriori azioni sottoscritte nella BCC di Brescia e nella Cooperativa Power Energia.

#### 4. PERSONE CHE OPERANO PER E CON L'ENTE

Il presente capitolo descrive le caratteristiche principali delle persone che contribuiscono a raggiungere gli obiettivi della Cooperativa. È ovvio e innegabile che il valore creato dall'organizzazione dipenda principalmente dalle azioni delle persone che vi operano, stante il fatto di essere una realtà di servizi. Per questo motivo, guardando la cooperativa nella sua globalità, i dati che presentiamo di seguito comprendono sia le persone alle dipendenze della Cooperativa, sia coloro che collaborano stabilmente con essa. Il dettaglio di alcuni dati specifici sarà fornito solo per chi ha un contratto di tipo subordinato.

##### 4.1. LE PERSONE CHE OPERANO CON LA COOPERATIVA

Al 31 dicembre 2025 collaboravano con la cooperativa 244 persone, oltre a 4 soci volontari. Delle 244 persone: 202 sono assunte con contratto di lavoro subordinato, 7 persone con contratto di collaborazione coordinata e continuativa e 35 persone hanno un contratto di lavoro autonomo.

Le 244 persone ricoprono i seguenti ruoli:

AREA DELL'INTERVENTO		AREA DEI SERVIZI	
18	Responsabili di comunità	1	Responsabile Area Strategica
		1	Direttore esecutivo/Referente pandemico
99	Operatori/Educatori/ assistente sociale e altro Area servizi socio sanitari	1	Responsabile Amministrativo
15	Educatori all'infanzia/ educatori minori	1	Responsabile Progettazione Sociale
		1	Responsabile Risorse Umane
32	Operatori/Educatori/ assistente sociale e altro Area Inclusione/Esecuzione penale	1	Responsabile area Inclusione Sociale
		1	Responsabile Servizi Socio Sanitari
6	Coordinatori area Inclusione sociale e area esecuzione penale	1	Resp. Servizio Prevenzione e Protezione ( RSPP)
7	Supervisor	1	Assistente responsabile area inclusion social inclusion sociale
8	Psichiatri/medici	1	Resp. Qualità e Sistema Informativo
6	Infermieri professionali	1	Resp. Area esecuzione penale
12	Psicologi/psicoterapeuti	10	Impiegati/segretarie
6	Operatori laboratori ergoterapici	2	Assistente responsabile Servizi Socio Sanitari
1	Amministratore di sistema	1	Referente comunicazione e fund raising
4	avvocati	1	Responsabile Accoglienza
2	Mediatori culturali	2	Educatori servizio Accoglienza

		1	Coordinatore labotatori Ergoterapici
<b>216</b>	<b>TOTALE AREA INTERVENTO</b>	<b>28</b>	<b>TOTALE AREA SERVIZI</b>

Delle 202 persone assunte con contratto subordinato che lavorano in Cooperativa, 42 sono maschi (21%) e 160 sono femmine (79%) mentre sul totale delle persone (244) delle persone che operano con la Cooperativa 56 (23%) sono maschi e 188 (77%) sono femmine.

#### **4.2. CARATTERISTICHE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

Analizzando nello specifico le caratteristiche del personale dipendente (202 persone), emerge quanto segue. La Cooperativa è composta in maniera significativa da persone giovani. Il 29% del personale ha meno di 30 anni, e se si considerano gli under 40, si arriva al 54% del personale dipendente. L'età media dei dipendenti è di 40 anni come nei tre anni precedenti.

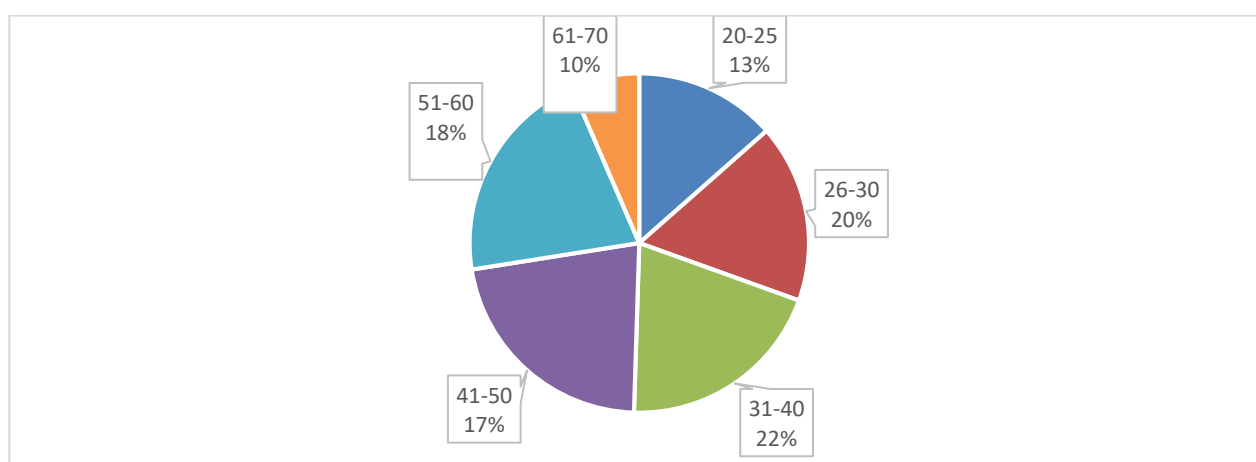


Figura 1: suddivisione del personale dipendente per fascia d'età

**La cooperativa garantisce un posto di lavoro a tempo indeterminato all' 83% dei propri dipendenti. La forza lavoro è prevalentemente femminile (79 %) e la dinamica di forme di lavoro flessibili (part-time) riguarda il 38,5 % del personale**

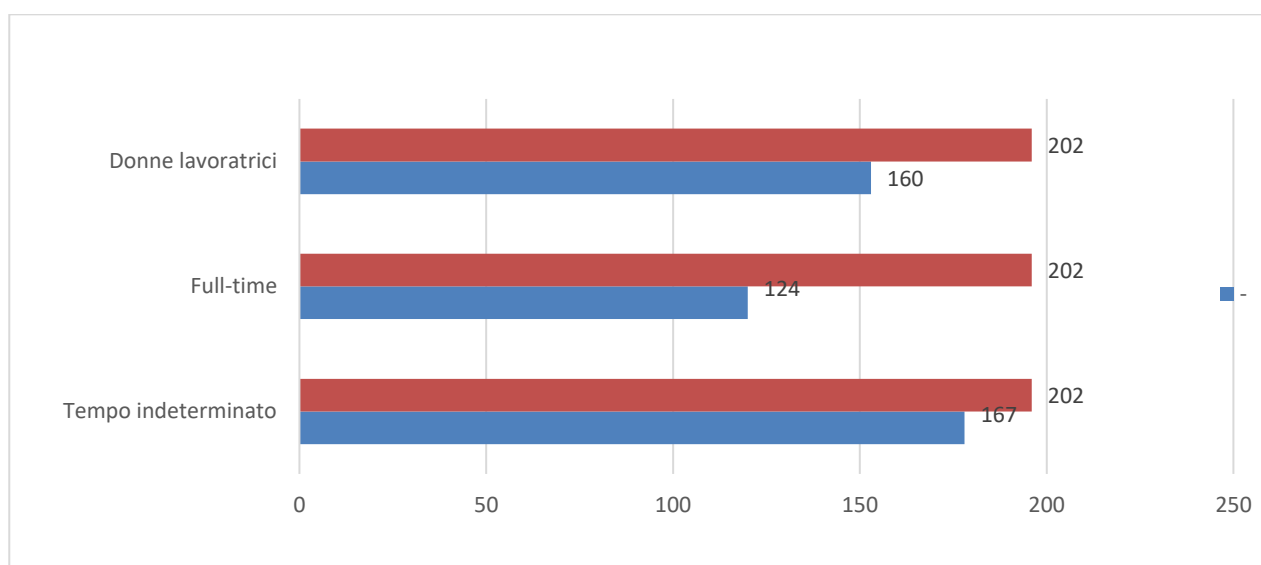


Figura 1: Donne lavoratrici, contratti full-time e a tempo indeterminato, sul totale del personale dipendente

L'anzianità lavorativa mostra una composizione del personale dove più la metà dei lavoratori lavora in Coop da meno di 5 anni. Si tratta di un dato particolarmente significativo, che considera diversi fattori:

- il ricambio generazionale in corso in un'impresa che opera da 50 anni;
- il tema del turn-over nelle imprese sociali, nei servizi di cura e soprattutto nel settore delle dipendenze, particolarmente impegnativo. Negli ultimi anni si sta assistendo al fenomeno legato alla carenza di figure professionali educative/sanitarie. Tale carenza è segnalata da singole organizzazioni, da centrali cooperative, da federazioni a livello regionale e nazionale. Si tratta di una vera e propria "emergenza" educativa che sta mettendo in difficoltà tutto il settore del welfare, e che impatta anche sulla nostra Cooperativa;

Da ciò ne discende la necessità di un costante e continuo lavoro di formazione e affiancamento dei nuovi entrati, non solo perché si trasmettano gli elementi operativi, ma soprattutto non si disperda la cultura organizzativa originaria, e anzi la si possa arricchire di sguardi nuovi e innovazione.

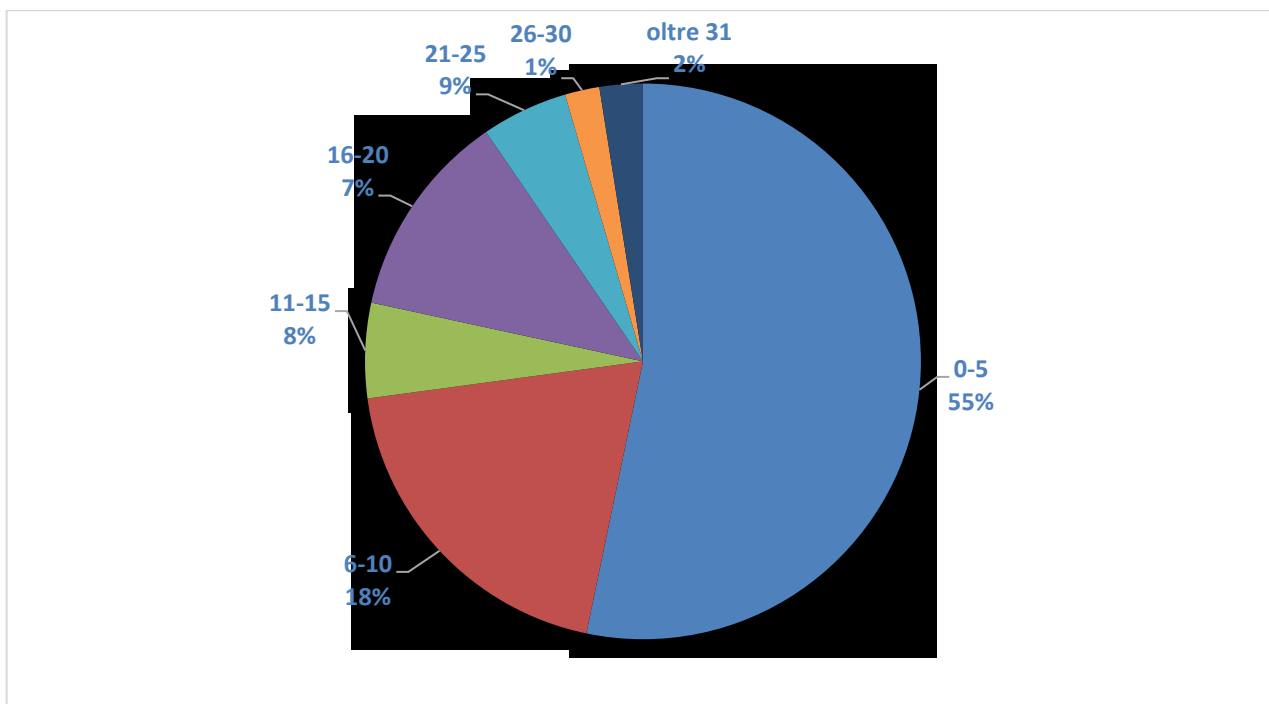


Figura 2: Suddivisione del personale dipendente per anzianità lavorativa (anni)

#### 4.3. BENEFIT PER IL PERSONALE DIPENDENTE

L'attenzione alle Risorse Umane, nella cooperativa di Bessimo, si esplica in diversi modi.

Tra questi, va segnalato che rispetto al Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali, la Cooperativa di Bessimo ha da tempo introdotto i seguenti aspetti migliorativi per i propri dipendenti:

- il servizio mensa gratuito;
- l'aspettativa non retribuita dal servizio può essere concessa anche con meno di un anno di servizio e anche se non ricorrono due dei requisiti previsti dal CCNL ( massimo 3% del totale dei dipendenti contemporaneamente e per gravi o comprovate necessità personali e per cause di malattia di familiari). Questo beneficio si applica solo a discrezione della Responsabile Risorse Umane;
- l'assicurazione sul rischio di sieroconversione per gli aventi diritto;
- il termine di 60 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il rimborso da parte della Cooperativa del 70% delle contravvenzioni elevate per divieto di sosta e eccesso di velocità per motivi di servizio, anche con la propria auto;
- la possibilità di ottenere un rimborso lordo fino a 150 € per il furto subito in una sede della Cooperativa di Bessimo;
- undici giornate all'anno di permesso non retribuito da usufruire in caso di necessità, secondo le

modalità previste dal Mansionario, anziché le 38 ore annue (pari a 7 giornate lavorative) previste dal Contratto;

- il rimborso pari a 30 euro per la compilazione del modello 730;
- indennità di trasferimento di personale da uno staff ad un altro necessario per la Cooperativa di Bessimo e non richiesto dal dipendente. Viene erogata come “incentivo al trasferimento” una quota di 600 € netti da inserire in busta paga in due tranches di 300 € netti, la prima dopo sei mesi e la seconda dopo un anno dalla data effettiva di trasferimento.

Per il benessere di tutte le equipe, inoltre, la Cooperativa sostiene il costo della supervisione tenuta da professionisti specializzati, con cadenza almeno quindicinale; inoltre promuove attività di formazione di diverso tipo: corsi organizzati ad hoc, fruizione di corsi di altre organizzazioni, partecipazione a convegni o a corsi residenziali. Il dettaglio della formazione è analizzato nel proseguo del testo.

Il personale dipendente che è anche socio, può fruire dei seguenti benefit:

- il rimborso carburante per il tragitto casa-lavoro sopra i 40 Km giornalieri ;
- la concessione anticipata e senza titolo del TFR, secondo le modalità previste dal Mansionario;
- la concessione di una liberalità o un periodo di aspettativa retribuita in situazioni di particolare gravità di salute che coinvolgano i soci della Cooperativa di Bessimo, i loro figli, i loro coniugi, i loro partner solo se conviventi;
- il termine di 120 giorni per il rimborso delle contravvenzioni stradali;
- il premio fedeltà erogato ogni tre anni, a partire da cinque anni di anzianità come socio, se deliberato dal C.d.A.
- la possibilità di accedere ai ristorni dell’utile di bilancio, se deliberati dal C.d.A.

Nel 2025, inoltre, per tutti i lavoratori:

- Considerati i risultati economici del bilancio 2024 è stato possibile riconoscere il Premio Territoriale di Risultato (PTR).

Nel 2025 è stato concesso anticipo del TFR a n. 1 dipendenti . Sono state concesse aspettative non retribuite a due dipendenti e sono state assegnate 649 ore di permesso studio.

#### **4.4. RETRIBUZIONI LORDE DEL PERSONALE DIPENDENTE**

A gennaio 2025 a seguito del rinnovo del CCNL del 2024 è stata erogata la terza e ultima tranche dell’aumento contrattuale e a giugno e’ stata erogato per la prima volta il rateo della quattordicesima..

Da gennaio 2025 è raddoppiato, passando da 5 € a 10 € mensili, il contributo per assistenza sanitaria versato dalla cooperative per ogni dipendente assunto a tempo indeterminato.

<b>Livello CCNL</b>	<b>Retribuzione lorda base</b>	<b>Totale dipendenti della cooperativa al 31/12/2025</b>	<b>Di cui donne</b>
A2 EX 2° LIVELLO	1.372,53 €	1	1
B1 EX 3° LIVELLO	1.436,78 €	4	4
C1 EX 4° LIVELLO	1.545,21 €	24	16
C2 EX 4° LIVELLO	1.591,06 €	0	0
D1 EX 5° LIVELLO	1.637,57 €	15	11
D2 EX 6° LIVELLO	1.727,83 €	119	101
D3 EX 7° LIVELLO	1.839,15 €	6	6
E1 EX 7° LIVELLO	1.839,15 €	8	4
E2 EX 8° LIVELLO	1.945,42 €	18	14
F1 EX 9° LIVELLO	2.192,55 €	6	3
F2 EX 10° LIVELLO	2.504,09 €	1	0
<b>TOTALE</b>		<b>202</b>	<b>160</b>

#### **4.5. SELEZIONE, ASSUNZIONI, TURN-OVER DEL PERSONALE DIPENDENTE**

Nel corso dell'anno 2025 sono uscite 29 persone dalla compagine lavorativa ( di cui 25 con contratto a tempo indeterminato ) e sono state assunte 35 persone con contratto subordinato.

Delle 25 persone con contratto a tempo indeterminato uscite dalla compagine sociale , 4 dipendenti hanno terminato la collaborazione per pensionamento, 2 dipendenti non hanno superato il periodo di prova e le cause di uscita delle restanti 19 persone sono diverse ( dimissioni dopo la maternità, per conflitti con colleghi o coordinatore, desiderio di cambiare utenza, per la turnazione , per copertura notti etc)

Delle 35 persone assunte, 9 sono state assunte co contratto a tempo indeterminato mentre le restanti 26 con contratto a tempo determinato (per sostituzione maternità, malattie, progetti a termine, sostituzione trasferimento personale e tempo determinato prive di causali).

Per quanto riguarda i titoli di studio posseduti dai nuovi assunti si rileva che:

Delle 35 persone assunte : 8 hanno la laurea in scienze dell'educazione e della formazione, 4 possiedono il titolo di educatore professionale sanitario, 10 sono laureandi in scienze educazione e formazione o in educatore sanitario , 4 laureandi in scienze e tecniche psicologiche, , 1 laurea in mediazione linguistica,, 1 laurea in economia, 1 diploma tecnico, 1 laurea in sociologia, 3 laurea servizio sociale, 3 senza titolo.

Le persone assunte prive di titoli di studio idonei sono figure assunte per brevi periodi e/o la cui assunzione non ha compromesso il rispetto degli standard funzionali per quanto riguarda le comunità, oppure figure che ricoprono ruoli per i quali non è richiesto titolo specifico.

Nel 2025 o per una parte significativa di esso risultano assenti con diritto alla conservazione del posto di lavoro 13 persone. Persone assenti per malattia /infortunio 3 , maternità obbligatoria e/o facoltativa 8, per aspettativa non retribuita 2.

#### **4.6. FORMAZIONE PER I DIPENDENTI, ANNO 2025**

Nel corso del 2025 si è continuato il lavoro di monitoraggio ed implementazione circa la risposta ai bisogni formativi del personale dipendente.

Nel corso del 2025 sono state garantite alla maggior parte delle equipe di lavoro le formazioni obbligatorie previste da Normativa di Accreditamento, in particolar modo inerenti i temi relativi alla comunicazione, alla gestione dei conflitti e alla relazione di cura con l'utenza ospitata.

Si è continuata la formazione specifica concernente a DBT (terapia dialettico comportamentale) finalizzata alla gestione e trattamento di utenti con DUS in comorbidità con problematiche di salute mentale e disregolazione emotiva.

Si è continuato l'addestramento e la formazione specifica alle equipe inerente il tema dell'Appropriatezza nella gestione dei Fascicoli Socio-Sanitari, nonché gli aspetti funzionali e gestionali richiesti da Normative di Accreditamento e relativi Protocolli assistenziali e di cura.

Per quanto riguarda l'Area dell'Inclusione Sociale e l'area Esecuzione Penale si è concordato con i diversi responsabili di area una delega alla rilevazione dei bisogni formativi dei diversi operatori dei servizi di Riduzione del Danno, Riduzione dei Rischi e Carcere. In questo modo è stato possibile pensare e proporre percorsi formativi ad hoc, specifici per le Aree ed i suoi Servizi.

Sono state garantite per gli stessi anche numerose partecipazioni a formazioni gestite ed organizzate da diversi Enti del terzo settore, dalle ATS di riferimento e da Regione Lombardia.

Si riportano nella tabella sottostante i principali percorsi formativi o convegni del 2025.

CORSO	ORE
SAPER FARE-SAPER SENTIRE 2025	350
LA COSTRUZIONE DELL'ALLEANZA TERAPEUTICA COME STRUMENTO DI CURA	322
LA GESTIONE DEI CONFLITTI 25'	168
LA COMUNICAZIONE E LA RELAZIONE D'AIUTO CON L'UTENZA 25'	50

LA COMUNICAZIONE CON L'UTENZA ' 25	72
IL COLLOQUIO EDUCATIVO '25	78
LA CECK-LIST SULL'APPROPRIATEZZA DEI FASAS ELETTRONICI	10
LA DOPPIA DIAGNOSI NELLE COMUNITA'	30
DISTURBI DEPRESSIVI E CONSUMO DI SOSTANZE	52
IL TRATTAMENTO DEL DISTURBO DA USO DI ALCOOL	64
CORSO PER ASSISTENTI E GUIDE DI TIROCINIO	18
CORSO SOCI '25	144
FONDAMENTI DI INTERVENTO DI INA COMUNITA' DI ORIENTAMENTO	72
Gioco d'azzardo: cosa sapere, cosa fare	64
L'utilizzo della Peer Education nei processi di prevenzione e promozione della salute	24
conferenza salute mentale e dipendenze	12
Connessioni interculturali	28
Addestramento alle mansioni interne alla comunità - anno 2025	44
AFFIANCAMENTO -SOCIALIZZAZIONE NUOVO EDUCATORE	26
Alcol e uso di sostanze in gravidanza;	16
17° congresso nazionale ICAR 2025 "Italian conference on AIDS and Antiviral Research	24
20 ore di medicina di genere, approccio basato sulle differenze di genere e sesso 2° edizione	20
Formazione Fiopsd	62
IL DISTURBO BORDERLINE	8
LA COMUNICAZIONE E LO SGUARDO POLITICO	23
LA COMUNICAZIONE STRATEGICA NELLE PROFESSIONI SANITARIE	10
LA GESTIONE DEL GRUPPO UTENTI ' 25	18
LA GESTIONE DELL'EQUIPE	6
LA PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI CON L'UTENZA	105
LA RELAZIONE CON LA RETE DEI SERVIZI	90
LA VIOLENZA DI GENERE ED ASSISTITA DA MALTRATTAMENTO SULLE MADRI	32
L'IMPORTANZA DELLA RELAZIONE D'AIUTO	42
L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LE PROFESSIONI SANITARIE-SOCIALI	32
LST primaria II e III livello	50
OLTRE LA DIPENDENZA	42
principi e delle procedure dell'evidence based practice	32
progetti di prevenzione equity oriented per detenuti e sfd	56
RUOLO DEL CURATORE SPECIALE/TUTORE	24

senza dimora e carcere	14
Sessualità e chemsex	45
SESSUALITA' E CONSUMO DI SOSTANZE	42
Sostanze Normative e genere	42
STRATEGIE DI PREVENZIONE DEI RISCHI ALCOL CORRELATI IN GRAVIADANZE	32
VIGILANZA FUNZIONALE E CHECK LIST	12
Sicurezza: formazione generale '25	32
Sicurezza: formazione specifica rischio alto '25	276
Aggiornamento per Preposti 2026	96
Addetto antincendio, e gestione delle emergenze, livello 2 2026	200
Altro	389
TOTALE	3.500

## 5. PRINCIPALI RETI E COLLABORAZIONI ATTIVE CON ENTI PUBBLICI, IMPRESE SOCIALI, ALTRI ENTI NO PROFIT E COMMERCIALI

### 5.1. SERVIZI INVIANTI DEI MINORI DOTTI 1

I servizi invianti dei minori e che hanno avuto almeno un minore presente nei nostri servizi residenziali, sia nelle comunità terapeutiche specialistiche, sia nella comunità per minori Casa Mika che nell'Alloggio per l'Autonomia (con la madre) nel 2025 sono stati 46, nel 2024 52, erano 53 nel 2023, 47 nel 2023 e 49 nel 2022, sia residenti in Lombardia che in altre regioni italiane.

Per quanto riguarda i comuni lombardi di riferimento possono essere anche 2 in base anche alla residenza dei genitori, che possono essere residenti in differenti comuni. Nello stesso tempo un comune o un consorzio territoriale possono avere inserito più minori, questo in particolare per i comuni di Milano e Brescia e altri grandi municipalità. Di fatto la quasi totalità dei minori avuti in carico ha avuto un decreto del Tribunale per i Minorenni che prescrive l'inserimento in comunità educativa o terapeutica con o senza i genitori.

### 5.2. SERVIZI INVIANTI DELLE DIPENDENZE DOTTI 1

Nel 2025 l'utenza presente nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio a Bassa Intensità Assistenziale è stata inviata da 22 diverse ATS o ASL (per 10 SDF, l'ATS viene assegnata in un secondo momento dopo l'ingresso nel servizio e posta a budget regionale) erano 26 nel 2024 e 30 nel 2023. I SerD/SMI o NOA con almeno un utente in carico presente nei servizi della cooperativa sono stati 102 (erano 103 nel 2024 e 99 nel 2023), sia lombardi che del resto d'Italia. Durante tutto il trattamento terapeutico la comunità terapeutica mantiene con il servizio inviante rapporti per le verifiche del percorso. Tutti i servizi invianti ricevono inoltre le comunicazioni scritte dei movimenti della loro utenza, le relazioni periodiche di aggiornamento e di chiusura del programma da parte degli operatori di riferimento entro 30 giorni dalla dimissione dell'utente.

### 5.3. ATS E DIPARTIMENTI DIPENDENZE

Con le ATS di Brescia, Bergamo, della Montagna e Val Padana sono stati sottoscritti i contratti che regolamentano l'inserimento degli utenti nelle comunità terapeutiche. Sono inoltre attive collaborazioni con diversi progetti in corso, per i quali si rimanda al capitolo relativo. In relazione alle diverse modalità organizzative scelte dalle 4 nostre ATS si segnala che alcuni rappresentanti della nostra cooperativa sono

presenti ai tavoli territoriali delle ATS anche partecipando agli Organismi di Coordinamento Salute Mentale e Dipendenze (OCSMD) sia per quanto riguarda lo sviluppo delle normali attività sia tavoli costituiti in relazione allo sviluppo di attività di Ricerca sui fenomeni del consumo di sostanze e della erogazione dei servizi. Nel 2025, sui territori delle nostre 4 ATS, sono stati attivate le Reti Diffuse Dipendenze (ReDiDi), previste dalla legge 23/2020; anche in tali contesti la nostra cooperativa è rappresentata o direttamente o attraverso rappresentanze condivise con tutti gli ETS presenti sui diversi territori.

#### **5.4. COORDINAMENTO ENTI AUSILIARI LOMBARDIA (C.E.A.L.)**

Rappresenta 38 enti che gestiscono più di 60 servizi residenziali accreditati per un totale di più di 1400 posti, 3 Servizi ambulatoriali (SMI), 18 “progetti” di riduzione del danno e dei rischi, oltre a numerosi progetti di prevenzione e progetti per adolescenti famiglie in difficoltà in tutte le province della Lombardia. Nel 2024 si è proceduto al rinnovo del direttivo. Il nuovo Direttivo, eletto nel giugno 2024 è così composto: Giovanni Zoccatelli (presidente) Stefano Rizzi e Rita Gallizzi (Vicepresidenti), Adelmo Fiocchi, Ombretta Garavaglia, Mara Monzittu, Claudia Polli e Carlo Alberto Caiani come consiglieri. Di seguito alcuni temi sui quali il CEAL si è impegnato nell’anno:

- Nel corso dell’anno, in relazione alla nuova legge regionale (Legge 23/2020) di revisione del sistema dipendenze, il Tavolo Tecnico (costituito formalmente nel 2022), ha continuato ad incontrarsi lavorando su due diversi obiettivi. La produzione di un progetto di riforma del sistema ambulatoriale (SerD e SMI) che in futuro si chiameranno SDIP, e lo studio e stesura di un complessivo progetto di revisione dell’intero sistema di offerta residenziale e semi-residenziale. Nei mesi finali del 2024 si era consegnato alla DG Welfare e al Tavolo di Indirizzo, un documento di riforma del sistema ambulatoriale mentre a fine febbraio 2025 è stato concluso e consegnato il progetto di riforma dei servizi residenziali e semi-residenziali; purtroppo, su tali proposte, non si è riusciti a trovare una condivisione totale tra rappresentanti ETS e ATS con i rappresentanti dei SerD. In particolare, sugli standard di personale da prevedere nelle sedi Spoke e sulla quantità di personale sanitario nelle udo residenziali e semiresidenziali ci si è divisi e quindi spetterà a RL trovare eventuali soluzioni. Si sottolinea in particolare che in tale organismo Tecnico sono presenti due rappresentanti del CEAL, Giovanni Zoccatelli e Stefano Rizzi con i relativi supplenti Rita Gallizzi e Claudia Polli. A settembre 2025, dopo la presentazione delle prime bozze di DGR di riforma, tutto si è inspiegabilmente bloccato e il CEAL ha svolto un significativo lavoro politico nel tentativo di far ripartire il processo di riforma che poi ha visto la luce nella DGR di Febbraio 2026. Un nostro rappresentante, Riccardo De Facci, è delegato a rappresentarci nel Tavolo Regionale per la Salute Mentale. Su questo fronte non si segnalano particolari novità

- Costante richiesta di dialogo con la DG Welfare nella persona del Dott. Limosani sui temi di interesse del settore dipendenze. CEAL e Federsolidarietà hanno svolto una azione distinta ma molto coordinata nei confronti di Regione Lombardia e questo ha consentito un maggiore ascolto dei bisogni e delle necessità del settore ma ha anche permesso una maggiore possibilità di incidere sui diversi temi oggetto di attenzione.

È continuato, presso l’Assessorato Famiglia, il lavoro di confronto e di analisi finalizzato a dare sempre maggiore continuità ai progetti e agli interventi di RDD, e LDR, in particolare in vista della scadenza prevista per Marzo 2026. In collaborazione con Federsolidarietà sono state attivate molte interlocuzioni finalizzate a ridurre le esposizioni finanziarie che da sempre caratterizzano la gestione di tali risorse (emissione di fidejussioni e lunghissimi ritardi nei pagamenti) e che per molti enti sono tuttora insostenibili. In vista della scadenza anche dei progetti FSE, Cassa delle Ammende e PRAP, si è lavorato per avere sicurezza di finanziamento di tali attività proponendo nuove ipotesi per ridurre i consueti rischi di vuoto di finanziamento tra un bando e il successivo. Nel corso del 2025 sono stati emanati e presentati i nuovi bandi sul tema carcere e si è in attesa per altri bandi che usciranno nel corso del 2026.

Il direttivo CEAL ha continuato a lavorare nell'ottica della collaborazione con le altre sigle che rappresentano il terzo settore sul tema dipendenze (CNCA, Federsolidarietà, Forum Terzo settore, Com.E, ASAD e Ser.Core) ed in particolare sulla RDD e LDR.

In merito a tutti questi argomenti, sono stati organizzati diversi momenti assembleari di confronto tra gli enti aderenti sia sul tema delle possibili riforme del sistema di offerta, del gioco d'azzardo patologico e sul tema RDR e LDR.

### **5.5. COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITÀ DI ACCOGLIENZA (C.N.C.A.)**

La cooperativa di Bessimo aderisce al CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti) che è un'Associazione di Promozione Sociale organizzata in 17 federazioni regionali ed a cui aderiscono oltre 250 organizzazioni.

La nostra cooperativa, come nel 2024, ha stimolato e favorito la partecipazione di giovani soci alle assemblee regionali e promosso la partecipazione di nuovi consiglieri alle assemblee nazionali; nonché la partecipazione agli eventi promossi dal CNCA, sia a livello nazionale che regionale, di nuove persone oltre a quelle che già partecipavano a tali eventi; una collega Responsabile di sede ha partecipato a un corso di formazione per coordinatori organizzato da CNCA Lombardia. Si segnalano in particolare la prosecuzione delle molteplici attività di raccolta di informazioni sulla erogazione dei servizi, attività che hanno consentito al CNCA di svolgere una importante opera di comunicazione e di sensibilizzazione sull'importanza del terzo settore nonché di promozione e valorizzazione dei servizi svolti dagli associati. E' continuata l'attività di promozione della visibilità nazionale dell'opera e delle attività sociali e sociosanitarie non solo come erogazione di servizi per conto del pubblico ma anche un ruolo attivo e propositivo, responsabilizzando sia i territori nei quali operiamo sia gli utenti di cui ci si occupa nei servizi. Anche nel 2025 è continuata la proposta di momenti di riflessione e di confronto, da segnalare per il nostro ambito la particolare attenzione che il CNCA Lombardia sta dedicando al "sistema carcere e esecuzione penale esterna", ma anche la partecipazione attiva in ambito minori e alla Summer School.

- Oltre alla partecipazione ad incontri nazionali, la cooperativa partecipa al Tavolo di lavoro Infanzia , Adolescenza e Famiglia attivo nella federazione lombarda e al tavolo regionale comunicazione attraverso il nostro referente Comunicazione Francesco Vassalli.
- Prosegue anche la partecipazione ad alcuni tavoli nazionali ai quali abbiamo aderito con diverse nostre persone:
- AMBITO COMUNITA'. RESIDENZIALITA' con Marco Dotti
- AMBITO GIOCO D'AZZARDO con Elisa Arcari e Anna Schiavone
- AMBITO RDD con Alessandra Lomini
- AMBITO RDR CONTESTI DIVERTIMENTO con Elisa Arcari
- AMBITO VULNERABILITA' COME POVERTA'
- AMBITO CARCERE con Marco Dotti
- AMBITO PROSTITUZIONE E TRATTA con Alessandra Lomini
- AMBITO ACCOGLIENZA MINORENNI, DONNE E BAMBINI, FAMIGLIE con Nadia Mariotti e Marco Dotti
- AMBITO ADOLESCENTI E POLITICHE GIOVANILI con Elisa Arcari
- DIRETTIVO REGIONALE CNCA LOMBARDIA con Nicola Danesi

### **5.6. UNIONE COOPERATIVE E ALTRI ENTI**

Il rapporto con l'Unione di Confcooperative Brescia è stato proficuo e costante soprattutto in relazione al supporto amministrativo, fiscale, legale e paghe. (la Cooperativa Sociale di Bessimo fa parte del settore Federsolidarietà nel cui consiglio provinciale è presente Nicola Danesi mentre nel consiglio regionale e nel consiglio di presidenza di Federsolidarietà regionale, è presente Giovanni Zoccatelli). Marco Dotti partecipa al tavolo regionale sul tema Giustizia e si è affiancato a Danesi nello sviluppare. In tale contesto si sono affrontate le criticità dei progetti carcere finanziati tramite POR-FSE e Cassa delle Ammende; si sta cercando

di analizzare tale attività per evitare i consueti vuoti periodici nei finanziamenti tra un bando e il successivo e rendere maggiormente certi e più facilmente rendicontabili i finanziamenti su tali temi.

La Cooperativa di Bessimo collabora attivamente con il movimento cooperativo: la cooperativa mantiene una costante collaborazione con molte cooperative del territorio prevalentemente coinvolte nell'area delle dipendenze, del carcere e dell'inserimento lavorativo ma anche cooperative di altri settori.

La Cooperativa di Bessimo è inoltre associata al C.G.M. Finance, alla Banca Etica e al Consorzio Confcooperfidi.

Con i funzionari del settore lavoro abbiamo sviluppato possibili sinergie e collaborazioni con altre cooperative sul tema dell'esecuzione penale e sui temi delle dipendenze. Nel corso del 2025 si è continuato a lavorare per cercare di elaborare posizioni comuni con il CEAL, da portare nei diversi tavoli di consultazione aperti da Regione Lombardia in particolare in relazione alla revisione del sistema regionale delle dipendenze che nel 2024 ha visto un significativo sviluppo con la definizione delle prime DGR di riforma del sistema dipendenze nel suo complesso. Tale lavoro ha avuto come obiettivo quello di aumentare la nostra rappresentanza politica e sindacale nei confronti del nostro principale decisore politico. L'intenso lavoro di rappresentanza politica e sindacale ha favorito un maggior riconoscimento dei nostri temi sul piano politico e amministrativo regionale con l'introduzione di importanti elementi di supporto economico relativi al rinnovo contrattuale, ma anche di riconoscimento delle competenze che il Terzo Settore in generale e la cooperazione sociale in particolare fornisce al sistema sanitario, sociosanitario e sociale di Regione Lombardia.

### **5.7. CONSORZIO GLI ACROBATI BRESCIA**

Nel 2010 la Cooperativa di Bessimo, la Cooperativa Il Calabrone, la Cooperativa Gaia e il Consorzio Tenda hanno costituito il Consorzio Gli Acrobati con lo scopo di gestire insieme i servizi ambulatoriali-territoriali delle dipendenze sul territorio di competenza dell'ATS di Brescia. Nel 2012 il Consorzio Tenda è uscito dalla società per motivi connessi alla ricapitalizzazione del Consorzio Gli Acrobati (il loro regolamento non lo consentiva).

Ad oggi il Consorzio ha attivato un servizio multidisciplinare integrato (S.M.I.) accreditato dal sistema sociosanitario di Regione Lombardia, con sede a Concesio (Bs) e a contratto con ATS BS.

Gli Acrobati Onlus opera per l'interesse generale della Comunità con attività di prevenzione e cura per i problemi correlati all'uso di sostanze legali (alcol e tabacco), di sostanze illegali (cannabis, cocaina, eroina, ketamina, ecc.) e disturbi correlati al gioco d'azzardo. Da anni stiamo cercando di sviluppare servizi rivolti a persone con problemi connessi ad un abuso di internet, giochi on line, smartphone, cybersex.

Il 2025, oltre per la gestione delle consuete attività dello SMI, dei progetti, dello spazio Officina Giovani e dei rapporti con altri servizi, è stato caratterizzato dall'accreditamento della nuova sede dello SMI a Desenzano.

Nel 2025 abbiamo assistito ad una sostanziale conferma della richiesta di cura; complessivamente hanno fatto accesso allo SMI, per tutte le tipologie di UO più di 800 persone.

Anche nel 2025 il Consorzio ha risposto alle numerose richieste di aiuto di persone con problemi connessi all'uso di sostanze stupefacenti, alcol, gioco d'azzardo, internet e dei loro familiari. In particolare per agevolare l'aggancio precoce delle persone con problemi connessi alle "nuove dipendenze" lo S.M.I. Gli Acrobati ha attivato alcuni sportelli territoriali per la presa in carico di giocatori d'azzardo patologici e loro familiari sui territori dell'Ambito 1 Brescia, Ambito 4 Valle Trompia, Ambito 6 Palazzolo, Ambito 10 Montichiari, Ambito 11 Lago di Garda (Desenzano d/G) e Ambito 12 Valle Sabbia (Villanuova s/Clisi).

Dal 2019 abbiamo attivato un importante progetto di limitazione dei rischi sul territorio di Desenzano del Garda e del lago di Garda in generale, denominato QB. È la prima volta che viene avviato un progetto di LdR su questo territorio, rivolgendoci in particolare ad adolescenti, giovani, famiglie e scuole. Tale progettualità è stata continuamente consolidata e progettata anche nel corso degli anni precedenti.

Nel corso del 2025 si è avviata anche l'apertura di un nuovo servizio ambulatoriale in provincia di Bergamo a Lallio, con la co-gestione di altri Enti del territorio della nuova sede e accreditato con la Cooperativa di Bessimo. Il servizio ha ufficialmente aperto a fine novembre 2025.

Per ulteriori approfondimenti si rimanda al bilancio sociale de "Gli Acrobati s.c.s. Onlus".

## **5.8. CONSORZIO SUL SERIO**

La Cooperativa di Bessimo è membro del Consorzio, e partecipa al CDA con un proprio delegato, confermato nel rinnovo cariche nell'assemblea elettiva del 24 maggio 2024. La cooperativa di Bessimo è coinvolta nel programma 2 "Lotta alla povertà" inerente le azioni di prossimità e di bassa soglia. La collaborazione con le diverse realtà aderenti all'ATI Impronte sociali ha permesso l'apertura del Drop-in in Via Civerchi n.7, quale sede del progetto di Riduzione del Danno descritto nel proseguo del testo. Nel corso del 2025 si sono avviate delle riflessioni rispetto lo scioglimento del Consorzio.

## **5.9. COOPERATIVA TOTEM**

La cooperativa sociale di tipo B Totem nasce nel 1999 per volontà di tre persone desiderose di voler realizzare un progetto di cooperazione in un contesto territoriale molto delimitato e circoscritto, caratterizzato da un sistema economico scarso dal punto di vista della diversificazione, in quanto quasi l'intera economia si reggeva per la presenza di una importante industria del settore elettrico. Il territorio quello della Valle Seriana, il paese quello di Parre. Da subito connotandosi come "piccola cooperativa" non ha mai voluto nel corso degli anni modificarne la natura originale. La costante volontà nella sperimentazione di nuove attività che potessero essere strumento o volano per l'integrazione delle persone svantaggiate si è tradotta nel concreto nell'attivazione di laboratori artigianali di Falegnameria, Lavorazione cuoio, restauro mobili con un coinvolgimento di persone modesto, in quanto convinti che solo nelle piccole dimensioni possa svilupparsi quella relazione significativa tra le persone.

Le attuali attività sono: gestione laboratori per la produzione, la lavorazione di beni mobili e manufatti in genere con particolare riferimento ai prodotti e servizi dell'economia sociale e solidaristica; il confezionamento e assemblaggio di manufatti e cablaggi per conto terzi ivi compreso il magazzinaggio e il trasporto; la manutenzione e ristrutturazione di immobili attraverso l'organizzazione e la gestione di attività di global service per conto di privati ed enti pubblici compresi lavori di falegnameria, restauro, serramentistica, tinteggiature e piccoli lavori edili; l'assunzione di lavori di sgombero, traslochi, facchinaggio, manutenzione del verde e pulizie in genere; attività di osservazione, monitoraggio e accompagnamento di persone inviate da Enti in particolare dell'area della grave emarginazione. L'attività della Cooperativa si svolge prevalentemente nella città di Bergamo e nel territorio provinciale, con la sola eccezione del servizio di pulizie delle Sedi di Cooperativa di Bessimo a Concesio (BS) e Brescia. La Cooperativa di Bessimo è socia della Cooperativa Totem.

## **5.10. UNIVERSITÀ**

### **5.10.1. Accoglienza tirocinanti**

Nel corso dell'anno sono state stipulate o ancora valide le convenzioni di tirocinio con le seguenti università e istituti:

- Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia/Milano
- Università Degli Studi di Bergamo
- Università degli studi di Brescia Facoltà di Medicina e Chirurgia (IAL)
- Università Bicocca degli Studi di Milano;
- Università degli studi di Parma;
- Università di Padova;
- Fondazione ENAIP Lombardia- Università degli studi di Brescia;
- Università Brescia – Economia;
- Università telematica e-campus Novedrate Como (criminologia);
- Università Pegaso (master ambito sanitario);
- Scuola Psicoterapia Parazzoli (psicoterapia);
- Scuola Lyceum;
- Scuola di Specializzazione CGV Livorno (psicoterapia);

- Scuola ACA.B.S. Reggio Emilia (psicoterapia);
- Libera accademia di belle arti – arteterapie;
- Istituto psicoterapia relazionale integrata;
- Ciels: Scienze della Mediazione Linguistica con Indirizzo in Sicurezza e Difesa Sociale;
- Cornucopia Soc.Coop.Sociale - E.T.S. (ASA/OSS);
- Scuola Specializzazione Psicoterapia Psicodrammatica Brescia;
- Centro Terapia Cognitiva S.r.l (CO);
- Scuola Di Psicoterapia Psicodinamica Adleriana;
- Teatri Possibili Milano- teatro counselling;
- Associazione di psicologia cognitiva;
- CGV- Centro Gestalt Viva Claudio Naranjo (psicoterapia);
- E-shinui- centro di consulenza sulla relazione;
- Istituto Alfred Adler Milano (psicoterapia);
- C.PM S.N.C. (psicomotricità);
- Liceo Golgi di Breno – scienze umane;
- Istituto Ivan Piana Lovere – scienze umane;
- Istituto tecnico Abba-Ballini
- Università Marconi – psicologia
- Stella Maris - arteterapia

Quest'anno si sono gestiti 31 tirocinanti di cui:

9 hanno terminato il tirocinio iniziato nel 2024 e terminato nel 2025;

4 hanno iniziato il tirocinio nel 2025 e lo concluderanno nel 2026;

Le Università e Scuole da cui provengono i tirocinanti sono:

C.PM S.N.C.	PSICOMOTRICITA'
UNIVERSITA' MARCONI	PSICOLOGIA
UNIVERSITA' PARMA	SC. EDUCAZIONE
SCUOLA ADLERIANA DI PSICOTERAPIA PSICODINAMICA	PSICOTERAPIA
IAL	EDUCAZIONE PROFESSIONALE
UNIVERSITA' BERGAMO	SC. EDUCAZIONE
UNIVERSITA' CATTOLICA BRESCIA	SC. EDUCAZIONE E FORMAZIONE
CIELS-SCUOLA SUPERIORE PER MEDIATORI LINGUISTICI	MEDIAZIONE LINGUISTICA
UNIVERSITA' BICOCCA MILANO	SOCIOLOGIA
UNIVERSITA' PADOVA	PSICOLOGIA
ENAIP	EDUCAZIONE PROFESSIONALE
STELLA MARIS	ARTETERAPIA
CORNUCOPIA	ASA
ISTITUTO TECNICO ABBA-BALLINI	ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Le Comunità e i servizi coinvolti nell'accogliere i tirocinanti sono state:

- Cellatica n. 4

- Gottolengo n. 1
- Pudiano n. 2
- Paitone n. 2
- Cividate n. 3
- Fara n. 3
- Ponteviso n. 4
- Carcere Brescia n. 4
- Capo di Ponte n. 1
- Manerbio n. 1
- San Giorgio n. 1
- Malonno n. 1
- Cremona n. 1
- Rogno n. 2
- Concesio n. 1

La struttura dove svolgere il tirocinio viene individuata considerando le richieste del tirocinante (obiettivo e modalità del tirocinio, luogo di residenza del tirocinante), le disponibilità delle comunità e/o dei servizi della Cooperativa e i vincoli relativi all'obbligo della formazione sulla sicurezza.

#### **5.11. ASSOCIAZIONE CASELLO 11**

Al 31/12/2025 risultano iscritti all'Associazione num. 95 Volontari, 84 dei quali prestano servizio attivo in 19 diversi contesti, residenziali e non, della Cooperativa di Bessimo ONLUS (11 dei soci iscritti nel registro appartengono al personale della Cooperativa e non svolgono attività di volontariato attivo).

Degli 83 Volontari iscritti al 31/12/2024, 13 hanno smesso di prestare servizio e sono stati dimessi dall'ODV, mentre 25 nuove persone sono state inserite nel corso del 2025. Tale variazione in crescita è stata regolarmente riportata nel doppio registro anagrafe dell'Associazione, cartaceo e digitale, e di seguito comunicata al riferimento assicurativo AGEMOCO per modificare e regolarizzare la polizza RC stipulata e in corso. Entro il 30/06/2026 il dato verrà aggiornato anche sulla piattaforma RUNTS, a margine del deposito dei bilanci sociale ed economico 2025, come da normativa per gli ETS iscritti al Registro.

In piena continuità con quanto messo in campo negli anni precedenti i Volontari presenti nei diversi contesti della Coop di Bessimo hanno svolto e facilitato una variegata gamma di attività, portando un prezioso valore aggiunto e le proprie competenze ad arricchire le unità d'offerta dei Servizi residenziali e dei contesti altri dove hanno prestato servizio.

Tra le proposte e le attività dei Volontari si annoverano momenti di gruppo e/o individuali strutturati o legate al tempo libero, realizzati all'interno di laboratori espressivi o artistici, di pratica yoga o biodanza; attività di manutenzione delle Strutture o coltivazione dell'orto; accompagnamenti degli Ospiti; attività sportive, ludiche, ricreative svolte all'esterno delle Strutture; unitamente al supporto nelle coperture del turno, sia nei contesti residenziali (ove necessario e previsto anche nella fascia notturna), che in servizi come SO-Stare di via Orzinuovi; o a supporto delle realtà carcerarie di Verziano e Nerio Fischione, nell'ambito dei centri diurni interni ed esterni dei rispettivi istituti penitenziari. Nelle unità d'offerta di riduzione del danno presenti sul territorio di Bergamo prestano il loro servizio e la loro professionalità a titolo gratuito 4 medici ed un veterinario.

Nel corso dell'anno è stata mantenuta attiva la pagina Facebook dell'Associazione, sulla quale dal mese di Gennaio 2022 vengono postate testimonianze fotografiche e video delle uscite e delle attività realizzate dai Volontari Casello 11 con le e gli Ospiti delle Comunità della Coop di Bessimo che nel corso dell'anno hanno aderito a diverse iniziative promosse o supportate dall'ODV.

In piena continuità con le annate precedenti, anche lungo il 2025 i volontari Frassine e Trejo hanno proposto, facilitato e condiviso una lunga serie di uscite di carattere sportivo ma anche culturale, realizzate nel corso dei mesi con diverse Strutture della Cooperativa di Bessimo.

Segue in questo senso uno specchio di sintesi delle attività realizzate con le CT di Adro, Cremona, Fara Olivana, Manerbio e Paitone, occasioni durante e a posteriori delle quali è sempre stato ritagliato un relativo e prezioso passaggio di rielaborazione dell'esperienza insieme alle operatrici ed operatori dei servizi coinvolti.

- Ciaspolate c/o località Gaver, Maniva, Muffetto
- Escursioni c/o Grotta delle sette stanze di sant'Eufemia
- Attività di supporto alla Brescia Art Marathon del 09/03/25 con circa 40 Ospiti dalle CT di Adro, Fara Olivana, Manerbio e Cremona a prestare servizio d'ordine lungo il tragitto della manifestazione e presso i punti ristoro
- Arrampicate c/o le falesie di Virle, Corna Rossa, Debolandia e Costorio
- Partecipazione ad alcune tappe della bicicletata "LIFE - no drugs be free" promossa dall'Associazione Sport e comunità con le Ospiti CT Adro e gli Ospiti CT di Fara Cremona e Manerbio, unitamente ad un intervento di presentazione dell'iniziativa realizzato durante un evento aperto al pubblico e promosso dalla Coop Gaia c/o la biblioteca di Lumezzane
- Escursioni e ferrate c/o il Parco delle Fucine di Casto
- Escursioni trekking c/o le località Val Bertone, Corna Trentapassi, panchina gigante di Pilzone, Punta Sasso, Monte Guglielmo, San Defendente e presso i trinceroni e bunker delle località Campiani e Cellatica
- Partecipazione al Raduno Sportivo delle CT promosso dall'Associazione Sport e Comunità nel periodo 7-12 settembre 2025
- Attività di supporto alla corsa podistica Tramrun realizzata il 19/10/25 con 23 Ospiti delle CT di Adro Fara e Manerbio
- Allestimento del tradizionale Altar de muertos e attività di relativa spiegazione e condivisione c/o il Museo di Santa Giulia nel periodo 26 ottobre - 2 novembre 2025
- Visita guidata + attività laboratoriale c/o il Centro culturale MITA di Brescia con le Ospiti della CT di Paitone
- Consegna dei pacchi natalizi alle ed ai dipendenti della Cooperativa di Bessimo da parte del Volontario Frassine travestito da Babbo Natale.

Per quanto riguarda le attività non rivolte e destinate esclusivamente ai servizi residenziali afferenti alla Coop di Bessimo, dal mese di novembre 2023 sono state avviate e portate avanti una serie di attività coordinate e svolte dalle volontarie Feraboli e Pedretti in riferimento all'ex Art 78 dell'ordinamento Penitenziario, attività riservate e rivolte alle ed ai detenuti dei due Istituti Penitenziari di Brescia Nerio Fischione e Verzano, ed in particolar modo alle detenute della sezione femminile di Verzano, come convenuto in precedenza con il Capo area Pedroni, incontrato per definire necessità e bisogni al fine di non sovrapporsi ad altre attività già presenti all'interno dei due Istituti penitenziari, in circolarità con la funzionaria giuridica pedagogica dott.ssa Roberta Scabelli e con l'Agente di rete Camilla Bolzoli.

Entro questa cornice di contesto è stata data continuità al progetto di gruppo rivolto alle donne detenute presso la Casa di reclusione di Verzano "L'ORA DEL TE", esperienza avviata lo scorso novembre 2023 che ha visto impegnate due volontarie dell'Associazione, ogni domenica pomeriggio dalle ore 14 alle 17. Tra le attività proposte sono state realizzate delle partite di bowling nei corridoi della sezione, visione di film, tombola con premi, momenti di confronto su temi emersi durante il pomeriggio (informazioni sui servizi residenziali, informazioni sui servizi esterni al carcere). Mediamente sono state presenti tra le 25/30 donne, alle quali sono stati inoltre rivolti colloqui individuali finalizzati a supporto, ascolto o di carattere informativo. I bisogni emergenti che sono stati intercettati sono quelli di ascolto e supporto nella ricerca lavoro, soprattutto per le persone senza legami familiari o amicali.

Allo stesso modo si è proseguito nella collaborazione e nel supporto al centro diurno esterno "A Levar l'Ancora" situato presso l'Oratorio di via Moretto a Brescia e rivolto a persone in art.21 presenti presso la Casa Circondariale Nerio Fischione, persone in affidamento esterno presenti in servizi housing o in affidamento presso la famiglia. Lo spazio diurno è rimasto aperto due volte alla settimana e la presenza costante delle volontarie Feraboli e Scalia ha supportato gli operatori nella preparazione dei pasti e nelle attività individuali e di gruppo realizzate nel contesto.

Nel corso del 2025, attraverso il progetto Xenia è stata realizzata l'apertura di uno spazio abitativo per l'accoglienza temporanea di donne in esecuzione penale esterna c/o un appartamento sito a Concesio gestito in collaborazione con Cooperativa di Bessimo, in relazione al quale è stato ricevuto un contributo da Fondazione ASM. Nell'anno 2025 sono state accolte 4 donne.

All'interno della sezione femminile del carcere di Verziano sono stati realizzati e conclusi i seguenti due percorsi:

- BELLEZZA CONSAPEVOLE. Un ciclo di tre incontri sulla cura di sé progettato e realizzato in collaborazione con Gerard's, azienda di cosmesi del territorio bresciano e Cooperativa di Bessimo. Attraverso questa iniziativa è stato possibile donare a ciascuna delle 30 partecipanti un kit di prodotti per la cura personale (latte detergente, tonico, esfoliante, 4 Mood Mask Zen, crema idratante, siero, contorno occhi).
- LA VOCE DELLE DONNE. Un cineforum al femminile, un ciclo 6 incontri a cadenza mensile realizzati in collaborazione con Camera penale di Brescia con l'obiettivo di promuovere il benessere emotivo e sociale delle donne detenute attraverso la visione di film che trattano temi legati alla condizione femminile, i diritti, l'affettività, la sessualità e il ruolo delle donne nella società, favorire lo scambio e il dialogo tra le partecipanti, creando uno spazio sicuro in cui possano esprimere le proprie esperienze, emozioni e pensieri, rafforzare il senso di comunità tra le donne detenute, contribuendo a ridurre l'isolamento e la solitudine attraverso attività di gruppo e stimolare la riflessione e la consapevolezza sui temi della detenzione femminile e del reinserimento sociale.

A margine di queste attività sono state realizzate le seguenti e relative iniziative di informazione e sensibilizzazione pubblica aperte alla cittadinanza:

- Il 18 luglio 2025 è stato celebrato il Nelson Mandela Day, giornata a sostegno delle Nelson Mandela Rules che tratteggiano i Diritti fondamentali dei detenuti e le regole di base per l'attuazione di un trattamento penitenziario. Attraverso l'iniziativa "Le persone detenute contano". Voci dalle Carceri di Brescia" sono state raccolte e scritte su dei cartelli una serie di testimonianze delle/dei detenuti, che sono state condivise ed esposte c/o Largo Formentone.
- Il 21 settembre 2025 è stato realizzato un mercatino di autofinanziamento in occasione della festa Patronale del quartiere Sant'Eufemia.
- In occasione della Giornata Internazionale per la Pace del 27 settembre 2025 è stato organizzato un Coffee Morning aperto alla cittadinanza all'interno del carcere di Verziano, evento a cui hanno partecipato ben 70 persone. In questa sede sono stati letti dei testi scritti dalle persone detenute ed è stata condivisa una colazione. Attraverso l'iniziativa è stato possibile raccogliere donazioni che successivamente sono state donate in favore dei bambini di Gaza.
- Raccolta e donazione di prodotti per la parrucchiera interna a Verziano quali tinte, shampoo, balsami.
- E' stato inoltre organizzato e realizzato un corso di formazione rivolto a volontari ed aspiranti volontari in ambito carcerario in sinergia con le Associazioni ACT e Volca. L'iniziativa "Oltre le sbarre", ha raccolto l'adesione di circa 50 persone in favore delle quali sono state realizzate 3 giornate di formazione nel mese di novembre 2025, grazie alla collaborazione di una serie di formatori tra cui la Direttrice degli IPP Lucrezi, una rappresentante della Polizia Penitenziaria, la dottssa Venezia, direttrice di UEPE Brescia ed il collega dell'area penitenziaria Bessimo Marco Dotti.
- Il 20 dicembre 2025 in piazza Vittoria a Brescia è stato realizzato un mercatino di Natale in supporto all'Associazione ACT, con oggetti confezionati dalle persone detenute o in esecuzione penale esterna.
- Infine, come ogni anno a Natale nei due Istituti penitenziari sono stati consegnati un totale di 514 pacchi natalizi contenenti beni di prima necessità accompagnati da un biglietto di auguri realizzato dagli alunni di alcune scuole elementari del territorio. Un impegno organizzativo in collaborazione con la Garante dei diritti dei detenuti dottssa Arianna Carminati, che ha visto partecipare a vario titolo circa 20 realtà territoriali ed alcuni singoli cittadini nella donazione dei beni, che successivamente sono stati confezionati dalle/dagli Ospiti del Centro per DGA Regina di Cuori.

Per sostenere e finanziare i progetti correnti e futuri, unitamente al sostegno della Cooperativa di Bessimo sono stati richiesti ed ottenuti dei fondi da Pro Loco Mompiano e Mandacarù Brescia e Fondazione ASM.

In ultimo sono stati avviati per il 2026 i seguenti due progetti:

- “Geografie Solidali” che si realizzerà in collaborazione con l’equipe bergamasca della Riduzione del danno della Cooperativa di Bessimo, presso cui hanno già iniziato a collaborare con attività Peer Education 3 nuovi volontari.
- “Alla ricerca del Tesoro”, progetto culturale che si realizzerà con le e gli ospiti del Centro diurno esterno A levar l’ancora, del servizio SOSStare e del Centro Regina di Cuori.
- “Sentieri di libertà”, che prevedrà delle uscite con persone detenute e/o in pena alternativa.

Durante il 2026 l’Associazione parteciperà alle iniziative relative al 50esimo anniversario della Cooperativa di Bessimo attraverso una staffetta in bicicletta tra le CT e cercando di avviare e sostenere nuovi progetti in ambito sportivo e non, sulla base dei bisogni intercettati o segnalati nei diversi contesti entro cui l’ODV opera e respira. In questo senso si ipotizza di poter avviare le seguenti iniziative:

- Un laboratorio di ceramica da realizzare presso la sezione femminile di Verziano
- Un progetto di rinnovamento delle cucine della stessa sezione, in collaborazione con San Vincenzo e l’Istituto Superiore Tartaglia
- Un corso di formazione rivolto alle ed ai volontari che prestano servizio in ambito dipendenze

## **5.12. ALTRE COLLABORAZIONI ATTIVE**

- COMUNI, CONSORZI DI COMUNI, PROVINCE in relazione all’inserimento di bambini nei servizi residenziali;
- CENTRI PER LA GIUSTIZIA MINORILE in relazione all’inserimento di ragazzi minorenni;
- UFFICIO ESECUZIONE PENALE ESTERNA in relazione alla gestione di utenti in affidamento in prova al servizio sociale;
- SCUOLE ED ENTI LOCALI in relazione all’attività di prevenzione;
- CONGREGA DELLA CARITA’ APOSTOLICA in relazione all’attività di Housing Sociale;
- COOPERATIVE SOCIALI in relazione alla collaborazione su progetti e attività comuni;
- FORUM LOCALE DEL TERZO SETTORE dove istituito presso le ATS;
- COMITATO CREMONESE DEI DIRITTI UMANI;
- UNIONE ITALIANA SPORT PER TUTTI E ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI PROMOZIONE SPORTIVA DELLE COMUNITÀ in relazione all’attività sportiva in alcune comunità;
- CLUB ALPINO ITALIANO in relazione all’attività di montagnaterapia in una comunità;
- AZIENDE VARIE e FORNITORI in relazione alla gestione dell’attività ergoterapica.

## **6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ**

Per raggiungere gli obiettivi e realizzare la Mission, la Cooperativa di Bessimo gestisce:

- 14 comunità terapeutiche residenziali (di cui due con un modulo di comorbilità psichiatrica, sei con moduli per poliassuntori e alcol dipendenti e quattro specialistiche per il trattamento di nuclei familiari);
- Un Servizio di Bassa Intensità Assistenziale;
- Una comunità educativa per minori e madri in difficoltà;
- Una comunità residenziale per il gioco d’azzardo patologico;
- Una rete di appartamenti per l’housing sociale per persone fragili e per persone in esecuzione penale esterna;
- Servizi di riduzione del danno nelle città di Bergamo, Brescia, Crema, Cremona e Mantova;
- Servizio di limitazione dei rischi in Valle Camonica;
- Interventi di prevenzione;

- Interventi per il contrasto al gioco patologico;
- Servizi di supporto a persone in difficoltà (carcere, condominio);
- Un servizio di counseling rivolto a familiari di persone con problemi di dipendenza;
- Servizi di supporto (Servizio Accoglienza, Sede Amministrativa, Sede Area Strategica);

Il dettaglio delle attività del 2025 per ogni servizio elencato, è di seguito presentato.

## **6.1. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA RESIDENZIALE**

### **6.1.1. Servizio Accoglienza**

Nel corso del 2025 il Servizio Accoglienza ha ricevuto 652 segnalazioni di ingresso (persone effettive), provenienti dai Serd/SMI/NOA delle ATS appartenenti al nostro bacino d'utenza.

Le richieste totali extralombarde nel 2025 sono state 35, mentre erano state:

- 17 nel 2024
- 30 nel 2023
- 47 nel 2022

Delle 652 segnalazioni il Servizio Accoglienza ha effettuato prevalentemente per la valutazione colloqui in presenza, in totale in Servizi nel 2025 ha svolto 255 colloqui, di cui 25 in carcere.

Nel 2025 sono stati gestiti:

- 652 nuovi contatti
- 271 pre-ammissioni in varie strutture
- 232 persone effettivamente inserite (si ricorda che una persona può effettuare più inserimenti nello stesso anno)
- 35 trasferimenti interni alle nostre diverse strutture.

Continuano le richieste di inserimento di persone che fanno uso principalmente di alcol, si confermano gli inserimenti di persone con cure farmacologiche importanti e con problematiche sanitarie di rilievo.

L'esperienza acquisita negli anni precedenti ci ha portati a continuare gli inserimenti di utenti con problematiche psichiatriche lievi, ma si segnala un maggior numero di richieste in Comorbilità Psichiatrica, anche molto gravi, sia sul femminile che sul maschile.

Nel 2025 le richieste di inserimento di persone con cittadinanza non italiana sono state complessivamente 81.

Nel 2025 sono state respinte complessivamente 135 richieste; negli anni precedenti erano state nel 2024 rigettate 144 richieste, nel 2023 ne sono state respinte 82. I dinieghi sono legati prevalentemente alle richieste sul modulo di comorbilità, respinte per non disponibilità di posto e per la presenza di gravi patologie, sia psichiatriche che sanitarie. Aumentano inoltre le richieste di pazienti ultrasessantenni.

Il Servizio Accoglienza cura e collabora con le varie Comunità rispetto all'archiviazione della documentazione penale relativa agli utenti inseriti in comunità, con misure alternative al carcere.

Durante l'anno sono avvenute 5 carcerazioni per provvedimenti sopraggiunti e 5 per revoche delle comunità, per un totale di 10 arresti.

Le persone sottoposte a limitazioni della libertà che risultano inserite presso le nostre diverse Comunità Terapeutiche sono 49:

- 25 utenti con la misura dell'affidamento in prova in casi particolari;
- 11 utenti con la misura dell'affidamento provvisorio;
- 3 utenti in detenzione domiciliare;
- 4 utenti agli arresti domiciliari;
- 1 utente in libertà controllata;
- 1 utente in Sorveglianza speciale;
- 1 utente con divieto di dimora;
- 1 utente con obbligo di dimora;
- 1 utente in Licenza finale esperimento.

### 6.1.2. Servizio Consulenza Legale

Il Servizio Accoglienza ha il compito di informare e formare tutti gli operatori delle diverse Comunità Terapeutiche della Cooperativa di Bessimo in relazione alle problematiche penali che riguardano i pazienti delle loro sedi. In particolare cerca di ricostruire le posizioni penali di tutti gli utenti pregiudicati in modo da evitare il verificarsi di ordini di carcerazione inaspettati a causa di sentenze divenute esecutive. Il servizio Accoglienza ha curato e collaborato con le varie Comunità alla documentazione relativa alle varie procedure penali, ciò si è svolto nello specifico attraverso consulenze informative, dichiarazioni di presenza per le varie udienze; consulenze e/o segnalazioni di eventuali interruzioni ai vari organi competenti; consulenze e/o procedure per eventuali scarcerazioni. Durante l'anno sono avvenute 10 carcerazioni: 6 per revoche e 4 per altri motivi. Le persone sottoposte a limitazioni della libertà al 31 Dicembre 2024 che risultano inserite presso le nostre diverse Comunità Terapeutiche sono 73:

- 41 utenti con la misura dell'affidamento in prova al servizio sociale;
- 9 utenti con l'affidamento provvisorio;
- 4 utenti con la misura della detenzione domiciliare;
- 8 utenti agli arresti domiciliari;
- 1 utenti in affidamento ordinario
- 2 utenti in messa alla prova
- 3 utenti in sorveglianza speciale
- 1 in libertà controllata
- 1 in libertà vigilata
- 1 in obbligo di firma
- 1 in obbligo di dimora

### 6.1.3. Comunità di Adro

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile con Modulo di trattamento specialistico per pazienti in comorbidità psichiatrica. Accreditata per 15 posti: 5 Modulo doppia diagnosi e 10 trattamento terapeutico riabilitativo.
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti anche in comorbidità psichiatrica, in affidamento ai servizi sociali e in misure alternative al carcere.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 educatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 supervisore, 1 psicologa e 1 infermiere. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi educativi a tema, attività di laboratorio ergoterapico, colloqui individuali con psichiatra, psicologa, case manager ed educatore, attività di bioenergetica, riunione generale e organizzativa, lezioni di feldenkrais, attività di fitness e palestra, attività di biodanza, di arteterapia e meditazione con monaco zen.
Gestione organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico e riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. La durata media del percorso va dai 18 ai 36 mesi.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrate nella comunità di Adro per svolgere un programma terapeutico 12 donne adulte. A queste pazienti si aggiungono le altre 12 già presenti nel servizio alla data del 1 gennaio 2025, per un totale complessivo di 24 utenti. La media giornaliera complessiva di presenze delle utenti è stata di 13.2. L'età media delle donne presenti nella comunità di Adro è stata di 42 anni; il range di età delle ospiti varia da 25 a 61 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti.</p> <p>Esito programmi chiusi nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> <td>60%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>4</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>10</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	6	60%	Interrotti	4	40%	Totali	10	100 %
Conclusi positivamente	6	60%								
Interrotti	4	40%								
Totali	10	100 %								
Incontri con i servizi	<p>Si sono svolti 48 incontri con Ser.D/SMI, di cui 13 in presenza 35 da remoto; 5 incontri con CPS; 2 accompagnamenti c/o Acli e CAF; 3 incontri con Amministratore di Sostegno; 12 accompagnamenti presso Spazio Neutro per incontri con minori; 4 incontri con servizio tutela minori da remoto; 1 accompagnamenti ufficio dell'impiego; 1 accompagnamenti Tribunale; 5 incontri con comunità per trasferimento utenti; 1 accompagnamento per volontariato presso il canile Aidar; 40 accompagnamenti utenti fuori struttura (acquisti, estetista, posta, ritiro referti, comune); 2 corsi per reinserimento lavorativo (centro dell'impiego); 2 incontri con la psicologa del servizio inviante per terapia EMDR, 4 incontri con avvocati, 4 accompagnamenti presso INPS, 2 accompagnamenti per rinnovo patente.</p>									
Attività culturali e con il territorio	<p>Nel 2025 si sono svolti 6 incontri con gli AA; serate con volontari a cadenza settimanale; 1 pranzo sushi con volontari e utenti, 1 cena in pizzeria e una grigliata in comunità con fornitori lavoro; 7 gite al lago; 2 uscite per camminate con volontario; 1 uscita alle Cascate; uscite in bici con operatore; 1 uscita in occasione delle Mille Miglia; 1 arrampicata in montagna; 1 ciaspolata con volontari ed operatore; partecipazione al pranzo in occasione del Natale presso la Comunità di Paitone; 7 S. Messa con volontario; 6 uscite serali; 1 mostra in Galleria d'arte a Palazzolo S/O; organizzazione di un mercatino presso il Santuario Madonna D/N; 1 visita al monastero buddista a Fidenza; 1 uscita per cinema serale.</p>									
Attività con le famiglie	81 incontri con famigliari; 63 uscite a casa; 10 uscite con parenti.									
Attività sanitarie	13 visite specialistiche, 5 visite ginecologiche e pap-test; 49 visite dentistiche; 31 prelievi ematici; 21 esami strumentali; visite settimanali in ambulatorio del medico di base; 10 ecocardiogramma; 1 Wais con dott.ssa Zanetti; 3 visite oculistiche; 1 somministrazione vaccino; 2 sedute onde d'urto; 2 esami del capello.									
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Il 2025 è stato un anno con un elevato turn over di operatori; ciò ha portato a notevoli difficoltà nella gestione delle attività quotidiane e nella copertura del servizio, richiedendo l'intervento della squadra di emergenza. Nonostante questo il gruppo utenti è rimasto stabile.									

#### 6.1.4. Servizio di Bassa Intensità Assistenziale: Bessimo 2

Profilo del servizio	Il Servizio di Bassa Intensità Assistenziale è un'unità d'offerta accreditata dalla Regione Lombardia strutturato in due appartamenti per i 8 accreditati per adulti.
Tipologia utenza	Persone certificate per dipendenza patologica in carico a servizi territoriali.

Composizione équipe	1 Responsabile, 2 educatori professionali. E' prevista un'équipe settimanale educativa. Lo Staff ha trovato una stabilità, ha consentito di riprendere alcuni strumenti come gruppi educativi tematici. Si aggiunge allo staff la posizione di 1 educatore a supporto della équipe per 8 ore settimanali. E' sempre auspicabile una supervisione per l'équipe.												
Punti centrali del programma terapeutico	Il percorso residenziale può durare fino a 18 mesi prorogabili. Gli obiettivi del percorso sono: attivazione nelle persone accolte di un'attenzione alla propria salute psicofisica, per un miglioramento della qualità della vita nel suo insieme; riabilitazione delle competenze sociali; promozione di percorsi di autonomia possibile, al fine di evitare una permanenza definitiva.												
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico del servizio. Il progetto individualizzato prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Il target di utenza della Bassa Intensità Assistenziale della Cooperativa di Bessimo si conferma essere caratterizzato da ospiti prevalentemente di sesso maschile. Nel corso del 2025 sono entrati 7 maschi adulti. A questi si aggiungono gli altri 7 già presenti al 01 gennaio 2025, per un totale complessivo di 14 utenti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 6,2. L'età media degli utenti in carico al servizio è di 51 anni, il range di età degli ospiti varia da 39 a 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esito programmi chiusi nel 2025:												
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>5</td> <td>63%</td> </tr> <tr> <td>Abbandono</td> <td>1</td> <td>13%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>1</td> <td>13%</td> </tr> <tr> <td>Totale</td> <td>7</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	5	63%	Abbandono	1	13%	Trasferimento	1	13%	Totale	7	100%
Conclusi positivamente	5	63%											
Abbandono	1	13%											
Trasferimento	1	13%											
Totale	7	100%											
Incontri con i servizi invianti	28 incontri con i SerD (SMI Mago di Oz Pisogne, Ser.D di Brescia, SerD di Darfo B.T., SerD di Gola, SerD di Bergamo). Si sono fatti anche n.3 incontri all'Uepe di Brescia. Nel 2025 si è avviata la collaborazione con il Ser.D di Lovere con cui abbiamo programmato e svolto n.6 incontri.												
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2025 si sono organizzate delle uscite di gruppo, funzionali sia per le dinamiche interne del gruppo utenti sia per far sperimentare "sani" momenti ludico ricreativi. Si sono programmate le uscite in autonomia degli utenti. Per gli spostamenti vengono utilizzati le biciclette che offre il Servizio e i mezzi pubblici, i mezzi della comunità terapeutica di Rogno e/o gli automezzi personali degli utenti, se presenti. Numerose sono le collaborazioni attivate con Associazioni/Agenzie che hanno consentito ad alcuni utenti, di sperimentarsi nel lavoro e consolidare o implementare abilità professionali. 3 utenti hanno partecipato al progetto di "Recupero terra e vita", tutti del servizio hanno avuto uno o più contratti di lavoro con ditte o cooperative sociali del territorio. Per le richieste personali c'è la presenza degli educatori che rimandano all'équipe le decisioni principali.												
Attività con le famiglie	In sede di progetto individuale si valuta di coinvolgere figure parentali per la buona riuscita dell'inserimento e del programma di riabilitazione. Nel corso del 2025 sono stati mantenuti i contatti con i famigliari con colloqui programmati per un totale di n.10 incontri.												
Attività sanitarie	Le attività sanitarie sono gestite in autonomia dalle persone presenti nella struttura, quindi risulta difficile poterne definire la quantità. N.2 utenti hanno problematiche riconducibili a malattia infettive (HIV e HCV); 1 utente percepisce la pensione d'invalidità. È stata mantenuta la presa in carico infettivologica per gli ospiti HIV+ e HCV+ presso gli ospedali di Brescia. E' stata attivata inoltre una collaborazione con il Centro terapia del dolore di Esine. In alcuni casi gli educatori si sono dovuti attivare per accompagnare gli utenti presso ospedali o ambulatori medici.												

Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Si continua la collaborazione con le cooperative del territorio per gli inserimenti lavorativi e con delle aziende sempre del territorio. Le cooperative con cui si è collaborato sono state: Rosa Camuna e Rosa camuna ambiente, Detto Fatto, il Piccolo sentiero, l 'Agricola, Secoop, Le aziende coinvolte sono state la Lucchini srl., Moka, Trombini group. Nel 2025 avviata collaborazione con la Sol.co camuna per l'attivazione dei progetti GOL di Regione Lombardia.
--	--

#### 6.1.5. Comunità di Bessimo

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 24 posti: 6 alcol e polidipendenti e 18 terapeutico riabilitativi																			
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti/alcolisti, sia in affidamento ai servizi soc. che agli arresti domiciliari.																			
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 educatore professionale part time, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.																			
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi terapeutici e psicoeducativi, gruppi ludici ricreativi, gruppo sportivo, attività di laboratorio, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali educativi, psicologici, psichiatrici ed infermieristici, riunione generale settimanale, revisioni con temi mirati, confronto di gruppo settimanale tra gli ospiti.																			
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto terapeutico riabilitativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti 4 gruppi terapeutici a settimana: uno gestito dalla psicoterapeuta, e tre gestiti dagli educatori.																			
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità terapeutica di Bessimo per svolgere un programma terapeutico 32 maschi maggiorenni, a cui vanno aggiunti 22 utenti già presenti al 1 gennaio 2025, per un totale di 54 programmi trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 21,2, l'età media è stata di 41 anni; il range di età è variato dai 21 ai 60 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi chiusi nel 2025:																			
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>14</td> <td>42%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>13</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento o revoca disp.</td> <td>2</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento in altra ct</td> <td>3</td> <td>9%</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>1</td> <td>3%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>33</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	14	42%	Interrotti	13	40%	Per allontanamento o revoca disp.	2	6%	Trasferimento in altra ct	3	9%	Arresto per altri motivi	1	3%	Totali	33	100%	
Conclusi positivamente	14	42%																		
Interrotti	13	40%																		
Per allontanamento o revoca disp.	2	6%																		
Trasferimento in altra ct	3	9%																		
Arresto per altri motivi	1	3%																		
Totali	33	100%																		
Incontri con i servizi invianti	Gli incontri con i vari servizi nel corso del 2025 sono stati complessivamente: 20 con l'UEPE, 48 con i SerD, e 10 con i Servizi Tutela Minori.																			
Attività culturali e con il territorio	Nel 2025 sono state svolte molteplici attività ludiche ricreative, passeggiate e svariate attività sul territorio limitrofo alla comunità. Abbiamo creato una buona collaborazione con le realtà sociali vicine, facendo sperimentare ai nostri ospiti delle giornate di scambio e confronto che hanno arricchito, sensibilizzato e avvicinato al tema della disabilità. Questo ha permesso di instaurare tra i nostri ospiti e i ragazzi con disabilità dei legami affettivi profondi, condividendo degli intensi momenti di convivialità. Rispetto a tale collaborazione, abbiamo partecipato al progetto di Montagna terapia organizzato dalla Sol.co, Spazio autismo, coop Azzurra, coop il Cardo, iniziato a giugno 2025 e terminato a settembre 2025, dove abbiamo effettuato svariate uscite presso dei rifugi della zona. Ad aprile 2025, abbiamo inoltre ospitato come ormai facciamo da diversi anni, presso la nostra comunità una classe di un istituto scolastico con l'obiettivo di creare uno scambio																			

	relazionale costruttivo e informativo rispetto alle sostanze e al funzionamento di una struttura terapeutica riabilitativa. È stato inserito nel 2024 un gruppo ludico ricreativo con attività sportive presso la palestra limitrofa alla struttura, continuato in maniera regolare per tutto il 2025. Abbiamo ospitato per una serata di scambio e informazione il gruppo del GVS, (Gruppo volontari del sorriso), portando allegria e gioia a tutti i nostri utenti. Abbiamo inoltre partecipato al torneo di calcio organizzato da Manerbio.
Attività con famiglie	Gli incontri con le famiglie e figli sono state nel 2025 molto significativi, una domenica al mese i nostri ospiti escono con i propri familiari all'esterno della struttura dove vivono qualche ora in totale autonomia circondati dall'affetto dei loro cari.
Attività sanitarie	Nel 2025 sono rimaste stabili le prestazioni sanitarie, molte sono state le visite odontoiatriche, esami ematologici e le visite presso il medico di medicina generale.
Conclusioni e considerazioni finali	Dall'analisi delle caratteristiche dell'utenza, si rileva una notevole complessità di gestione e presa in carico, soprattutto da un punto di vista sanitario e psichiatrico. La presenza costante del consulente psichiatra fornisce un contributo funzionale come supporto all'équipe educativa e per il monitoraggio della terapia farmacologica. Sempre in costante aumento le richieste di utenti e servizi invianti di proseguire il percorso terapeutico presso strutture di reinserimento lavorativo, con i quali la comunità continua a collaborare. Ottima è la collaborazione con lo SMI Acrobati per l'appoggio dei farmaci sostitutivi. Un ringraziamento particolare va a tutta l'équipe educativa e ai nostri volontari per l'impegno, la passione e le fatiche che ogni giorno ci mettono per garantire un'ottima funzionalità del servizio, offrendo a tutti i nostri ospiti "nel limite del possibile", una proficua permanenza.

#### 6.1.6. Comunità di Capodiponte

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 20 posti: 6 alcol e polidipendenti e 14 terapeutico riabilitativi.		
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti.		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed un'équipe mensile multidisciplinare. Supervisione quindicinale.		
Punti centrali del programma terapeutico.	La comunità di Capo di Ponte è orientata ad offrire programmi brevi con un trattamento intensivo con un approccio cognitivo-comportamentale, per persone che abbiano un minimo di risorse cognitive e sociali, finalizzati ad un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi con relativo cambio veloce del gruppo degli utenti.		
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di prevenzione alla ricaduta, regolazione emotiva; gruppi organizzativi gestionali, proposti quotidianamente.		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità di Capo di Ponte per svolgere un programma terapeutico 48 maschi maggiorenni, a cui si aggiungono i 16 utenti presenti al 1 gennaio 2025 per un totale di 64 progetti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 17,9, l'età media è stata di 45 anni; il range di età varia da 24 anni a 66 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2025:		
	Conclusi positivamente	28	61%
	Interrotti	13	29%
	Per trasferimento	3	7%
	Allontanamento	1	2%
	Ragioni Sanitarie	1	2%
	<b>Totali</b>	<b>45</b>	<b>100%</b>

Incontri con i servizi	Gli incontri effettuati con i SerD e NOA nel 2025 sono stati circa 39, per lo più da remoto. Si aggiungono a questi 33 colloqui con Servizi di altro genere (Tutela, Reinserimento, CPI).
Attività culturali e con il territorio	Le attività ricreative sono state effettuate dalla primavera: uscite in montagna, al Parco Acquatico di Darfo, a Movieland. In altri periodi si sono effettuate passeggiate o uscite con l'educatore e parte del gruppo utenti. Partecipazione al torneo di calcio di Fara Olivana.
Attività con le famiglie	Nel corso 2025 sono stati riproposti gli incontri semestrali di gruppo con i familiari per spiegare il lavoro terapeutico svolto in comunità. A questi si aggiungono i colloqui effettuati individualmente con i famigliari degli utenti, quest'anno circa 10. Si sono favoriti i rapporti dei pazienti con i familiari attraverso telefonate e videochiamate.
Attività sanitarie	Il numero di prestazioni sanitarie e accompagnamenti a visite mediche effettuate nel 2025 si aggira intorno a 113, di nuovo in forte crescita rispetto all'anno precedente, segno di un utenza che ha sempre più problemi di salute correlati alla dipendenza. Si sono organizzati gruppi di carattere informativo sanitario con l'infermiera. Abbiamo avuto 4 utenti con terapia sostitutiva + 4 con Alcover. Si è reso necessario avere più MMG di riferimento per la comunità, per limite numerico degli assistiti.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2025, si è cercato di aggiornare la dotazione di strumenti terapeutici di gruppo lavorando in questo senso in staff e con il supervisore. Si è raggiunto un buon consolidamento dell'équipe, attraverso il confronto quotidiano e l'attività di supervisione. Buoni i rapporti costruiti negli anni con i servizi invianti. L'accoglienza e la selezione degli utenti è gestita direttamente dal Responsabile della Comunità che gestisce anche la lista di attesa e partecipa alla commissione budget. Proficua collaborazione con il servizio Accoglienza della cooperativa.

#### 6.1.7. Comunità di Civate Camuno

Profilo servizio	Comunità specialistica per coppie e nuclei famigliari accreditata per 12 posti più minori
Tipologia utenza	Persone con problemi di dipendenza da sostanze psicotrope e psicoattive, anche in affidamento ai servizi sociali o detenzione domiciliare con uno o più figli e/ in stato di gravidanza.
Composizione équipe	1 Responsabile con funzioni di coordinamento; 3 Educatori professionali dedicati all'area adulti, con funzioni di case manager; 2 Educatori professionali dedicati all'area minori con funzione di case manager; 2 figure di supporto all'équipe con contratto part time; 1 psicoterapeuta, dedicato al trattamento degli adulti, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 supervisore. Sono previste: riunioni di equipe a cadenza settimanale; riunioni di equipe multidisciplinare a cadenza mensile; incontri di supervisione dell'équipe a cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico	Le attività rivolte alle donne e ai minori comprendono interventi educativi individuali e di gruppo, colloqui quotidiani con educatori e responsabile, psicoterapia individuale sostegno alla genitorialità, attività ludico ricreative per adulti e bambini. Il coordinamento con i Servizi Specialistici invianti è continuo. Il supporto a questo tipo di utenza richiede interventi continui e molteplici nell'arco della giornata, con attenzione costante ai bisogni dei minori –molti dei quali neonati-e al sostegno di donne in condizioni psicofisiche precarie. Ogni azione, anche pratica, comporta un impegno diretto e incessante da parte dell'équipe, che deve garantire sicurezza, continuità e rinforzo emotivo in un contesto di complessità.
Gestione e organizzazione	Ogni ospite, sia adulto che minore, ha un Progetto Terapeutico Riabilitativo individualizzato concordato con i servizi invianti e attuato attraverso la definizione di obiettivi personalizzati, curati dal lavoro dell'équipe multidisciplinare e compatibili con l'intervento terapeutico della comunità. Anche in questo anno si è ritenuto utile proseguire con l'inserimento di alcuni dei minori presenti all'asilo nido esterno, con lo scopo di

	mantenere il beneficio derivante da questa sana separazione sia per i minori che per le donne in programma terapeutico.												
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel 2025 sono entrate nella comunità di Civate Camuno 7 donne adulte. A queste vanno aggiunte le altre 9 donne già presenti al 1 gennaio 2025, per un totale di 16 persone adulte trattate. La media giornaliera delle utenti adulti presenti è stata di 9,4; l'età media delle donne è stata di 33 anni ed il range di età 24 -42 anni. In questa Comunità specialistica si accolgono anche i minori; nel 2025 ne sono stati inseriti 8. A questi vanno aggiunti gli 11 minori già presenti il 1 gennaio 2025, il cui range di età è stato di 0-5 anni. Complessivamente si sono assistiti 19 minori e la media giornaliera è stata di 10,7. Programmi chiusi utenti adulti nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>4</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>1</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>1</td> <td>17%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>6</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	4	67%	Interrotti	1	17%	Per trasferimento	1	17%	Totali	6	100 %
Conclusi positivamente	4	67%											
Interrotti	1	17%											
Per trasferimento	1	17%											
Totali	6	100 %											
Incontri con i servizi invianti	Nel corso dell'anno si sono svolti numerosi incontri formalizzati con i servizi invianti (70 con il Ser.D. e 90 con le Tutele Minori), oltre a contatti quotidiani costanti. Il confronto continuo con i Servizi rappresenta un pilastro dell'attività: garantisce circolarità delle informazioni, condivisione delle strategie e una presa in carico coordinata e coerente, fondata su una collaborazione strutturata tra Comunità Terapeutica e Istituzioni di riferimento.												
Attività culturali e con il territorio	Le attività ludico-ricreative e culturali sono parte integrante del progetto educativo e riabilitativo e coinvolgono in modo sinergico minori e donne, non come semplice svago ma come strumenti di promozione del benessere, delle competenze relazionali e dell'autonomia personale e genitoriale..Per i minori, la progettazione è calibrata su età e bisogni evolutivi, con gruppi omogenei — anche in considerazione dell'elevata presenza di neonati — per garantire sicurezza, qualità educativa e rispetto dei ritmi individuali. Accanto alle iniziative territoriali, la struttura organizza attività interne flessibili e differenziate, quali occasioni di apprendimento esperienziale e socializzazione coerenti con i progetti personalizzati.												
Attività con le famiglie	Gli incontri familiari sono definiti nel PEI in accordo con il Servizio Inviante; per i minori in tutela, modalità e setting seguono le disposizioni dell'Autorità Competente. Per la quasi totalità dei minori è previsto l'accompagnamento educativo presso servizi territoriali (consultori/spazi neutri) con supervisione specialistica per la valutazione degli incontri. L'équipe assicura raccordo istituzionale, monitoraggio e coerenza con il progetto individuale a tutela del minore.												
Attività sanitarie	All'interno della struttura le attività sanitarie coprono da sempre un ampio spettro di interventi, rivolti sia alle ospiti adulte che ai minori, comprendendo una molteplicità di visite e consulenze specialistiche di diversa natura. La presa in carico integrale e continuativa assicura un monitoraggio costante e una gestione puntuale delle patologie e delle terapie necessarie, rappresentando un presidio essenziale nell'intero percorso educativo-assistenziale.												
Attività varie	Nel corso dell'anno, oltre agli interventi educativi, la comunità ha gestito in modo strutturato procedimenti giudiziari, percorsi sanitari e relazioni istituzionali, svolgendo un ruolo di raccordo operativo tra i diversi soggetti coinvolti. Sono stati garantiti accompagnamenti costanti in spazio neutro, presso il T.M, studi legali e servizi territoriali, nonché la partecipazione a convocazioni e incontri istituzionali, con preparazione e monitoraggio continuativo. Particolare impegno hanno richiesto le valutazioni psicodiagnostiche e genitoriali e le prese in carico specialistiche dei minori (neuropsichiatriche, psicomotorie, logopediche), che hanno comportato un costante coordinamento con i servizi e un'attenta organizzazione interna. La comunità ha inoltre mantenuto un'interlocuzione continuativa con istituzioni, tutori e legali, svolgendo una funzione stabile di mediazione e integrazione tra i diversi livelli dell'intervento.												

Sintesi del lavoro svolto e conclusione finali	I percorsi di definizione diagnostica nella quotidianità educativa richiedono tempi lunghi, osservazione strutturata e lavoro di rete. La complessità deriva dalla compresenza di fragilità materna e tutela di un minore spesso a sua volta fragile. Ogni intervento deve integrare sostegno alla genitorialità, protezione del bambino e monitoraggio clinico, con un elevato investimento di risorse e una funzione di contenimento e prevalutazione ad alta intensità. In assenza di una regia condivisa, il carico ricade sugli educatori, risultando difficilmente sostenibile nel lungo periodo.
--	---

#### 6.1.8. Comunità di Cremona

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 19 posti.																
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche in affidamento ai servizi sociali.																
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali di cui 1 responsabile delle attività ergoterapiche; 2 turnisti, 1 psicologo, 1 psichiatra consulente, 1 supervisore. E' prevista un'equipe settimanale educativa ed un'equipe mensile multidisciplinare. La supervisione si svolge ogni due settimane.																
Punti centrali del programma terapeutico.	Il percorso prevede gruppi settimanali di differente orientamento, in base alla fase del percorso di ogni utente e al tipo di obiettivi individuati (Gruppo Strumenti, Gruppo emozioni, Gruppo Prevenzione all'uso di sostanze, Gruppo Antenati (con l'obiettivo di aiutare gli utenti ad emanciparsi dagli aspetti disfunzionali della cultura familiare di provenienza) e Gruppo Respirazione/Rilassamento (un ciclo di 8 incontri che utilizza le tecniche della Mindfulness). Ogni settimana è prevista la riunione generale nella quale vengono date alcune indicazioni/comunicazioni, si organizzano i turni pulizie e si possono prevedere momenti di confronto/condivisione di temi all'interno del gruppo utenti.																
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.																
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità di Cremona per svolgere un programma terapeutico 16 maschi, a cui si aggiungono i 18 utenti già presenti al 1 gennaio 2025, per un totale di 33 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 17,6; l'età media è stata di 39 anni; il range di età varia dai 25 ai 59 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2025:																
	<table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>8</td> <td>47%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>5</td> <td>29%</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento o revoca</td> <td>2</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>2</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td><b>Totali</b></td> <td><b>17</b></td> <td><b>100%</b></td> </tr> </table>		Conclusi positivamente	8	47%	Interrotti	5	29%	Per allontanamento o revoca	2	12%	Trasferimento	2	12%	<b>Totali</b>	<b>17</b>	<b>100%</b>
Conclusi positivamente	8	47%															
Interrotti	5	29%															
Per allontanamento o revoca	2	12%															
Trasferimento	2	12%															
<b>Totali</b>	<b>17</b>	<b>100%</b>															
Incontri con i servizi invianti	Durante l'anno 2025 sono stati effettuati i seguenti incontri: 70 con SERD, 3 con UEPE, 3 con TUTELA MINORI, 3 accompagnamenti presso i Tribunali. Complessivamente buona la collaborazione con i servizi invianti. Ci sono stati pochi inserimenti di utenti con misure alternative pertanto pochi sono stati i contatti con l'UEPE.																
Attività culturali e con il territorio	Quest'anno sono state mantenute le attività esterne ormai consolidate; nello specifico, sono state organizzate 15 partite di calcetto con le squadre del territorio "Fortitudo" e "S. Ilario" e si è sviluppata una proficua collaborazione con la squadra "ASD Pepo Team" di fondazione Sospiro. Tale squadra, composta da giocatori con lievi disabilità, rappresenta una importante risorsa per favorire un confronto calcistico e stimolare un approccio empatico da parte degli utenti della comunità. La partecipazione alle partite																

	<p>richiede un allenamento settimanale che gli utenti devono organizzare autonomamente sperimentando costanza, fatica e impegno per raggiungere il piacere del divertimento. L'équipe ha mantenuto le uscite esterne dedicate a gite, trekking, ciaspolate e ferrate, in totale 16, per favorire la sperimentazione di momenti di benessere a contatto con la natura e riscoprire il rapporto col proprio corpo. Nei mesi più caldi gli utenti hanno trovato ristoro attraverso l'accompagnamento in piscina. Le novità del 2025 sono costituite dalla partecipazione a maratone organizzate dal Presidente della UISP (Unione Italiana Sport Popolari) che hanno visto gli utenti coinvolti direttamente nella corsa oppure nell'organizzazione delle stesse.</p> <p>Inoltre, grazie alla preziosa collaborazione dell'organizzatore dell'annuale Fiera del Libro di Cremona, Claudio Ardigò, sono state organizzate circa 20 partecipazioni a presentazioni di libri e 2 uscite a teatro. Anche quest'anno, come di consueto, la comunità ha partecipato all'annuale Festa del Volontariato di Cremona che unisce tutte le associazioni e il privato sociale e ha esposto i lavori artigianali di impagliatura delle sedie che caratterizza uno dei nostri laboratori ergoterapici.</p>
Attività con le famiglie	Nel 2025, oltre alle visite dei familiari direttamente con gli utenti, sono stati predisposti 31 incontri specifici con i case manager coinvolti sulla base degli obiettivi individualizzati.
Attività sanitarie	Si sono svolti 87 accompagnamenti presso ospedali per visite di medicina generale o specialistiche. Quest'anno, grazie all'intervento di un'infermiera professionale, sono stati proposti due incontri di prevenzione sulle malattie sessualmente trasmissibili.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	<p>Il 2025 è stato caratterizzato da una complessiva stabilità degli utenti. La maggior parte dei drop out hanno riguardato ospiti entrati da un periodo non superiore ai 30 giorni. I programmi in corso o completati con esito positivo hanno superato mediamente i 18/24 mesi.</p> <p>L'équipe è rimasta costante per tutto il 2025 con solo un'operatrice entrata in maternità nel mese di dicembre. Ciò ha favorito un produttivo lavoro di staff e la valorizzazione delle diverse competenze professionali. Buona la collaborazione tra tutti gli operatori, compresi i volontari che rappresentano una preziosa risorsa per la comunità.</p>

#### 6.1.9. Comunità di Fara Olivana

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile, con modulo di trattamento specialistico per comorbilità psichiatrica. Accreditata per 20 posti: 4 Modulo comorbilità e 16 trattamento terapeutico riabilitativo, di cui 4 riservati a utenza non lombarda.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti, anche con misure di limitazione della libertà (affidamento in prova, arresti domiciliari, messa alla prova ecc.) e in comorbilità psichiatrica.
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali full time, 1 turnista part time (19 ore), una psicologa/psicoterapeuta, uno psichiatra, un'infermiera, una supervisora. A cadenza settimanale si è svolta l'équipe educativa, a cadenza quindicinale la supervisione dell'équipe ed a cadenza mensile l'équipe multidisciplinare con psicologa e psichiatra. Lo psichiatra partecipa alle valutazioni degli ingressi dei pazienti in comorbilità.
Punti centrali del programma terapeutico	Gli educatori hanno incontrato settimanalmente gli utenti in colloquio. Sono continuati i gruppi terapeutici gestiti dagli educatori, ai quali hanno partecipato tutti gli utenti: gruppo accoglienza, gruppo emozioni, gruppo gestione desiderio, gruppo gestione della rabbia, gruppo assertività, gruppo rifletto, gruppo qui ed ora, gruppo conosciamoci, gruppi sanitari, gruppi sulle sostanze e i loro effetti nel corpo. Lo psichiatra ha incontrato settimanalmente gli utenti inseriti in doppia diagnosi e ha eseguito valutazioni e monitoraggi sugli utenti che necessitavano di un supporto farmacologico. La psicoterapeuta ha incontrato tutti gli utenti per una valutazione

	iniziale ed alcuni ospiti per un supporto psicologico durante il trattamento residenziale. Sono state svolte 4 test WAIS IV per utenti che mostravano una fragilità cognitiva. Nel corso del 2025 8 utenti hanno iniziato a lavorare in aziende situate in territori limitrofi. Nell'anno 2025 l'appartamento di semiautonomia è stato collocato all'interno della comunità e ha ospitato 6 utenti.															
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 hanno fatto ingresso nella Comunità di Fara Olivana per svolgere un programma terapeutico 14 maschi maggiorenni, a cui si devono aggiungere i 20 utenti presenti al 1 gennaio 2025, per un totale di 34 utenti trattati. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 16,6, l'età media è stata di 41 anni con un range di età variato dai 22 ai 61 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti, mentre tutti i dati inseriti sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre 2025. Esiti programmi svolti nel 2025: <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>10</td> <td>56%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>6</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Per arresto (per revoca)</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>18</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	10	56%	Interrotti	6	33%	Per arresto (per revoca)	1	6%	Per allontanamento	1	6%	Totali	18	100%
Conclusi positivamente	10	56%														
Interrotti	6	33%														
Per arresto (per revoca)	1	6%														
Per allontanamento	1	6%														
Totali	18	100%														
Incontri con i servizi invianti	Si sono svolti nell'anno 2025: 11 incontri con Uepe di Bergamo per utenti con limitazioni della libertà, 3 con CPS di riferimento di utente in comorbilità, 59 incontri con servizi invianti ( SMI, Noa, SERD), 8 incontri di rete con Tutela Minori e servizi specialistici, 6 accompagnamenti ad incontri protetti padre e figli, 5 accompagnamenti ad udienze per utenti con limitazioni della libertà.															
Attività culturali e con il territorio	Numerose sono state le attività svolte in settimane e nel fine settimana: gruppo "Emozioni verticali Montagnaterapia" con uscite nei territori Brescia, Bergamo sia nel periodo estivo che in quello invernale, partecipazione alla Marcia per la Vita, organizzata da Sport e Comunità. Abbiamo partecipato ed organizzato un torneo di calcio e proposto diverse attività culturali come la partecipazione a mostre, cinema, visite in città d'arte. Continua la collaborazione con l'associazione Agenha, le Acli, Amare e la parrocchia del paese e con il Comune di Fara Olivana. Abbiamo proposto diversi interventi di testimonianze di vita all'interno della comunità del gruppo N.A., dell'associazione Enjoyski.															
Attività con le famiglie e i genitori	I genitori e i famigliari hanno avuto la possibilità di fare colloqui individuali con il case manager o con la responsabile per affrontare tematiche utili al percorso comunitario del parente in percorso. Si sono svolte videochiamate tra i familiari e gli educatori della comunità e incontri con parenti gestiti dal Responsabile e da un educatore con cadenza mensile in struttura, che hanno avuto una buona partecipazione.															
Attività sanitarie	Le visite sanitarie, dentistiche, interventi chirurgici, prelievi, medici di base, ecc. nel 2025 sono state 210.															
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso del 2025 abbiamo lavorato su progetti individualizzati utilizzando strumenti e tempistiche per ognuno diverse. Dal mese di Giugno 2026 abbiamo introdotto il modulo per comorbilità psichiatrica che ha permesso agli utenti con questa diagnosi di poter usufruire di un supporto psichiatrico e specialistico adeguato.															

#### 6.1.10. Comunità di Gabbioneta

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari con 24 posti per adulti più minori. Nel 2025 a causa dei lavori di ristrutturazione la capacità ricettiva del Servizio è stata ridotta a 16 teste.
-------------------------------	--

Tipologia utenza	Persone tossicodipendenti ed alcoliste con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali.									
Composizione équipe	1 Responsabile, 5 educatori professionali, 2 educatori per minori, 1 psicoterapeuta, 1 psicologo dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa ed una équipe multidisciplinare mensile. La supervisione viene svolta ogni tre settimane.									
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio ergoterapico, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, supporto al reinserimento lavorativo, colloqui individuali e di coppia.									
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici di yoga, meditazione e rilassamento, prevenzione alla ricaduta, gruppo delle emozioni e gruppi organizzativi gestionali con cadenza settimanale.									
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità terapeutica di Gabbioneta 9 utenti adulti (5 femmine, 4 maschi). A questi vanno aggiunti gli 8 adulti già presenti alla data del 1 gennaio 2025, per un totale di 17 adulti (11 femmine, 6 maschi). La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 9; l'età media 37. Il range di età è variato dai 27 ai 57 anni. Nella comunità specialistica si accolgono anche minori con i genitori e nel 2025 è entrata una bambina, alla quale si aggiungono i 2 minori già presenti a inizio anno 2025. Il range di età è variato da 0 a 3 anni. La media giornaliera dei minori è stata di 1. Tutti i dati riportati sono riferiti al lavoro svolto dal 1 gennaio al 31 dicembre del 2025. Esiti programmi adulti 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>4</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>6</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	4	67%	Interrotti	2	33%	Totali	6	100 %
Conclusi positivamente	4	67%								
Interrotti	2	33%								
Totali	6	100 %								
Incontri con i servizi invianti	Nel 2025 si sono svolti 20 incontri con i SerD invianti; 10 incontri con i Servizi per la Tutela dei Minori.									
Attività culturali e con il territorio	Sono state organizzate le uscite di gruppo, soprattutto durante l'estate si è riusciti a programmare alcune uscite in piscina e/o visita a piccoli gruppi c/o città d'arte. Nel mese di giugno abbiamo portato un gruppo di utenti in vacanza al mare e gennaio tutto il gruppo a Torino due giorni.									
Attività con le famiglie	Sono continuate con regolarità le visite parenti effettuate durante il fine settimana.									
Attività sanitarie	Le visite sanitarie sono state all'incirca 150 tra visite specialistiche per adulti e minori e visite presso il medico di base.									
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Tutto l'anno è stato caratterizzato dai lavori di ristrutturazione della comunità, per questa ragione si sono interrotti temporaneamente gli ingressi e ridotto il numero di utenti come concordato con ATS Valpadana. Sono comunque continuate e garantite le varie attività quotidiane sia terapeutiche che riabilitative all'interno della struttura. I gruppi che abbiamo ridefinito sono stati: prevenzione alla ricaduta, gestione del conflitto, cineforum. L'attività ergoterapica della lavanderia ha continuato la sua									

	attività a pieno regime. Supervisioni e l'attività dei consulenti sono continuate con regolarità, così come i vari incontri con i Servizi come SerD e tutele minori.
--	--

#### 6.1.11. Comunità di Gottolengo

Profilo del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con Modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 23 posti: 6 alcol e polidipendenti e 17 per Terapeutico Riabilitativo.																		
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.																		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 educatori turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere e 1 supervisore. È prevista un'équipe educativa settimanale e un'équipe multidisciplinare mensile. La supervisione è a cadenza quindicinale. Durante tutto l'anno si sono verificati periodi di sottorganico; in particolare, negli ultimi mesi l'équipe ha fronteggiato una situazione di grave carenza di personale, che ha comportato difficoltà oggettive e la necessità di ricorrere al fermo degli ingressi e alla squadra di emergenza per coprire la turnazione.																		
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, colloqui individuali, supporto psicologico, psichiatrico e infermieristico, gruppi terapeutici/educativi, meditazione zen, attività di biodanza, uscite sul territorio e attività ergoterapiche. Il percorso riabilitativo può prevedere la partecipazione a percorsi di formazione e l'accompagnamento al reinserimento.																		
Gestione/organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato, con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici e gruppi organizzativi-gestionali con cadenza settimanale/quindicinale.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrate nella comunità di Gottolengo per svolgere un programma terapeutico 20 donne adulte e una persona trans a queste vanno aggiunte le 20 già presenti al 1 gennaio 2025; si sono trattati pertanto complessivamente 41 programmi. La media annuale delle presenze giornaliere delle utenti è stata di 19,8, l'età media è stata di 41 anni; il range di età varia da 22 a 62 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Esito programmi chiusi nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>18</td> <td>69%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>3</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>1</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td>Ragioni sanitarie</td> <td>1</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td>Allontanamenti</td> <td>3</td> <td>12%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>26</td> <td>100 %</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	18	69%	Interrotti	3	12%	Per trasferimento	1	4%	Ragioni sanitarie	1	4%	Allontanamenti	3	12%	Totali	26	100 %
Conclusi positivamente	18	69%																	
Interrotti	3	12%																	
Per trasferimento	1	4%																	
Ragioni sanitarie	1	4%																	
Allontanamenti	3	12%																	
Totali	26	100 %																	
Incontri servizi	Nel 2025 si sono svolti 54 incontri con SerD/SMI/NOA in presenza e 45 da remoto; 2 incontri in presenza con UEPE e 10 da remoto; 12 incontri con i Servizi																		

	Tutela Minori in presenza e 18 da remoto; 6 incontri in presenza per CTU e 1 da remoto; 60 incontri con avvocati da remoto e 2 in presenza; n. 10 accompagnamenti per udienze, di cui 2 fuori regione; 30 accompagnamenti per attività di segretariato sociale (permesso di soggiorno, centro per l'impiego, pratiche ISEE, 730, domande per casa ALER, ecc.); n. 20 accompagnamenti presso i Carabinieri di Gambara per notifiche.
Attività culturali e con il territorio	Si sono organizzate periodicamente serate culturali su tematiche di interesse culturale e sociale, organizzate dall'educatore. Le uscite e le attività ludiche di gruppo si sono svolte soprattutto nel periodo primaverile-estivo; sono state infatti realizzate 6 uscite di gruppo in piscina/lago, 10 uscite in bicicletta con un piccolo gruppo, 5 passeggiate nel territorio limitrofo alla comunità, 3 uscite al cinema, 2 uscite in pizzeria. Abbiamo organizzato due giornate di scambio con i ragazzi delle scuole medie del Grest di Gottolengo. Abbiamo partecipato a 2 incontri di una mostra fotografica di sensibilizzazione contro la violenza sulle donne. Abbiamo contribuito alla preparazione dell'allestimento dell'albero di Natale del paese di Gottolengo e partecipato alla serata del 25 novembre sulla violenza contro le donne, preparando una riflessione e un cartellone da esporre durante l'evento. Abbiamo inoltre partecipato a una giornata di incontro per lo scambio degli auguri di Natale con le comunità femminili di Adro e Paitone, con buon cibo, musica, karaoke e balli.
Attività con le famiglie	Gli incontri con i familiari in struttura e all'esterno (con figli e partner ospiti in altre comunità) sono avvenuti secondo le indicazioni regionali. Ci sono stati 50 incontri con i familiari in struttura. Nel corso del 2025 abbiamo effettuato 100 incontri protetti con i minori presso lo spazio neutro o presso altre strutture; 7 incontri protetti sono avvenuti da remoto; 10 incontri con i figli sono avvenuti all'interno della nostra struttura e 38 incontri con i figli sono avvenuti all'esterno della struttura in maniera libera. Quaranta visite dei familiari sono avvenute con modalità mista: una parte della giornata in struttura e una parte attraverso uscite esterne insieme ai familiari. Proseguono i contatti da remoto e le videochiamate.
Attività sanitarie	Nel 2025 si sono svolti 5 accompagnamenti periodici per visite c/o Infettivi di Brescia, 240 visite specialistiche, 5 visite andrologiche (per persone trans), 1 visita al CPS, 6 accessi al pronto soccorso per emergenze sanitarie, di cui 5 hanno trattenuto la paziente per una notte e 1 per 4 notti, con successivo intervento in emergenza; 2 pre-ricoveri e 2 ricoveri per interventi programmati; 62 visite con il MMG e 25 esami del sangue e urine.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nonostante il sotto organico, l'equipe ha mantenuto un buon lavoro di squadra e un'attenzione costante alle pazienti, garantendo continuità terapeutica tramite formazione, supervisione, gruppi e colloqui mirati ai Progetti Individuali. Grazie a supervisione e formazione DBT, l'equipe ha rafforzato la relazione con le utenti tramite tecniche di validazione e lavorato sugli schemi interpersonali. Il 2025 mostra miglioramenti nella continuità e nell'efficacia dei programmi terapeutici, con un'utenza con un'età media più alta, pur con un numero complessivo di ingressi e di programmi trattati inferiore rispetto al 2024 (dovuta al fermo ingressi). Le criticità sono state gestite riducendo le interruzioni e migliorando l'esito positivo dei percorsi.

#### 6.1.12. Comunità di Malonno

Profilo generale del servizio	Comunità educativa per minori e madri in difficoltà è autorizzata per 10 posti incluse le madri e 4 posti autorizzati per una Casa Alloggio per l'autonomia.									
Tipologia utenza	Donne con figli e minori non accompagnati con meno di 12 anni. Anche in ex misura 6.									
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 4 operatori turnisti. L'équipe si riunisce settimanalmente per momenti di verifica e confronto e ogni 15 giorni in supervisione con la psicoterapeuta. In caso di necessità o dove previsto si attiva una consulenza con una psicoterapeuta specializzata sull'intervento con i minori.									
Punti centrali del programma educativo	Questa comunità educativa offre un'accoglienza a minori e madri difficoltà. Si propongono anche programmi brevi finalizzati a rispondere a bisogni con carattere di emergenza ed a un inquadramento della situazione sociale.									
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto e minore, ha un progetto educativo individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, coerenti con il progetto iniziale definito entro un mese dall'ingresso e condiviso con tutti gli adulti coinvolti. Il percorso prevede poi verifiche periodiche per valutarne l'andamento. In accordo con i Servizi invianti si propone un approfondimento diagnostico dai punti di vista psicologico e neuropsichiatrico. I minori vengono accuditi e affiancati nel quotidiano, accompagnati nell'inserimento scolastico e nelle varie attività organizzate nel territorio. Per quanto concerne le madri, vengono supportate nell'affrontare le problematiche evidenziate e a realizzare successivamente un progetto di autonomia. Alcune madri straniere ospiti sono state iscritte a corsi di italiano così da aiutarle nell'apprendimento della lingua.									
Numero utenti e conclusione programmi educativi	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità educativa di Malonno per svolgere un programma educativo 4 minori e 2 madri. A questi si aggiungono i 6 minori e 3 madri presenti al 1 gennaio 2025. Si sono svolti, o erano in corso al 31 dicembre 2025, complessivamente 10 programmi per minori e 5 programmi per madri con figli. L'età media dei minori è stata di 4 anni; il range è 0-17 anni (E' stata presente una madre minorenni). L'età media delle madri è di anni 23 e il range è 18 - 31. La media complessiva di presenze degli utenti è stata 9,4. <u>Esiti programmi svolti nel 2025</u> <table border="1" style="margin-left: 20px;"> <thead> <tr> <th></th> <th>adulti</th> <th>minori</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>2</td> <td>2</td> </tr> </tbody> </table> Nel corso del 2025 nella casa alloggio per l'autonomia di Malonno è stata presente una madre con figlio. Esiti programmi svolti nel 2025: una madre di 37 anni e suo figlio di 6 anni.		adulti	minori	Conclusi positivamente	2	2	Totali	2	2
	adulti	minori								
Conclusi positivamente	2	2								
Totali	2	2								
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con servizi minori 38 (in modalità da remoto e in presenza). La comunità ha continuato a collaborare con i Servizi invianti, con il Tribunale per i Minorenni e con gli Ospedali.									
Attività culturali e con il territorio	Abbiamo continuato a collaborare con piccole associazioni del territorio.									
Attività con le famiglie	Le visite protette con familiari di riferimento si sono svolte in spazi neutri, secondo un calendario concordato coi Servizi preposti alla Tutela del Minore.									
Attività sanitarie	Realizzate: 20 visite pediatriche, 18 visite/esami specialistici, 8 vaccinazioni, 10 visite dal medico di base, 6 le visite presso vari CPS, 2 visite dentistiche.									

Conclusioni e considerazioni finali	Il lavoro educativo svolto durante l'anno è stato impegnativo e complesso. Si è lavorato su piccoli obiettivi concreti raggiungendo risultati soddisfacenti. Si è collaborato con i Servizi Sociali Inviati, partendo dalle procedure di ingresso e dalla definizione del Progetto Educativo Individualizzato, al fine di aumentare la condivisione e la corresponsabilità di tutte le parti coinvolte. Numerosi sono stati gli accompagnamenti per incontri con i famigliari dei minori. Buona è stata la collaborazione con i servizi per la Tutela dei Minori. Difficoltoso il lavoro educativo con le mamme straniere che non conoscevano la lingua italiana; è stato quindi necessario interfacciarsi con loro parlando in lingua inglese o con l'aiuto app per la traduzione.
-------------------------------------	---

### 6.1.13. Comunità di Manerbio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 25 posti: 6 alcol e polidipendenti e 19 per terapeutico riabilitativa.																
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.																
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali a tempo pieno, 1 educatore professionale part time, 2 operatori turnisti. 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.																
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi psicoeducativi, attività di laboratorio, uscite sul territorio, attività culturali, ludiche e sportive, riabilitazione sociale, reinserimento lavorativo, colloqui individuali con l'educatore, il responsabile, lo psicologo e lo psichiatra. Sono previste attività di volontariato e esperienze a casa.																
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici, educativi e organizzativi gestionali con cadenza settimanale.																
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità di Manerbio per svolgere un programma terapeutico 28 maschi adulti. A questi vanno sommati i 16 utenti presenti in comunità alla data del 1 gennaio 2025. Complessivamente si sono trattati nel corso dell'anno 44 programmi. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 20, l'età media è stata di 44 anni, il range varia da 24 a 60 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti.</p> <p>Esiti programmi chiusi nel 2025</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>14</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>3</td> <td>14%</td> </tr> <tr> <td>Allontanamento</td> <td>3</td> <td>14%</td> </tr> <tr> <td>Revoca</td> <td>1</td> <td>5%</td> </tr> <tr> <td><b>Totali</b></td> <td><b>21</b></td> <td><b>100 %</b></td> </tr> </table>		Conclusi positivamente	14	67%	Interrotti	3	14%	Allontanamento	3	14%	Revoca	1	5%	<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>100 %</b>
Conclusi positivamente	14	67%															
Interrotti	3	14%															
Allontanamento	3	14%															
Revoca	1	5%															
<b>Totali</b>	<b>21</b>	<b>100 %</b>															
Incontri con i servizi inviati	Gli incontri con SerD (75) e UEPE (20) a seconda dei contenuti si sono svolti sia da remoto che in presenza. Durante l'anno gli incontri con i Servizi Tutela Minori sono																

	avvenuti da remoto per praticità e sono stati effettuati 19 accompagnamenti presso Tribunali penali e/o Minorenni
Attività culturali e con il territorio	Le uscite esterne di gruppo sono state 33 (culturali, ludiche e sportive). Nel corso del 2025 è proseguita la collaborazione con la parrocchia e le associazioni del territorio; inoltre è iniziata la collaborazione con l'Associazione Casello 11 per la realizzazione di attività ludico-sportive e con l'associazione AA per serate di presentazione e conoscenza.
Attività con le famiglie	Gli incontri in presenza con le famiglie, le compagne ed i figli sono stati implementati così come i contatti telefonici, con la frequenza definita nei progetto riabilitativi concordati.
Attività sanitarie	Le visite sanitarie di vario tipo sono state 238. Prosegue la buona collaborazione con il medico di base e con lo psichiatra interno che ha garantito le prestazioni anche più volte a settimana. L'attività sanitaria rimane considerevole e significativa in quanto, in alcuni casi, sono significativi gli aspetti assistenziali legati ad aspetti sanitari e al livello di compromissione clinica degli utenti.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel 2025 vi sono stati importanti integrazioni nell'équipe con l'inserimento dei nuovi educatori Case Manager e l'inizio della supervisione; si è investito molto quindi sulla cura dell'équipe e un lavoro di strutturazione e condivisione, oltre alla formazione dei nuovi operatori. Si è lavorato molto anche per offrire all'utenza esperienze esterne sia di tutto gruppo sia per gruppi meno numerosi di tipo sportivo, culturale e ricreativo con l'obiettivo di sperimentare nuove modalità di gestione del tempo libero e di integrazione sociale con il territorio. La tipologia di utenza ha presentato, in alcuni casi, patologie cliniche correlate alla tossicodipendenza, in particolare si segnala che permane significativo il numero di casi con co-morbilità psichiatriche (spesso non diagnosticate); si è inoltre utilizzata in alcuni casi la valutazione neuropsicologica e la somministrazione WAIS-IV. Per queste ragioni è rimasto elevato l'impegno da parte sia dell'équipe educativa che dei consulenti della comunità (psichiatra, psicologo, infermiere), la cui presenza settimanale è funzionale anche per la presa in carico multidisciplinare. Sono stati mantenuti i gruppi sia educativi che terapeutici ai quali partecipano gli utenti in base agli obiettivi definiti. Il laboratorio e le attività ergo-terapiche sono molto presenti nell'organizzazione della settimana e si confermano come strumenti riabilitativi funzionali. Naturalmente l'impiego degli utenti in queste mansioni viene definito in base alla valutazione dell'équipe, del progetto educativo e delle caratteristiche personali dell'utente.

#### 6.1.14. Comunità di Paitone

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa femminile, con programmi brevi e/o di orientamento con accesso veloce al trattamento. Accreditata per 23 posti: 7 per Modulo alcolisti e polidipendenti e 16 per trattamento terapeutico riabilitativo.
Tipologia utenza	Donne tossicodipendenti e alcoliste, anche in affidamento ai servizi sociali.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 turnisti, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. E' prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale
Punti centrali del programma terapeutico	Colloqui settimanali, attività educative, gruppi gestionali e motivazionali, attività ergo-terapiche, colloqui settimanali con psichiatra, psicologo e infermiera (per valutazione), riunione generale, visite mediche specialistiche, uscite di gruppo e gruppi di fitness a cadenza settimanale fino al mese di luglio.

Gestione e organizzazione	Per ogni utente inserita nella comunità di Paitone si è attivato un progetto terapeutico individualizzato, con la definizione di obiettivi personalizzati compatibili con l'intervento terapeutico generale della comunità.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeuti	<p>Nel corso del 2025 sono entrate nella comunità terapeutica di Paitone 42 utenti donne, alle quali si aggiungono le 17 donne già presenti al 1 gennaio 2025. Complessivamente si sono svolti 59 programmi terapeutici. La media complessiva delle utenti presenti giornalmente è stata di 16,5, l'età media è stata di 44 anni; il range di età è variato da 28 a 63 anni. Questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso delle utenti. Programmi chiusi nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>14</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>17</td> <td>40%</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>7</td> <td>16%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>4</td> <td>9%</td> </tr> <tr> <td>Per ragioni sanitarie</td> <td>1</td> <td>2%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>43</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	14	33%	Interrotti	17	40%	Per allontanamento	7	16%	Per trasferimento	4	9%	Per ragioni sanitarie	1	2%	Totali	43	100%
Conclusi positivamente	14	33%																	
Interrotti	17	40%																	
Per allontanamento	7	16%																	
Per trasferimento	4	9%																	
Per ragioni sanitarie	1	2%																	
Totali	43	100%																	
Incontri con i servizi invianti	Nel 2025 si sono svolti 106 incontri con SerD lombardi; 5 incontri/colloqui c/o cta di Gottolengo/Adro; 4 trasferimenti c/o strutture della Cooperativa di Bessimo; 16 colloqui c/o strutture di altre comunità ; 6 accompagnamenti c/o strutture residenziali di altre Cooperative; 2 accompagnamenti c/o Tribunali lombardi Milano e Brescia, 4 incontri servizi minori Milano, Cantù e Varese; 7 accompagnamenti minori a Milano e Varese; 40 accompagnamenti per svolgere pratiche di segretariato sociale.																		
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2025 abbiamo riproposto alle nostre ospiti un percorso di montagnaterapia, organizzando uscite c/o la grotta delle 7 stanze a S. Eufemia, un'uscita in Val Bertone di Caino, un'uscita sui Campiani per esplorare le trincee risalenti alla Seconda Guerra Mondiale, scalate su roccia a Virle (BS), un'escursione presso le fucine di Casto, dove una parte del gruppo ha potuto fare esperienza del percorso in ferrata. Abbiamo effettuato un'escursione per vedere la panchina gigante di Paitone. Durante l'estate siamo state in piscina "Prato blu" di Montichiari e abbiamo organizzato un'uscita in barca a vela sul lago di Garda. Alcune ospiti hanno potuto svolgere attività ludico ricreative presso il maneggio Centro Ippico Pegasos di Torbole Casaglia, con percorsi tratti a cavallo in corda. Durante l'anno abbiamo partecipato a dei laboratori creativi presso il museo Mita di Brescia e abbiamo partecipato alla mostra dell'altare del Dias de los muertos allestito presso il Museo santa Giulia di Brescia. Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto i gruppi di attività creativa, organizzati dalla nostra volontaria. Abbiamo partecipato alle serate informative organizzate dal Comune in occasione delle iniziative "Donne per le donne" per sensibilizzare le utenti rispetto il tema della violenza sulle donne. Abbiamo aderito ad una iniziativa di volontariato realizzata in collaborazione con ADS Rosa Running Team. La nostra struttura ha mantenuto la collaborazione con i Narcotici Anonimi e con gli Alcolisti Anonimi i quali organizzano degli incontri a cadenza trimestrale di carattere informativo coinvolgendo il gruppo ospiti.																		
Attività con le famiglie e figli	Le visite con i familiari sono state organizzate all'interno della struttura, tendenzialmente una volta al mese e trascorsi 30 giorni dall'ingresso dell'utente. Gli incontri con i figli sono avvenuti sia all'interno della struttura, sia sul territorio di residenza/domicilio del minore, in base alle indicazioni del servizio sociale preposto.																		
Attività sanitarie	Visite dal medico di base a cadenza settimanale; 105 esami strumentali; 1 DH; 68 visite specialistiche. Gli accompagnamenti per prestazioni sanitarie hanno richiesto molto impegno e tempo.																		
Sintesi lavoro svolto e conclusioni finali	Nell'utenza femminile accolta si sono riscontrate un'elevata compromissione sanitaria sommata alla necessità di una presa in carico che coinvolgesse anche i centri di antiviolenza. Alcune ospiti sono risultate compromesse anche a livello cognitivo. La collaborazione con una psicologa neurocognitiva e le presenze settimanali dei consulenti psichiatra e psicologo, sommati all'ausilio di un'infermiera professionale, sono risultate																		

	funzionali alla presa in carico multidimensionale dei bisogni delle utenti presenti e come supporto all'equipe educativa. Durante l'anno abbiamo ospitato anche diverse persone transessuali con problematiche legate all'assenza di documenti. Per esplicitare tali pratiche burocratiche abbiamo collaborato con diverse associazioni dedicate sul territorio, come Arcigay di Brescia, Zavidovi e K-pax. Questo aspetto ha reso la presa in carico complessa e impegnativa. All'interno dello staff il turn over ha coinvolto 2 operatori full time.
--	---

#### 6.1.15. Comunità di Ponteviso

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 24 posti per adulti e minori									
Tipologia utenza	Nuclei famigliari tossicodipendenti e alcolisti con o senza figli, anche in affidamento ai servizi sociali e agli arresti domiciliari.									
Composizione équipe	1 Responsabile, 6 educatori prof., 2 educatori prof. per minori, 1 educatore di sostegno all'infanzia e ad attività di manutenzione della casa, 2 psicoterapeuti, 1 psichiatra, 1 psicoterapeuta supervisore. E' prevista un'equipe organizzativa/educativa settimanale ed un'equipe multidisciplinare mensile. La supervisione è a cadenza quindicinale.									
Punti centrali del programma terapeutico.	Attività educative, gruppi tematici, gruppi organizzativi, gruppi meditazione, attività di ergoterapia, uscite sul territorio, riabilitazione sociale con progetti mirati al reinserimento; lavoro sulla genitorialità, con osservazione ed indirizzo, delle dinamiche di relazione fra genitori e figli. Si svolgono gruppi di sostegno della genitorialità.									
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione degli obiettivi personalizzati. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento e per provare gli apprendimenti. Sono previsti gruppi terapeutici e organizzativi gestionali con cadenza settimanale. Si svolgono gruppi a sostegno della genitorialità.									
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità terapeutica di Ponteviso 13 utenti adulti, 8 femmine e 5 maschi. A questi vanno aggiunti gli 11 adulti già presenti alla data del 1 gennaio 2025, per un totale di 24 adulti trattati nel corso dell'anno. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 13,3; l'età media è stata di anni 35; il range di età è variato dai 21 ai 48 anni. Nella comunità specialistica di Ponteviso si accolgono anche minori con i genitori e nel 2025 sono stati inseriti 3 minori. A questi vanno aggiunti gli altri 8 minori già presenti il primo gennaio 2025. Il range di età è variato da 0 a 6 anni e la presenza media è stata di 8,3.</p> <p>Programmi utenti adulti conclusi nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>6</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>3</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>9</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	6	67%	Per trasferimento	3	33%	Totali	9	100%
Conclusi positivamente	6	67%								
Per trasferimento	3	33%								
Totali	9	100%								
Incontri con i servizi invianti	Numero incontri con Ser.D. 39, Servizi Tutela Minori 51; nel 2025 sono stati presenti 1 utente in misura alternativa al carcere (1 incontro da remoto con l'UEPE).									
Attività culturali e con il territorio	Numerose uscite di gruppo, vacanze al mare, gite, anche di carattere culturale, sportivo, partecipazione a proiezioni cinematografiche, attività ludiche per i bambini.									

Attività con le famiglie	120 incontri con famiglie. Si svolgono incontri individuali quando ritenuto e concordato con i famigliari degli utenti su temi specifici.
Attività sanitarie	Nel 2024 si sono svolti 150 accompagnamenti sanitari per visite di adulti, 1 ricovero di adulti (per parto), 120 visite per minori.
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali.	Il trattamento è multidisciplinare. Sono proposti progetti individualizzati. Ogni utente, sia adulto, sia minore, ha un FASAS specifico. Sono stati presenti numerosi utenti non lombardi e provenienti da diverse regioni italiane. L'utenza inserita presenta, in alcuni casi, problematiche e/o comorbidità di tipo psichiatrico, non diagnosticate. E' presente un medico psichiatra che ha in carico i pazienti con visite ogni 15 giorni; il medico psichiatra è disponibile per emergenze tutti i giorni della settimana. La Comunità collabora costantemente con i Servizi di Tutela dei Minori e con i Servizi per le dipendenze. Continua, dal 2014, la collaborazione con un laboratorio di sartoria e di confezioni, con il quale si definiscono per gli ospiti della Comunità dei progetti ergo-terapici.

#### 6.1.16. Comunità di Pudiano

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa con modulo alcol e polidipendenti. Accreditata per 18 posti: 6 alcol e polidipendenti e 12 per terapeutico riabilitativa.																		
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti e alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali.																		
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 educatori professionali, 2 operatori part-time, 1 medico psichiatra, 1 psicoterapeuta, 1 infermiere, 1 supervisore. È prevista un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. La supervisione è a cadenza quindicinale.																		
Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi brevi finalizzati ad un primo assestamento delle condizioni sanitarie, nonché ad un contenimento della dipendenza e ad un successivo orientamento verso altri servizi o un eventuale rientro sul territorio di provenienza. Si propongono quindi programmi brevi.																		
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento. Sono presenti gruppi terapeutici, organizzativi gestionali con cadenza settimanale.																		
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità di Pudiano per svolgere un programma terapeutico 51 maschi, a cui si aggiungono i 14 utenti già presenti al 1 gennaio 2025 per un totale di 65 programmi svolti. La media giornaliera degli utenti presenti è stata di 14,1, l'età media è stata di 43 anni; il range di età varia da 22 a 61 anni. Esiti programmi chiusi nel 2025: <table border="1" data-bbox="411 1442 1142 1655"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>13</td> <td>27%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>17</td> <td>35%</td> </tr> <tr> <td>Per allontanamento</td> <td>4</td> <td>8%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>13</td> <td>27%</td> </tr> <tr> <td>Arresti per altri motivi</td> <td>2</td> <td>4%</td> </tr> <tr> <td><b>Totali</b></td> <td><b>49</b></td> <td><b>100%</b></td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	13	27%	Interrotti	17	35%	Per allontanamento	4	8%	Per trasferimento	13	27%	Arresti per altri motivi	2	4%	<b>Totali</b>	<b>49</b>	<b>100%</b>
Conclusi positivamente	13	27%																	
Interrotti	17	35%																	
Per allontanamento	4	8%																	
Per trasferimento	13	27%																	
Arresti per altri motivi	2	4%																	
<b>Totali</b>	<b>49</b>	<b>100%</b>																	
Incontri con i servizi coinvolti	Nel 2025 si sono svolti 4 incontri in comunità con SerD, NOA, SMI, 3 incontri nelle loro sedi, 71 colloqui in videochiamata, 2 accompagnamenti per colloqui in altre comunità, 16 in videochiamata, 2 in presenza a Pudiano, 2 incontri con la tutela minori da remoto.																		
Attività culturali e con il territorio	Si sono svolte 6 gite, 14 tra uscite pomeridiane in piscina e corso nuoto, 2 pranzi e abbiamo partecipato a 1 eventi organizzati dalla cooperativa. Villeggiatura di 6 giorni presso Gargnano (lago di Garda).																		
Attività con le famiglie	Nel 2025 si sono avute 94 visite dei familiari in comunità, 2 visite parenti si sono svolte in uscita sul territorio.																		

Attività sanitarie e varie	Nel corso del 2025 ci sono state 1 chiamate al 112 per emergenze sanitarie, 4 accompagnamenti in PS, 33 prelievi, 34 visite dal medico di base in presenza, 35 visite specialistiche, 30 visite (RMN, RX, ECO, ECG), 2 visita per esame del capello, 45 per vaccini, 4 dal dentista, 5 incontri in Uffici vari (questura, tribunali, comune, notaio, caaf, aci, centro per l'impiego, ecc ), 3 screening epatite C, 35 accompagnamenti in PT o Banca, 7 accompagnamenti dai C.C., 4 colloqui in comunità con avvocati e 5 in videochiamata, 11 test neuropsicologici, 1 commissione patenti, 1 colloquio al CPS.
Sintesi del lavoro svolto	Nel corso del 2025 l'equipe della comunità di Pudiano si è rinnovata col cambio di 4 operatori. Abbiamo mantenuto la stessa impostazione dell'anno precedente garantendo continuità e innovazione. La parte più consistente del lavoro si è concentrata sulla formazione dei nuovi colleghi e di nuovi gruppi terapeutici. L'equipe multidisciplinare è funzionante e in sintonia negli obiettivi di lavoro, questo permette il confronto proficuo tra le diverse figure professionali e la realizzazione di progetti individuali mirati. Durante l'estate abbiamo dovuto limitare gli ingressi a causa di problemi tecnici (operazioni di disinfezione). Abbiamo avuto buoni rapporti con i servizi invianti e con il nostro Servizio Accoglienza.

#### 6.1.17. Comunità di Rogno

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica specialistica per coppie e nuclei famigliari, accreditata per 20 posti per adulti più 10 per minori.											
Tipologia utenza	Persone dipendenti da sostanze legali o illegali con o senza figli (con o senza Provvedimento del Tribunale dei Minorenni) anche con misure di limitazione della libertà.											
Composizione équipe	1 Responsabile, 3 educatori professionali sugli adulti, 2 educatori per minori, 1 operatore attività ergo-terapica, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 2 part-time a supporto della turnazione, 1 psicoterapeuta, 1 psicologa dell'età evolutiva, 1 psichiatra, 1 psicologa addetta alla supervisione di staff. È prevista un'équipe settimanale educativa, una supervisione di staff con cadenza quindicinale e un'équipe multidisciplinare mensile.											
Punti centrali del programma terapeutico	Attività educative, gruppi psicoeducativi, riunione generale, gruppo educativi a tema, attività di orticoltura e gestione degli esterni, uscite sul territorio, riabilitazione sociale, reinserimento, supporto alla genitorialità, colloqui individuali e di coppia.											
Gestione e organizzazione	Ogni utente, adulto o minore, ha un PEI individualizzato con definizione di obiettivi, compatibili con la struttura dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.											
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	<p>Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità terapeutica di Rogno 8 utenti adulti, 5 femmine e 3 maschi. A questi vanno aggiunti i 14 adulti già presenti alla data del 1 gennaio 2025, per un totale di 22 adulti trattati. La media giornaliera degli utenti adulti presenti è stata di 14,9. L'età media è stata di 37 anni. Il range di età è stato di 24-56 anni. Nel 2025 sono stati inseriti 8 minori che vanno aggiunti ai 6 minori già presenti al 1 gennaio 2025. Il range di età varia da 0 a 9 anni e la presenza media 6,5. Esiti programmi adulti chiusi nel 2025:</p> <table border="1"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>4</td> <td>67%</td> </tr> <tr> <td>Per trasferimento</td> <td>2</td> <td>33%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>6</td> <td>100 %</td> </tr> </table>			Conclusi positivamente	4	67%	Per trasferimento	2	33%	Totali	6	100 %
Conclusi positivamente	4	67%										
Per trasferimento	2	33%										
Totali	6	100 %										
Incontri con i servizi invianti e del territorio	Si sono svolti: 28 incontri con Ser.D. in collegamento da remoto, 70 incontri di rete SerD e Servizi T.M, 3 incontri da remoto con comunità educative che ospitano figli dei nostri ospiti, 3 visite dei Tutori in struttura. Sono stati svolti 6 incontri per CTU e 4 visite del CTU in struttura. Abbiamo effettuato 25 accessi al SerD di Lovere per ritiro metadone, 44 esami delle urine per controllo del mantenimento dell'astinenza e diversi esami del capello sia per decreto del TdM che per commissione medica al fine del recupero della paten											

	<p>Presso il SerD di Lovere è stato attivato anche un percorso per il tabagismo. Abbiamo effettuato 20 accompagnamenti al SerD di Lovere e 33 accessi in autonomia. Abbiamo effettuato 14 accompagnamenti al Caf, 2 commissioni patenti. Si sono svolti 56 incontri protetti con genitori/figli (alcuni con accompagnamenti, altri in autonomia), 22 videochiamate tra genitori/figli (in alternanza allo spazio neutro). Abbiamo mantenuto i contatti con la scuola materna ed attivato un nuovo inserimento. E' stata attivata la collaborazione con la scuola primaria del territorio e con le maestre abbiamo svolto 4 colloqui e l'inserimento di 2 minori.</p> <p>Sono stati effettuati 7 incontri al CPS, 9 telefonate/incontro con avvocati, 2 CTU. Si sono svolte 5 udienze presse il TM (2 in autonomia, 3 in accompagnamento). Sono stati effettuati 4 accessi al centro per l'impiego e attivate, nella ricerca lavoro, le agenzie interinali del territorio. Abbiamo collaborato con le cooperative sociali, Piccolo Sentiero e Detto Fatto per inserimenti lavorativi.</p>
Attività culturali e con il territorio	Uscite programmate al fine della conoscenza del territorio, a scopo ludico e storico (25): lago Moro, lago d'Iseo, bowling, Acqua Planet, cinema, escursioni nelle montagne circostanti, ecc.. A queste si aggiungono uscite singole e/o di coppia per acquisti, svago, conoscenza del territorio.
Attività con le famiglie	Sono stati organizzati, a cadenza mensile, incontri con la famiglia di ciascun utente o coppia.
Attività sanitarie	Si sono svolti 140 appuntamenti sanitari per visite specialistiche e esami strumentali (oculistica, elettromiografia, risonanza magnetica, TAC, per lavoro e per patente) e prelievi del sangue; 47 visite odontoiatra, 42 visite dal MMG, 38 visite dal pediatra e 9 visite filtro e 19 vaccinazioni per minori. Nel 2025 una nostra paziente ha partorito presso l'Ospedale di Esine
Sintesi del lavoro svolto e conclusioni	Nel 2025 abbiamo mantenuto, i rapporti con i vari Tribunali, le famiglie, i servizi invianti e le TdM., ecc. Abbiamo dato la possibilità a 3 utenti di svolgere un'attività lavorativa e continuando ad utilizzare gli strumenti educativi e psicologici per sviluppare le competenze genitoriali nei riguardi dei figli presenti in comunità e le competenze personali degli adulti. Si è mantenuta la collaborazione con la scuola materna per il trasporto dei bambini della stessa e l'inserimento di 2 minori. Per due ospiti è stato possibile sperimentare un tirocinio formativo nell'attività di accompagnatore dei bambini. Dato la presenza di minori in età scolare, abbiamo attivato la collaborazione con la scuola primaria. È proseguita la collaborazione con le Acli, e in particolare con Iperal del centro commerciale "Adamello" di Darfo B.T, il Conad di Lovere, Cooperativa Cauto di Brescia, Associazione Dante di Flero e con il Banco Alimentare. Rimane attiva la collaborazione con una coppia di volontari. Si è attivata la collaborazione l'Associazione Mato Grosso del territorio e dal mese di ottobre è iniziata a una collaborazione con un medico volontario che visita i pazienti in struttura.

#### 6.1.18. Comunità di San Giorgio

Profilo generale del servizio	Comunità terapeutica riabilitativa maschile accreditata per 20 posti per adulti.
Tipologia utenza	Maschi tossicodipendenti, alcolisti anche in affidamento ai servizi sociali e arresti domiciliari.
Composizione équipe	1 Responsabile, 4 Educatori Professionali, 2 Turnisti, 1 Psicoterapeuta, 1 Psichiatra, 1 Supervisore. Si svolge un'équipe settimanale educativa e un'équipe mensile multidisciplinare. Una supervisione allo staff condotta da uno psicoterapeuta con cadenza quindicinale. Visite e controlli mensili rivolti all'utenza con il medico psichiatra.

Punti centrali del programma terapeutico.	Questa comunità è orientata ad offrire programmi per persone che necessitano di trattamenti terapeutici e riabilitativi basati su percorsi individualizzati per tempi e modalità (fino ad un massimo di 36 mesi). Il percorso prevede un lavoro fortemente individualizzato attraverso colloqui con l'educatore di riferimento e lo staff della struttura, teso alla realizzazione di obiettivi sempre condivisi con l'utente. Parallelamente, dove necessario, si tengono gruppi educativi di differente orientamento. All'interno del progetto personale è possibile avviare percorsi formativi volti all'inserimento socio-lavorativo e programmare esperienze volte alla verifica delle autonomie personali acquisite (responsabilità, gestione di compiti e mansioni, organizzazione del proprio tempo).																					
Gestione e organizzazione	Ogni utente ha un progetto educativo e terapeutico individualizzato con definizione di obiettivi personalizzati, compatibili con la struttura generale dell'intervento terapeutico della comunità. Il progetto prevede verifiche periodiche per valutarne l'andamento.																					
Numero utenti e conclusione programmi terapeutici	Nel corso del 2025 sono entrati nella comunità di San Giorgio per svolgere un programma terapeutico 18 utenti, a cui si aggiungono i 17 utenti presenti al 1 gennaio 2025, per un totale di 35 programmi trattati. La presenza media giornaliera degli utenti presenti è stata di 18,8, l'età media è stata di 46 anni; il range di età varia dai 28 ai 58 anni; questi dati anagrafici sono riferiti alla data di ingresso degli utenti. Esiti programmi svolti nel 2025: <table border="1" data-bbox="359 763 1066 1014"> <tr> <td>Conclusi positivamente</td> <td>9</td> <td>56%</td> </tr> <tr> <td>Interrotti</td> <td>2</td> <td>13%</td> </tr> <tr> <td>Allontanamento</td> <td>2</td> <td>13%</td> </tr> <tr> <td>Arresto per altri motivi</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Arresto per revoca cta</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Trasferimento</td> <td>1</td> <td>6%</td> </tr> <tr> <td>Totali</td> <td>16</td> <td>100%</td> </tr> </table>	Conclusi positivamente	9	56%	Interrotti	2	13%	Allontanamento	2	13%	Arresto per altri motivi	1	6%	Arresto per revoca cta	1	6%	Trasferimento	1	6%	Totali	16	100%
Conclusi positivamente	9	56%																				
Interrotti	2	13%																				
Allontanamento	2	13%																				
Arresto per altri motivi	1	6%																				
Arresto per revoca cta	1	6%																				
Trasferimento	1	6%																				
Totali	16	100%																				
Incontri con i servizi inviati	N°118 incontri con i SerD/SMI/NOA/SERVIZI SOCIALI/TUTELE MINORI in presenza/remoto per incontri di verifica, progettazione e coordinamento della rete. N°11 incontri di verifica con l'UEPE in presenza/remoto; n°8 accompagnamenti presso tribunali. Si sono svolti inoltre 28 incontri protetti in presenza presso servizi di Tutela Minori alla presenza dei figli e previo autorizzazione n° 8 video chiamate con i figli. N°2 sono i progetti condivisi con Amministratori di sostegno.																					
Attività culturali e con il territorio	Nel corso del 2025 si sono organizzate diverse uscite presso la città di Mantova o incentivate uscite degli ospiti in autonomia. Tra le varie attività proposte si evidenziano regolari uscite in piscina nel periodo estivo; l'organizzazione di tornei di calcio, pallavolo e pallamano. Uscite presso pizzerie, musei e residenze storiche. Si sono organizzate gite presso il lago di Levico e Movieland. Si sono mantenuti i momenti di aggregazione all'interno della struttura con cineforum e iniziative di interesse generale, rafforzando parallelamente i contatti con la Biblioteca Comunale di San Giorgio Bigarello. Per chi interessato si è incentivata la partecipazione alle iniziative programmate nell'ambito del Festival della letteratura o attività ludiche sportive come attività di pesca amatoriale.																					
Attività con le famiglie	Attraverso una programmazione degli accessi, su richiesta dell'ospite o dei congiunti/persone significative si sono tenute regolari le visite di parenti ed amici. Sono garantiti contatti telefonici (anche quotidiani in particolari situazioni) con le famiglie e dove possibile anche videochiamata. Per permettere il mantenimento e/o la ricostruzione di un forte legame con gli affetti famigliari si aggiungono i diversi rientri a casa degli ospiti per brevi esperienze esterne, oggetto di valutazione per il progetto dell'ospite che coinvolge anche il nucleo famigliare sia nella preparazione che nella verifica post uscita.																					
Attività sanitarie	Durante il 2025 riportiamo n° 107 accompagnamenti di tipo sanitario (MMG, servizi specialistici, servizi ospedalieri ecc.). Si contano n°6 accessi ai servizi di psichiatria del territorio o di appartenenza dell'ospite. L'assistenza fornita dalla struttura è rafforzata attraverso anche la convenzione stipulata dalla Cooperativa con lo Studio Associato infermieristico mantovano che ha permesso medicazioni e prestazioni varie per tutti gli ospiti direttamente in struttura. Nel corso dell'anno si sono anche realizzate n°5 valutazioni neuro-cognitive per un miglior inquadramento del progetto individualizzato.																					

Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali	Nel corso dell'anno è proseguita la formazione destinata agli operatori su aspetti di tipo sanitario, metodologico e di aggiornamento concernente anche ai temi del primo soccorso e dell'antincendio. Si sono incrementate le collaborazioni sul territorio, con associazioni o altri enti per lo svolgimento di attività di volontariato degli ospiti che ne hanno fatto richiesta (n°5 percorsi) o per lo svolgimento dei lavori socialmente utili per chi era destinatario di tale provvedimento (n°2 percorsi). Per persone con problemi di alcolismo si è mantenuta la collaborazione con il gruppo APCAT inserendo nelle loro attività n°3 ospiti. Anche le attività di segretariato sociale per pratiche legate a servizi pubblici e privati sono state numerose per un totale di n° 99 accompagnamenti a cui si aggiungono le uscite in autonomia degli ospiti per la gestione delle stesse, quando non necessaria la presenza dell'operatore. In questo ambito registriamo contatti con (Poste, Banche, Patronati, INPS, Agenzie delle entrate, OO.SS, Motorizzazione, Centro per l'impiego, Agenzie formative, Commissioni Invalidi, Commissione patenti, Forze dell'ordine, Prefetture, Questure ecc.) Gli inserimenti lavorativi nel corso del 2025 sono stati n°7. Parallelamente registriamo n°1 Borsa lavoro; n°6 persone che hanno frequentato corsi di formazione propedeutici all'inserimento lavorativo; n°22 colloqui di lavoro sia nel mondo profit che nel terzo settore privato. Nel 2025 un ospite ha iniziato il corso serale per l'ottenimento del titolo di studio per la scuola superiore. In merito agli ospiti accolti registriamo sempre un discreto numero di persone con limitazione della libertà provenienti dal contesto carcerario. Di particolare significato è la collaborazione con L'UEPE di Mantova che ha permesso, a chi interessato, di partecipare a percorsi di giustizia riparativa (n°4). Nel corso del 2025, è continuato il lavoro con il medico psichiatra della Cooperativa, una figura professionale che mantiene monitorate le situazioni di persone (anche non certificate) che manifestano disturbi di varia natura.
--	--

#### 6.1.19. Servizio specialistico residenziale GAP "Fantasina: Regina di Cuori"

Profilo generale del servizio	Centro specialistico per la cura e il trattamento del gioco d'azzardo "Regina di cuori" 8 posti residenziali per persone, sia maschi che femmine. Per post dimissione modulo territoriale.
Tipologia utenza	Persone con certificazione di DGA (DISTURBO DA GIOCO D'AZZARDO), anche in misura alternativa alla pena (affidamento, detenzione domiciliare). Non altre dipendenze.
Composizione équipe	1 Responsabile psicologa e psicoterapeuta, 2 educatori professionali a tempo pieno, 2 educatori part-time, 1 assistente sociale, 1 figura di supporto alla turnazione e alle attività del programma; 1 consulente psichiatra, 1 consulente finanziario, 1 consulente legale. È prevista un'équipe settimanale, supervisione di staff con cadenza quindicinale.
Punti centrali del programma terapeutico.	Il programma terapeutico prevede l'accoglienza diretta del Responsabile, i colloqui di conoscenza a cadenza concordata con gli utenti e diverse giornate in struttura partecipando alle attività di gruppo terapeutiche e quotidiane, in un'ottica di rete con i servizi invianti con i quali definisce il modulo di inserimento e con i familiari. I progetti sono individualizzati. I moduli sono 3: Diagnosi e definizione dell'esigenza (max 3 mesi); Residenziale breve (max 6 mesi con possibilità di attivare il modulo di accompagnamento territoriale per un massimo di 12 mesi) e Residenziale (6 mesi prorogabili fino ad un massimo di 18 mesi con eventuale modulo territoriale di 6 mesi). Vengono svolti colloqui individuali con tutte le figure professionali. 2 gruppi al giorno di carattere educativo, psicologico, a mediazione corporea, espressivi, sociali, ludici, etc. Gruppi e attività dedicati ai familiari. Promozione eventi sul territorio a tema gioco d'azzardo, in sinergia con il servizio di Prevenzione
Gestione e organizzazione	Il personale è presente nel servizio dalle 8.30 alle 22.00 dal lunedì alla domenica. La fascia notturna è coperta da un volontario.

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici</p>	<p>Nel 2025 abbiamo ricevuto n 12 contatti, provenienti dai servizi ambulatoriali (SerD, SMI, NOA), famigliari, o persone che dichiarano di giocare d'azzardo.</p> <table border="1" data-bbox="470 257 1364 607"> <thead> <tr> <th colspan="4">TIPOLOGIA UTENZA anno 2025</th> </tr> <tr> <th>Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori</th> <th>M</th> <th>F</th> <th>Totale</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Inserimento utenti</td> <td>7</td> <td>2</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Progetti conclusi concordati</td> <td>6</td> <td>3</td> <td>9</td> </tr> <tr> <td>Progetti conclusi per abbandono</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>1</td> </tr> <tr> <th>Modulo territoriale</th> <th>M</th> <th>F</th> <th>TOTALE</th> </tr> <tr> <td>Inserimenti</td> <td>6</td> <td>1</td> <td>7</td> </tr> <tr> <td>Dimessi e conclusi concordati</td> <td>7</td> <td>2</td> <td>9</td> </tr> </tbody> </table>	TIPOLOGIA UTENZA anno 2025				Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori	M	F	Totale	Inserimento utenti	7	2	9	Progetti conclusi concordati	6	3	9	Progetti conclusi per abbandono	1	0	1	Modulo territoriale	M	F	TOTALE	Inserimenti	6	1	7	Dimessi e conclusi concordati	7	2	9
TIPOLOGIA UTENZA anno 2025																																	
Adulti maggiorenni maschi e femmine – DGA- Regina di cuori	M	F	Totale																														
Inserimento utenti	7	2	9																														
Progetti conclusi concordati	6	3	9																														
Progetti conclusi per abbandono	1	0	1																														
Modulo territoriale	M	F	TOTALE																														
Inserimenti	6	1	7																														
Dimessi e conclusi concordati	7	2	9																														
<p>Incontri con i servizi invianti</p>	<p>Gli incontri con i servizi invianti vengono svolti per ciascun utente dopo il primo mese e a cadenza trimestrale sia nella fase residenziale che territoriale e su richiesta delle parti.</p>																																
<p>Attività culturali e con il territorio</p>	<p>Durante l'anno è stata incentivata la partecipazione individuale e di gruppo, coerentemente ai progetti individualizzate di diverse attività culturali, ludiche, ricreative e di volontariato sul territorio. In questo senso abbiamo stretto una collaborazione con la Cooperativa Mongolfiera nella quale un ospite ha avviato un percorso di volontariato e con l'Odv Cavalli per tutti presso cui uno degli ospiti ha completato il percorso previsto dall'Uepe per la MAP.</p>																																
<p>Attività con le famiglie</p>	<p>I contatti e gli incontri con i famigliari sono facilitati fin dall'ingresso, su richiesta dell'utente e condivisione con i famigliari. In base agli obiettivi della progettualità vengono svolti colloqui di coppia, famigliari, con i figli, in presenza e da remoto, sia in fase residenziale che territoriale.</p>																																
<p>Attività sanitarie</p>	<p>In un 'ottica di emancipazione e di valorizzazione delle competenze, gli utenti vengono incentivati ad occuparsi autonomamente delle questioni sanitarie sia rispetto alle prenotazioni di esami e visite che di reperimento dei farmaci e relativi spostamenti.</p>																																
<p>Sintesi del lavoro svolto e conclusioni finali</p>	<p>Nel 2025 la saturazione è stata di 7.4 utenti residenziali 3 territoriali le Ats e i servizi ambulatoriali di competenza hanno allungato i tempi di inserimento. La richiesta per i nuovi inserimenti è stata costante e crescente, molto funzionale si è rivelata la fase di accoglienza nel mantenere i contatti con le persone in lista d'attesa, i servizi invianti e i famigliari che ha favorito l'aggancio e la motivazione al percorso. La fase territoriale è stata richiesta dalla quasi totalità degli utenti riconosciuta e valorizzata dall'utenza e dai famigliari, è stata privilegiata la modalità individuale a quella gruppale. Lo staff è rimasto stabile, permane la criticità rispetto alla formazione, si è definita con la Responsabile delle Risorse umane una progettualità in tal senso. Buona la collaborazione anche con i consulenti esterni: economico, legale e psichiatra. Abbiamo consolidato la collaborazione con i servizi quali SerD, SMI, NOA ma anche ATS e ASST Brescia, le FF.OO gli Istituti penitenziari e le cooperative/agenzie di reinserimento lavorativo, oltre che ai progetti di prevenzione della Cooperativa di Bessimo, sul territorio dell'Ambito 2 attraverso la realizzazione dello spettacolo teatrale "Un mare di storie" a tema gioco d'azzardo realizzato dallo staff e dall'utenza a Roncadelle e Ome a settembre e ottobre. Abbiamo aderito all'iniziativa di volontariato aziendale ospitando una ditta di ristorazione collettiva di Bergamo con la quale abbiamo condiviso tre giornate di scambio e conoscenza e siamo entrati nella rete Whp della provincia di Brescia come luogo di lavoro che promuove salute. Inoltre abbiamo accolto anche quest'anno 6 tirocinanti psicologi e psicoterapeuti in formazione, supervisionati dalla responsabile. Nella parte finale dell'anno abbiamo collaborato con i colleghi del Centro Diurno Esterno A</p>																																

Levar l’Ancora e dello sportello SOSTare in relazione al progetto culturale Alla ricerca del tesoro che proseguirà nel 2026.
--

#### 6.1.20. Attività Riabilitative Ergoterapiche nei Servizi Residenziali

La valenza e la caratteristica principale delle attività ergoterapiche nelle comunità è quella educativa e riabilitativa dell’utenza. In quasi tutte le Comunità esistono spazi dedicati ai “Laboratori ergoterapici”, che funzionano grazie alla richiesta di commesse da parte di imprese private. L’attività operativa prevalente nei tradizionali laboratori delle comunità è rimasta quella di assemblaggio; nel 2025 l’attività dei laboratori ha mantenuto un importante andamento, raggiungendo tutti gli obiettivi prefissati. Le attività di assemblaggio si concentrano prevalentemente nelle sedi di Capo di Ponte, Manerbio, Gottolengo e Paitone.

#### 6.1.21. Attività di inclusione al lavoro per beneficiari dei servizi residenziali

L’attenzione della Cooperativa nei servizi residenziali non si limita a seguire i beneficiari nel percorso di riabilitazione terapeutica, ma mira a seguirne il percorso di re-ingresso in società.

Il programma terapeutico e socio-riabilitativo inteso come un processo incrementale di cura, di riabilitazione, di reinserimento verso l’autonomizzazione della persona, può schematicamente essere ricondotto alle seguenti fasi:

1. Contatto precoce (lavoro nei contesti);
2. Cura e presa in carico;
3. Riabilitazione (ambulatoriale e residenziale);
4. Reinserimento sociale e lavorativo;
5. Autonomizzazione.

Tali fasi sono da considerarsi tra loro interrelate in quanto si sviluppano e si incrementano a vicenda. Ciascuna, infatti, rappresenta il risultato della fase precedente ed il presupposto di quella successiva. In questo senso, la fase di riabilitazione e di reinserimento può essere considerata strategica al fine del recupero della persona tossicodipendente. Essa infatti, oltre a sostenere e rinforzare la fase di cura e di sospensione dall’uso di sostanze psicotrope, crea contemporaneamente le premesse per un cambiamento dello stile di vita della persona ed il raggiungimento della sua autonomia sociale.

Per questo la Cooperativa, oltre ai Laboratori Ergoterapici interni alle Comunità, supporta i propri beneficiari a costruire percorsi lavorativi o di inserimento lavorativo, anche promuovendo tirocini di orientamento e di inclusione sociale. I tirocini di inclusione sociale, regolamentati dalla legge n. 196/97 e dal successivo decreto del Ministero del lavoro n. 142/98, sono rivolti agli utenti e si realizzano all’esterno della comunità terapeutica presso imprese private, cooperative sociali o enti. Lo scopo è quello di mantenere per l’utente – dopo un periodo di permanenza nel programma terapeutico – un rapporto “concreto” con la realtà sociale esterna, di fornirgli la possibilità di formazione professionale e di costruire un aggancio con il mondo del lavoro, necessario nella successiva fase di Reinserimento.

Durante l’anno 2025 è stato concluso 1 tirocinio.

#### 6.1.22. Un’analisi di dettaglio dei beneficiari dei servizi residenziali nel 2025

Tutti i dati che verranno riportati sono riferiti al periodo 1 gennaio 2025 al 31 dicembre 2025. Per l’anno in oggetto si devono segnalare, come già scritto in precedenza, le variabili incidenti alla saturazione dei posti disponibili inferiori a quelli accreditati, come per la situazione intervenuta a partire dal giugno 2024 nella comunità per nuclei familiari di Gabbioneta e perdurata per tutto il 2025, la situazione di Pontevecchio e in parte anche per le comunità di Manerbio e Gottolengo per le ristrutturazioni delle équipes o per difficoltà a coprire le piante organiche. Per quanto riguarda la comunità di Pudiano si sono dovuti interrompere gli inserimenti a causa di una emergenza organizzativa. L’attuazione del modulo di comorbilità psichiatrica nelle comunità di Fara Olivana e di Cremona (anche se non realizzato) ha comportato una riduzione degli ingressi parziale dovendo trasformare 8 posti di TRR in 4 di comorbilità psichiatrica. Nello stesso tempo le difficoltà di

mantenere gli standard degli organici dell' équipe ha comportato periodici momenti di rallentamento degli ingressi di utenti nei servizi.

Per il servizio Regina di Cuori e Casa Mika i dati, in alcuni casi sono stati anche esplicitamente segnalati, sono riportati separatamente. Gli utenti adulti alcol (DUA) o tossicodipendenti (DUS) e in alcuni casi (DGA) presenti solo nel servizio Regina di Cuori, sono da intendere come persone fisiche diverse che possono aver svolto anche più trattamenti (ma contati come singoli una sola volta) in diverse comunità della cooperativa e aver avuto anche più trasferimenti interni e che hanno fatto ingresso nel 2025 e rimasti almeno un giorno nei servizi residenziali per DUS e DUA sono stati 284 (15 in meno rispetto al 2024) e le dimissioni 308. Nel 2024 sono stati 299 (18 in più rispetto al 2023) e le dimissioni 365. Nel 2023 erano 280 (18 in meno rispetto al 2022) e 336 le dimissioni e nel 2022 gli ingressi sono stati 298, e le dimissioni 334.

Da questi dati è escluso il Centro Specialistico Regina di Cuori che ha avuto in carico in forma residenziale nel 2025 17 utenti con 9 ingressi e 10 dimissioni. Nel 2024 sono stati 15 utenti con 8 ingressi e 8 dimissioni e nel 2023 18 utenti con 9 ingressi e 11 dimissioni.

Nel modulo territoriale 2025 sono stati presi in carico 8 utenti tutti trasferiti dal modulo residenziale e 8 dimissioni, nel 2024 erano stati assistiti 8 utenti di cui 5 in ingresso provenienti dal modulo residenziale o dall'esterno e 6 dimissioni e infine nel 2023 sono 3 ingressi e 1 dimissione nel servizio territoriale provenienti dai moduli residenziali.

Il dato delle presenze nei servizi residenziali DUA e DUS del 2025 è da associare, tra le altre variabili, anche alla saturazione dei posti all'inizio dell'anno: se il primo di gennaio del 2021 si partiva con la presenza di 189 utenti adulti, nel 2022 si partiva con una presenza di 226 utenti, nel 2023, da 231 utenti adulti, nel 2024 erano 243 e nel 2025 erano 221. Questi dati di partenza del 2025 sono stati causati dalla riduzione dei posti disponibili per le motivazioni precedentemente descritte.

I dati delle presenze devono quindi essere valutati tenendo presente le variabili di disponibilità di posti e con la presenza di alcuni casi di single con figli nelle comunità per nuclei familiari, che ha comportato anche la minore presenza di adulti tossicodipendenti, ma nello stesso tempo di minori con la madre. Il numero di dimissioni è da rapportare anche al numero medio di utenti presenti giornalmente e alla durata dei programmi terapeutici.

Nel corso del 2025 sono stati presenti almeno un giorno 512 utenti adulti (30 in meno rispetto al 2024) con certificazione di dipendenza nelle diverse comunità terapeutiche e nel Servizio di Bassa Intensità Assistenziale, (no REG che escludiamo per comparare con gli anni precedenti) contando sia gli utenti DUS e DUA già presenti al 1 gennaio, che gli ingressi realizzati durante l'anno.

Nel 2024 sono stati presenti 542 utenti (31 in più rispetto al 2023), nel 2023 sono stati 511 (13 in meno del 2022), nel 2022 sono stati 524, (34 in più del 2022), nel 2021 sono stati 490. Come già scritto alcuni utenti hanno svolto più di un programma terapeutico, ma sono stati considerati come singoli e quindi contati una sola volta. Nei grafici successivi si mostra il raffronto con gli anni precedenti.

Nel 2025 dei 512 utenti DUS e DUA presenti nei servizi residenziali per le dipendenze 326 erano maschi (66%), 186 (33,994%) femmine e 3 (0,006%) transgender.

Nel 2024 dei 542 utenti 354 erano maschi (65,4%) 186 femmine (34,396%) e 2 transgender (0,004%). Nel 2023, erano 511 di cui 336 maschi (65,998%), 174 femmine (34%) e una persona transgender (0,002%). Nel 2022, dei 524 utenti erano 324 maschi (63%), 195 femmine (37%). Nel 2021 dei 490 utenti 317 (65%) erano maschi a fronte di 173 (35%) femmine.

Le percentuali relative al sesso degli utenti in carico sono di fatto rimaste in proporzione sostanzialmente uguali negli anni dal 2020, 2021, 2022, 2023, 2024 e 2025, unica nota da segnalare è la presenza di persone transgender che abbiamo preso in carico a partire dal 2023.

Per quanto riguarda il servizio per DGA Regina di Cuori sommando anche il modulo territoriale si sono avuti in carico nel 2025 17 utenti, di cui 13 maschi (76%) e 4 femmine (24%), nel 2024 sono stati 18 di cui 5 femmine (27%) e 13 maschi (73%).

La presenza media di utenti DUS e DUA nel 2025 è stata quindi di 229 person, a cui vanno aggiunti 7,5 utenti DGA di REG e gli utenti presenti nella comunità per minori di Casa Mika, e dei minori nei servizi rivolti ai nuclei familiari, complessivamente 33 minori e 3,5 donne non tox. Nel 2025 nei vari servizi residenziali della Cooperativa di Bessimo sono state presenti giornalmente in media 274 persone compresi i minori e REG, (9 in meno rispetto al 2024). La saturazione dei posti accreditati che rapportati ai posti disponibili per utenza DUS e DUA è stata del 85%.

La presenza media di utenti DUS e DUA nel 2024 è stata di 236, a cui vanno aggiunti 7 utenti DGA di REG e gli utenti presenti nella comunità per minori di Casa Mika complessivamente 35 minori e 3,7 donne non tox. Nel 2024 nei vari servizi residenziali della Cooperativa di Bessimo sono state presenti giornalmente in media 283 persone compresi i minori e REG, (9 in meno rispetto al 2023).

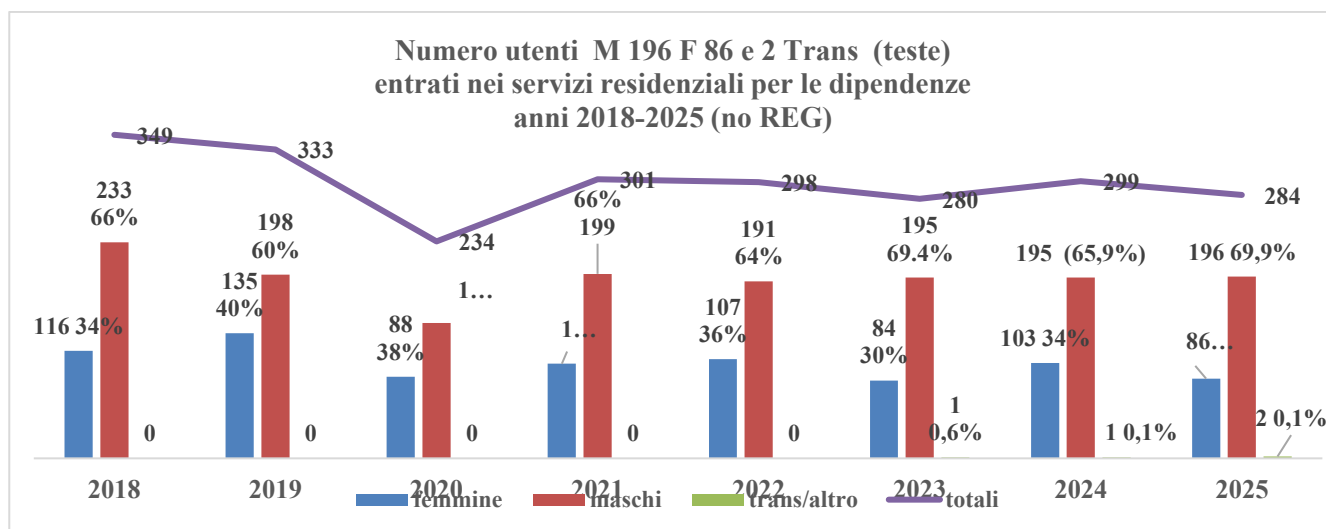
La saturazione dei posti accreditati che rapportati ai posti disponibili per utenza DUS e DUA è stata del 85%.

Nel 2023 la presenza media di adulti tossico o alcolodipendenti era stata di 246 utenti a cui va aggiunta la presenza media di 37 minori (4 in più rispetto al 2022) e 3 donne (come nel al 2022) non DUS, comprendendo in questo conteggio anche la comunità educativa per minori di Casa Mika ed escludendo gli utenti di REG, che hanno esclusivamente una certificazione DGA. Complessivamente 286 utenti.

Tornando all'anno appena concluso complessivamente il dato medio di presenze è da associare, (come già riportato sopra) alla chiusura degli inserimenti nella comunità di Gabbioneta a partire dal mese di giugno 2024 e con una riduzione dei posti disponibili per tutto il 2025, alla limitazione dei posti presso il servizio di Pontevico e in parte di Manerbio e della rimodulazione della comunità di Fara Olivana e in parte del servizio di Cremona, che ha comportato una chiusura temporanea degli ingressi e una diminuzione di 4 posti terapeutico riabilitativi e di alcune limitazioni periodiche degli ingressi a causa di carenza di personale (servizio di Gottolengo). Infine nella chiusura degli ingressi della comunità di Pudiano a causa di infestazione cimici. I posti non disponibili nel 2024 erano stati mediamente di circa 18 nel 2025 almeno 25. La saturazione dei posti disponibili nel 2025, quindi realmente utilizzabili è stata leggermente percentualmente superiore, di qualche decimale, rispetto al 2024.

La durata media dei progetti residenziali degli utenti dimessi nelle comunità per persone dipendenti è passata dai 267 giorni del 2020 ai 210 nel 2021 ai 228 nel 2022 ai 274 nel 2023 e ai 247 nel 2024, 270 giorni nel 2025. Nel 2025 si è quindi verificata una maggiore ritenzione e prolungamento dei programmi terapeutici, sulle possibili variabili che hanno inciso su questo dato è necessaria di una ulteriore analisi che veda in dettaglio la specificità di ogni servizio, la tipologia di utenza che ha avuto accesso, compresa la presenza di persone con limitazione di libertà, numero dei minori con i genitori e altre variabili da prendere in considerazione in maniera più analitica.

Nel 2024 non si sono avute le maggiorazioni di importo delle rette/tariffe. Anche nel 2025 ci si è indirizzati ad incrementare la presenza di utenza lombarda e in conseguenza si è ridotta la presenza di utenti non residenti in Lombardia. Un intervento normativo ha infine incrementato del 1,5 % il fatturato come compensazione di costi già previsto nelle regole di sistema nel 2024. Questa integrazione non si è però avuta nel 2025.



Il numero degli ingressi nel 2021, rispetto al 2020 è aumentato di 67 persone, mentre nel 2022 è rimasto di fatto invariato. Le cause sono da riferirsi alla saturazione dei posti disponibili, considerando che 25 / 30 posti, in vari momenti dell'anno sono stati destinati sia per gli isolamenti, sia per la presenza di numerose donne con figli presenti nelle comunità per nuclei famigliari, che per la maggiore durata delle permanenze in comunità. Nel 2023 il numero degli ingressi è diminuito di 18 utenti, dato associato alla maggiore ritenzione nel tempo nei progetti terapeutici, mentre nel 2024 il numero degli ingressi è risalito, anche per probabile maggiore

over di utenti. Nel 2025 il numero degli ingressi è diminuito di 25 teste, dato che il rapporto di saturazione è di fatto stato uguale. Il dato è da rapportare ad una maggiore durata degli trattamenti residenziali. La percentuale degli ingressi per sesso è di fatto una costante negli anni. Per comparazione con gli anni precedenti è escluso in servizio Regina di Cuori.

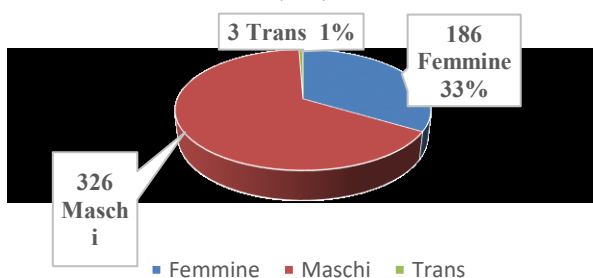
Le richieste a cui il servizio accoglienza ha dato diniego durante il 2025 e nella successiva nel 2024. Le motivazioni sono state le più varie. Il maggior numero di dinieghi è stato motivato dalla non disponibilità immediata di posto in comunità (44%) percentuale raddoppiata rispetto al 2024, seguono poi le persone con patologia psichiatriche gravi (16,3%), misure di limitazione della libertà non compatibili (9,5%) e sempre per patologie psichiatriche gravi (5,4%) destinate al modulo comorbidità psichiatrica. Per quanto riguarda il dato delle 65 persone a cui non è stata data disponibilità nel a breve nel 2025 sono così stati verificati in maniera specifica tutti i casi : 47 donne in comorbidità psichiatrica, 8 maschi in comorbidità psichiatrica (destinate ai due rispettivi moduli maschile e femminile saturi) una richiesta di dimissione da clinica detox, 5 maschi in affidamento dal carcere (posti nelle ct maschili saturi), un maschio e una femmina non residenti in Lombardia (posti non disponibili) e 2 casi di maschi liberi per saturazione posti. Rimane evidente la notevole richiesta non soddisfatta di donne in comorbidità psichiatrica e in parte anche di maschi (da quando si è accreditato il modulo per comorbidità maschile), oltre alle richieste dai vari istituti penitenziari.



Il numero degli utenti in carico DUS e DUA (esclusa REG), comprendono sia quelli presenti al primo gennaio 2025 che coloro che sono stati inseriti nel corso dell'anno e che sono rimasti in comunità almeno un giorno sono stati 498. Il numero è diminuito complessivamente di 47 persone. Si rapporta sempre al dato di posti disponibili e alla maggior permanenza residenziale degli utenti DUS DUA.

Nel 2024 il numero degli utenti che sono stati presenti almeno un giorno nei servizi era stato di 542 persone. Il numero si è incrementato di 31 persone con una probabile diminuzione della permanenza media. Sono state 511 nel 2023 il numero delle persone DUS DUA era diminuito, dato da associare anche in questo caso ad una maggiore ritenzione in trattamento degli utenti, naturalmente con le dovute differenziazioni delle diverse offerte residenziali e trattamentali. Dal gennaio 2023 non si sono più riservati posti per gli isolamenti e si è accreditato un ulteriore posto nella comunità per Nuclei Familiari di Civate Camuno. Il maggior numero di utenti che sono stati presenti nei servizi per le dipendenze è stato il risultato anche di una maggiore semplificazione degli ingressi, riducendo i tempi di attesa, e di una ripresa completa dell'operatività dei servizi invianti. Nel 2021 i posti disponibili accreditati dalla Regione Lombardia e relativi alle persone che hanno una diagnosi di dipendenza sono stati 292 come nel 2022, compresi i posti destinati agli isolamenti.

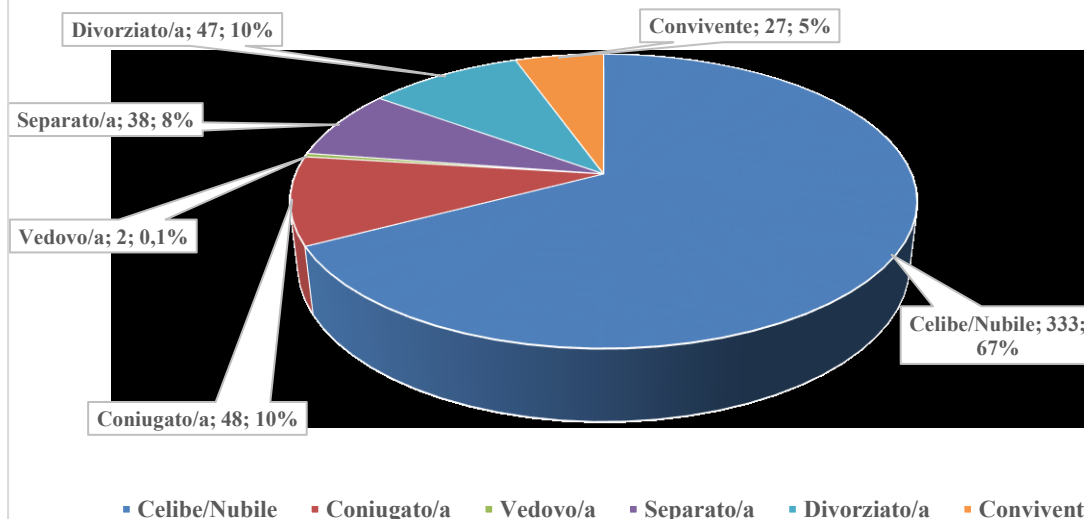
**Sesso degli utenti nelle Comunità Terapeutiche e nel Servizio Bassa Intensità Assistenziale n°495**  
 maschi 326 (66%), 166 femmine (33%) e 3 Trans (1%)



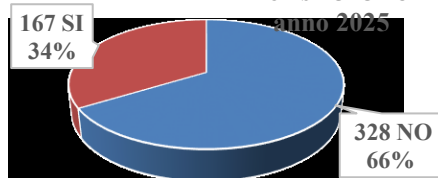
Nel 2025 la percentuale degli utenti presenti nei servizi residenziali di maschi e femmine è rimasta di fatto costante rispetto agli anni 2024- 2023- 2022-2021-2020. Un'unica osservazione specifica è stata la presenza di 2 persone trans. Nei dati seguenti le due persone transessuali verranno conteggiate nel computo dell'utenza femminile, in quanto presenti nei servizi rivolti alle donne oppure nelle comunità per nuclei famigliari. Anche gli utenti DGA presenti nel servizio Regina di Cuori non sono riportati in questo grafico ma per il loro numero limitato non influiscono percentualmente.

Nel 2025 lo stato civile degli utenti presi in carico che sono stati così rilevati: celibe / nubile (67%), coniugato 10%, separato 8% e divorziato 10% convivente 4% e vedovo/a 0,01%. Non è variato percentualmente di fatto rispetto al 2024 che a sua volta non era variato di significativamente rispetto al 2023. Sono dati percentuali costanti negli anni.

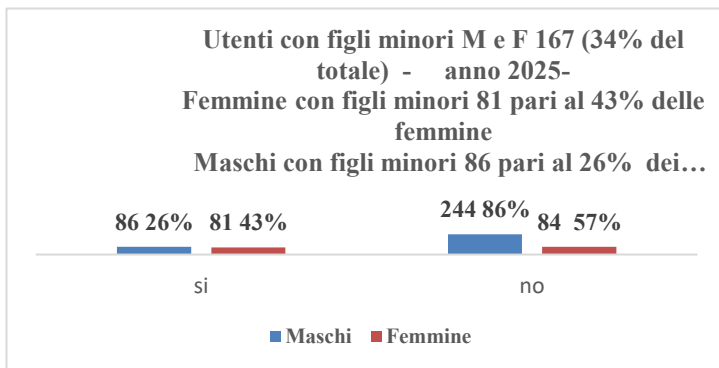
**Stato civile n°495 utenti -anno 2025-**



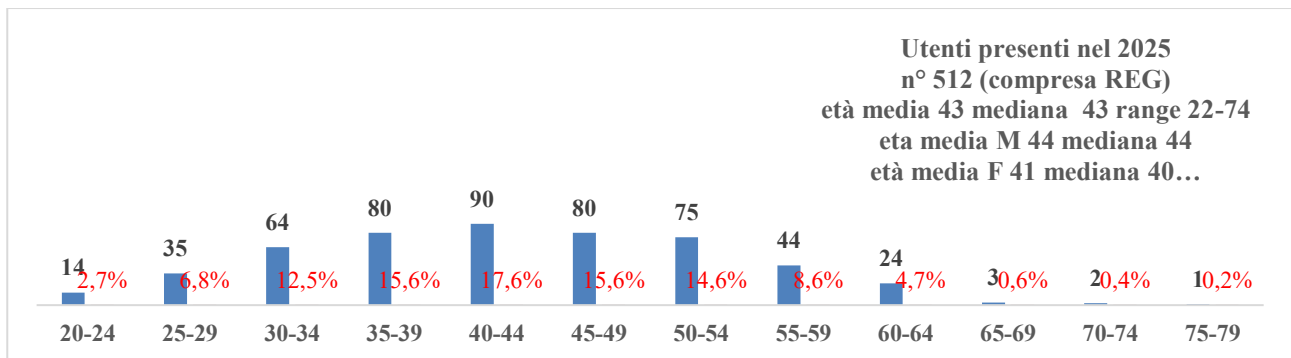
**Utenti con figli minori**  
 167 si- 328 no



Le percentuali di utenti con figli minori presenti in tutte le strutture residenziali nel 2025 (167 utenti con figli pari al 34% e 328 pari al 66% senza figli minori) non sono mutate rispetto al 2024 , mentre sono diminuiti il numero degli utenti. Nel 2024 gli utenti in carico con figli minori erano 184 il 34%, mentre nel 2023 sono stati 194 il 38%. Questo dato è rilevante in quanto in molti casi i genitori hanno diritto a incontrare il figli, i quali spesso sono affidati ai servizi sociali e di conseguenza per le comunità diventa un impegno organizzativo, oltre che educativo, dovendo organizzare accompagnamenti e incontri, anche in luoghi distanti dalla sede del servizio.

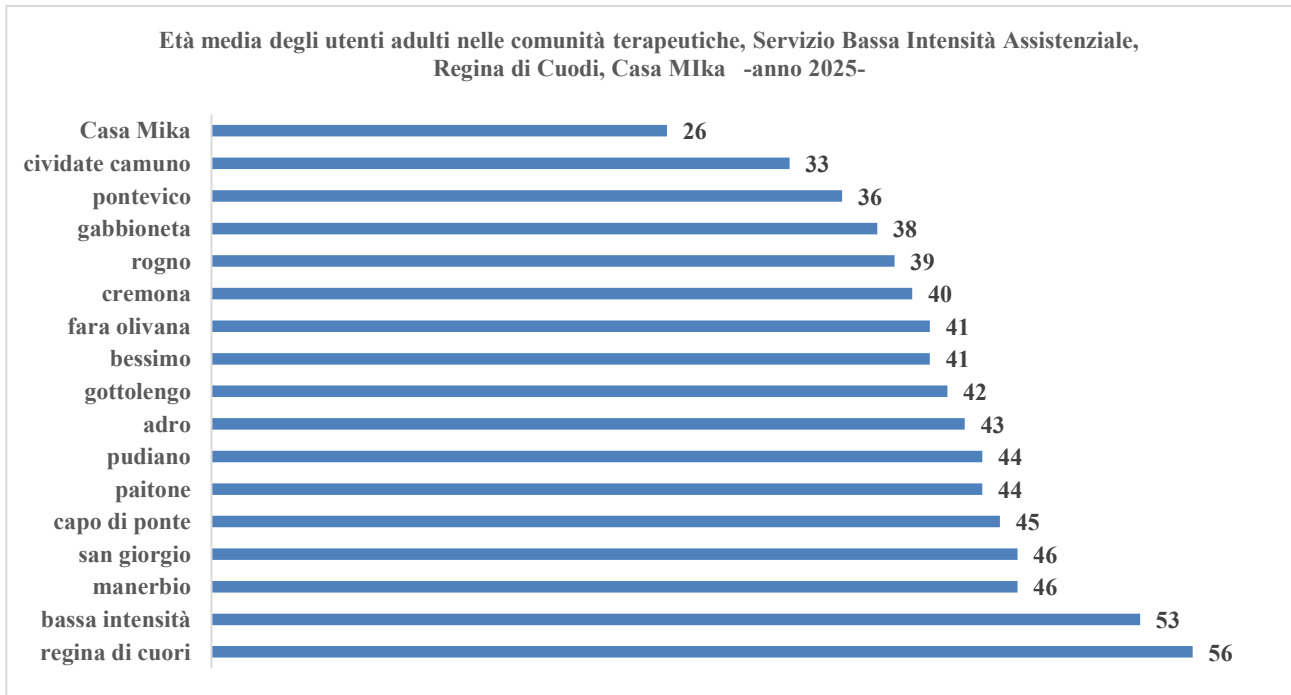


In questo grafico sono rappresentati gli utenti presenti nel 2025 con figli minori divisi per sesso: nel 2025 il 43% delle donne aveva dei figli minori (era il 47 % nel 2024), e il 26 % degli uomini (era il 27% nel 2024). Non si rileva se questi utenti avessero una potestà limitata o meno nei confronti dei figli.

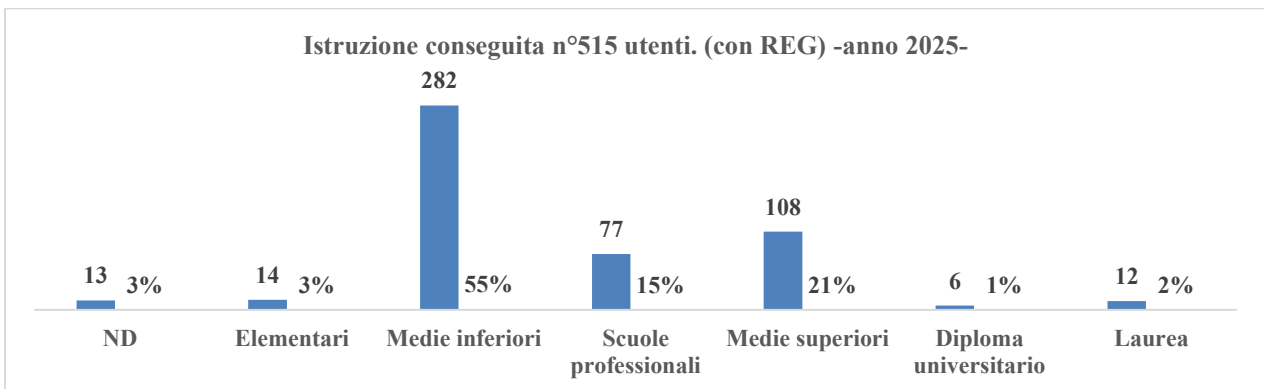


Nel 2025 gli utenti presenti nei vari servizi hanno avuto un'età media di 43 incrementata di un anno rispetto al 2024. Anche l'età mediana 43 anni si è incrementata di un anno. Il range è variato dai 22 ai 74 anni. L'età media delle donne si è incrementata (2 anni) ed è stata di 41 anni, così come l'età mediana di 40. Per i maschi l'età media è stata di 44 anni (1 anno in più), mentre la mediana di 42 è rimasta invariata.

Il 2,7 % degli utenti con diagnosi di dipendenza in carico al momento dell'ingresso aveva meno di 24 anni (era il 3,8% nel 2024 e il 4,9 % nel 2023). Il 22% aveva meno di 34 (era il 26,6% nel 2024 il 28,4% nel 2023). Il 63,4 % aveva un'età compresa tra il 35 e i 54 anni (era il 61% sia nel 2024 che nel 2023). Il restante 14,5 % aveva un'età compresa tra i 55 e i 74 anni (era il 12,7 nel 2024 il 10,2% nel 2022). Il 48,8% degli utenti si concentra in una età che varia dai 35 ai 50 anni. Gli over 55 sono il 14,5% gli under 24 il 2,7%. Si conferma nel corso degli anni sostanzialmente il target di età e di tipologia di utenza che fa riferimento ai nostri servizi residenziali negli ultimi anni, con una tendenza all'innalzamento dell'età media e con una presenza tendenziale ridotta di giovani.

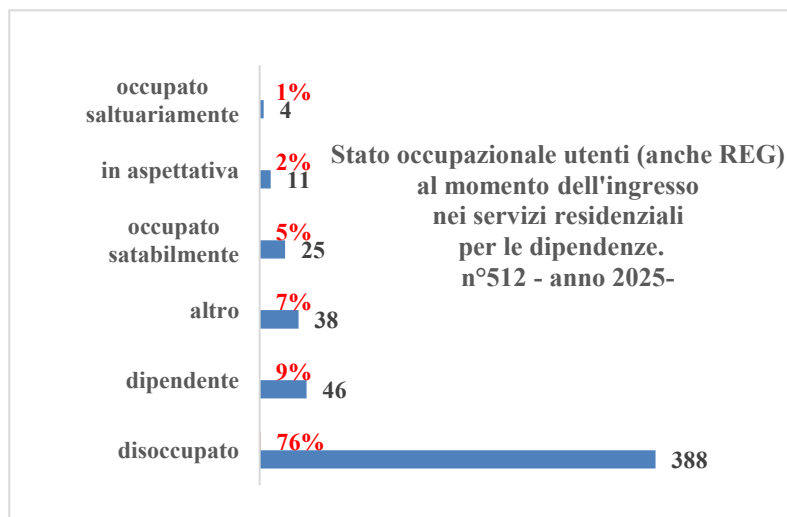


Nel grafico precedente sono riportate le età medie degli utenti adulti presenti durante il 2025 nei servizi sociosanitari divisi per unità di offerta. Il dato è stato parzialmente influenzato anche dai trasferimenti interni, quindi l'età media di un utente potrebbe essere stata contata più di una volta. Viene comunque rilevato che le comunità per nuclei familiari e hanno storicamente utenti mediamente più giovani (37 anni). Nelle comunità femminili l'età media è stata di 42 anni, nelle maschili compreso il servizio di Bassa Intensità Assistenziale di 43 anni. Il servizio con gli utenti che hanno un'età media maggiore è Regina di Cuori. Nel caso della comunità per minori Casa Mika la presenza di madri con figli è ovviamente il dato più specifico (26 anni), considerando che si verificano anche i casi presenze di madri minorenni. Per quanto riguarda il trend di invecchiamento dell'utenza tossico e alcolodipendente (DUS DUA e DGA), che si rivolge ai nostri servizi residenziali sembra negli ultimi anni riprendere un trend di crescita. Era di 32 anni nel 2000 è quindi aumentata di 11 anni in 25 anni. In questo grafico è incluso il servizio Regina di Cuori. L'incremento dell'età media comporta, come anche nella popolazione generale, un incremento di cure sanitarie e di svariate comorbidità.

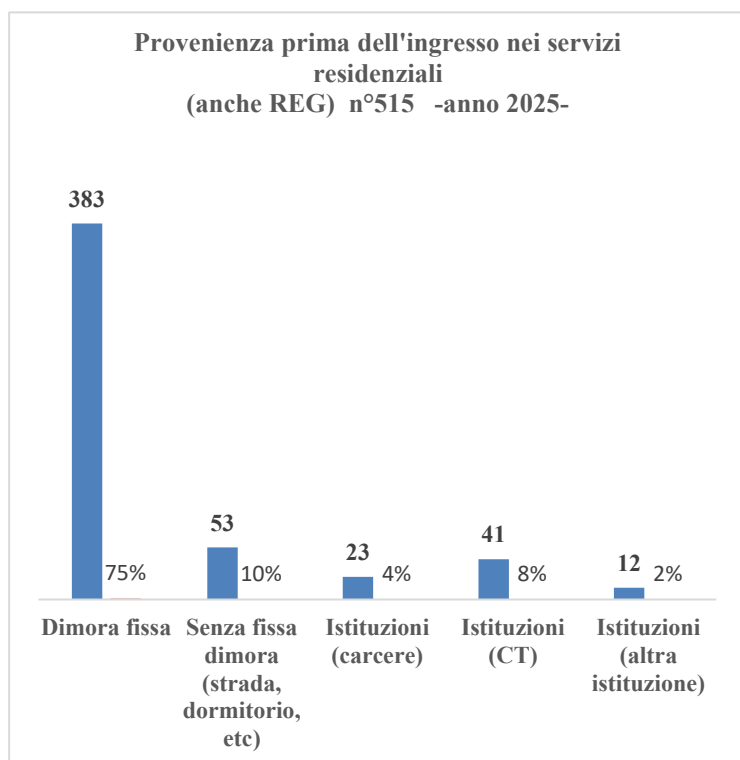


Dei 515 utenti in carico nel 2025, il 3% non dichiara il titolo di studio acquisito, un altro 3% pari a 14 utenti non ha concluso il ciclo di istruzione obbligatoria fermandosi alle scuole elementari. Il 55% ha conseguito il diploma della media inferiore, dato simile a quello dei precedenti anni. Il 39% ha avuto un'istruzione che è andata oltre la scuola dell'obbligo. Di questi il 3% ha un titolo universitario. Complessivamente un livello di istruzione medio basso, considerando anche l'età media degli utenti. Si conferma quindi la bassa scolarità delle persone DUS DUA DGA che accedono ai nostri servizi residenziali, con percentuali simili a quelle degli anni precedenti.

Il 9% (47 utenti) della nostra utenza presente nel 2025 non era di nazionalità italiana, era del 10% nel 2024, del 7% nel 2023 e del 6% nel 2022. Percentuali abbastanza stabili di presenze. Nel 2025 le aree geografiche prevalenti di origine delle persone DUS, DUA e DGA non italiane sono: l'Europa dell'Est (40%), segue il Sud e Centro America (28%), il Nord Africa inteso come Maghreb (19%), altre zone dell'Africa Centrale e Sud (11%) e infine una persona originaria della Gran Bretagna. Si conferma una percentuale di presenze negli ultimi anni che varia dal 5% al 10%. Ovviamente le diverse nazionalità di origine comportano, sia in termini culturali che di istruzione, capacità di adattamento alle diverse culture, sia da parte degli operatori che degli utenti, ma per i nostri servizi il dato più rilevante e che mette in ulteriore difficoltà le équipe è il possesso o meno di documenti (in particolare il permesso di soggiorno) e tessera sanitaria.

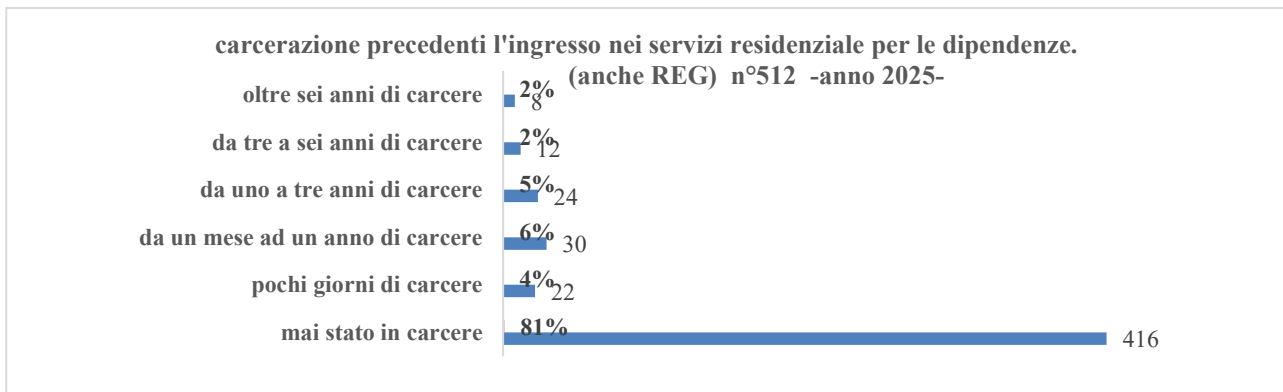


Nel 2025 il 76% degli utenti è stato in trattamento nei nostri servizi residenziali ha dichiarato di essere al momento dell'ingresso disoccupato è la stessa percentuale del 2024, era il 78% nel 2023 lo stesso dato del 2021 e del 2020. I dati percentuali di tutte le voci si discostano di poco rispetto al 2019 al 2020 al 2021 e al 2022. Conferma l'alto tasso di disoccupazione dato anche dalla condizione di dipendenza mediamente grave vissuta che non permette di mantenere un lavoro stabile, se non in determinate situazioni particolarmente protette.

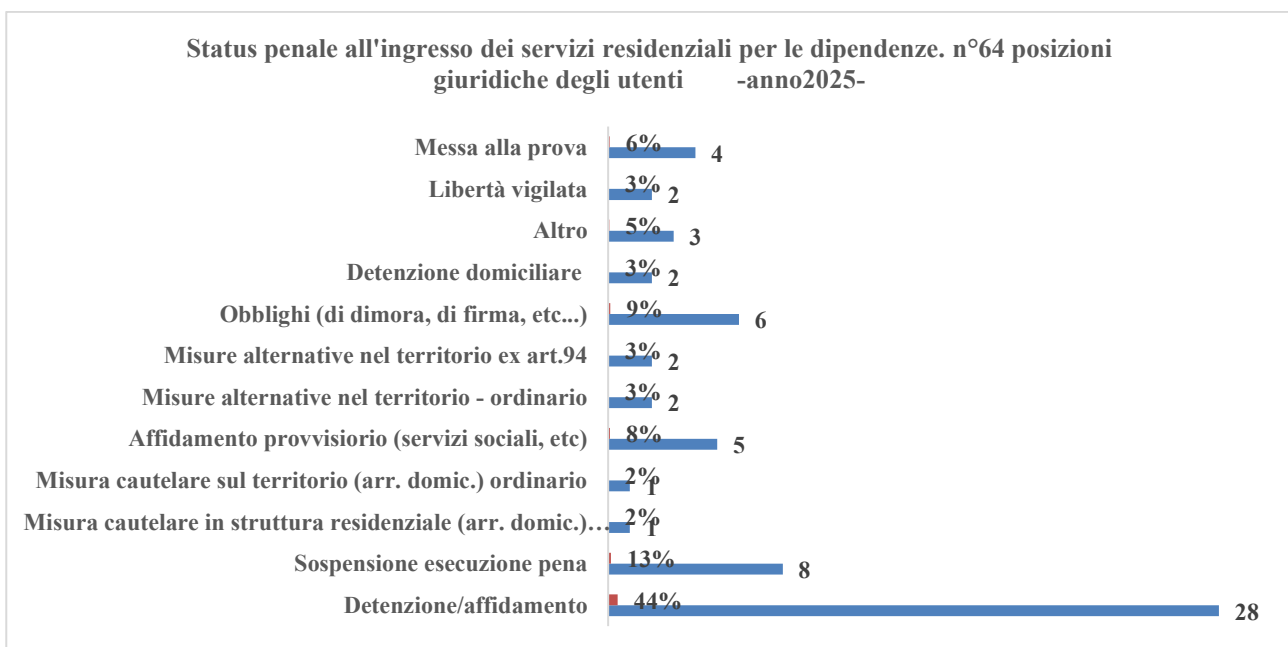


Dei 515 utenti che sono stati presenti nei servizi residenziali per le dipendenze nel 2025 il 75% dichiara di provenire da una residenza fissa e relativamente stabile, era il 76% nel 2024, era il 78% nel 2023. Il 10% si sono dichiarati senza fissa dimora, era il 10% nel 2024, l'8% nel 2023, il 7% nel 2022.

Il 4% proviene dal carcere, era il 5% nel 2024 e 2023. Un altro 8% era già in una comunità terapeutica non della cooperativa, era il 7% nel 2024 e nel 2023. Il restante 2% (era il 2% nel 2024 e 1% nel 2023) proveniva da altre istituzioni come ospedali, alloggi protetti o da altre istituzioni. Questo dato viene aggiunto in questa relazione per dare un profilo sociale più preciso dell'utenza che afferisce ai servizi residenziali per le dipendenze. Anche queste percentuali sono rimaste relativamente stabili negli ultimi 5 anni, con la tendenza ad un incremento delle situazioni che provengono da condizioni più disagiate o da istituzionalizzate.

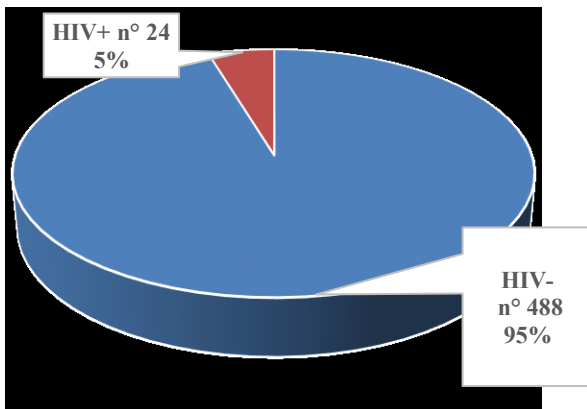


Nel 2025 l'81% degli utenti in carico dichiara di non aver mai subito precedenti carcerazioni, era il 78% nel 2024, il 73 % nel 2023, stesso dato percentuale del 2021 e 2022. In conseguenza il 19% ha invece avuto esperienze di detenzione per vari periodi rilevabili dal grafico. Il 2% è stato ristretto oltre 6 anni il 2% da tre a i sei anni, il 5% da uno a tre anni, il 6% da un mese ad un anno. Infine il 4% da pochi giorni ad un mese di carcere. I dati percentuali sono di fatto variati percentualmente di poco rispetto a quelli del 2023, 2022, 2021 e del 2020.



Nel grafico precedente si è rilevato lo status giuridico degli utenti con limitazioni della libertà degli utenti all'ingresso in comunità terapeutica. Lo status giuridico nel corso del trattamento può variare e quindi le posizioni non corrispondono al numero delle persone che appunto possono ricevere un affidamento in prova o un arresto mentre sono in comunità, oppure diventare liberi o altro. Le persone fisiche sono state 60 con 64 diversi status penali e/o limitazioni che si sono quindi modificati nel tempo. Nel 2024 erano 70 con 75 diverse posizioni, nel 2023 erano 81 le diverse posizioni con 77 utenti, nel 2022 68 utenti con 83 diverse posizioni giuridiche. Rimangono variate di poco le posizioni percentuali degli utenti delle varie tipologie di limitazioni della libertà. La maggior parte delle persone con limitazioni di libertà è presente nelle comunità terapeutiche maschili. Per varie ragioni relative alla gestione dei servizi si definisce di non superare un terzo degli utenti presenti in una struttura residenziale con limitazioni di libertà. In questo senso il dato dei presenti si conferma abbastanza stabile negli anni.

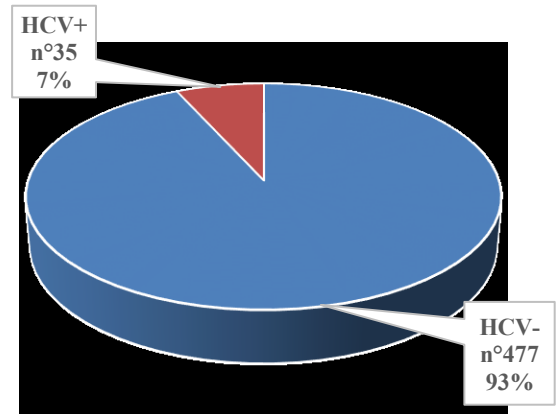
**Utenti HIV+ presenti nei servizi residenziali per le dipendenze. n°512 -anno 2025-**



Gli utenti che hanno dichiarato di essere HIV + nel 2025 sono stati il 5% del totale degli assistiti, erano il 4% nel 2024 la stessa percentuale nel 2023, nel 2022 erano il 5%. In costante calo negli anni nel 2021 erano il 5%, nel 2020 il 6%, nel 2019 erano il 7% e nel 2018 l'8%. Si ricorda che nel 1993 da quando si iniziato a rilevare il dato la percentuale degli utenti HIV+ era vicina al 50%. Può darsi che ci siano utenti inconsapevoli di essere HIV+, comunque si tratta di una notevole riduzione di casi negli anni. minori controlli e possono esserci degli utenti non consapevoli di avere contratto il virus.

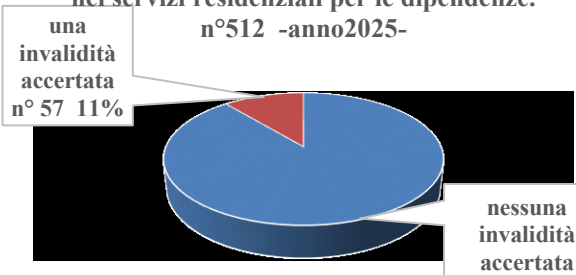
Gli utenti che nel 2025 hanno dichiarato di essere HCV + 35 utenti pari al 7%. Erano il 7% anche nel 2024, il 10% nel 2023. In costante calo negli anni erano il 13% nel 2022, il 14% nel 2021, il 18% nel 2020, il 23% nel 2019. Il dato può però essere influenzato da un minore monitoraggio da parte dei servizi per le dipendenze che negli ultimi anni hanno ridotto di molto i test. Infatti dopo un monitoraggio interno svolto nel 2021 in seguito ad un progetto specifico attuato e concluso si era rilevato che la percentuale degli utenti HCV+ sono percentualmente più presenti di circa il 5%. Sono persone che non sanno o non dichiarano di essere HCV+.

**Utenti HCV+ presenti nei servizi residenziali per le dipendenze n°512 -anno2025-**

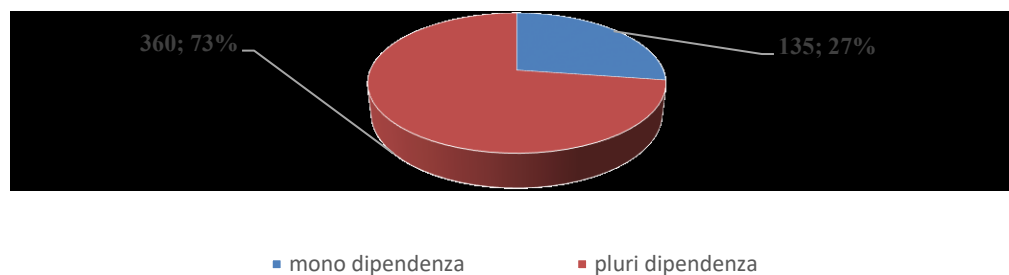


Il numero degli utenti che nel 2025 hanno dichiarato di avere una qualche forma di invalidità sono stati 57 pari al 11% erano il 9% nel 2024, il 10% nel 2023, il 9% nel 2022 e nel 2021, l'11% nel 2020. Non è nota per tutti la percentuale di invalidità di ogni singolo utente, Di fatto il dato è da associare sia all'età che alle condizioni generali di salute degli utenti che si prendono in carico.

**Utenti con una invalidità accertata all'ingresso nei servizi residenziali per le dipendenze. n°512 -anno2025-**



Utenti che si dichiarano mono polidipendenti  
(No REG) n°495 -anno 2025-

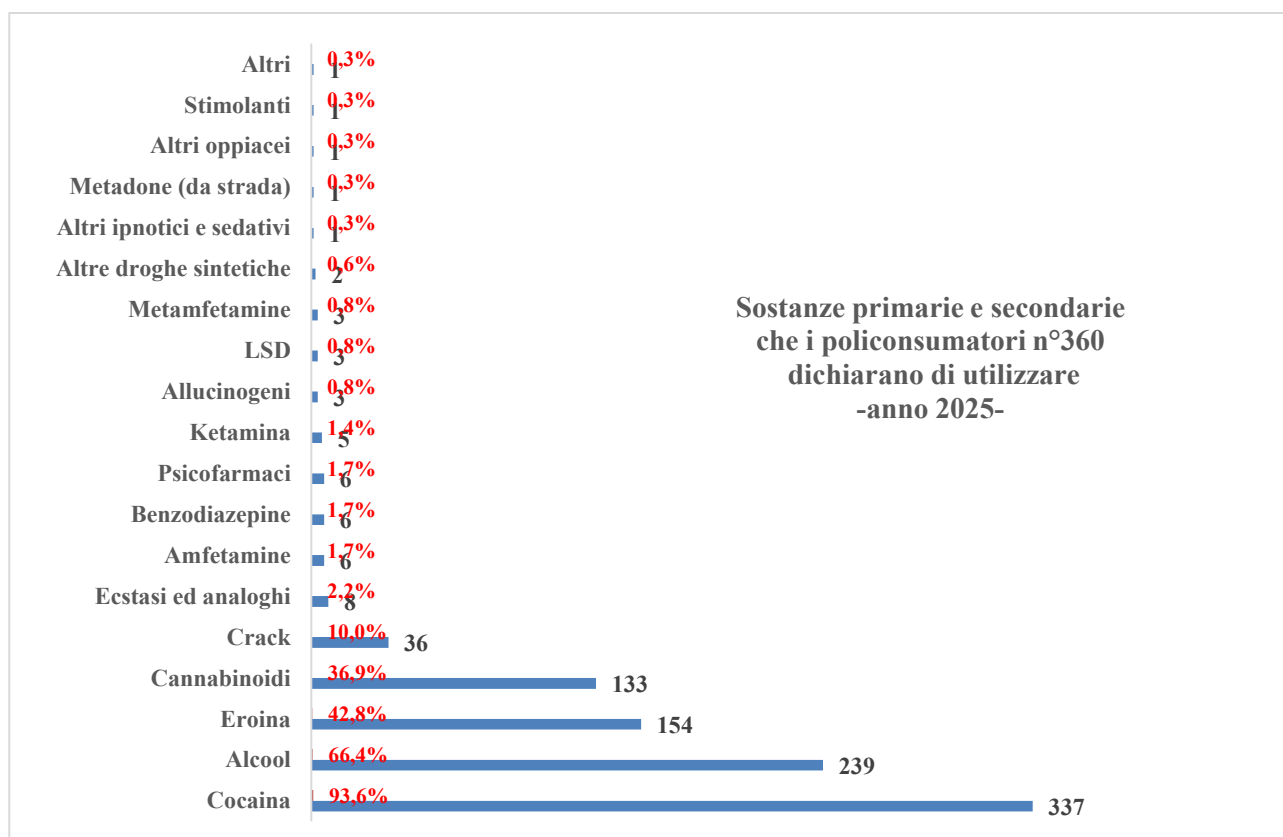


Il 27% degli utenti presenti nei servizi sociosanitari durante lo scorso anno si è dichiarato monodipendente. La loro dichiarazione non esclude necessariamente l'uso di altre sostanze psicotrope. La stessa percentuale del 2024, mentre erano il 5% in meno rispetto al 2023 (33%). Come negli anni precedenti coloro che si dichiarano dipendenti da più sostanze (73%) sono la maggioranza dei nostri utenti. Non sempre il dato rilevato deve essere considerato particolarmente preciso, visto che alcuni utenti si dichiarano monodipendenti interpretando la definizione di questa condizione di consumo che considera l'utilizzo cocaina o alcol, ma nello stesso tempo non considerano dipendenza da sostanze il trattamento che hanno in corso con metadone/buprenorfina. Si tratta di ex eroinomani che hanno virato sul consumo o dipendenza di altre sostanze.

Sostanza primaria usata dichiarata dagli utenti monodipendenti n°135 -anno 2025-



La sostanza, che gli utenti che si autodefiniscono monodipendenti, dichiarano come primaria risulta essere la cocaina 50% (era il 58% nel 2024 e il 53% nel 2023), seguita dall'alcool 42% (era il 35% nel 2024 e il 36% nel 2023) e dall'eroina 4% (era il 5% nel 2024 era il 10%) e infine THC 1% (era il 2% nel 2024 e l'1% nel 2023). Con percentuali all'1% sono presenti utenti che dichiarano come uso primario Crack, stimolanti sintetici e altre droghe sintetiche. Nel 2025 si è avuto un incremento del 7% degli utenti che segnalano come monodipendenza l'alcool, una diminuzione dell'8% dei cocainomani, anche se assocerei alla percentuale di queste persone anche chi usa Crack. L'uso di cannabinoidi rimane marginale così come la presenza di persona che usano vari sostanza sintetiche (stimolanti MDPV e eccitanti in genere).



Per quanto riguarda la dipendenza da una o più sostanze spesso per gli stessi utenti non è sempre facile dichiarare con certezza quale sia la sostanza che utilizzano come principale quale come secondaria o altro. Ci sono molti casi in cui dichiarano come primarie due sostanze a volte tre o oltre senza dare una priorità precisa (un caso emblematico è l'uso in vena dello speedball). La cocaina, (o meglio le cocaine vista la varietà di tagli presenti) risulta come la sostanza trasversale più consumata, sia come primaria che secondaria dal 93,6% degli utenti poliassuntori era il 91 % nel 2024 o oltre era il 79% nel 2023) ormai da diversi anni, a cui si dovrebbe anche riferire il consumo di Crack (9% era il 6,3%) con variazioni percentuali in crescita. L'uso di cocaina è seguito dall' uso di alcool 66,4% era il 64% nel 2024 e il 49% nel 2023) che ha superato da alcuni anni come seconda sostanza l'eroina 42,8% era il 48% nel 2024 e il 41% nel 2023). L'utilizzo di eroina è in costante calo negli anni.

Queste tre sostanze rimangono le più utilizzate trasversalmente, seguono poi i cannabinoidi che hanno avuto una notevole crescita dal 18% nel 2023 al 34% nel 2024 e infine al 36,9% nel 2025. Anche l'uso del Crack (che per la sua specificità separiamo dall'uso di cocaina sniffata e in vena) è in leggera crescita dal 9% al 10%. Seguono poi con percentuali minime altre sostanze che vanno dai psicofarmaci, ketamina, ecstasy ecc.

Per quanto riguarda l'alcol il suo consumo, ritengo che il suo uso e abuso sia più rilevante e trasversale di quanto venga rilevato percentualmente, ma viene considerato meno problematico nelle dichiarazioni di consumo. Rimane una parte di utenti dipendenti da psicofarmaci, metadone da strada e altre sostanze. A volte le dichiarazioni che gli utenti fanno sull'utilizzo di varie sostanze possono essere confuse. Sono quindi dati da leggere con queste variabili. Il numero delle teste (le 360 persone che si sono dichiarate polidipendenti) non coincide con il numero delle risposte sull'uso di sostanze, visto che potevano dichiarare un uso di più sostanze contemporaneamente. Le percentuali di sostanze utilizzate sono variate negli ultimi tre anni, ma le tre sostanze che rimangono preponderanti per gli utenti che accedono ai servizi sociosanitari per le dipendenze sono le stesse da anni: cocaina, alcool, eroina. Questi dati sono sempre da riferire alle persone prese in carico e non riguardano la

popolazione generale, ma coloro che sono stati in trattamento nei servizi residenziali, escludendo in questo caso il servizio Regina di Cuori dove sono presenti utenti esclusivamente DGA.

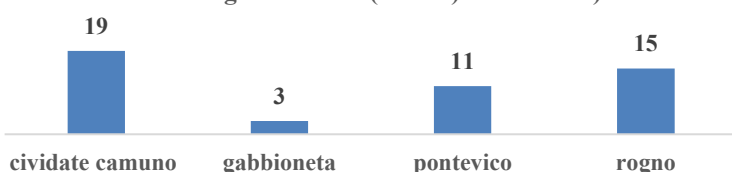


In questo istogramma sopra esposto sono riportate le dimissioni avvenute di tutti gli utenti, alcol o tossicodipendenti e DGA nel corso del 2025. Sono compresi utenti che sono stati dimessi anche più volte o rientrati oppure trasferiti all'interno del sistema dei servizi residenziali per le dipendenze della cooperativa, considerati come singolo utente (testa) e contati una sola volta anche se hanno svolto più programmi. In questo caso sono quindi conteggiate esclusivamente le dimissioni di utenti che sono usciti dai servizi residenziali e non i trasferimenti interni. Sono inoltre cambiati termini e inserite alcune voci più specifiche come la revoca di disponibilità per le persone in affidamento o agli arresti differenziando, se la revoca è stata richiesta dalla comunità oppure se stabilita da altri motivi indipendenti dalle decisioni della comunità. Un'altra voce è quella che specifica le dimissioni per ragioni sanitarie e quindi per motivi di necessità di cure non disponibili o non erogabili nelle comunità terapeutiche. I dati percentuali degli esiti del 2025 rispetto al 2024 sono variate di poco. Sono rimasi invariati i progetti conclusi (58%), mentre sono aumentati del 3% gli allontanamenti e diminuiti del 4% gli abbandoni. Il resto di fatto invariato. Nel 2025 non si sono verificati decessi tra i nostri utenti presenti nei servizi residenziali.

#### 6.1.23. Beneficiari minori e donne non tossicodipendenti

Complessivamente nel 2025 nelle comunità specialistiche per nuclei familiari e nella comunità educativa di Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia sono stati presenti 55 minori e 6 donne maggiorenni. Nel corso dell'anno una donna minorenni e diventata maggiorenne e si sono avuti complessivamente 4 trasferimenti interni. Complessivamente si è avuta la presenza media giornaliera di 33 minori e 3,5 donne non tossicodipendenti. Nel 2024 erano 64 minori, di cui 2 trasferiti (6 in più del 2023) e 8 donne (come nel 2023) donne adulte non tossicodipendenti. La media dei minori presenti è stata di 35 minori e di 3,7 donne non tossico o alcol dipendenti (come nel 2023). Nello stesso tempo si sono tenuti i contatti con i servizi per la tutela dei minori e quando è stato possibile, anche svolgere in condizioni di sicurezza gli incontri protetti previsti dalle disposizioni dei decreti dei Tribunali per i Minori. Anche durante il 2025, da parte dei servizi per la tutela dei minori è stato richiesto anche l'uso dell'Alloggio per l'Autonomia sia pure per periodi limitati. La chiusura degli ingressi, a partire da giugno 2024, per lavori di ristrutturazione della comunità di Gabbioneta ha di fatto ridotto anche la possibilità di inserire donne o coppie con figli. Il maggior numero di minori trattati e la minore media di presenze è stato un effetto sia della conclusione di progetti educativi che dei lavori di manutenzione della comunità di Gabbioneta.

**Minori presenti nelle comunità specialistiche per nuclei famigliari tot 48 (2trasf.) -anno 2025)**



I minori presenti nelle Comunità Specialistiche per nuclei famigliari nel 2023 sono stati 48; erano 50 nel 2024, e 47 nel 2023. La media giornaliera di presenze complessiva è stata di 27 minori, nel 2024 è stata di 35.

**Minori e adulti presenti nella comunità per minori Casa Mika e nell'Alloggio per l'Autonomia 11 minori e 6 donne (2 trasf.) -anno 2025-**



Gli utenti minori e donne presenti durante l'anno nella Comunità Educativa per Minori e nella Casa Alloggio per l'Autonomia Casa Mika sono stati complessivamente 16, erano 22 nel 2024 (3 in più del 2023). La media giornaliera di presenze complessiva è stata di 9,4 utenti, come nel 2024 (era 8,4 nel 2023). Rispettivamente 5,9 minori e 3,5 madri compreso l'Alloggio per l'Autonomia.

Le richieste sono state numerose, ma alle quali non abbiamo potuto rispondere data la saturazione dei posti, oppure per nuclei famigliari con richieste di ex misura che potevamo solo assegnare alla comunità per minori e non all'Alloggio per l'Autonomia.

La maggior parte dei minori inseriti nelle Comunità della Cooperativa di Bessimo sono stati collocati con le madri (7 su 10), solo un quinto sul totale è stato collocato con entrambi i genitori. Nello specifico il 73% dei minori presi in esame è stato inserito in Comunità con la madre, anche in situazioni in cui il padre era presente, evincendo la tendenza del Tribunale per i Minorenni ad investire sulla madre in un'ottica "maternocentrica" della cura del figlio minore.

Nei confronti dei padri l'investimento è risultato davvero minimo. Come l'approfondimento psico-diagnostico nei confronti dei minori stessi.

A fronte del complesso lavoro di presa in carico del minore, nonché del suo intero nucleo famigliare e del supporto alla genitorialità costantemente perseguito in Comunità, è emerso che:

I minori nella maggior parte dei casi (70%) sono stati dimessi (post Progetto Educativo) sul territorio con il nucleo famigliare e/o con la madre. Sono gli stessi minori che, se non fossero stati collocati in Comunità con il proprio nucleo famigliare, sarebbero stati separati dai genitori e/o dalla madre e quindi allontanati.

La presa in carico da parte della Cooperativa di Bessimo di tutta la famiglia e l'investimento sulla madre sono risultati quindi favorevoli ed efficaci, soprattutto per il minore il cui diritto imprescindibile è quello di crescere con i propri genitori, finché questi risultino essere sufficientemente buoni e competenti.

Solo il 9% dei Provvedimenti del Tribunale per i Minorenni "in uscita" è variato, penalizzando la figura del padre. Il 91% dei Provvedimenti emanati durante il Percorso Comunitario e decretanti la dimissione del minore con il suo nucleo, è rimasto infatti immutato da un punto di vista delle limitazioni alla Responsabilità Genitoriale, nonostante il 70% delle dimissioni abbia visto i minori uscire dalle Strutture con i propri genitori (o con la madre) sul territorio.

E' possibile quindi riassumere che il complesso ed articolato lavoro svolto da parte dei Servizi Residenziali della Cooperativa di Bessimo a favore dei minori e dei loro nuclei, non solo è stato riconosciuto, considerato e valorizzato dai Servizi Sociali territorialmente competenti ma è stato soprattutto ritenuto efficace da parte del Tribunale per i Minorenni che ha autorizzato i Progetti in dimissione, nonostante lo stesso Tribunale abbia disposto di mantenere alta la sorveglianza sui minori ed i loro genitori in fase di post dimissione.

I servizi inviati dei minori e che hanno avuto almeno un minore presente nei nostri servizi residenziali, sia nelle comunità terapeutiche specialistiche, sia nella comunità per minori Casa Mika

che nell'Alloggio per l'Autonomia (con la madre) nel 2025 sono stati 46, nel 2024 52, erano 53 nel 2023, 47 nel 2023 e 49 nel 2022, sia residenti in Lombardia che in altre regioni italiane.

Per quanto riguarda i comuni lombardi di riferimento possono essere anche 2 in base anche alla residenza dei genitori, che possono essere residenti in differenti comuni. Nello stesso tempo un comune o un consorzio territoriale possono avere inserito più minori, questo in particolare per i comuni di Milano e Brescia e altri grandi municipalità. Di fatto la quasi totalità dei minori avuti in carico ha avuto un decreto del Tribunale per i Minorenni che prescrive l'inserimento in comunità educativa o terapeutica con o senza i genitori.

#### 6.1.24. Servizio di Housing Sociale per persone fragili

Chi termina un percorso in comunità non sempre ha la possibilità di tornare a vivere da subito una vita pienamente autonoma: alcuni provengono da contesti difficili, altri non hanno una famiglia dalla quale tornare. Ecco perché è importante fornire loro un accompagnamento ulteriore che possa aiutarli, temporaneamente, a prepararsi nel modo giusto, sia economicamente che personalmente, al pieno rientro positivo in tutti gli ambiti di vita (lavorativo, abitativo, della socialità e del tempo libero, della rete familiare).

La questione «dell'abitare», già affrontata in alcune sperimentazioni attivate nel corso degli anni, è sempre stata delicata da gestire direttamente: la cooperativa con il proprio servizio di Housing, ha avviato l'accoglienza di persone provenienti dalla propria utenza o segnalate dai servizi sociali, ecc. Nello specifico gli appartamenti e i posti disponibili per il servizio Housing sono i seguenti (tot.18 posti):

- Civate: 2 posti
- Rogno: 2 posti
- Fara mono: 1 posto
- Fara bilo: 3 posti
- San Giorgio: 3 posti
- Manerbio: 4 posti
- Gabbioneta mono: 1 posto
- Bessimo: 2 posti

Nel corso del 2025 sono stati accolti nel servizio Housing 15 persone, delle quali una donna.

A fine 2025 delle 15 persone:

8 persone sono ancora presenti negli alloggi

3 persone hanno abbandonato

4 persone hanno trovato alloggio sul mercato.

Le segnalazioni pervenute dai servizi sociali o da altri servizi sono state 15, di cui risultate idonee per il servizio 2. Nel corso dell'anno 2025, l'appartamento di Gabbioneta non è stato utilizzato per inserimenti housing perché utilizzato dalla comunità per i lavori di ristrutturazione in corso.

## 6.2. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA INCLUSIONE SOCIALE

«Area Inclusion» della Cooperativa e' composta da diversi servizi di prossimità e progetti non residenziali atti a garantire interventi di prevenzione, aggancio, riduzione del danno, limitazione dei rischi correlati all'uso di sostanze, orientamento e invio ai servizi territoriali e residenziali, accoglienza bassa soglia.

1. Servizi di strada che operano applicando strategie di aggancio, riduzione del danno e limitazione dei rischi a Brescia, Bergamo, Crema, Cremona, Valle Camonica e Mantova, attraverso l'ausilio di n. 3 camper (che vengono definiti «Unità Mobili»), attività di Strada a piedi (Unità di Strada) e di n.6 spazi appositi definiti Drop In o Spazi Tregua; Tali Servizi hanno impattato con oltre 2.300 utenti – Servizi di Riduzione del Danno – e oltre 600 giovani – Servizio di Limitazione dei Rischi - nel 2025. Si tratta di un lavoro complesso, con accessi medi giornalieri che vanno dalle 30 alle 106 persone per Servizio ad apertura, adulti e giovani con complesse situazioni sanitarie e sociali. Le prestazioni offerte cercano di dare risposte a bisogni primari secondari e complessi (dalle docce, al materiale sanitario, all'accompagnamento ai Servizi). Le equipe sono multidisciplinari e composte da operatori di diversi Enti, garantendo efficacia nelle risposte ma richiedono un impegno costante di coordinamento e gestione molto complesso. Tutti i Servizi sono impostati seguendo Modello Regionale che definisce ore e modalità di intervento.

2. il Servizio Prevenzione che opera per informare e fornire strumenti utili per il consumo consapevole e promuove progetti per il contrasto al gioco d'azzardo patologico; ha garantito interventi nei territori di: ATS della MONTAGNA, ATS BERGAMO - Alto Sebino Bergamasco, ATS della VALPADANA e ATS BRESCIA, collaborando con innumerevoli Scuole, Associazioni, Enti Locali Pubblici e Privati e cittadini.

3. Atri Progetti specifici territoriali, quali il Progetto Tratta a Brescia che offre sostegno e accompagnamento in favore delle vittime dello sfruttamento e induzione alla prostituzione; il Progetto Help Center Grave Marginalità di Brescia, che offre Orientamento ed accesso alla rete dei Dormitori e delle Accoglienze, Il Progetto Housing First a Brescia, il Dormitorio Chizzolini a Brescia, Il Progetto Pronto Intervento Sociale a Brescia ed il Progetto Spazio ai Giovani operativo nel territorio di Bergamo.

4. la Squadra Grandi Eventi che in collaborazione con la rete nazionale Cnca e Itardd attua interventi specifici nei contesti del divertimento regionale e nazionale, diurni e notturni.

Tutto il personale coinvolto su singolo Servizio è part-time e gli operatori lavorano trasversalmente su diversi Servizi, creando una ulteriore complessità di gestione ma rendendo trasversali le competenze e possibili le connessioni.

### 6.2.1. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Incontri

Punti centrali del Servizio	Ente titolare Cooperativa di Bessimo in partnership con Cooperativa Il Calabrone. Obiettivo Generale di Progetto: Il Progetto è attivato per consolidare le buone pratiche di outreach e aggancio precoce delle persone con problemi di dipendenza e in condizioni di grave marginalità che gravitano sul territorio della Città di Brescia, sperimentate nelle scorse annualità 2021-2023 nel Progetto “Uscire di Strada”, implementando gli interventi di inclusione dei cittadini e delle cittadine con problematiche legate alle dipendenze di sostanze ed in condizione di fragilità sociale o grave marginalità. Obiettivi Specifici: 1. potenziare interventi finalizzati all'aggancio ai servizi specialistici e dei servizi a bassa soglia della città; 2. ridurre le problematiche delle persone con problematiche di dipendenza attiva nelle strade cittadine; 3. ridurre le situazioni di conflittualità nel contesto sociale. con altre unità di strada già operative sul territorio. Ente Capofila Cooperativa di Bessimo, mentre il Coordinamento Operativo è in Capo all'Ente Partner Cooperativa Il Calabrone. Lo Staff di Progetto è composto da n.1 Educatore Professionale per Ente. Sono previste Equipe settimanali multidisciplinari in collaborazione con lo Staff Dei Progetti di
-----------------------------	---

	<p>Riduzione del Danno operativi in città (Drop-In e Sostare di Brescia)  Costante Raccordo con i Servizi Sociali Territoriali, Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia e Polizia Locale  Il progetto opera attraverso resp.Progetto (Bessimo Resp.Area Inclusione) 2 operatori di strada Educatori (1 Coop.Bessimo, 1 Coop.Calabrone) ed 1 Coordinatore operativo (CoopCalabrone) in stretta connessione con lo Staff Dropin Brescia.</p> <p>Settimanalmente vengono effettuate n. 1-2 uscite di mappatura e aggancio Target 1 e su segnalazione entro le 48 ore successive.</p> <p>La costante ed efficace interlocuzione con la Polizia Locale, ha permesso di far fronte ad alcune segnalazioni con valenza sociale giunte al distretto. In merito a queste si è sempre valutato la modalità di intervento e le relative tempistiche: le segnalazioni pervenute al Commissariato vengono selezionate quando pertinenti, vengono inoltrate allo Staff di Progetto; gli operatori si recano nella zona interessata per il monitoraggio.</p> <p>In seguito, previo consenso, la Referente Polizia Locale fornisce il recapito del segnalante a cui viene chiesto un incontro di approfondimento per comprendere meglio la situazione e la natura della segnalazione. Anche qualora la persona non acconsenta all'incontro, la zona segnalata viene mantenuta monitorata</p> <p>Viene inviato tramite e-mail un aggiornamento periodico (report sintetico) in modo da mantenere una linea di intervento comune sia alla Polizia Locale che ai Servizi Sociali .</p> <p>Beneficiari:  il target 1 composto dalle persone in situazione di grave marginalità e/o fragilità socio-sanitarie;  il target 2 composto dalla cittadinanza generale con particolare attenzione agli abitanti dei quartieri dove la presenza del Target 1 innesca o acuisce il conflitto sociale.</p> <p>È finalità progettuale il negoziare la relazione tra questi due, favorendo il dialogo e la conoscenza; accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada permette di agganciarle e sostenerle nonostante la relazione si basi su un legame debole. È necessario passare più volte nello stesso spazio per fare in modo che le persone senza dimora ci riconoscano e riescano ad affidarsi. La strada vive flussi di persone in continuo movimento che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti rende il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è il punto centrale della nostra azione. Per comprendere il reale bisogno della persona è necessario tempo, in modo che l'agire operativo sia un agire libero ed indipendente dal risultato. Nel caso in cui venga richiesta una presa in carico, la nostra azione si traduce in una segnalazione mirata, un accompagnamento verso l'aggancio ai Servizi di competenza.</p>
Attività	<p>Incontri Governance:  Sono stati effettuati periodici incontri con Servizi Sociali Territoriali, Polizia Locale, con i Servizi Territoriali Marginalità; il progetto è stato presentato ai referenti di alcuni Servizi Territoriali.</p> <p>Collaborazioni: è stato mantenuto un Coordinamento con tutte le realtà che utilizzano una unità di strada tra cui Caritas Diocesana e l'Associazione Perlar. E' stata utilizzata una chat di comunicazione tra gli operatori presenti in strada al fine di avere un canale comunicativo veloce ed efficace.</p> <p>Incontri di Equipe allargata con Progetto Strada e Sostare: settimanalmente gli operatori di Progetto partecipano all'equipe dei Servizi di Riduzione del Danno</p>

	<p>locali; Incontri periodici di Equipe con Coordinatore Operativo e Responsabile Progetto, al fine di tradurre in pratica le direzioni e le necessità emerse.</p> <p>Sono state realizzate n. 57 uscite sul territorio atte ad una mappatura dei luoghi di aggregazione di persone senza dimora, si sono alternate all'analisi e alla conoscenza dei luoghi in cui le stesse persone vivono. Si tratta di spazi pubblici di cui usufruisce anche la cittadinanza e che diventano quindi luoghi di prossimità tra i target oggetto di Progetto; Nel 2025 i luoghi mappati nella città sono stati n. 43.</p> <p>Il Progetto ha realizzato nel 2025 n. 57 uscite sul territorio, n. 11 delle quali in collaborazione con altri servizi a bassa soglia (altre uds Territoriali).</p>
Numero beneficiari	<p>Rispetto al Target1, sono state contattate n. 220 persone. Il target è composto in prevalenza di uomini (78%) nazionalità Italiana (50%) che vivono in strada o in alloggi temporanei (71%) senza residenza (32%); il 32% del target complessivamente raggiunto risulta preso in carico da un Servizio sanitario territoriale e il 37% da un Servizio Sociale Territoriale.</p> <p>Rispetto al Target2, Sono stati effettuati n. 12 Interventi diretti di Mediazione con la cittadinanza su casi di Segnalazione, in cui è stato efficace intervento. Ha permesso il dialogo, analisi della situazione, raccolta di informazioni utili all'aggancio e ha portato un abbassamento della conflittualità.</p>
Impatto del servizio	<p>Il Progetto ha implementato le Azioni territoriali, rafforzando l'operato in Ambito Riduzione del Danno e Aggancio precoce nella città di Brescia. Ha rafforzato la mappatura del territorio e la conoscenza, creando reti operative, in particolare con Polizia Locale e Altre Unità di Strada Locali, a forte impatto e efficacia.</p>

#### 6.2.2. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto Strada e So-Stare

Punti centrali del Servizio	<p>Servizio di Riduzione del Danno, Intercettazione Precoce e Inclusione Sociale operativo sul territorio di Brescia. L'ente capofila: Cooperativa di Bessimo, in partenariato con Cooperativa Il Calabrone, Comune di Brescia, Consorzio Gli Acrobati, Fondazione Fatebenefratelli, ADL Zavidovici, con il supporto e la collaborazione in rete di numerosi enti e associazioni locali.</p> <p>L'iniziativa si sviluppa in continuità con il percorso avviato negli anni passati, con l'intento di consolidare il coordinamento tra i servizi sociali e socio-sanitari nella presa in carico delle dipendenze e delle condizioni di forte marginalità nell'Area Urbana di Brescia. L'azione si articola attorno a una strategia di integrazione sociale che valorizza l'intercettazione tempestiva e la riduzione del danno, fornendo risposte rapide ed efficaci ai bisogni delle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità.</p> <p>In coerenza con le direttive di Regione Lombardia, è stato implementato un modello operativo condiviso e strutturato, in grado di assicurare interventi integrati e armonizzati, fondati su un approccio sistemico che pone al centro la persona e il suo percorso di reinclusione.</p> <p>Attraverso un insieme di interventi specifici, il progetto si propone di favorire percorsi di sviluppo personale e inclusione sociale, agevolando l'accesso a cammini di autonomia e integrazione nel mondo del lavoro. L'azione si esplica su diversi piani: dalla soddisfazione dei bisogni primari alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di sostanze e a comportamenti a rischio.</p> <p>Un ruolo centrale è rappresentato dalle attività di prossimità sul territorio, svolte in strada o in contesti informali come i Drop-in, che costituiscono spazi di accoglienza e ascolto privi di giudizio. Questi primi contatti risultano determinanti per instaurare una relazione di fiducia e accompagnare le persone verso la rete dei servizi presenti.</p> <p>Il progetto si fonda su una stretta cooperazione con la rete delle realtà territoriali – enti pubblici, associazioni e organizzazioni del Terzo Settore – che da tempo operano con dedizione e in sinergia per promuovere percorsi di inclusione e sostenere una comunità più</p>
-----------------------------	--

	giusta e solidale. L'iniziativa è rivolta a giovani e adulti in condizioni di marcata fragilità e a rischio di emarginazione sociale. In particolare, l'ambito di intervento "Aggancio e Riduzione del Danno" si indirizza a persone con problematiche connesse alla dipendenza e all'uso di sostanze, lecite o illecite. L'attenzione si concentra su chi vive situazioni di grave disagio, spesso ai margini dei servizi istituzionali di cura e assistenza, con l'obiettivo di garantire sostegno, orientamento e concrete opportunità di integrazione.
--	---

Attività	<p>I n. 2 progetti di RDD attivi anche nel 2025 sono stati realizzati attraverso 3 moduli principali:</p> <p><b>Drop-in:</b> Situato in Via Lupi di Toscana, il Drop-in ha garantito, durante tutto il 2025, 5 aperture di servizio così suddivise: lunedì, mercoledì e venerdì pomeriggio dalle 13:30 alle 17.00 con apertura Drop-in distribuzione materiale sanitario, servizio doccia e ambulatorio infermieristico; martedì mattina dalle 9:00 alle 12:00 distribuzione pacco alimentare e sportello con Assistente Sociale su appuntamento; martedì pomeriggio dalle 15:00 alle 17:00 gruppo Colazione da Tiffany; mercoledì mattina dalle 9:00 alle 11:00 gruppo di parola; giovedì pomeriggio dalle 14:00 alle 17:00 outreach. La media giornaliera di presenze si è aggirata tra le 80 e le 100 persone.</p> <p><b>Unità di Strada:</b> Le azioni dell'Unità di Strada sono state affiancate dal Progetto Incontri, sostenuto dal Comune di Brescia. Gli interventi si sono svolti il giovedì pomeriggio e anche su segnalazione, permettendo di contattare persone che non accedono al Drop-in e di osservare specifiche zone di consumo. È stata inoltre avviata una collaborazione costante con la Polizia Locale, risultata particolarmente funzionale, e con il coordinamento delle UdS del territorio, attraverso momenti periodici di confronto e coordinamento.</p> <p><b>Spazio Inclusion e Sostare:</b> Situato in Via Orzinuovi 108, il servizio è stato aperto 3 giorni alla settimana il martedì, giovedì e venerdì dalle 9:30 alle 15:30. È pensato per accogliere un massimo di 7/8 persone, offrendo loro uno spazio di sollievo dalla vita di strada e momenti di riflessione per migliorare la qualità della vita. Nel 2025, sono stati seguiti 12 percorsi individualizzati. Sono state svolte attività di gruppo con il supporto di una psicoterapeuta e colloqui individuali condotti da un'équipe multidisciplinare (Educatore, Assistente Sociale, Psicologa e infermiere), al fine di definire obiettivi personali e individuare interventi specifici, anche con il coinvolgimento della rete locale. A partire da aprile 2025 si è inserito nell'organico un medico, presente due volte alla settimana: il martedì in contemporanea con l'infermiere e il giovedì. La presenza delle figure sanitarie consente di offrire un supporto qualificato nella gestione delle terapie, nell'invio e nel raccordo con le strutture sanitarie del territorio, nonché nella lettura e spiegazione dei referti medici.</p> <p>Dati Attività :</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Dati relativi alle prestazioni</th> <th>2025</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>N° siringhe sterili distribuite</td> <td>27.494</td> </tr> <tr> <td>N° siringhe utilizzate ritirate</td> <td>22.519</td> </tr> <tr> <td>Siringhe rese/ siringhe date</td> <td>82%</td> </tr> <tr> <td>Fiale di Narcan distribuite</td> <td>27</td> </tr> <tr> <td>Fiale di acqua distillata distribuite</td> <td>4.045</td> </tr> <tr> <td>N° di preservativi distribuiti</td> <td>7.486</td> </tr> <tr> <td>N° visite infermieristiche realizzate dal servizio</td> <td>2.177</td> </tr> <tr> <td>N° medicazioni realizzate dal servizio</td> <td>651</td> </tr> </tbody> </table>	Dati relativi alle prestazioni	2025	N° siringhe sterili distribuite	27.494	N° siringhe utilizzate ritirate	22.519	Siringhe rese/ siringhe date	82%	Fiale di Narcan distribuite	27	Fiale di acqua distillata distribuite	4.045	N° di preservativi distribuiti	7.486	N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	2.177	N° medicazioni realizzate dal servizio	651
Dati relativi alle prestazioni	2025																		
N° siringhe sterili distribuite	27.494																		
N° siringhe utilizzate ritirate	22.519																		
Siringhe rese/ siringhe date	82%																		
Fiale di Narcan distribuite	27																		
Fiale di acqua distillata distribuite	4.045																		
N° di preservativi distribuiti	7.486																		
N° visite infermieristiche realizzate dal servizio	2.177																		
N° medicazioni realizzate dal servizio	651																		

	N° colloqui	4.631
	Counseling MTS/malattie infettive	27
	N° counseling su tematiche sociali	197
	N° accompagnamenti ai servizi	160
	N° di invii ai servizi	287
	N° di invii a SerT/SMI	158
	N° soggetti inviati ai servizi test HIV-HCV	31
	N° soggetti inviati ai servizi sanitari	68
	N° invii ai servizi sociali e per “bisogni primari”	56
	<p>Come evidenziato nella Tabella, il numero di siringhe distribuite registra un lieve incremento, pur rimanendo complessivamente inferiore rispetto ai dati di due anni fa. Resta in aumento il numero di siringhe restituite, con un conseguente miglioramento del rapporto di scambio tra materiale distribuito e materiale raccolto mostrando ancora l’efficacia dell’approccio della Riduzione del danno, non solo per i consumatori, ma anche per la cittadinanza intera. Rispetto all’anno precedente si osserva una significativa diminuzione nella richiesta di Narcan e di preservativi, che nel 2024 avevano invece fatto registrare un incremento. Tornano invece a essere maggiormente richieste le fiale di acqua distillata. Restano stabili le visite infermieristiche effettuate nel servizio drop-in. I Servizi RDD hanno continuato a rispondere al bisogno fondamentale di igiene personale e distribuzione di vestiario, esigenze che, nel contesto cittadino, rimangono emergenziali. Le prestazioni erogate sono in linea con i numeri dell’anno precedente. Anche nel 2025 è stata confermata la partecipazione alle Giornate del Banco Farmaceutico, permettendo di garantire all’utenza l’accesso a farmaci da banco senza alcun costo a carico del progetto.</p>	
Numero beneficiari	Dati quantitativi relativi all’utenza	2025
	Personae incontrate	590
	Dati quantitativi relativi all’utenza (3 moduli)	2017 2018 2019 2020 2021
	Maschi	481
	Femmine	80
	Trans	29
	Nuovi utenti	104
	N° di contatti (giornate di presenza)	10.708
	N° di accessi al drop-in	9.650
	N° di accessi allo spazio tregua	477
	Giornate di apertura del servizio	236
	Giornate di apertura del Drop in	195
	Giornate di apertura di Spazio So-stare	122
	Giornate di uscita sul territorio	36
Media persone ad apertura Drop-in	45.4	

<p>Impatto del servizio</p>	<p>Si registra un incremento complessivo delle persone accolte, con una prevalenza della componente maschile. L'aumento dei nuovi utenti ha determinato un maggior numero di accessi sia al servizio di Drop-in sia allo Spazio Tregua, con un conseguente innalzamento della media delle persone incontrate.</p> <p>Si evidenzia, invece, una lieve diminuzione delle uscite sul territorio rispetto al periodo precedente.</p> <p>La popolazione di riferimento mostra un crescente livello di complessità, non limitandosi più solo a persone con problemi di dipendenza, ma includendo anche individui con difficoltà psichiche e senza dimora, con i conseguenti e ormai risaputi problemi (mancanza di residenza e situazione documentale non in ordine). Non si registrano accessi di under 20 mentre resta alta la fascia di utenza dai 40 ai 59 anni. Resta alto il numero di persone provenienti da diversi gruppi etnici.</p>
-----------------------------	--

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>Servizio di Riduzione del Danno, Intercettazione Precoce e Inclusione Sociale operativo sul territorio di Brescia. L'ente capofila: Cooperativa di Bessimo, in partenariato con Cooperativa Il Calabrone, Comune di Brescia, Consorzio Gli Acrobati, Fondazione Fatebenefratelli, ADL Zavidovici, con il supporto e la collaborazione in rete di numerosi enti e associazioni locali.</p> <p>L'iniziativa si sviluppa in continuità con il percorso avviato negli anni passati, con l'intento di consolidare il coordinamento tra i servizi sociali e socio-sanitari nella presa in carico delle dipendenze e delle condizioni di forte marginalità nell'Area Urbana di Brescia.</p> <p>L'azione si articola attorno a una strategia di integrazione sociale che valorizza l'intercettazione tempestiva e la riduzione del danno, fornendo risposte rapide ed efficaci ai bisogni delle persone in condizioni di maggiore vulnerabilità.</p> <p>In coerenza con le direttive di Regione Lombardia, è stato implementato un modello operativo condiviso e strutturato, in grado di assicurare interventi integrati e armonizzati, fondati su un approccio sistemico che pone al centro la persona e il suo percorso di reinclusione. Attraverso un insieme di interventi specifici, il progetto si propone di favorire percorsi di sviluppo personale e inclusione sociale, agevolando l'accesso a cammini di autonomia e integrazione nel mondo del lavoro. L'azione si esplica su diversi piani: dalla soddisfazione dei bisogni primari alla prevenzione dei rischi connessi al consumo di sostanze e a comportamenti a rischio. Un ruolo centrale è rappresentato dalle attività di prossimità sul territorio, svolte in strada o in contesti informali come i Drop-in, che costituiscono spazi di accoglienza e ascolto privi di giudizio. Questi primi contatti risultano determinanti per instaurare una relazione di fiducia e accompagnare le persone verso la rete dei servizi presenti. Il progetto si fonda su una stretta cooperazione con la rete delle realtà territoriali – enti pubblici, associazioni e organizzazioni del Terzo Settore – che da tempo operano con dedizione e in sinergia per promuovere percorsi di inclusione e sostenere una comunità più giusta e solidale. L'iniziativa è rivolta a giovani e adulti in condizioni di marcata fragilità e a rischio di emarginazione sociale. In particolare, l'ambito di intervento "Aggancio e Riduzione del Danno" si indirizza a persone con problematiche connesse alla dipendenza e all'uso di sostanze, lecite o illecite. L'attenzione si concentra su chi vive situazioni di grave disagio, spesso ai margini dei servizi istituzionali di cura e assistenza, con l'obiettivo di garantire sostegno, orientamento e concrete opportunità di integrazione.</p>
------------------------------------	---

### 6.2.3. Riduzione del Danno a Bergamo: Progetto New Network

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p><b>Obiettivo Generale:</b>          Servizio di Riduzione del Danno, Ente Capofila: Cooperativa di Bessimo in collaborazione nell'anno 2025 con Asst Papa Giovanni XXIII, Comune di Bergamo, Cooperativa Con-tatto, Fondazione Opera Bonomelli, Cooperativa il Pugno Aperto, SMI Piccolo Principe, Cooperativa Ruah e con il sostegno di Enti e Associazioni Locali.</p> <p>Le azioni del Progetto sono effettuate per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.</p> <p>Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.</p> <p>L'intervento è avvenuto con modalità specifiche di prossimità a bassa soglia e si contraddistingue per la capacità di garantire tre livelli di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- aggancio e/o accesso "spot": accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale;</li> <li>- presa in carico parziale: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante;</li> <li>- presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.</li> </ul>																																																
<p>Attività</p>	<p>Le principali prestazioni erogate sono:</p> <p>Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi - Servizio segretariato sociale - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Visite mediche. Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:</p> <table border="1" data-bbox="399 1310 1284 1915"> <thead> <tr> <th>Prestazioni effettuate</th> <th>2025</th> <th>2024</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Drop In e Unità Mobile</td> <td></td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Counselling</td> <td>2.805</td> <td>3.867</td> <td>5.506</td> </tr> <tr> <td>Consulenza infermieristica</td> <td>1.484</td> <td>1.641</td> <td>1.189</td> </tr> <tr> <td>Visite mediche</td> <td>1.476</td> <td>1.638</td> <td>1.180</td> </tr> <tr> <td>Test IST</td> <td>91</td> <td>44</td> <td>42</td> </tr> <tr> <td>Sommin. Test alcolemico</td> <td>1</td> <td>0</td> <td>0</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione mat. Informativo</td> <td>807</td> <td>1.287</td> <td>741</td> </tr> <tr> <td>Invio ai servizi</td> <td>162</td> <td>266</td> <td>290</td> </tr> <tr> <td>Accompagnamento ai servizi</td> <td>23</td> <td>22</td> <td>38</td> </tr> <tr> <td>Siringhe rese</td> <td>38.089</td> <td>48.689</td> <td>23.276</td> </tr> <tr> <td>Siringhe sterili distribuite</td> <td>35.053</td> <td>51.114</td> <td>27.297</td> </tr> </tbody> </table>	Prestazioni effettuate	2025	2024	2023	Drop In e Unità Mobile				Counselling	2.805	3.867	5.506	Consulenza infermieristica	1.484	1.641	1.189	Visite mediche	1.476	1.638	1.180	Test IST	91	44	42	Sommin. Test alcolemico	1	0	0	Distribuzione mat. Informativo	807	1.287	741	Invio ai servizi	162	266	290	Accompagnamento ai servizi	23	22	38	Siringhe rese	38.089	48.689	23.276	Siringhe sterili distribuite	35.053	51.114	27.297
Prestazioni effettuate	2025	2024	2023																																														
Drop In e Unità Mobile																																																	
Counselling	2.805	3.867	5.506																																														
Consulenza infermieristica	1.484	1.641	1.189																																														
Visite mediche	1.476	1.638	1.180																																														
Test IST	91	44	42																																														
Sommin. Test alcolemico	1	0	0																																														
Distribuzione mat. Informativo	807	1.287	741																																														
Invio ai servizi	162	266	290																																														
Accompagnamento ai servizi	23	22	38																																														
Siringhe rese	38.089	48.689	23.276																																														
Siringhe sterili distribuite	35.053	51.114	27.297																																														

Fiale distribuite	8.580	10.413	7.165
Narcan distribuito	108	149	101
Profilattici distribuiti	5.693	5.173	3.009
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	266	423	575
Tamponcini distribuiti	15.196	16.130	10.114
Lacci distribuiti	507	240	314

Le significative innovazioni sociali sperimentate in questo progetto consistono nel:

1. Offrire screening precoce per le malattie sessualmente trasmissibili mediante test rapidi, counselling ed eventuale invio/accompagnamento alle strutture specialistiche, in collaborazione con Il Programma Locale “Fast Track City”. Ciò che sorprende è che, oltre al nostro target, molti cittadini hanno fatto richiesta per effettuare il test presso il nostro servizio e ciò ha permesso di far conoscere agli stessi la nostra realtà da un punto di vista diverso.

Durante l’anno 2025 sono stati effettuati:

- 89 test HIV
- 86 test HCV
- 61 test HBV
- 85 test sifilide

2. Sono state incentivate le attività sanitarie presso il Drop In, grazie alla collaborazione di Asst e di Associazione Casello 11, che garantiscono 3 volte alla settimana personale Medico ed infermieristico, prevalentemente volontario. Sono state infatti effettuate n. 1476 visite mediche e 1484 consulenze infermieristiche, garantendo così una risposta importante ai bisogni della popolazione Target, che difficilmente afferisce alla Rete Sanitaria.
3. La presenza del personale sanitario del SerD (medici ed infermieri) è stata una grande risorsa, sia per la parte sanitaria, sia come canale privilegiato per l’aggancio al servizio di cura.
4. Nel corso dell’anno 2025 vi è stata la possibilità da parte degli utenti di effettuare presso il Drop-In visite specialistiche cardiologiche e dermatologiche.
5. Adesione al Progetto “Semi di cura” (proposta di vaccini)
6. Adesione al Progetto “Geografie solidali” (mini sperimentazione con la peer education)
7. Consolidamento della collaborazione con Progetto di Salute Mentale di Prossimità.

Beneficiari	<p>Nel corso dell’anno 2025 sono state incontrate 351 persone diverse (330 lo scorso anno), delle quali 288 uomini, 58 donne e 5 transessuali per un totale di 7.434 accessi. I nuovi contatti sono stati 59, nello specifico: 18 uomini italiani, 8 donne italiane, 31 uomini stranieri, 2 donne straniere.</p> <p>Mediamente ad ogni apertura fruiscono della colazione circa 50/60 persone a circa 1/3 di queste vengono erogate prestazioni di tipo sociosanitario.</p> <p>L’utenza è costituita per la maggior parte da persone di nazionalità straniera, che porta al servizio una multi problematicità dettata dall’assenza di documenti, dal vivere una</p>
-------------	---

	forte condizione di marginalità, dal vivere la dimensione della strada e dall'abuso di sostanze ed alcol. Molto presente anche la componente di disagio psichico, a volte responsabile di aggressività diffusa.
Impatto del servizio	Le persone afferenti al Servizio oltre ad avere una risposta ai bisogni primari, ricevono beni di confort, importanti per chi vive la dimensione della strada o comunque ai margini. Un punto di forza è che in modo veloce si riescono ad inserire persone in dormitorio o in altri servizi di bassa soglia. Questo è dovuto al consolidamento dell'appartenenza alla rete dei servizi della Città. Inoltre, uno dei bisogni che emerge in modo evidente è quello sanitario: la salute delle persone viene tutelata sia per quanto riguarda i danni correlati all'uso di sostanze, sia per quanto riguarda malanni di stagione o più legati al vivere la condizione di grave emarginazione. La presenza dei medici permette anche un'allerta tempestiva su patologie infettive e/o più importanti, molto frequenti tra chi vive una condizione di grave marginalità (scabbia, polmonite, TBC...).

#### 6.2.4. Riduzione del Danno a Cremona: Progetto Torrazzo

Punti centrali del programma terapeutico	<p><b>SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMONA</b> <b>Operativo dal 1995</b></p> <p><b>Obiettivo Generale:</b> Le azioni sono effettuate per <b>promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale</b>, nell'Area d'Intervento "<b>Aggancio e riduzione del danno</b>", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti. Beneficiari delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.</p> <p>Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire <b>tre livelli di intervento</b>, ovvero:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>aggancio e/o accesso "spot"</u>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale</li> <li>- <u>presa in carico parziale</u>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante;</li> <li>- <u>presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati</u>: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.</li> </ul>
--	--

Prestazioni	<p><b>Le principali prestazioni erogate sono:</b></p> <p>Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale. Il Servizio ha effettuato <b>n. 6268 contatti</b> (in cui è stata erogata almeno 1 prestazione); Sono state garantite in media n. 522 prestazioni mensili, con incrementi significativi a Marzo, Luglio, e nei mesi da Settembre a Dicembre. Sono state effettuate nel corso dell'anno</p> <p><b>n. 147 aperture del Dropin</b> con una media di <b>n. 42 contatti per apertura</b> (la media dei contatti per apertura nell'anno 2024 era di 36 persone). Nell'anno 2025 il servizio ha garantito tre aperture settimanali. Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:</p> <table border="1" data-bbox="475 824 1321 1917"> <thead> <tr> <th><b>Prestazioni effettuate</b></th> <th><b>2025</b></th> <th>2024</th> <th>2023</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Colloqui</td> <td><b>1948</b></td> <td>1642</td> <td>1.806</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione Materiale Sanitario</td> <td><b>4236</b></td> <td>2755</td> <td>4.114</td> </tr> <tr> <td>Consulenza infermieristica</td> <td><b>0</b></td> <td>0</td> <td>113</td> </tr> <tr> <td>Banco alimenti</td> <td><b>1001</b></td> <td>763</td> <td>1100</td> </tr> <tr> <td>Vestiario</td> <td><b>162</b></td> <td>157</td> <td>196</td> </tr> <tr> <td>Distribuzione mat. informativo</td> <td><b>432</b></td> <td>36</td> <td>74</td> </tr> <tr> <td>Invio ai servizi</td> <td><b>274</b></td> <td>238</td> <td>357</td> </tr> <tr> <td>Accompagnamento ai servizi</td> <td><b>100</b></td> <td>78</td> <td>137</td> </tr> <tr> <td>Consulenze legali</td> <td><b>10</b></td> <td>10</td> <td>50</td> </tr> <tr> <td>Biblioteca e batteria cellulare</td> <td><b>435</b></td> <td>310</td> <td>302</td> </tr> <tr> <td>Servizio docce</td> <td><b>2060</b></td> <td>1099</td> <td>1.296</td> </tr> <tr> <td>Lavanderia</td> <td><b>1136</b></td> <td>653</td> <td>879</td> </tr> <tr> <td>Siringhe rese</td> <td><b>5670</b></td> <td>4178</td> <td>12.014</td> </tr> <tr> <td>Siringhe sterili distribuite</td> <td><b>9835</b></td> <td>5972</td> <td>14.353</td> </tr> <tr> <td>Fiale distribuite</td> <td><b>1732</b></td> <td>88</td> <td>3.028</td> </tr> <tr> <td>Narcan distribuito</td> <td><b>1</b></td> <td>0</td> <td>13</td> </tr> <tr> <td>Profilattici distribuiti</td> <td><b>217</b></td> <td>844</td> <td>1400</td> </tr> <tr> <td>Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.</td> <td><b>2769</b></td> <td>1429</td> <td>2.202</td> </tr> <tr> <td>Tamponcini distribuiti</td> <td><b>3185</b></td> <td>1501</td> <td>3606</td> </tr> </tbody> </table>	<b>Prestazioni effettuate</b>	<b>2025</b>	2024	2023	Colloqui	<b>1948</b>	1642	1.806	Distribuzione Materiale Sanitario	<b>4236</b>	2755	4.114	Consulenza infermieristica	<b>0</b>	0	113	Banco alimenti	<b>1001</b>	763	1100	Vestiario	<b>162</b>	157	196	Distribuzione mat. informativo	<b>432</b>	36	74	Invio ai servizi	<b>274</b>	238	357	Accompagnamento ai servizi	<b>100</b>	78	137	Consulenze legali	<b>10</b>	10	50	Biblioteca e batteria cellulare	<b>435</b>	310	302	Servizio docce	<b>2060</b>	1099	1.296	Lavanderia	<b>1136</b>	653	879	Siringhe rese	<b>5670</b>	4178	12.014	Siringhe sterili distribuite	<b>9835</b>	5972	14.353	Fiale distribuite	<b>1732</b>	88	3.028	Narcan distribuito	<b>1</b>	0	13	Profilattici distribuiti	<b>217</b>	844	1400	Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	<b>2769</b>	1429	2.202	Tamponcini distribuiti	<b>3185</b>	1501	3606
<b>Prestazioni effettuate</b>	<b>2025</b>	2024	2023																																																																														
Colloqui	<b>1948</b>	1642	1.806																																																																														
Distribuzione Materiale Sanitario	<b>4236</b>	2755	4.114																																																																														
Consulenza infermieristica	<b>0</b>	0	113																																																																														
Banco alimenti	<b>1001</b>	763	1100																																																																														
Vestiario	<b>162</b>	157	196																																																																														
Distribuzione mat. informativo	<b>432</b>	36	74																																																																														
Invio ai servizi	<b>274</b>	238	357																																																																														
Accompagnamento ai servizi	<b>100</b>	78	137																																																																														
Consulenze legali	<b>10</b>	10	50																																																																														
Biblioteca e batteria cellulare	<b>435</b>	310	302																																																																														
Servizio docce	<b>2060</b>	1099	1.296																																																																														
Lavanderia	<b>1136</b>	653	879																																																																														
Siringhe rese	<b>5670</b>	4178	12.014																																																																														
Siringhe sterili distribuite	<b>9835</b>	5972	14.353																																																																														
Fiale distribuite	<b>1732</b>	88	3.028																																																																														
Narcan distribuito	<b>1</b>	0	13																																																																														
Profilattici distribuiti	<b>217</b>	844	1400																																																																														
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	<b>2769</b>	1429	2.202																																																																														
Tamponcini distribuiti	<b>3185</b>	1501	3606																																																																														

	<table border="1"> <tr> <td>Lacci distribuiti</td> <td><b>36</b></td> <td>30</td> <td>74</td> </tr> <tr> <td>Dpi COVID 19 DISTRIBUITE</td> <td><b>0</b></td> <td>0</td> <td>2300</td> </tr> </table>	Lacci distribuiti	<b>36</b>	30	74	Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	<b>0</b>	0	2300
Lacci distribuiti	<b>36</b>	30	74						
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	<b>0</b>	0	2300						
<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p>	<p>Dalla Tabella si evince che nel corso dell'anno 2025:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le prestazioni sono aumentate, grazie alle tre aperture costanti sull'intera annualità e la presenza di tutto il personale educativo;</li> <li>• il servizio doccia e lavanderia è aumentato, anche a causa della chiusura del dormitorio (luglio-novembre2025) e del servizio docce della San Vincenzo nel periodo luglio-dicembre 2025;</li> <li>• È di nuovo in aumento (dopo un periodo di netto calo) la distribuzione di materiale di profilassi per via endovenosa nonostante permanga la diffusione di altre sostanze e crack;</li> <li>• La media fra le siringhe distribuite e quelle rese è del 57%; in netto calo il rapporto rese-date rispetto agli anni precedenti.</li> </ul> <p>Sono state contattate <b>n. 552 persone (398 nel 2024)</b>, di cui</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n. 252 persone sono state contattate durante le aperture del drop in e sono così suddivise: n. 227 consumatori di sostanze stupefacenti abituali (89%) e n. 25 persone (11%) non tossicodipendenti ma che presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse. Per quanto concerne il Genere è prevalente il maschile: Si tratta di n. 201 maschi (80%) e n. 50 femmine (20%) e 1 transessuali. Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: <u>Italiani n. 150 (59%) – Stranieri n. 102 (41%)</u> <b>Le fasce di età sono le seguenti:</b> n. <b>1</b> persona &gt; 20 anni n. <b>14</b> persone tra i 21 e i 30 anni (5%) n. <b>57</b> persone tra i 31 ed i 40 anni (24%) n. <b>68</b> persone tra i 41 e 50 anni (27%) n. <b>69</b> persone tra i 51 e 60 anni (27%) n. <b>43</b> persone &lt; 60 anni (17%) <b>Prevalente la Nazionalità Italiana ed il Genere maschile, consumatori di sostanze abituali. Rispetto all'anno precedente l'accesso delle persone straniere è in <u>netto aumento</u>, al punto che stranieri e italiani accedono quasi nello stesso numero. Prevalente la fascia di età tra i 41 e 60 anni, ma gli accessi sono spalmati su tutte le fasce d'età;</b> è da evidenziare come il Servizio riesca comunque ad impattare con una popolazione abbastanza eterogenea, contattando tutte le fasce di età previste. Sotto i 29 anni sono il 5% (9% lo scorso anno) del target contattato.</li> <li>- n. <b>300</b> persone sono state contattate durante le uscite del FAST TRACK CITY CREMONA, di cui 126 femmine e 174 maschi. L'età media dell'utenza contattata è di 32 anni.</li> </ul>								
<p>Attività sanitarie</p>	<p>Segnaliamo le seguenti attività sanitarie: La presenza di un infermiere del SerD Cremona ha consentito anche di effettuare test salivari HCV e HIV al target che afferisce al progetto. Nell'anno 2025 sono state attuate svariate iniziative Fast Track che hanno portato in città all' <b>esecuzione di n. 741 test di cui n. 300 test hiv e n. 271 test hcv e n. 170 test hbv.</b> Prosegue, in collaborazione con serd Cremona, la distribuzione di terapia metadonica per gli utenti impossibilitati ad allontanarsi dal domicilio per motivi di salute e, in accordo con reparto infettivi ospedale maggiore di cremona, la</p>								

	distribuzione di terapie antiretrovirali. Infatti le operatrici del drop-in hanno proceduto alla consegna di n. 204 terapie metadoniche (n. 102 nel 2024). In aumento il servizio docce (n.2060) e raddoppiato il servizio lavanderia (n.1136).
Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuo» utenti grazie al servizio nel 2025	Nell'anno 2025 si è cercato di soddisfare i bisogni portati dal target che afferisce al progetto. Sono stati assicurati gli accompagnamenti e gli invii. Si conferma anche nell'anno 2025 il trend di accesso ai Servizi Territoriali tramite i mezzi informatici che, purtroppo, la popolazione target del progetto non possiede. Nel corso di questa annualità (come nel 2024) si è assistito ad un ulteriore aumento delle problematiche psichiatriche dell'utenza con conseguente rischio di innesco di situazioni altamente conflittuali. Si è assicurata la distribuzione di n. 1001 banco alimenti (n. 763 nel 2024).

#### 6.2.5. Riduzione del Danno a Crema: Progetto Includiamo

Punti centrali del programma terapeutico	<p><b>SERVIZIO DI PROSSIMITÀ E RIDUZIONE DEL DANNO – DROPIN E UNITA' DI STRADA DI CREMA</b></p> <p><b>Obiettivo Generale:</b> Le azioni sono effettuate per <b>promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale di giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale</b>, nell'Area d'Intervento "<i>Aggancio e riduzione del danno</i>", mediante azioni dirette a sostenere le fasce deboli della società, al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.</p> <p><b>Beneficiari</b> delle azioni sono giovani e adulti in condizione di svantaggio, a rischio di esclusione o in situazioni di disagio conclamato e vulnerabilità grave, derivante in prevalenza da abuso di alcool e/o sostanze.</p> <p>Il lavoro si contraddistingue da sempre per la capacità di garantire <b>tre livelli di intervento</b>, ovvero</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>aggancio e/o accesso "spot"</i>: accesso alle aree di intervento in maniera sporadica/occasionale</li> <li>- <i>presa in carico parziale</i>: accesso ripetuto, al bisogno, per alcune prestazioni in maniera non costante;</li> </ul>
--	--

- *presa in carico per l'accompagnamento in percorsi strutturati*: accesso costante alle prestazioni previste e disponibilità ad attivare un percorso di inclusione sociale.

Prestazioni

**Le principali prestazioni erogate sono:**

Colloqui – Distribuzione materiale sanitario – Info e orientamento alla rete dei Servizi - Distribuzione materiale informativo - Invio ai Servizi - Accompagnamento ai servizi – Servizio Docce – Servizio guardaroba e distribuzione abiti – Servizio Lavanderia - Servizio segretariato sociale - Avvio di Percorsi individualizzati - Consulenze sanitarie Infermieristiche e Medicazioni - Consulenze legali – Percorsi individualizzati di Inclusione Sociale.

Il numero di aperture dello Spazio ascolto sono state **154** (112 nel 2024), con una presenza media di persone pari a 30 (28 nel 2024). Il numero di uscite dell'Unità di Strada sono state 10 (6 nel 2024), con una presenza media di persone pari a 6 (4 nel 2024).

Qui, di seguito, vengono elencate le principali prestazioni complessivamente erogate, messe a confronto anche con anni precedenti:

<b>Prestazioni effettuate</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	2023
Colloqui	1492	1351	1521
Distribuzione Materiale Sanitario	2156	1841	2280
Consulenza infermieristica	580	70	0
Test HIV		39	0
Banco alimenti	731	691	742
Vestiario	149	198	150
Distribuzione mat. informativo	286	167	198
Invio ai servizi	127	191	203
Accompagnamento ai servizi	50	67	83
Consulenze legali	12	17	31
Biblioteca e ricarica cellulare		567	620
Servizio docce	1103	837	816
Lavanderia	1159	964	996

Siringhe rese	0	3%	8
Siringhe sterili distribuite	180	540	55
Fiale distribuite	70	185	115
Narcan distribuito	0	1	4
Profilattici distribuiti	118	682	290
Kit-nose, cartine, filtri e carta stag. distr.	2102	2218	2685
Tamponcini distribuiti	110	214	345
Lacci distribuiti	8	16	16
Dpi COVID 19 DISTRIBUITE	0	-	0

Dalla Tabella si evince che:

- in leggera diminuzione la distribuzione di filtri, kit-nose e cartine
- in netto calo la distribuzione del materiale sterile per l'utilizzo di sostanze per via endovenosa (siringhe sterili distribuite e fiale);
- il servizio doccia e lavanderia sono prestazioni sensibilmente aumentate;
- prestazioni preziose sono quelle sanitarie offerte dal medico e dalle infermiere;
- in aumento la distribuzione di materiale informativo.

Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio

Sono state contattate **n. 163 persone**, 151 lo scorso anno, di cui n. 160 consumatori di sostanze stupefacenti (98%) e n. 3 persone (2%) non sono tossicodipendenti ma presentano condizioni di fragilità o grave marginalità complesse.

Si tratta di n. 128 maschi (78%), n. 34 femmine (21%) e n.1 transessuale (1%).

Per quanto concerne la Nazionalità l'utenza è così rappresentata: Italiani n. 105 (65%) – n. 79 Maschi + n. 25 Femmine e n. 1 transessuale.

Stranieri n. 58 (35%) – n. 49 Maschi + n. 9 Femmine

**Prevalente la Nazionalità Italiana di genere maschile, consumatori di sostanze.**

Le fasce di età sono le seguenti:

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• n. 1 persone &lt; 20 anni (0%)</li> <li>• n. 8 persone tra i 20 ed i 29 anni (9%)</li> <li>• n. 29 persone tra i 30 e i 39 anni (24%)</li> <li>• n. 43 persone tra 40-49 anni (21%)</li> <li>• n. 82 persone &gt;50 anni (46%)</li> </ul> <p><b>Prevalente la fascia d'età over 50.</b> Ma è da evidenziare come il Servizio riesca ad impattare con una popolazione eterogenea contattando tutte le fasce di età previste.</p> <p>L'utenza straniera è sempre più presente all'interno del servizio.</p> <p><b>Prevalente al Progetto una utenza che non frequenta quotidianamente i moduli del progetto e utilizza il Servizio a spot anche se è in continuo aumento la presa in carico sociale da parte dello Spazio Ascolto.</b></p> <p><b>I Nuovi contatti</b>, ovvero le persone mai incontrate nel corso degli anni precedenti sono stati n. <b>48 persone diverse</b>, 29% del tot. utenti, (51 lo scorso anno).</p>
Attività sanitarie	Consolidate le sinergie con gli ambulatori infettivi degli ospedali di Cremona, Sant'Angelo Lodigiano e Lodi che hanno consentito la consegna di n. 30 terapie antiretrovirali a persone impossibilitate a recarsi per problemi di salute presso i rispettivi ospedali di competenza. Significativo anche l'aumento degli interventi igienico-sanitari forniti dal servizio: n.1103 docce e n. 1159 servizi di lavanderia. N. 580 consulenze infermieristiche nell'anno 2025 e n.41 visite mediche da metà ottobre 2025.
Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2024	Nell'anno 2025 sono stati garantiti a tutte le 163 persone contattate la soddisfazione dei bisogni da ciascuno portati e n. 50 accompagnamenti con lo scopo di realizzare le progettualità in corso. Permane per l'utenza la difficoltà di accesso ai servizi territoriali per l'implementazione delle piattaforme informatiche. E' stata assicurata la distribuzione di n. 731 banco alimenti.

#### 6.2.6. Limitazione dei Rischi in Valle Camonica: Progetto SS42

Profilo Generale Del Servizio	<p><b>STRADA STATALE 42 2024 - STAY SAFE SERVIZIO DI LIMITAZIONE DEI RISCHI</b></p> <p><b>UNITÀ MOBILE GIOVANI – Valle Camonica</b></p> <p><b>Operativo dal 2008</b> - L'intervento è finanziato dall' <b>AVVISO PUBBLICO PER LA MESSA A SISTEMA DI UN MODELLO DI INTERVENTO INTEGRATO REGIONALE A FAVORE DI GIOVANI E ADULTI A GRAVE RISCHIO DI</b></p>
-------------------------------	--

MARGINALITÀ PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021-2027 (PRIORITÀ 3, ESO4.11, AZIONE K.2).

Le azioni del Progetto sono costruite per **contribuire a prevenire e limitare i comportamenti a rischio**, in particolare nei contesti aggregativi attraverso il “lavoro di strada” con una presenza costante sul territorio, in un’ottica pronto intervento ed eventualmente di “ponte” tra essa ed i servizi.

**Partner Progettuali:**

- ASST VALCAMONICA
- COOPERATIVA IL CALABRONE società cooperativa sociale ETS
- CMAS s.r.l.
- IL MAGO DI OZ S.C.S ONLUS
- ASSOCIAZIONE MULTIETNICA TERRE UNITE
- ADL AMBASCIATA DELLA DEMOCRAZIA LOCALE A ZAVIDOVICI (Nuovo partner!)
- ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS (Nuovo partner!)

**La Rete di partenariato si compone di 20 Enti**, provenienti da diverse realtà ed esperienze, ognuna delle quali arricchisce in maniera significativa il know-how progettuale

**ENTI PUBBLICI TERRITORIALI:**

- AMBITO TERRITORIALE -AZIENDA TERRITORIALE DEI SERVIZI ALLA PERSONA DI VALLE CAMONICA
- COMUNITA' MONTANA DEI LAGHI BERGAMASCHI
- CENTRO COORDINAMENTO SERVIZI SCOLASTICI DI VALLE CAMONICA
- ENTI GESTORI ATTIVITA' RDD + LDR E PREVENZIONE:
- COOP. LOTTA CONTRO L'EMARGINAZIONE
- COOP. PICCOLO PRINCIPE
- COOP. GLI ACROBATI
- COOP. AEPER
- COOP. AREA
- ITARDD
- ORGANIZZAZIONI DEL TERZO SETTORE:
- FORUM TERZO SETTORE VALLE CAMONICA
- CNCA – COORDINAMENTO NAZIONALE COMUNITA' DI ACCOGLIENZA (Nuovo Partner!)
- CEAL – COORINAMENTO ENTI ACCREDITATI LOMBARDIA (Nuovo Partner!)
- PRIMO SOCCORSO
- ARNICA SOCCORSO
- CAMUNIA SOCCORSO
- CROCE ROSSA ITALIANA -SEZ. VALLE CAMONICA
- SANTA MARIA DELLA NEVE DI PISOGNE (Nuovo Partner!)
- ENTI PROFIT DI ORGANIZZAZIONE DI EVENTI
- EMP EVENTS

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DREAM EVENTS</li> <li>• ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO</li> <li>• GRUPPO ARAGOSTA</li> <li>• ASSOCIAZIONE CASELLO 11 (Nuovo Partner!)</li> </ul> <p><b>Beneficiari</b> delle azioni di Progetto SS42 sono <b>giovani e adulti contattati in contesti aggregativi diurni e notturni</b> (es. discoteche e spazi antistanti, locali notturni, eventi e feste, rave, scuole, centri giovanili, luoghi di aggregazione, ecc). Una particolare attenzione è posta ai luoghi che presentano situazioni di tensione, disagio sociale e/o presenza di comportamenti a rischio o altre problematiche.</p> <p><b>Obiettivi Specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1- Aumentare l'attenzione degli stakeolder territoriali rispetto ai comportamenti a rischio e sulla promozione dei fattori protettivi salutogenici nei luoghi di aggregazione e del divertimento giovanile</li> <li>2- Aumentare la consapevolezza dei ragazzi e dei giovani rispetto ai comportamenti a rischio e ai fattori protettivi salutogenici</li> <li>3- Allargamento e consolidamento della Rete dei Sistema dei Servizi Territoriali</li> </ol>
Prestazioni	<p>Le Tipologie di intervento garantite sono state le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sensibilizzazione e informazione</li> <li>○ Sensibilizzazione e Informazione e formazione ai Gestori di Locali e Organizzatori di Eventi nonché a Peer/Opinion Leader</li> <li>○ Informazione mirata-Presidio Informativo di prima consulenza ed orientamento (Aggancio SPOT)</li> <li>○ Pronto Intervento (Aggancio SPOT/ Presa in carico Parziale)</li> <li>○ Aggancio e Valutazione del bisogno (Presa in Carico Parziale)</li> <li>○ Accompagnamento ai servizi (Presa in Carico Strutturata)</li> </ul> <p>Sono stati effettuati in particolare:</p> <p>n. <b>29 interventi di Outreach</b> (di seguito descritti) nei quali le principali prestazioni erogate sono state:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rilevazione gratuita ed anonima del <b>tasso alcolemico n°176</b></li> <li>- Distribuzione <b>profilattici n° 828</b></li> </ul> <p>Per quanto riguarda gli <b>utenti raggiunti</b> Il progetto ha contattato <b>n. 626 persone</b> di cui <b>n. 360 Maggiorenni e n. 266 Minorenni. La prevalenza è rappresentata dal Genere Maschile (60%)</b>.</p> <p>Il lavoro realizzato ha previsto l'aggancio dei giovani attraverso diverse modalità operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Info point nei locali e negli eventi</b>, ove si offre all'utenza la possibilità di reperire informazioni sulle sostanze psicoattive, l'interazione di queste alla guida, nello specifico con l'alcol grazie anche alla possibilità di effettuare in maniera gratuita ed anonima l'etilometro. Informazioni in merito alle Infezioni a Trasmissione Sessuale (I.S.T.) e distribuzione gratuita di profilattici.</li> <li>- Si sono effettuate <b>mappatura di alcuni territori</b>, per intercettare luoghi di aggregazione giovanili e nuovi locali frequentati.</li> <li>- È stato portato avanti il lavoro iniziato nell'anno precedente con l'attenzione posta al tema di genere, attraverso la collaborazione <b>con il Centro Antiviolenza</b> del territorio che ha visto la realizzazione di materiale informativo e gadget sul tema de rispetto e del consenso nei rapporti sessuali e la realizzazione di contenuti social</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- È stato realizzato un evento specifico al 01 dicembre, con consegna di materiale di profilassi ai ragazzi fuori da 2 scuole superiori del territorio</li> </ul>
<p>Impatto Del Servizio:</p>	<p>L'Unità Mobile Stay Safe ha realizzato <b>nel 2025 N°32 interventi</b> totali di Outreach:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N. 4 presidi in 2 locali della Vallecamonica</li> <li>- N. 9 presidi in 9 eventi camuni (sagre, festival musicali, eventi beneficenza)</li> <li>- N. 7 presenze in eventi fuori dal territorio camuno (2 nell' Alto Sebino Bergamasco e 5 in altri territori ma per eventi rilevanti Street Parade e Grandi Eventi)</li> <li>- N. 2 interventi a supporto di altre Unità in un evento di rilevanza provinciale</li> <li>- N. 9 presidi in contesti educativi/aggregativi ( 5 interventi a scuola con ASST Valcamonica per la settimana della Prevenzione, 1 intervento presso un'associazione con ragazzi della scuola secondaria di primo grado, 2 interventi in una scuola secondaria sdi swecondo grado e 1 in un campo estivo)</li> <li>- N. 1 mappatura dei locali della movida camuna</li> </ul> <p>È stata attiva e utilizzata come canale di divulgazione e sensibilizzazione la pagina sul Social Network Instragram con I seguenti esiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N° 1.536 follower</li> <li>- N° 192 post totali, di cui n. 4 pubblicati nell'anno 2025</li> </ul>

### **6.3. Altri progetti di Riduzione del Danno (RDD) e Limitazione dei Rischi (LDR)**

#### **6.3.1. Riduzione del Danno a Mantova: Progetto Strade Blu - Dropin e Unità di Strada**

<p>Punti centrali del Servizio</p>	<p>Servizio di riduzione del Danno e Aggancio Precoce attivo nella città di Mantova da Settembre 2020. Ente Capofila Alce Nero ScS Onlus in partnership con Cooperativa di Bessimo, Comune di Mantova, Asst di Mantova.</p> <p>Il Progetto in continuità con le annualità precedenti realizza il modello di intervento regionale integrato tra ambito sociale e socio-sanitario nell'area delle dipendenze e della marginalità nell'Area Urbana di Mantova. Le azioni del Progetto sono costruite per promuovere l'attivazione di processi di inclusione sociale attraverso la Strategia di Aggancio precoce e Riduzione del Danno. Le azioni sono dirette a sostenere le fasce deboli della società al fine di orientarle e accompagnarle in percorsi di rafforzamento personale, favorendone l'inserimento sociale e lavorativo, tramite una risposta ai bisogni primari e prevenendo, laddove necessario, i fattori di rischio derivanti dall'uso o dall'abuso di sostanze legali e/o illegali e da comportamenti devianti.</p> <p>Tale intervento si concretizza mediante l'aggancio in strada, quale primo contatto con le persone, in condizione di precarietà ed emarginazione conclamata, per indirizzarle o accompagnarle con modalità mirate verso la rete dei servizi. E' imprescindibile fondare le azioni progettuali sul grande lavoro portato avanti dalla rete di Enti e Associazioni locali che da anni si impegnano in sinergia mirando all'inclusione sociale.</p> <p>Nel 2024 non è stato attivato il Dropin per direttive Territoriali Politiche.</p> <p>Beneficiari: giovani e adulti a grave rischio di marginalità e disagio sociale, nell'Area d'Intervento "Aggancio e riduzione del danno" in particolare con problematiche di Dipendenza e Consumo di Sostanze stupefacenti legali ed Illegali.</p>
------------------------------------	---

	<p>Obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Favorire il pronto intervento sociale e la presa in carico di situazioni di bisogno individuale e di gruppo derivanti da condizioni di emarginazione conclamata o di precarietà.</li> <li>● Facilitare l'accesso alla rete dei servizi formali ed informali e il coordinamento per la gestione di persone in situazione di marginalità sociale, promuovendo il contenimento o il recupero.</li> <li>● Incrementare le opportunità di inclusione sociale.</li> </ul>
Attività	<p>Il progetto Strade Blu ( attivo da settembre 2020) nel 2024 si è articolato in 3 Moduli:</p> <p>1. <b>Domiciliarità:</b> il progetto, in sinergia con i Servizi Sociali della città di Mantova e ASST - in particolare SerD e Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale di Mantova - ha attivato n. <b>5 percorsi di presa in carico domiciliare</b> attraverso n. 108 accessi domiciliari attivati per soggetti in situazione di grave emarginazione per progettazioni individualizzate volte al miglioramento della qualità di vita, sia dal punto di vista sociale sia dal punto di vista sanitario (gestione della casa, cura del sé, organizzazione della quotidianità, accompagnamenti ai servizi socio/sanitari, ricerca lavoro, interventi di riduzione del danno).</p> <p>2. <b>Uscite in strada:</b> anche nel 2024 è stata costante l'attività di mappatura con presenza degli operatori con Unità Mobile nei luoghi di aggregazione e marginalità; UM debitamente allestita con materiali di aggancio, informazione, e distribuzione di beni di comfort, kit freddo, di materiale sanitario, distribuzione e raccolta di materiale di profilassi, oltre ad attrezzarsi per poter svolgere le azioni di minima riguardanti il segretariato sociale. Sono state effettuate <b>n.146 uscite territoriali in orario diurno e serale, a cui si aggiungono n. 65 accompagnamenti ai servizi, 11 accessi in Casa Circondariale</b> per richiesta di colloqui da parte dell'Utenza o su richiesta dell'Equipe Carcere, a riconoscimento del ruolo di mediazione e relazione consolidata efficace generata dal Servizio. Durante le uscite in strada sono stati effettuati <b>63 Invii ai Servizi territoriali</b> ( 41 con esito positivo, pari al 65% e 7 con risultato non rilevabile). Sono state distribuite <b>3.899 siringhe ( di cui il 28% restituito), n. 19 pipe crack, n. 1718 profilattici e n. 40 fiale di Narcan, garantendo attività di profilassi sanitaria. Sono stati effettuati n. 828 colloqui individuali e n. 453 colloqui telefonici.</b></p> <p>3. <b>Rete e sensibilizzazione del territorio</b> Importante è il lavoro di rete, di incontri e di equipe messe a sistema con le diverse realtà operanti nel territorio al fine di creare connessioni per effettuare invii e/o prese in carico congiunte. Le realtà coinvolte durante tutta la annualità sono state Comune di Mantova, Sol.Co. Mantova, Caritas Diocesana di Mantova, Aspef - Azienda servizi alla persona e famiglia, Associazione Comitato Mantova Solidale, Associazione Colibri, Sportello Asilo Mantova SPRAR Enea Mantova, UEPE - Ufficio Esecuzione Penale Esterna di Mantova, SerD - ASST Mantova Servizio Dipendenze, CPS - ASST Mantova Centro Psico Sociale Dipartimento Salute Mentale, CAV - Centro Aiuto alla Vita Mantova per donne maltrattate. Lo staff ha presenziato in particolare</p>

	a <b>n. 23 Incontri Tavolo Marginalità cittadino, n. 40 incontri Equipe Servizio Dipendenze e n. 50 incontri di Rete su casi.</b> Parallelamente alle azioni formali si è mantenuta la ricerca di una sede per il ripristino dello Spazio Tregua – Dropin sospeso per volontà Amministrazione Comunale nel 2023.
Numero beneficiari	Nel 2024 il progetto ha garantito interventi di riduzione del danno e presa in carico a <b>n. 231 persone</b> , di cui 195 maschi (84%) e 36 femmine (16%) corrispondenti a 1.664 contatti totali.
Impatto del servizio	Le attività in strada hanno garantito il mantenimento del contatto con la popolazione target, grazie alla continuità e alla rete creata dai peer. La forte integrazione con la rete dei Servizi permette risposte efficaci e integrate. L'attività è chiaramente limitata dall'assenza di Sede fissa, ma la continua e costante presenza in strada ha permesso un lavoro comunque molto efficace con la popolazione Target.

### 6.3.2. Riduzione del Danno a Brescia: Progetto **Incontri**

Punti centrali del Servizio	<p>Ente titolare Cooperativa di Bessimo in partnership con Cooperativa Il Calabrone.</p> <p><b>Obiettivo Generale di Progetto:</b> Il Progetto è attivato per consolidare le buone pratiche di outreach e aggancio precoce delle persone con problemi di dipendenza e in condizioni di grave marginalità che gravitano sul territorio della Città di Brescia, sperimentate nelle scorse annualità 2021-2023 nel Progetto “Uscire di Strada”, <b>implementando gli interventi di inclusione dei cittadini e delle cittadine con problematiche legate alle dipendenze di sostanze ed in condizione di fragilità sociale o grave marginalità.</b></p> <p><b>Obiettivi Specifici:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. potenziare interventi finalizzati all'aggancio ai servizi specialistici e dei servizi a bassa soglia della città;</li> <li>2. ridurre le problematiche delle persone con problematiche di dipendenza attiva nelle strade cittadine;</li> <li>3. ridurre le situazioni di conflittualità nel contesto sociale.</li> </ol> <p><b>Outcome Attesi:</b> Le strategie di intervento e le azioni progettuali mirano a</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ consolidare e garantire l'aggancio, anche su segnalazione della Polizia Locale e del Servizio sociale di Brescia, delle persone con problemi di dipendenza e in condizioni di grave marginalità con finalità di orientamento ai servizi a bassa soglia ed accompagnamento verso soluzioni alternative;</li> <li>▪ favorire la collaborazione con i servizi specialistici per la segnalazione delle situazioni individuate e la loro presa in carico;</li> <li>▪ favorire la mediazione sociale con il territorio ove le persone bivaccano, al fine di prevenire situazioni di conflittualità;</li> <li>▪ consentire una mappatura costante del fenomeno della grave marginalità a Brescia, anche in collaborazione con altre unità di strada già operative sul territorio.</li> </ul>
-----------------------------	---

Ente Capofila Cooperativa di Bessimo, mentre il Coordinamento Operativo è in Capo all'Ente Partner Cooperativa Il Calabrone. Lo Staff di Progetto è composto da n.1 Educatore Professionale per Ente. Sono previste

- Equipe settimanali multidisciplinari in collaborazione con lo Staff Dei Progetti di Riduzione del Danno operativi in città (Drop-In e Sostare di Brescia)
- Costante Raccordo con i Servizi Sociali Territoriali, Servizio Emergenza e Integrazione del Comune di Brescia e Polizia Locale

Il progetto opera attraverso resp.Progetto (Bessimo Resp.Area Inclusion) 2 operatori di strada Educatori (1 Coop.Bessimo, 1 Coop.Calabrone) ed 1 Coordinatore operativo (CoopCalabrone) in stretta connessione con lo Staff Dropin Brescia.

Settimanalmente vengono effettuate n. 1-2 uscite di mappatura e aggancio Target 1 e su segnalazione entro le 48 ore successive.

La costante ed efficace interlocuzione con la Polizia Locale, ha permesso di far fronte ad alcune segnalazioni con valenza sociale giunte al distretto. In merito a queste si è sempre valutato la modalità di intervento e le relative tempistiche:

- le segnalazioni pervenute al Commissariato vengono selezionate
- quando pertinenti, vengono inoltrate allo Staff di Progetto; gli operatori si recano nella zona interessata per il monitoraggio.
- In seguito, previo consenso, la Referente Polizia Locale fornisce il recapito del segnalante a cui viene chiesto un incontro di approfondimento per comprendere meglio la situazione e la natura della segnalazione. Anche qualora la persona non acconsenta all'incontro, la zona segnalata viene mantenuta monitorata
- Viene inviato tramite e-mail un aggiornamento periodico (report sintetico) in modo da mantenere una linea di intervento comune sia alla Polizia Locale che ai Servizi Sociali

**Beneficiari:**

*il target 1 composto dalle persone in situazione di grave marginalità e/o fragilità socio-sanitarie;*

*il target 2 composto dalla cittadinanza generale con particolare attenzione agli abitanti dei quartieri dove la presenza del Target 1 innesca o acuisce il conflitto sociale.*

È finalità progettuale il negoziare la relazione tra questi due, favorendo il dialogo e la conoscenza; accogliere i bisogni delle persone che vivono la strada permette di agganciarle e sostenerle nonostante la relazione si basi su un legame debole. È necessario passare più volte nello stesso spazio per fare in modo che le persone senza dimora ci riconoscano e riescano ad affidarsi. La strada vive flussi di persone in continuo movimento che possono stazionare nel medesimo luogo per mesi, come anche abbandonare una postazione per aggregarsi in un luogo altro. Il carattere imprevedibile di questi spostamenti rende il lavoro suscettibile a continue modifiche, con adeguamenti costanti. Agganciare, contattare, conoscere le persone che quotidianamente vivono la strada e/o in situazioni di marginalità, orientarle e/o agganciarle ad altri servizi è il punto centrale della nostra azione. Per comprendere il reale bisogno della persona è necessario tempo, in modo che l'agire operativo sia un agire libero ed indipendente dal risultato. Nel caso in cui venga richiesta una presa in carico, la nostra azione si traduce in una segnalazione mirata, un accompagnamento verso l'aggancio ai Servizi di competenza.

Attività	<p>- <u>Incontri Governance</u>: Sono stati effettuati periodici incontri con Servizi Sociali Territoriali, Polizia Locale, con i Servizi Territoriali Marginalità; il progetto è stato presentato ai referenti di alcuni Servizi Territoriali.</p> <p>- <u>Collaborazioni</u>: è stato mantenuto un Coordinamento con tutte le realtà che utilizzano una unità di strada tra cui Caritas Diocesana e l'Associazione Perlar. E' stata utilizzata una chat di comunicazione tra gli operatori presenti in strada al fine di avere un canale comunicativo veloce ed efficace.</p> <p>- <u>Incontri di Equipe allargata</u> con Progetto Strada e Sostare: settimanalmente gli operatori di Progetto partecipano all'equipe dei Servizi di Riduzione del Danno locali;</p> <p>- <u>Incontri periodici di Equipe</u> con Coordinatore Operativo e Responsabile Progetto, al fine di tradurre in pratica le direzioni e le necessità emerse.</p> <p>- <u>Sono state realizzate n. 71 uscite sul territorio</u> atte ad una mappatura dei luoghi di aggregazione di persone senza dimora, si sono alternate all'analisi e alla conoscenza dei luoghi in cui le stesse persone vivono. Si tratta di spazi pubblici di cui usufruisce anche la cittadinanza e che diventano quindi luoghi di prossimità tra i target oggetto di Progetto; <b><u>Nel 2024 i luoghi mappati nella città sono stati n. 36.</u></b></p> <p><b>Il Progetto ha realizzato nel 2024 n. 71 uscite sul territorio, n. 7 delle quali in collaborazione con altri servizi a bassa soglia (altre uds Territoriali).</b></p>
Numero beneficiari	<p>Rispetto al Target1, <b>sono state contattate n. 177 persone. Il target è composto in prevalenza di uomini (78%) nazionalità Italiana (49%) che vivono in strada o in alloggi temporanei (78%) senza residenza (36%); il 34% del target complessivamente raggiunto risulta preso in carico da un Servizio sanitario territoriale e il 36% da un Servizio Sociale Territoriale.</b> N.51 persone contattate hanno una sistemazione abitativa adeguata, mentre n. 107 sono in condizioni non adeguate. I restanti n. 19 altre condizioni temporanee.</p> <p>Rispetto al Target2, Sono stati effettuati <b>n. 5 Interventi diretti di Mediazione con la cittadinanza su casi di Segnalazione</b>, in cui è stato efficace intervento. Ha permesso il dialogo, analisi della situazione, raccolta di informazioni utili all'aggancio e ha portato un abbassamento della conflittualità. In collaborazione con Servizio Sociale Territoriale in data 25.11.2024 si è svolto incontro referenti Punti di Comunità Città di Brescia.</p>
Impatto del servizio	<p>Il Progetto ha implementato le Azioni territoriali, rafforzando l'operato in Ambito Riduzione del Danno e Aggancio precoce nella città di Brescia. Ha rafforzato la mappatura del territorio e la conoscenza , creando reti operative , <b>in particolare con Polizia Locale e Altre Unità di Strada Locali, a forte impatto e efficacia.</b></p>

### 6.3.3. Ulteriori progettualità in partnership

La Cooperativa è stata partner, anche per tutto il corso del 2025, di ulteriori progetti di RDD e LDR. Nello specifico, nel territorio della Bergamasca con il progetto di RDD "Esclusi Compresi" a titolarità della Cooperativa Pugno Aperto. Nel territorio Bresciano con il progetto di LDR "Safe Trip" a titolarità della Cooperativa Il Calabrone; Nel territorio di Mantova con il Progetto "Strade per Quoz" a titolarità Alce Nero.

In tutte queste progettualità, gli educatori della Cooperativa di Bessimo prendono parte alle attività delle equipe, apportando le proprie competenze e contribuendo agli obiettivi di progetto nei diversi territori.

### 6.3.4. PREVENZIONE

<p>PROFILO GENERALE DEL SERVIZIO</p>	<p>Prevenzione Primaria (Universale, Selettiva, ed Indicata)  L'intervento del Servizio mira a prevenire i comportamenti a rischio più diffusi nella popolazione, attraverso il potenziamento dei fattori protettivi e la riduzione dei fattori di rischio.  La prospettiva teorica di riferimento si basa su un approccio che promuove la salute e considera l'influenza di diversi fattori personali, sociali e ambientali. Questo approccio viene applicato a diversi contesti:  <b>contesti scolastici</b>, attraverso percorsi di prevenzione dei comportamenti a rischio;  <b>contesti lavorativi</b>, con azioni di promozione della salute sul luogo di lavoro;  <b>comunità locali</b>, tramite iniziative di sensibilizzazione rivolte alla popolazione.</p>
<p>COMPOSIZIONE EQUIPE</p>	<p>Il Servizio è composto da n.5 figure professionali impiegate a tempo parziale</p> <p>- Per i territori di competenza di ATS Montagna e ATS BERGAMO</p> <p>N.1 Coordinatrice Part-Time  N.1 Operatrice part-time  N. 1 Collaboratrice</p> <p>- Per i territori di competenza di ATS Brescia ed ATS Valpadana</p> <p>N.1 Coordinatrice Part-Time  N.2 Operatrici part-time</p> <p>L'equipe si avvale inoltre della collaborazione con professionisti esterni (Psicologi, Psicoterapeuti, Ricercatori, Artisti ecc.)</p>
<p>AZIONI REALIZZATE E BENEFICIARI RAGGIUNTI</p>	<p>Nel corso del 2025 l'Area prevenzione ha realizzato N.7 Progetti territoriali di Prevenzione e Contrasto all'Azzardo Patologico e N.33 percorsi scolastici (finanziati DGR 585/18 – DGR 80/2023 ob.2) nei territori di:</p> <p>ATS BERGAMO - Alto Sebino Bergamasco  ATS della VALPADANA  ATS BRESCIA</p> <p>Più le seguenti prestazioni:</p> <p>Serate di sensibilizzazione con adolescenti e preadolescenti presso l'oratorio "Jolly" del comune di Orzinuovi  Serata di sensibilizzazione con i genitori degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Lograto  Serate di Sensibilizzazione sul tema AZZARDO presso la comunità di Pudiano a cadenza bimestrale  Incontro di sensibilizzazione e prevenzione delle dipendenze con gruppo di pre-adolescenti presso l'HUB territoriale delle associazioni</p>

	di Malonno. In collaborazione con il gruppo “proposta Malonno” Collaborazione con Area Carcere e Comunicazione per un incontro di presentazione dei servizi della Cooperativa agli studenti dell’ Istituto Perlasca di Vobarno. Di seguito una sintesi delle principali iniziative con quantità e tipologia di target raggiunto:	
	<u>PRESTAZIONE / ATTIVITA’</u>	<u>BENEFICIARI RAGGIUNTI</u>
	N. 5 Iniziative artistico Teatrali	TOT. 414 Popolazione Generale
	N.4 Iniziative Ludico-Socioculturale	TOT 303 Popolazione Generale
	Partecipazione a N° 2 Eventi sul territorio attraverso azioni di sensibilizzazione	TOT. 27 Popolazione Generale
	N. 1 Flash Mob	TOT. 200 Avventori dei Mercati Ridi
	N. 5 Eventi di prevenzione universale su target specifici	TOT. 69 Partecipanti: coppia genitoriali adolescenti – richiedenti a
	N. 19 iniziative di capacity building	TOT. 125 Partecipanti: amministrato Operatori e assistenti soci
	N. 7 Programmi Scolastici LST PRIMARIA 1 Livello	TOT 98 Insegnanti formati
	N. 4 Programmi scolastici LST PRIMARIA 2 Livello	TOT 74 Insegnanti formati
	N.4 monitoraggi programmi scolastici LST PRIMARIA 1-2-3 Livello	TOT 35 Insegnanti formati
	N.5 Programmi Scolastici ST SECONDARIA 1-2 - 3 Livello	TOT 31 Insegnanti formati:
	N. 10 Precorsi di Peer Education	TOT Studenti Formatati 22

#### **6.4. ALTRI PROGETTI**

##### **6.4.1. Progetto Tratta**

La Cooperativa opera in partnership con altre realtà nell’Area di Brescia (Colce e Cooperativa iL calabrone) nella realizzazione del Progetto Mettiamo le Ali, presentato da Ente Lule Onlus per 7 ambiti territoriali Lombardi complessivi– Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova, Lodi, Pavia, Lecco) . Tale progetto mira all’emersione del fenomeno Tratta, dello sfruttamento sessuale e lavorativo. Il progetto ha garantito la possibilità di agganciare un importante numero di persone ed ha garantito uno specifico Servizio di Emersione e raccordo per la popolazione Target; progetto unico a livello Territoriale.

##### **6.4.2. Accoglienza Notturna Chizzolini Brescia**

Punti centrali del Servizio	<p>La struttura accoglie persone (maschi maggiorenni) senza dimora offrendo accessi serali ma anche cena tutte le sere, con la presenza di educatori e volontari formati. Attivo da anni nell'ambito delle azioni rivolte all'«Emergenza Freddo», il Dormitorio Chizzolini è stato rinnovato per forma e funzioni grazie alla stretta sinergia tra la Cooperativa di Bessimo, il Comune di Brescia – Settore Servizio Sociale, Cooperativa La Rete, Cooperativa Il Calabrone e L'associazione Amici del Calabrone. Il nuovo assetto prevede che l'accoglienza notturna sia aperta tutto l'anno. Al consolidato lavoro per rispondere alle necessità primarie di accoglienza e ristoro, si affiancano azioni di monitoraggio degli obiettivi e degli esiti educativi rivolti agli ospiti della struttura.</p> <p>I posti letto disponibili sono 30 (+ 5 dedicati all'accoglienza MSNA – Progetto PIS). L'equipe educativa del progetto è composta da 1 Coordinatrice (Coop. Calabrone) 3 educatori professionali e 3 custodi notturni. Collaborano per gestione MSNA personale Mediazione ADI Zavidovici.</p> <p>La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio attraverso l'operato di una educatrice professionale e referente all'interno della governance (resp. Area Inclusione).</p>
Beneficiari	Persone di sesso Maschile in condizione di grave marginalità e senza dimora
Attività	<p>Accoglienza Notturna 365 giorni l'anno, per un massimo di 15 gg l'anno per i non residenti (salvo integrazione retta Comune di competenza) e con tempistiche superiori ai 15 gg per residenti Brescia. Ogni ospite deve sottoscrivere almeno un obiettivo personale da raggiungere. Vengono garantiti cena e Servizi Igiene personale. Accesso ore 18, uscita ore 8. Accompagnamento educativo ad personam in stretta collaborazione con il Servizio Sociale Territoriale e Altri Servizi Inviati. E' permessa Permanenza diurna in caso di gravi condizioni di salute. Le condizioni sanitarie compromesse di un'alta percentuale degli Ospiti comporta una permanenza prolungata e complessità di gestione dei casi.</p> <p><b>Il coinvolgimento del servizio nella gestione straordinaria dei MSNA</b>, ha richiesto la ridefinizione costante di diverse modalità lavorative. E' stato possibile ampliare leggermente la presenza di personale educativo durante gli orari di apertura e chiusura. Nonostante ciò si confermano criticità importanti sulla convivenza tra psd e msna, date soprattutto dal prolungarsi della permanenza dei msna ben oltre i tempi dell'emergenza e per la complessità della situazione psicofisica di molti soggetti accolti. La complessità del tema ha portato ad un continuo confronto con il Comune. Tale Accoglienza è stata interrotta dal 15.12.25</p>
Numero beneficiari	Il servizio ha mantenuto nel corso dell'anno una saturazione media del 100%, accogliendo n.58 persone nel 2025 (oltre gli ospiti già inseriti al 1.1.25).
Impatto del servizio	<p>Le persone che hanno concluso l'Accoglienza nell'anno 2025 sono state n.17:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- N.8 persone trasferite in Altri Servizi per attivazione PEI</li> <li>- N. 2 persone accompagnate al Rientro nel Paese di Origine</li> <li>- N. 1 persona ha avuto assegnazione Casa Aler</li> <li>- N. 1 persona ha avuto Abitazione tramite Agenzia per la casa</li> <li>- N. 1 persona accompagnata al Servizio Sai</li> <li>- N.1 persona ha avuto accesso a percorso terapeutico in Comunità per Disturbi Salute mentale</li> <li>- N.3 persone hanno attivato trasferimento in altra Città per lavoro con Alloggio</li> </ul> <p><b>Tutte le persone accolte (tranne 2) all'interno del dormitorio hanno concordato obiettivi di miglioramento della situazione in ingresso in quanto per proseguire l'accoglienza in dormitorio oltre i 15 giorni è necessario concordare obiettivi con il servizio sociale titolare della presa in carico. Nell'anno il 100% delle persone accolte</b></p>

**hanno avuto accompagnamento alla presa in carico dei Servizi Sociali e/o Servizi Specialistici**

#### 6.4.3. Housing First Brescia

Punti centrali del Servizio	<p>Da luglio 2020 è attivo nella città di Brescia il progetto Housing first. Ente titolare è il Comune di Brescia con la collaborazione di Cooperativa di Bessimo, Cooperativa La Rete, Associazione Amici del Calabrone, Associazione Dormitorio San Vincenzo e la Fondazione Opera Caritas San Martino.</p> <p>In continuità con quanto precedentemente fatto è dunque continuata la messa a disposizione di <b>n°7 alloggi siti nel Comune di Brescia</b> ( n. 1 per Cooperativa di Bessimo) per altrettante persone senza dimora con alle spalle percorsi di inserimento fallimentari, e il relativo accompagnamento educativo secondo il modello dell’Housing First.</p> <p>Le funzioni essenziali in questa tipologia di servizio si basa sugli 8 principi chiave dell’approccio Housing First e sono:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. l’abitare come un diritto umano</li><li>2. la riduzione del danno</li><li>3. il diritto di scelta e controllo per i partecipanti</li><li>4. il coinvolgimento attivo senza coercizione</li><li>5. la distinzione tra soluzione abitativa e trattamento</li><li>6. la progettazione centrata sulla persona</li><li>7. un orientamento alla recovery</li><li>8. il supporto flessibile per tutto il tempo necessario</li></ol> <p>Il Servizio prevede un sostanziale “rovesciamento” del tradizionale percorso a gradini che vede, nella migliore delle ipotesi, la persona senza dimora “passare” dal marciapiede al dormitorio, da questo alle comunità, ai gruppi appartamento, a varie forme di convivenza e infine ad un alloggio. Elemento centrale e punto di partenza dell’approccio Housing First è, invece, l’inserimento immediato e diretto dalla strada all’appartamento.</p> <p>Gli Enti del Terzo Settore coinvolti hanno siglato un accordo che vede la partecipazione congiunta di tutte le realtà nella realizzazione del servizio con Cooperativa La Rete come ente capofila. Ciascuna realtà mette a disposizione alloggi e personale educativo (ogni operatore ha n.6 ore settimanali). La cooperativa di Bessimo partecipa nella gestione del servizio con il Coordinamento operativo dello staff – composto da n. 6 operatori, la presenza di una educatrice professionale e il Coordinatore è referente all’interno della governance.</p> <p>Beneficiari: Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa . Un criterio di priorità riguarda le persone che sperimentano la condizione di senza dimora da tempo (long term homelessness), persone e altamente vulnerabili sotto il profilo socio-sanitario.</p>
-----------------------------	--

Attività	Le azioni sulle quali si basa la proposta progettuale sono essenzialmente quelle di accompagnamento e di prossimità a persone per le quali l'assegnazione della casa non può essere considerata come obiettivo finale del percorso, ma come punto di inizio di un possibile cambiamento, non sempre facile da raggiungere. Nello specifico vengono offerti colloqui educativi individualizzati, nei quali la persona definisce il proprio percorso e si confronta su tematiche quali la gestione della quotidianità (negli aspetti di gestione casa, gestione economica, relazioni sociali e parentali ecc), orientamento e accompagnamento ai servizi Territoriali (sociali, sanitari, socio-sanitari, del lavoro, formazione, consulenze legali etc...) . La persona partecipa, se in condizione, alla spesa di gestione, tramite una quota (10% del reddito circa) quando percepisce reddito. Obiettivo ultimo progettuale l'individuazione di una casa propria in totale autonomia, ma senza tempistiche predefinite.
Numero beneficiari	Nell'anno 2025 sono stati seguiti n. <b>10 persone</b> con saturazione continua del Servizio e gestione lista di attesa.
Impatto del servizio	Questi interventi si rivelano particolarmente efficaci per le persone tradizionalmente percepite come "resistenti ai servizi", comprese le persone con reddito limitato o nullo e persone con disturbi psichiatrici. La persona è unico vero attore del percorso, sostenuto da operatore di riferimento, Servizi coinvolti e rete personale. Nel 2025 non vi sono stati interventi delle Forze dell'Ordine o Accessi ai Pronti Soccorso inopportuni.

#### 6.4.4. Help Center Brescia – Pronto Intervento Sociale

Punti centrali del Servizio	<p>Help Center Brescia è un luogo di supporto per persone senza dimora: nasce grazie alla collaborazione tra Comune di Brescia, Ferrovie dello Stato, ONDS e Cooperativa La Rete. Sul finire del 2016, viene acquisito un locale annesso alla stazione ferroviaria in concessione da FS; dal 2017 in co-progettazione con la Cooperativa di Bessimo e la Cooperativa Il Calabrone, nasce una rete temporanea di Impresa per la gestione dello sportello Help Center Brescia, che opera in collegamento diretto con l'Assessorato alle Politiche Sociali della città. Nel 2025 è stata attivata nuova Sede in Via Corsica. La ricchezza di esperienze e competenze presenti facilita Help Center nell'assumere prospettive molteplici a fronte dei diversi bisogni dell'utenza.</p> <p>Da fine 2023 la Cooperativa è impegnata anche nella gestione del Pronto Intervento Sociale, un Servizio finalizzato alla gestione delle emergenze per Minori Stranieri Non Accompagnati individuati nella città di Brescia (con 5 posti letto presso Dormitorio Chizzolini a loro dedicati) e Nuclei Stranieri con minori in stato di necessità di Accoglienza di Emergenza. Il Servizio è gestito con Capofila Coop.Rete, in collaborazione con Coop.Bessimo, Calabrone e Adl Zavidovici.</p> <p><b>Beneficiari:</b> Persone in condizione di grave marginalità legata, in particolare, alla condizione abitativa.</p>
-----------------------------	---

Attività	Gli operatori dopo una prima raccolta dei bisogni e in collaborazione con i servizi del territorio orientano la persona a seconda delle problematiche individuali. La funzione di orientamento ai servizi non è pensata solo a favore dell'utenza, ma anche per gli operatori del settore, per la cittadinanza e le associazioni con le quali mantiene un raccordo costante sia rispetto a singole situazioni che in merito a tempi e modalità di accesso dei vari servizi territoriali.
Numero beneficiari	Il servizio è stato utilizzato da n. 675 persone.
Impatto del servizio	<p>Il servizio rappresenta la prima porta di accesso per tutto il Sistema 365 Comune di Brescia di Accesso ai Dormitori della Città, informa e orienta le persone Target ai Servizi Formali e informali della Città, in rete con i Servizi Sociali di Competenza.</p> <p>Priorità viene data alle situazioni di persone residenti, ma anche di persone non residenti con Situazioni Sanitarie impegnative.</p> <p>Relativamente alla gestione del PIS ha da subito evidenziato un'importante complessità di gestione dovuta da molteplici fattori (strutturazione del lavoro in emergenza h 24 e del rapporto con il Servizio Emergenza e Integrazione, accoglienza di msna presso Chizzolini, in particolare in relazione alla fragilità dei soggetti e ai comportamenti devianti messi in atto dagli stessi). Anche il 2025 è stato dedicato ad un oneroso lavoro a più livelli nell'individuare strategie e possibili procedure per una gestione ottimale, ragionata e condivisa del servizio. Tema centrale del confronto con il Comune è stato in particolare quello dell'accoglienza dei msna presso Chizzolini, luogo in conclusione non ritenuto idoneo, concluso nel mese di novembre.</p>

## 6.5. GRANDI EVENTI

Gli interventi realizzati all'interno dei Servizi di Riduzione del Danno e Limitazione dei rischi previsti dai LIVELLI ESSENZIALI DI ASSISTENZA (dpcm 12/01/2017) nell'area delle dipendenze, offrono prestazioni di tutela della salute pubblica connessi all'uso/abuso di sostanze stupefacenti e di facilitazione nell'accesso della rete dei servizi di aiuto; tra gli interventi di progetto sono previste azioni specifiche rivolte a frequentatori di contesti del divertimento anche caratterizzati da problematiche di consumo sostanze legali ed illegali, per favorire l'assunzione di comportamenti autoprotettivi, intercettando precocemente situazioni di consumo problematico e/o di abuso di sostanze psicoattive, garantendo interventi di tutela della salute (**art.32 Costituzione**). È costituita pertanto in Cooperativa specifica **Squadra di professionisti, per il presidio ad eventi a livello locale e provinciale nonché a macro-eventi in tutto il territorio della Regione Lombardia o di rilevanza ed impatto a livello nazionale, in rete con il CNCA (Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza) e ITARDD (Rete Italiana Riduzione del Danno).**

Le azioni principali svolte consistono in:

- Informazione mirata/presidio informativo di prima consulenza e orientamento
- Pronto intervento
- Aggancio e Valutazione del bisogno
- Invio ed Accompagnamento ai servizi Sanitari

- Gestione Chill Out

Gli Operatori coinvolti negli interventi in grandi eventi devono **obbligatoriamente aver frequentato le Formazioni individuate** come propedeutiche; l' idoneità dei membri della squadra viene valutata di volta in volta dalle Refenti interne a seconda delle caratteristiche dell'evento e dell'operatore assicurandone la sicurezza, sulla base della dimensione dell'evento, l'esperienza specifica pregressa, il carico di lavoro complessivo di quello specifico operatore , sulla base del confronto con loro Coordinatori.

I diversi operatori partecipanti hanno incarico come:

- CAPOTURNO: è l'Operatore che si occupa della gestione dello Staff, dei rapporti con l'esterno e con le FFddOO e con i Servizi di Emergenza
- PERSONALE INFO E COUNSELLING: sono gli Operatori che si occupano della Accoglienza fruitori e della gestione della distribuzione materiale (acqua, cibo, materiale sterile, materiale informativo)
- SQUADRA EMERGENZE: costituita dagli Operatori competenti per gli interventi di Pronto Intervento (sia su chiamata che all'interno della chill-out)
- PERSONALE DRUG CHECKING: Personale specificatamente formato per la Gestione dell'Analisi delle Sostanze (gestito attualmente da 2 soli Enti Nazionali).

#### **6.6. I SERVIZI E I BENEFICIARI DELL'AREA ESECUZIONE PENALE**

L'area esecuzione penale opera al fine di offrire servizi e opportunità rieducative alle persone in esecuzione penale o soggette ad altre misure giudiziarie. La Cooperativa opera nelle Carceri di Brescia, Bergamo e Cremona.

<p>Punti centrali del programma terapeutico</p> <p>(Descrizione delle attività svolte nell'anno dall'Area dell'Esecuzione Penale)</p>	<p>L'area dell'esecuzione penale della Coop di Bessimo nel 2025 ha operato nei territori di Brescia, Bergamo, Cremona, Lodi e Mantova al fine di offrire servizi educativi, sociali e terapeutici finalizzati al reinserimento delle persone sottoposte a provvedimenti giudiziari o in esecuzione penale.</p> <p>A Brescia il lavoro dell'area si concentra nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Presenza di 2 AGENTI DI RETE operanti nei due IP e presso UEPE con diverse funzioni rivolte alle persone detenute: accompagnamento all'uscita dal carcere, cura pratiche L199, segnalazioni ai servizi socio sanitari interni ed esterni, rapporti con i legali, i famigliari e i conoscenti dei detenuti, segnalazioni housing e lavoro, partecipazione alle uscite dei detenuti (teatro e montagna terapia) partecipazione a staff ed equipe interne, LPU, gruppi con detenute domiciliari presso UEPE, affiancamento educatori ed esperti, interventi negli Istituti Scolastici, interventi pubblici, cura della rete e partecipazione a tavoli, organizzazione eventi.</li> <li>✓ Presenza di una MEDIATRICE CULTURALE presso la CC di Brescia con le funzioni tipiche di mediazione linguistica e culturale e collaborazioni simili ai due AdR;</li> <li>✓ Apertura per 5 giorni a settimana del CENTRO DIURNO "L'ANCORA" attivato presso la Casa Circondariale di Brescia "Nerio Fischione" in collaborazione con la Coop Comunità Fraternità;</li> <li>✓ Apertura del CENTRO DIURNO ESTERNO "A levar l'Ancora" attivo presso l'Oratorio di Sant'Alessandro per due giorni a settimana in collaborazione con Coop Comunità Fraternità;</li> </ul>
---	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Gestione di 4 APPARTAMENTI DI HOUSING SOCIALE per persone in esecuzione penale esterna e un totale di 14 posti letto, di cui 3 per donne, gestiti direttamente dalla Cooperativa;</li> <li>✓ Affiancamento e accompagnamento educativo per le persone ospitate negli alloggi di Housing al fine di rendere effettivo il reinserimento abitativo;</li> <li>✓ interventi nei PERCORSI di tutela delle donne vittime di violenza detenute presso la CR di Verziano;</li> <li>✓ collaborazione nell'organizzazione di percorsi di FORMAZIONE interna e nell'attivazione di TIROCINI in collaborazione con IAL Lombardia;</li> <li>✓ attività educative finalizzate al miglioramento della vita in sezione e nelle salette socialità dei secondi piani nord e sud a Brescia così come nella sezione femminile con la "cooking therapy";</li> <li>✓ creazione e proiezione di VIDEO CLIP con i detenuti del corso di teatro del Centro diurno;</li> <li>✓ gestione e organizzazione di percorsi per giovani in messa alla prova sulla legalità e la criticizzazione del "fatto reato";</li> <li>✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione nelle scuole e rivolti alla cittadinanza in genere (consigli di quartiere, feste, consigli parrocchiali, iniziative istituzionali, corsi di formazione ATS, Confcooperative ecc);</li> <li>✓ partecipazione ai tavoli territoriali a tema (Confcooperative e Nexus);</li> <li>✓ partecipazione alla co-progettazione con la Fondazione della Comunità Bresciana nell'area;</li> <li>✓ gestione di momenti formativi anche in collaborazione con gli altri territori.</li> </ul> <p>A Bergamo il lavoro dell'area si concentra nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ attivazione di PERCORSI di gruppo interni all'IP rivolti ai detenuti tossicodipendenti;</li> <li>✓ attivazione di PERCORSI di gruppo con giovani seguiti da UEPE in Messa alla Prova;</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ apertura e coordinamento operativo per 5 giorni con 7 laboratori a settimana del CENTRO DIURNO attivato presso la Casa Circondariale di Bergamo in collaborazione con altre realtà del territorio;</li> <li>✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione nelle scuole e rivolti alla cittadinanza in genere:</li> <li>✓ Partecipazione al tavolo di rete nell'area c/o Opera Bonomelli;</li> <li>✓ Partecipazione al festival Unlock presso DaSte Bergamo.</li> </ul> <p>A Cremona il lavoro dell'area si concentra nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ presenza di un Agente di Rete presso l'UEPE per supporto nelle attività rivolte a MAP e LPU;</li> <li>✓ apertura per 5 giorni a settimana del CENTRO DIURNO "Quasi Amici" attivato presso la Casa Circondariale di Cremona in collaborazione con altre realtà del territorio;</li> <li>✓ scrittura, stampa e distribuzione del giornale di Istituto "cellafaremo";</li> <li>✓ creazione e rappresentazione di spettacoli teatrali con detenuti presso la CC di Cremona nell'ambito di progetti di teatro sociale;</li> <li>✓ partecipazione ad incontri di sensibilizzazione rivolti alla cittadinanza e collaborazioni con le associazioni.</li> </ul> <p>A Lodi il lavoro dell'area si concentra nelle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Attività educative nelle sezioni in associazione ad altre realtà del territorio</li> </ul> <p>A Mantova si è creato il presupposto progettuale per iniziare a lavorare nel 2026.</p>
--	---

	<p>Alcune attività interne agli IP e esterne hanno coinvolto volontari iscritti all'Associazione Casello 11, soprattutto nel territorio Bresciano. Con l'Associazione si è collaborato nella creazione e gestione di un corso per volontari. Tutte queste attività sono finanziate da progetti PR \ FSE e Cassa Ammende integrati e gestiti da Regione Lombardia, oppure da fondi Legge Finanziaria Cap 1771 gestiti dal Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria (PRAP). L'area beneficia anche alcune fonti da bandi di fondazioni private (Cariplo) e nell'anno ha ottenuto un cospicuo finanziamento triennale a fondo perduto dalla BCC di Brescia.</p> <p>I detenuti ospiti degli alloggi contribuiscono alle spese degli alloggi in proporzione alle loro entrate.</p> <p>Tutti i progetti attivati nell'area coinvolgono altri enti in partnership.</p> <p>Tutti i territori sono coperti da convenzioni con i Tribunali per Map e LPU. Con Uepe Brescia è attiva convenzione per ASU.</p>
<p>Dettaglio delle prestazioni</p>	<p>BRESCIA</p> <p>Nei due Istituti di Pena sono stati operativi due Agenti di Rete per 20 ore settimanali ciascuno. Entrambi svolgono compiti di supporto all'area educativa con particolare riferimento ai rapporti con l'esterno (famiglie, servizi socio sanitari, patronati, uffici anagrafe, consolati, avvocati, ecc.). Nell'IP "Nerio Fischione" gli Agenti di rete si occupano delle persone con fine pena inferiore ai 18 mesi, dei nuovi giunti e delle persone con fine pena imminente. Nella CR di Verziano l'Agente di Rete viene impegnato nei colloqui ai nuovi giunti e nell'apertura delle osservazioni. In quest'anno gli agenti di rete hanno incontrato e seguito circa 300 persone molte delle quali vengono colloquate più volte per finalizzare l'intervento concordato.</p> <p>Presso UEPE l'Agente di rete supporta le donne in detenzione domiciliare anche in incontri di gruppo. Gli agenti di rete vengono attivati anche dalle Assistenti Sociali per le segnalazioni relative all'area lavoro e all'accoglienza abitativa temporanea.</p> <p>Gli AdR sono coinvolti anche nelle attività inerenti l'Area lavoro che è gestita dallo IAL Lombardia al fine di attivare tirocini formativi retribuiti interni ed esterni al carcere.</p> <p>Partecipano agli staff interni agli IP, alle riunioni di programmazione e alla progettazione degli interventi innovativi.</p> <p>Nell'annualità sono stati molto numerosi gli interventi pubblici e in contesti formativi dei due AdR.</p> <p>Si è anche partecipato a diverse uscite con detenuti (teatro e montagna terapia).</p> <p>La presenza della Mediatrice Culturale nella Casa Circondariale "Nerio Fischione" è di 8 ore settimanali durante le quali ha il compito di incontrare le persone di lingua araba. I colloqui sono rivolti ai nuovi giunti segnalati dall'area educativa e da quella sanitaria, alle persone detenute nel periodo finale della loro pena e a coloro che vengono segnalati per colloqui di ascolto e supporto. La mediatrice ha anche il compito di contattare le famiglie dei detenuti anche nei paesi di origine. In un anno la mediatrice incontra circa 150 persone, alcune di queste vengono riviste più volte.</p> <p>Nell'anno la mediatrice ha anche organizzato e gestito un gruppo interno in lingua araba.</p> <p>L'Agente di Rete c\o Verziano continua a collaborare nell'importante progettualità rivolta alle donne vittime di violenza di genere che ha creato una rete di sostegno</p>

esterna in collaborazione con le associazioni di tutela e il Comune di Brescia. Stiamo gestendo due importanti e molto apprezzati interventi educativi direttamente nelle sezioni detentive nella CC di Brescia e collaborando con la Cooking Therapy presso le sezioni femminile di Verziano.

Anche nel 2025 sono proseguiti gli inserimenti in Housing Sociale di persone senza un alloggio al fine di offrire un'opportunità alternativa all'esecuzione in carcere della condanna. Oltre alla Cooperativa di Bessimo sono coinvolti nell'area la Cooperativa Contatto / Casa S. Giuseppe e ACT, Vol.Ca, Coop. Joyful e F.I.L.I. La città di Brescia offre un totale di 41 posti letto di cui 13 sono della Cooperativa di Bessimo. La richiesta di alloggi, pur sempre in incremento, è largamente insufficiente rispetto al bisogno di casa al fine di fruire di una misura alternativa. Durante l'anno la Cooperativa ha accolto 4 donne nel nuovo alloggio a Concesio. Il progetto "Vale la Pena 5" a cui afferiscono tutte le figure sopradescritte è finanziato fino a ottobre 2028.

A partire dall'8 febbraio 2021 è operativo, senza soluzione di continuità e a valere su diversi bandi, il Centro Diurno l'Ancora, presso la CC di Brescia che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 7 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati circa 70. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività una TERP per 8 ore, un educatore per 6 e la coordinatrice del servizio a 24 ore. L'attività è gestita unitamente alla cooperativa Comunità Fraternità ed è riconosciuta dall'istituzione Carceraria come infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute.

Sono proseguite per tutto l'anno le aperture del Centro Diurno Esterno per sostenere le misure alternative delle persone più in difficoltà. Ospitato presso le sale di un oratorio del Centro Storico è stato finanziato da fondi territoriali e gestito in collaborazione con Comunità Fraternità e con il supporto dei Volontari dell'Associazione Casello 11. Il centro diurno ha gestito diversi banchetti di autofinanziamento e sensibilizzazione, partecipato ad eventi e creato una t-shirt con l'utenza. Durante l'anno si è anche iniziata la collaborazione con la dispensa cauto per il recupero di alimenti.

Durante l'anno sono ripresi i gruppi di legalità serali proposti a utenza under 25 di UEPE.

Il progetto "spazio zero" di cui Bessimo ha il capofilato su 4 province, che finanzia le sopraelencate attività, scadrà a maggio 2027 ed è finanziato con fondi cassa delle ammende.

Dopo la produzione di "CM300" nel 2023 e del docufilm 11 giorni nel 2024, nell'anno abbiamo prodotto il corto "Grigio scuro tendente al nero" che è stato proiettato in diverse occasioni e in anteprima il 15 ottobre alle commemorazioni per i 50 anni dell'Ordinamento Penitenziario.

Gli operatori dell'area sono stati coinvolti in numerose occasioni di sensibilizzazione sul tema all'interno di diverse scuole superiori di Brescia e presso corsi di laurea della Statale e della Cattolica, in incontri pubblici rivolti alla popolazione in generale e in incontri per specifici target (volontari, organizzazioni, altri professionisti).

#### CREMONA

Da 3 anni è operativo il Centro Diurno "Quasi Amici", presso la CC di Cremona che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e i particolarmente fragili,

che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 7 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target e diverse metodologie. I detenuti coinvolti durante l'anno sono stati circa 75. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività due colleghi tra cui la coordinatrice del servizio. L'attività è gestita unitamente ad altre realtà del territorio ed è, da quando si è strutturata ed è riconosciuta dall'istituzione Carceraria, infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute. Il CD di Cremona ha prodotto due spettacoli teatrali interni durante l'anno, ha diverse collaborazioni in atto (CSV, ass Medea pazienti oncologici e familiari, ass non vedenti) e edita, dal 2024, il bimestrale interno del carcere. Da quest'anno, sul settimanale "mondo padano" sono iniziate le pubblicazioni di articoli curati dalla redazione del giornalino interno. Il progetto è a valere su "Spazio Zero".

Presso UEPE cremona è proseguito il lavoro degli Agenti di rete che hanno supportato le persone condannate ai Lavori di Pubblica Utilità e in Messa alla prova mantenendo i contatti con gli enti ospitanti. Il Servizio è a valere sul PR FSE e si compone anche di gruppi interni alla CC sul tema dipendenze.

#### BERGAMO

Da 3 anni è operativo il Centro Diurno presso la CC di Bergamo che ha come target i detenuti con sofferenza psichica e i particolarmente fragili, che necessitano di un sostegno per affrontare la vita carceraria. Ogni settimana sono attivi 6 percorsi trattamentali di gruppo con diverso target (uno per le donne) e diverse metodologie. La cooperativa di Bessimo impiega in quest'attività tre colleghe tra cui la coordinatrice del servizio. L'attività è gestita in collaborazione con altre realtà del territorio. Il capofilato è di Cooperativa Gasparina. Durante il 2025 l'attività del CD ha beneficiato di un riconoscimento interno tanto da potersi candidare come infrastruttura capace di generare interventi sempre nuovi ed adatti alle mutevoli esigenze delle persone detenute. Durante l'anno il CD ha lavorato con 18 donne e 79 uomini.

All'interno dell'IP di Bergamo sono attivi percorsi di gruppo per detenuti e detenute con problematiche di dipendenza. I gruppi sono gestiti da due colleghe della cooperativa e coinvolgono un ampio numero di servizi esterni ed interni che partecipano come testimoni agli incontri. I Gruppi, a valere sul progetto PR FSE "R.E.T.I." comprende anche interventi rivolti a persone esterne segnalate da UEPE.

#### LODI

Il centro diurno di Lodi ha la particolarissima caratteristica di svolgersi all'interno delle sezioni detentive. La Coop di Bessimo coordina il servizio e gestisce direttamente uno dei due ingressi settimanali in sezione. L'obiettivo del servizio è proporre attività propedeutiche all'ingresso in comunità terapeutica. Tutte le persone della sezione sono coinvolte.

#### MANTOVA

Presso il territorio Mantovano si sono potute le basi per iniziare, nel 2026, delle iniziative previste dal progetto "Spazio Zero" (interventi di accompagnamento e affiancamento all'utenza fragile seguita da UEPE).

<p>Numero utenti e conclusione programmi terapeutici o numero beneficiari del progetto e dettaglio</p> <p>(Numero delle persone beneficiarie)</p>	<p>AdR e mediatrice, negli interventi interni agli Ip di Brescia, hanno incontrato circa 400 persone nel corso dell'anno.</p> <p>I 4 Centri Diurni interni alle carceri hanno accolto durante il 2024 circa 250 detenuti.</p> <p>A Brescia, Bergamo e Cremona hanno beneficiato degli interventi della Cooperativa circa 100 persone segnalate dagli UEPE per Gruppi terapeutici e informativi mentre almeno 300 sono le persone in MAP e LPU per le quali sono stati curati diversi aspetti burocratici al fine della corretta esecuzione della misura.</p> <p>L'Housing Sociale bresciano nel 2024 ha ospitato 26 persone.</p> <p>22 i beneficiari del centro diurno esterno di Brescia.</p> <p>1000 i fruitori degli incontri di sensibilizzazione.</p>
<p>Attività sanitarie</p>	<p>La cooperativa gestisce tre laboratori sanitari all'interno dei Centri Diurni tramite una TERP e figure educative.</p> <p>Nei gruppi interni ed esterni sulle sostanze i temi sanitari sono centrali e spesso collaboriamo con operatori sanitari nella loro programmazione.</p> <p>Sono attive collaborazioni negli IP con l'area sanitaria, psichiatriche e con il Sert per invii e accompagnamenti dei soggetti (ospiti dell'housing, incontrati al domicilio, segnalati agli AdR) ai servizi sanitari di tutti i livelli e in base alle singole esigenze.</p>
<p>Impatto del servizio: descrivi i cambiamenti e i benefici generati nei «tuoi» utenti grazie al servizio nel 2024</p>	<p>Molte persone hanno beneficiato di una migliore organizzazione della rete di servizi e dell'ottimizzazione delle risorse al fine di curare e aumentare il numero di misure alternative.</p> <p>Molte persone hanno trovato soluzione a problematiche di segretariato sia all'interno degli IP che all'esterno (MAP e LPU).</p> <p>Le competenze rispetto alla violenza di genere e la capacità di risposta dell'Istituzione Penitenziaria sul tema è aumentata radicalmente grazie agli interventi sul tema presso la CR di Verziano.</p> <p>Le donne in detenzione domiciliare hanno usufruito di un nuovo spazio di ascolto e supporto.</p> <p>Molte persone con sofferenza psichica, problematiche di dipendenza e disadattamento interno agli IP hanno potuto trovare uno spazio di decompressione e una presa in carico educativa / terapeutica capace di alleviare la loro sofferenza e aumentare le competenze emancipative dall'illecito.</p> <p>Alle persone accolte è stato offerto un servizio abitativo temporaneo con affiancamento educativo come primo passo verso un reinserimento sociale e lavorativo.</p> <p>A molte persone afferenti ai gruppi interni ed esterni, così come agli studenti e alla cittadinanza in genere, sono stati offerti momenti informativi e di approfondimento sui temi dell'uso di sostanze illecite, della legalità, il carcere e delle relazioni emancipative.</p> <p>Alcune persone accolte negli spazi del centro diurno esterno hanno potuto usufruire del sostegno relazionale finalizzato alla buona prosecuzione della misura esterna.</p>

## 6.7. AREA PROGETTAZIONE SOCIALE

L'anno 2025 è stato, per la Progettazione, un anno di grandi cambiamenti: abbiamo infatti salutato lo storico Responsabile Roberto Laini che ha guadagnato il pensionamento e il Ruolo è ora ricoperto da Elisa Arcari.

Anche all'interno dello Staff ci sono stati significativi avvicendamenti e abbiamo accolto le nuove colleghe Sara e Luisa che si sono unite al volto storico della rendicontazione, Rosa.

Tutto lo Staff ha sede a Concesio ed è composto da:

- Un Responsabile (38h/settimana)
- Tre figure a tempo parziale (tot. 63h/settimana)

Infine, l'anno 2025 è stato contraddistinto dall'implementazione di un programma gestionale specificatamente formulato per la gestione delle ore di Personale e realizzazione dei Time Sheet mensili (Diamond INTEA): questa migrazione ha comportato grande impegno da parte di tutti i colleghi e cogliamo l'occasione per ringraziare tutti per la collaborazione.

Compito della Progettazione sociale è:

- Recuperare risorse economiche da Bandi di Finanziamento Pubblici e Privati che possano sostenere le attività dei Servizi che non godono di un accreditamento al SSR ma anche che possano aiutarci ad implementare nuove attività a potenziamento dei Servizi esistenti o a creazione di nuovi Servizi
- Accompagnare i Responsabili di Area e i Coordinatori nella gestione progettuale
- Assicurare una tempestiva e corretta rendicontazione dei Fondi agli Enti Finanziatori.

Dal punto di vista territoriale la progettazione 2025 ha ricadute su tutti i territori in cui è presente la Cooperativa di Bessimo.

<b>2025</b>				
	Area Esecuzione Penale	Area Inclusione Sociale	Area Sviluppo	Totale complessivo
<b>Bergamo</b>	<b>6</b>	<b>7</b>		<b>13</b>
AVVIATO	3	2		5
AVVIATO E CONCLUSO	1			1
CONCLUSO	2			2
IN CORSO		5		5
<b>Brescia</b>	<b>11</b>	<b>12</b>		<b>23</b>
AVVIATO	3	4		7
AVVIATO E CONCLUSO	4			4
CONCLUSO	4			4
IN CORSO		8		8
<b>Crema</b>		<b>2</b>		<b>2</b>
IN CORSO		2		2
<b>Cremona</b>	<b>4</b>	<b>6</b>		<b>10</b>
AVVIATO	1	2		3
AVVIATO E CONCLUSO	1			1
CONCLUSO	2	3		5
IN CORSO		1		1
<b>Lodi</b>	<b>1</b>			<b>1</b>
AVVIATO E CONCLUSO	1			1
<b>Mantova</b>		<b>2</b>	<b>1</b>	<b>3</b>
IN CORSO		2	1	3
<b>Sovraterritoriale</b>	<b>2</b>		<b>1</b>	<b>3</b>
AVVIATO	2			2
IN CORSO			1	1
<b>Vallecamonica</b>		<b>1</b>		<b>1</b>
IN CORSO		1		1
<b>Totale complessivo</b>	<b>24</b>	<b>30</b>	<b>2</b>	<b>56</b>

A seguire uno schema riassuntivo in cui sono indicati i progetti **finanziati nell'anno 2025** in qualità di Ente capofila ed in qualità di partner.

TERRITORIO	AREA CARCERE	AREA INCLUSIONE SOCIALE
<b>Brescia</b>	<b>IN QUALITA' DI CAPOFILA</b> 1. A Levare l'Ancora 3 2. Integrando (Mediazione Culturale) 3. HP – Housing Penitenziario 4. La Ricerca del Tesoro 5. Psicodramma in Carcere 6. Vale la Pena 5	<b>IN QUALITA' DI CAPOFILA</b> 1. Fuorigioco 2025 2. Carte Vincenti 2025
	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 7. Xenia	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 3. Piano GAP Setting Scuola 4. Mettiamo le Ali 7
<b>Bergamo</b>	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 8. Si può Fare 3 9. R.E.T.I. 2 10. Spazio Zero (Spazio Zero35) 11. Shock Fest	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 5. Geografie Solidali 6. Semi di Cura
<b>Cremona</b>		<b>IN QUALITA' DI CAPOFILA</b> 7. Gioco Sapiens 7 8. Piano GAP Setting Scuola
	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 12. Restart 4.4 13. Restart 5	

<b>Lodi</b>	<b>IN QUALITA' DI PARTNER</b> 14. Cambiare Dentro 2	
<b>Progetti Ambito Sovra -Territoriale</b>	15. Spazio Zero Sud Est Lombardo 16. Spazio Giallo in Rete	

I principali Enti Finanziatori dei contributi deliberati nel 2025 sono

- Fondazione ASM (n°1 Progetto)
- ATS Bergamo (N°1)
- ATS Brescia (N°3)
- ATS Valpadana (N°2)
- Cassa delle Ammende (N°2)
- Fondazione della Comunità Bresciana (N°2)
- Fondazione della Comunità Bergamasca (N°2)
- IP Nerio Fischione (N°2)
- Dipartimento Pari Opportunità (N°1)
- PRAP Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria (N°4)
- Regione Lombardia Fondo Sociale Europeo (N°4)

#### **6.1. AREA COMUNICAZIONE e FUND RAISING**

Sono proseguite, anche nel 2025, le attività di Comunicazione e Fundraising in continuità con gli obiettivi e le azioni avviate negli anni precedenti. Da segnalare le iniziative relative alla mostra fotografica «Take Care – La Garza come cura» di Pietro Arrigoni che abbiamo esposto insieme a Bergamo a marzo 2025 portando un progetto di riflessione sul tema prodotto dagli ospiti dei nostri servizi, una occasione preziosa, in continuità con quelle dell'anno precedente, per incontrare e conoscere nuove persone promuovendo e raccontando la Cooperativa e i suoi servizi anche grazie alla copertura mediatica e web. Durante tutto l'anno abbiamo raccontato le diverse attività promosse all'interno dei nostri servizi in occasione di alcune giornate particolari tra cui la partecipazione ad eventi sul territorio, a giornate di insieme e a occasioni di incontro con altre realtà sul territorio come ad esempio la BAM – Brescia Art Marathon dove, ogni anno, diversi nostri servizi prestano attività di volontariato lungo il percorso (guidati dall'Associazione Casello 11), il Nelson Mandela Day durante il quale l'Area Esecuzione Penale organizza alcuni momenti di sensibilizzazione sul tema, la giornata di sensibilizzazione sull'overdose di agosto, la giornata per l'eliminazione della violenza sulle donne di novembre, quella per la lotta all'AIDS del 1 dicembre e altre. Abbiamo dato voce a tanti e diversi progetti attivati durante l'anno, ad esempio il progetto «Terzo Tempo» presentato ufficialmente a maggio durante un convegno gremito e molto sentito ma anche al Torneo di Calcio delle comunità che ogni anno, tra maggio e giugno, offre una bella occasione di insieme grazie alla sana competizione agonistica ma anche al tempo trascorso insieme con la cena che segue le premiazioni. Abbiamo partecipato attivamente alla GRF25 – le Giornate di Raccolta del Farmaco promosse da Fondazione Banco Farmaceutico interagendo con le farmacie ospitanti e raccogliendo numero farmaci utili e preziosi all'interno dei nostri servizi. Abbiamo promosso l'annuale campagna del 5x1000 tramite i nostri sociale e il nostro sito.

Sono proseguite, anche quest'anno, le attività di gestione e cura di tutti i nostri canali e profili sul web: sui canali social della Cooperativa abbiamo continuato a pubblicare diversi contenuti per tutto l'anno con una frequenza media di un contenuto ogni due giorni, sul sito internet «bessimo.it» abbiamo

mantenuto aggiornati tutti i contenuti utili e funzionali e abbiamo arricchito la sezione news con diverse nuove pubblicazioni inerenti a progetti, attività e novità della cooperativa. Abbiamo continuato a condividere e diffondere anche iniziative e contenuti prodotti dal CNCA, il Coordinamento Nazionale Comunità Accoglienti al quale aderiamo fin dall'inizio, da Federsolidarietà e da tante altre realtà con cui collaboriamo.

I social hanno registrato un andamento positivo di crescita costante, nello specifico:

<b>Periodo 01/01/2025 – 31/12/2025</b>			
	<b>FACEBOOK</b>	<b>INSTAGRAM</b>	<b>YOUTUBE</b>
Copertura	308.433 (+49%)	23.114= (+29,4%)	14.000 (visualizzazioni)
Visite	25.196 (+37,6%)	5297 (+107,5%)	93.046 impression
Follower	3969 (+178)	1000 (+ 277)	467 iscritti (+22)

### 6.1.1. Donazioni e 5x1000

Le donazioni in denaro percepite nel 2025 ammontano ad € 65.497,40 di cui Euro 64.810,00 (98,95% del totale) sono stati accreditati tramite bonifico sui conti correnti intestati alla Cooperativa e, in particolare, € 17.110,00 (26,12% del totale) sul conto corrente dedicato. Le donazioni sono state erogate per € 12.387,40 (18,91 % del totale) da persone fisiche ed Euro 53.110,00 (81,09% del totale) da persone giuridiche

Le donazioni di beni sono state variegiate: doni alle comunità o alle varie sedi, tutti sotto l'importo dei beni ammortizzabili, offerte di partecipazione a corsi, ecc..

L'importo del 5 x 1000 incassato nel 2025 è di € 7.964,02 e si riferisce all'anno fiscale 2023.

## **6.2. FATTORI ESTERNI E INTERNI RILEVANTI PER LE FINALITÀ DELLA COOPERATIVA, RISCHI E AZIONI CONSEGUENTI**

La Cooperativa di Bessimo ONLUS si colloca nella rete dei servizi per le dipendenze della Regione Lombardia, insieme ad altri servizi che rispondono ai bisogni di quelle fasce di popolazione (sia giovanile o adulta) che presentano disturbi da uso di sostanze e dipendenze comportamentali, attraverso un'articolata offerta di prestazioni erogate da strutture sia pubbliche che private.

La rete dei servizi regionale per le dipendenze è composta:

- dagli ambulatori pubblici (SERD – Servizi per le Dipendenze) e privati accreditati (SMI - Servizi Multidisciplinari Integrati) dove vengono fornite prestazioni di diagnosi, cura e riabilitazione in relazione ai disturbi da uso di sostanze e alle dipendenze comportamentali. I SERD erogano inoltre prestazioni all'interno degli Istituti Penitenziari.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce in forma consortile lo SMI di Concesio (BS).

Dai Servizi residenziali (comunità) che forniscono trattamenti in regime residenziale e si articolano in diverse tipologie a seconda del bisogno prevalente. L'accesso a tali servizi necessita di una certificazione rilasciata da un servizio ambulatoriale (SerT o SMI) e il trattamento è gratuito.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS ha una rete di 16 servizi residenziali accreditati al sistema socio sanitario regionale sui territori di quattro ATS1

- dai Servizi semi residenziali che forniscono trattamenti riabilitativi e risocializzanti durante alcune ore della giornata.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce servizi di drop in nelle città di Bergamo, Brescia, Crema e Cremona.

- dai progetti di Riduzione del Danno (RdD) e Limitazione del Rischio (LdR), che hanno tra i loro obiettivi quello di favorire un aggancio precoce ed offrire prestazioni finalizzate al miglioramento della qualità della vita delle persone che sono coinvolte nell'uso di sostanze legali ed illegali e che vivono in situazioni di grave marginalità, attraverso strategie ed interventi di riduzione del danno e del rischio.

La Cooperativa di Bessimo ONLUS gestisce interventi di questo tipo sui territori delle provincie di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova.

La Cooperativa gestisce inoltre:

- una comunità educativa rivolta a minori e madri in difficoltà;
- un Servizio di Prevenzione
- una rete di appartamenti per l'housing sociale;
- una rete di centri diurni nelle strutture penitenziarie.

La nostra utenza proviene per la maggior parte dalle provincie di Brescia, Bergamo, Milano e Cremona. Nel corso del 2025 la Cooperativa ha collaborato con 103 servizi per le dipendenze per lo più lombardi. I servizi residenziali devono rispondere ai requisiti previsti dalla normativa regionale in relazione agli aspetti strutturali, funzionali e di appropriatezza e sono soggetti a vigilanza da parte di appositi servizi delle ATS.

L'entrata proveniente dalle rette giornaliere degli utenti nelle comunità si distingue in:

- rette di utenti lombardi con un budget fissato annualmente e assegnato dalla regione alle ATS, che lo suddividono per ogni comunità terapeutica presente sul loro territorio. I budget, il loro aumento o diminuzione in base a eventuali iper o ipo produzioni, le eventuali compensazioni tra unità di offerta diverse nella medesima ATS, vengono normati annualmente dalle Regole di Sistema emanate con una specifica DGR da Regione Lombardia. La Cooperativa di Bessimo si configura come Ente Unico, disponendo quindi di un budget unico per ogni ATS.
- rette di utenti extra lombardi (il cui valore è lo stesso delle rette per gli utenti lombardi), derivanti dalla presenza di utenti non residenti in Lombardia. I ricavi derivanti da tali rette non hanno un limite fissato (come nel caso dei budget lombardi) e sono a carico dei servizi dipendenze invianti;
- rette di minori non tossicodipendenti inseriti nella comunità educativa di Casa Mika e/o nelle comunità specialistiche per nuclei familiari, che sono a carico dei comuni o delle aziende sociali consorziate (non delle ATS). Tali rette, definite annualmente dalla Cooperativa, non hanno un limite fissato, ma dipendono dal numero di ingressi e dai giorni di presenza;
- rette per sperimentazione di servizi residenziali per il contrasto al gioco d'azzardo patologico disposte dal D.G.R. Lombardia XI/585 del 2018.

La Cooperativa nella sua presenza sul territorio mantiene da sempre rapporti con gruppi di volontariato organizzato e con singoli volontari, sia per il supporto e l'animazione alle comunità terapeutiche, sia per la realizzazione di interventi di prevenzione. L'associazione "Casello 11" raggruppa quanti collaborano a titolo volontario con le attività educative delle nostre comunità.

La Cooperativa, attraverso un apposito staff che si occupa di prevenzione e limitazione dei rischi, propone sul territorio interventi diversificati di informazione e sensibilizzazione su disagio giovanile e tossicodipendenza, rivolti a genitori, scuole, parrocchie, comuni e associazioni.

---

<sup>1</sup> A dicembre 2018 è stata accreditata un servizio a Cellatica (BS) come Bassa Intensità Assistenziale, denominato "Fantasina: Regina di cuori", finalizzato alla sperimentazione trattamento residenziale GAP.

Da maggio 2025 è in corso la valutazione dell'impatto del cambiamento climatico sull'organizzazione della Cooperativa di Bessimo, come indicato nell'emendamento alla ISO 9001 relativo all'impatto climatico (Climate Action Changes). E' stato chiesto il 23.05.25 ai Responsabili e Coordinatori di indicare eventuali rischi per la propria sede. Nella prossima revisione del presente documento verrà inserito il nuovo rischio sul cambiamento climatico.

<b>N°</b>	<b>RISCHIO</b>	<b>AREA</b>	<b>DATA DEFINIZIONE</b>	<b>ULTIMO AGGIORNAMENTO</b>
1	Presenza di utenti in comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2024
2	Progetti temporanei realizzati grazie a finanziamenti pubblici e privati	Inclusione Sociale Area Strategica	Gen 2018	Ott 2024
3	Lavorazioni realizzate dei laboratori ergo terapeutici delle nostre comunità	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ago 2025
4	Reperimento e costo del personale	Risorse Umane	Gen 2018	Ott 2024
5	Altri costi	Amministrazione	Gen 2018	Ago 2025
6	Costo di avviamento di nuovi servizi	Area Strategica	Gen 2018	Ago 2025
7	Rischio di perdita dei dati della cartella elettronica e del server	Sistema Informativo	Ago 2018	Ott 2024
8	Rischio di non rispettare gli standard funzionali regionali con le ore qualificate	Risorse Umane	Ago 2018	Ott 2024
9	Rischio di scarso numero di inserimenti di minori nella comunità educativa	Servizi socio sanitari	Gen 2018	Ott 2024
10	Rischio di diffusione non autorizzata dei dati relativi agli utenti	Sistema Informativo	Ago 2018	Feb 2021
11	Rischio di mancata manutenzione di impianti o attrezzature	Locali e automezzi	Ago 2018	Ott 2024
12	Rischio di mancanza di informazioni sulle emergenze	Locali e automezzi	Ago 2018	Ago 2025
13	Rischio di presenza della legionella nelle strutture residenziali	Locali e automezzi	Ago 2018	//
14	Rischio di infezioni in comunità	Locali e automezzi	Ago 2018	Ott 2024
15	Rischio di impropria gestione degli alimenti	Magazzino	Ago 2018	Ago 2025
16	Rischio di impropria gestione dei farmaci	Magazzino	Ago 2018	Ago 2025
17	Rischio legato alla sperimentazione di un servizio residenziale specifico per giocatori patologici	Area Strategica	Mar 2019	Ago 2025
18	Rischio legato al Fondo Sanitario Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Ago 2025
19	Rischio legato alla revisione del Sistema delle Dipendenze Regionale	Fattori Esterni	Dic 2019	Ago 2025

20	Rischio correlato alla crisi di impresa e dell'insolvenza	Amministrazione	Feb 2021	Ott 2024
21	Rischi catastrofi	Fattori Esterni	Ago 2025	//

Per ogni Rischio elencato vengono stabilite una serie di azioni e di indicatori di esito.

## 7. LE SEDI E GLI IMMOBILI: MANTENERE, RIQUALIFICARE, INNOVARE

Nel corso del 2025 i principali interventi sugli immobili sono stati i seguenti:

- **Bessimo:** Sostituzione pompe.
- **Capo di Ponte:** Sostituzione servoscala
- **Cremona:** Sostituzione servoscala
- **Gabbioneta:** Intervento strutturale di rifacimento della comunità comprensivo di riorganizzazione degli spazi interni, isolamento termico, adeguamento sismico e impiantistico (elettrico, idraulico, termico e antincendio)
- **Rogno:** Sostituzione pompe fognatura

Per altre manutenzioni ordinarie (tinteggiature – piccoli lavori edili e idraulici - sfalcio erba) si è valorizzato il contributo di volontari e di alcuni ospiti.

## 8. SICUREZZA

Il DL è la Presidente Ciusani Elena; il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione per la Cooperativa di Bessimo è Piergiulio Ferraro, nominato nel gennaio 2025; per quanto riguarda invece il Rappresentante dei Lavoratori è, da giugno 2022, Bertelli Guido, in servizio presso la sede di Brescia; il Medico Competente è la dott.ssa Serena Marchetti.

Nel corso dell'anno sul fronte della sicurezza sono state realizzate le seguenti attività, sulla base del decreto legislativo n°81 del 9 aprile 2008:

- analisi e monitoraggio dei DVR di tutte le sedi;
- sono stati organizzati i corsi per la formazione generale, specifica e per preposti, svolti dall'RSPP interno, e quelli di antincendio e primo soccorso con ente esterno abilitato; i corsi si sono svolti presso le comunità di Manerbio e Cremona proseguendo con la modalità di valorizzare gli spazi e le risorse interne che permette di contenere in maniera sostanziale i costi e far conoscere ai nuovi operatori e tirocinanti le altre sedi della cooperativa; in alcuni casi ci si è avvalsi anche della formazione online, in particolar modo per gli aggiornamenti dei corsi per lavoratori.
- corsi e seminari di aggiornamento periodico per RSPP e RLS;
- corsi di formazione e aggiornamento per i carrellisti;
- formazione degli utenti alle lavorazioni presso le sedi e all'utilizzo dei DPI e gestione degli infortuni mediante relativa procedura,
- prosecuzione della verifica della presenza della documentazione e appropriatezza della documentazione tecnica presso le sedi;
- servizio di manutenzione periodica dei carrelli elevatori con affidamento a ditta esterna;
- servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi mediante ditta esterna;
- realizzata la riunione annuale della sicurezza, che ha coinvolto il Presidente, il Direttore Esecutivo, il RSPP, il RLS, la referente pandemica e il Medico del lavoro;
- manutenzione periodica degli estintori e aggiornamento dei registri per i controlli antincendio;
- prove evacuazione in tutte le sedi incluse le istruzioni al personale e agli utenti;
- realizzazione delle manutenzioni sulle caldaie e sulle centrali termiche;

- aggiornamento ed applicazione del protocollo Legionella con interventi calibrati per le singole sedi, controllo annuale della legionella in tutte le sedi e analisi delle acque nelle sedi in cui sono presenti pozzi;
- interventi di derattizzazione e deblattizzazione periodica presso tutte le sedi;
- verifica degli impianti di messa a terra nelle sedi secondo la programmazione;
- aggiornamento dei piani di emergenza ed evacuazione di alcune sedi;
- consegna del Manuale di Primo Ingresso per la Sicurezza del Lavoratori ai nuovi assunti;
- verifica delle lavorazioni presso i laboratori delle comunità;
- acquisto dei dispositivi antinfortunistici dove necessario;
- sostituzione o integrazione delle cassette di pronto soccorso delle sedi;
- verifica del modulo di autocontrollo periodico del contenuto della cassetta di pronto soccorso (M0707-4 del Sistema Qualità)
- verifica semestrale degli infortuni; nel 2025 non si sono verificati infortuni a operatori
- sopralluogo del medico del lavoro nelle sedi per la verifica degli ambienti di lavoro;
- visite mediche e analisi di laboratorio al personale presso le sedi o ambulatorio esterno da parte del medico del lavoro; per i nuovi lavoratori, per quelli previsti dalla cadenza periodica, per i rientri da lunga malattia e su richiesta dei dipendenti
- accertamenti sanitari sull'assenza di stupefacenti per gli utilizzatori dei carrelli elevatori.

## 9. VALUTAZIONE DI IMPATTO E QUALITÀ

Valutare l'impatto per la Cooperativa significa cercare di misurare il cambiamento generato verso i nostri stakeholder. Quale cambiamento è stato generato per gli utenti che hanno frequentato o incontrato i nostri servizi? Per i loro familiari? Quale cambiamento generiamo nel territorio? Come sarebbe il territorio senza la Cooperativa di Bessimo, quali risposte darebbe al tema delle dipendenze?

Per una valutazione di impatto sul 2025, oltre a quanto già ampiamente descritto servizio per servizio, progetto per progetto, ci si affida soprattutto alle analisi ed attività svolte tramite il sistema qualità, sia nel valutare se gli obiettivi sono stati raggiunti, sia mettendosi in ascolto dei pareri degli stakeholder principali. I questionari utilizzati e di seguito presentati sono costruiti con valutazioni da 1 a 6 attraverso la seguente scala: Del tutto carente, Molto carente, Insufficiente, Sufficiente, Buono, Ottimo.

Si tratta ovviamente di una valutazione di impatto che considera gli output dei processi attuati, che necessita di implementazione per il futuro con attenzione ai cambiamenti di medio-periodo che, tramite il lavoro dei nostri servizi, si generano nei beneficiari.

Si legga dunque il proseguo del testo secondo quest'ottica di analisi.

### 9.1. INDICATORI DI RISULTATO

Scopo della Cooperativa di Bessimo è la “progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi e l'erogazione di assistenza socio-sanitaria di recupero della tossicodipendenza in regime residenziale e la progettazione ed erogazione di interventi socio-educativi rivolti a minori e madri in difficoltà in comunità educativa e nell'alloggio per l'autonomia.”

Sulla base dei risultati delle performances del Sistema Qualità relativi alle 14 comunità terapeutiche ed alla comunità educativa possiamo considerare che sono stati raggiunti e superati tutti i seguenti cinque indicatori:

1. i programmi conclusi sono stati superiori all'obiettivo stabilito per 10 delle 14 comunità terapeutiche. Nell'intera Cooperativa di Bessimo sono stati portati a termine il 60% dei percorsi in relazione agli utenti usciti nel 2025 (lo scorso anno erano il 63%);
2. gli allontanamenti di utenti decisi dagli staff si sono mantenuti nel limite stabilito del 15% o del 17% (per le comunità specialistiche e le 2 comunità di Paitone e Pudiano) in relazione agli utenti usciti per tutte le 14 comunità terapeutiche e per il servizio di Bassa Intensità. Le 14 comunità terapeutiche hanno allontanato dallo 0 al 16,3% degli utenti usciti nell'anno, mentre il servizio

- di Bassa Intensità non ha allontanato nessuno degli utenti usciti nell'anno. Il tasso di allontanamenti dell'intera Cooperativa di Bessimo è stato del 7,3% (lo scorso anno era il 5,7%);
3. il turn over degli operatori è stato contenuto entro il limite stabilito del 40% degli operatori in pianta organica in 11 comunità inclusa quella educativa di Malonno, mentre quattro comunità hanno registrato un turn over dal 60% all'83%. Il tasso di turn over dell'intera Cooperativa di Bessimo nel 2025 è stato del 33%, molto superiore a quello del 2024 del 15% e superiore alla media del 30% degli ultimi 26 anni;
  4. la gestione delle casse delle comunità terapeutiche non ha registrato alcuna non conformità su 18 sedi, includendo anche i servizi di inclusione sociale, con una soglia di errore sulla Cooperativa di Bessimo dell'1% a fronte della tolleranza del 9% stabilita. Lo scorso anno la percentuale di errori era stata del 2%;
  5. le 313 relazioni di dimissione dei percorsi degli utenti sono state stese entro un mese dall'uscita dell'utente dalla comunità terapeutica per la quasi totalità, con un margine di ritardo entro i 30 giorni previsti del 4%, rispetto al limite di tolleranza stabilito nel 15%. Lo scorso anno le percentuali di ritardo sono state pari all'1%.

Non sono ancora pervenuti i dati relativi alle ore di formazione realizzate.

Sulla base del Report riassuntivo delle performances le comunità più performanti nel 2025 sono risultate nell'ordine GOT (15 punti), seguita da BES CAP FAR (14 punti).

Di seguito la tabella con i migliori risultati sulle performances degli ultimi sette anni.

<b>PUNTEGGI</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>	<b>2019</b>
Gottolengo	<b>15</b>	16	//	//	//	//	//
Capo di Ponte	14	<b>18</b>	<b>14</b>	16	//	13	<b>17</b>
Bessimo	14	//	//	15	17	14	16
Fara Olivana	14	16	//	//	//	//	//
Rogno	//	16	//	//	//	//	//
Adro	//	17	<b>14</b>	//	<b>18</b>	//	//
Manerbio	//	//	//	<b>17</b>	<b>18</b>	<b>15</b>	<b>17</b>
Pudiano	//	//	13	//	//	//	16

## **9.2. LA VOCE DEGLI UTENTI DEI SERVIZI RESIDENZIALI**

Sono stati coinvolti nell'analisi 237 persone, ospiti dei servizi.

La sezione "Servizi assistenziali offerti" è risultata buona, ritenendo in particolare tra buone e ottime il Servizio Accoglienza, le capacità e competenze dell'operatore, il servizio psicologico, il sostegno durante la disintossicazione, l'attenzione alla salute e alle problematiche legali.

Sono risultati buoni il Servizio Accoglienza, il servizio educativo e l'utilità di riunioni e colloqui.

La sezione "Vita comunitaria" è risultata soddisfacente, ritenendo in particolare tra buono e ottimo il servizio mensa e l'organizzazione dei rapporti con i familiari; tra soddisfacente e buono l'ambiente e il grado di coinvolgimento nelle attività della comunità; soddisfacenti l'organizzazione della giornata, le attività ergoterapiche e di tempo libero. La valutazione complessiva espressa direttamente dagli utenti è stata buona con un valore di 4,77 (nel 2024 era stata di 4,92), con 23 insufficienze complessive, 61 voti sufficiente, 81 buono e 66 ottimo. Il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è buono, con un valore di 4,63 (nel 2024 era stato buono con 4,76).

Nel complesso della rete delle quattordici comunità terapeutiche della Cooperativa di Bessimo nessuna voce ha ottenuto avuto un giudizio insufficiente da parte della maggioranza degli utenti presenti in ogni struttura e nessuna delle comunità terapeutiche ha ottenuto una valutazione complessivamente insufficiente. Lo stesso vale per i servizi di Bassa Intensità di Bessimo di Darfo e per il servizio "Fantasina: Regina di cuori" di Cellatica. Si registrano tuttavia insufficienze su singole voci in 6

comunità, in relazione al servizio educativo (1 comunità), all'utilità di riunioni e colloqui (1 comunità), all'attenzione alle questioni legali (1 comunità), all'ambiente (1 comunità), all'organizzazione della giornata (2 comunità), alle attività ergoterapiche (3 comunità), alle attività di tempo libero (3 comunità). La valutazione più alta (buono con 5,32) è quella della comunità di Capo di Ponte.

### **9.3. LA VOCE DEGLI STAFF**

Hanno partecipato all'indagine 97 figure preposte all'intervento educativo nei servizi socio sanitari.

L'analisi ha prodotto i seguenti risultati:

- La sezione **“Organizzazione del lavoro”** è stata valutata soddisfacente con 4,4, ritenendo buona la permanenza notturna in comunità e tra soddisfacenti e buone il sistema di turnazione, la presenza nella fascia serale e nel fine settimana, la gestione delle emergenze per l'assenza di più colleghi e la distribuzione dei carichi di lavoro.
- La sezione **“Staff e supporti all'intervento”** è stata valutata buona con 4,8, ritenendo tra buona e ottima la comunicazione nello staff e tra soddisfacente e buona la supervisione allo staff.
- La sezione **“Capacità e competenze del responsabile”** è stata valutata buona con 5,3, ritenendo ottime le competenze relative all'intervento educativo, tra buoni e ottimi l'ascolto degli operatori, la capacità di leggere i bisogni e proporre interventi adeguati, la conoscenza dell'organizzazione e delle linee guida della Cooperativa di Bessimo, buoni il coordinamento dello staff, l'innovazione e il coinvolgimento dello staff verso obiettivi comuni.
- La sezione **“Organizzazione della Cooperativa”** è stata valutata soddisfacente con 4,2, ritenendo buone la collaborazione da parte del Servizio Accoglienza, la collaborazione con la propria sede dell'area amministrativa, delle risorse umane, dei servizi socio sanitari, la conoscenza e l'utilità di Mansionario e Sistema Qualità. Tra soddisfacenti e buone la conoscenza degli organismi e dell'organizzazione, le informazioni raccolte dal servizio Accoglienza prima dell'inserimento dell'utente e la collaborazione dell'area Comunicazione e Fundraising. Soddisfacenti la formazione ricevuta, la conoscenza delle altre nostre comunità e servizi, la collaborazione del coordinatore manutenzioni e la collaborazione delle altre comunità con la propria sede. Tra insufficiente e sufficiente la partecipazione alle scelte della Cooperativa, insufficiente la retribuzione.
- La sezione **“Intervento educativo”** è stata valutata buona con 4,9, ritenendo in particolare tra buona e ottima l'attenzione agli utenti, buoni il servizio educativo e il servizio mensa. Tra soddisfacenti e buoni l'ambiente della comunità e l'integrazione della comunità col territorio.
- La **valutazione complessiva** espressa direttamente dagli operatori è stata buona con 4,6, come prure il giudizio medio globale che si ottiene dalle risposte è buono con 4,6.

### **9.4. IL SISTEMA QUALITÀ**

La Cooperativa di Bessimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità da parte di SGS ITALIA, in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2000 settore EA 38F (assistenza sociale) il 26.03.08, ed è stata ricertificata in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2008 il 06.03.09 ed in base alla norma UNI EN ISO 9001 edizione 2015 il 16.04.18.

SGS Italia è accreditata da ACCREDIA, ente di normazione indipendente che certifica gli enti certificatori rilasciando l'abilitazione con valore internazionale su ogni singolo settore.

La Certificazione di Qualità n°IT08/0307, è relativa ai servizi erogati da tutte le comunità terapeutiche ed educativa.

La Cooperativa di Bessimo ha inoltre inserito nel sistema di Qualità senza però richiederne la certificazione il Servizio Accoglienza, l'area amministrativa, il Fund Raising, l'area della Comunicazione, i servizi residenziali a bassa intensità, l'area dell'inclusione sociale, che include il Servizio Prevenzione, i servizi di riduzione del danno, la riduzione dei rischi e l'inclusione sociale in Valcamonica, la comunità per il Gioco d'Azzardo Patologico di Cellatica (BS).

Le attività previste dal Sistema Qualità mirano essenzialmente ad ottenere:

- la costante soddisfazione dell'utente, del servizio inviante e degli operatori
- l'ottimizzazione e miglioramento del servizio offerto
- la ricerca continua dell'efficienza ed efficacia della propria struttura organizzativa.

Come attestato in sede di Riesame della Direzione, nel corso del 2025 sono state chiuse 40 Non Conformità, relative alle comunità e servizi inseriti nel Sistema Qualità.

Nel corso del 2025 non è pervenuto alcun reclamo da parte di utenti o loro familiari, relativo alle nostre comunità e servizi.

Sono state aperte nel 2025 6 Non Conformità derivanti da segnalazioni interne relative a 7 nostre sedi, di cui 5 al 10.03.26 risultano ancora aperte.

Sono stati realizzati complessivamente 19 audit presso le comunità ed i servizi nel Sistema Qualità. Le comunità sono state verificate almeno una volta nel corso dell'anno relativamente a 67 aspetti organizzativi e gestionali.

Va osservato che la valutazione media delle 15 comunità certificate (inclusa quella educativa di Malonno), e del Servizio Accoglienza, della Bassa Intensità di Darfo, dei Servizi Inclusione di Brescia, Bergamo, Cremona e Crema e del Servizio Prevenzione è più che buona (95 punti su 100), con 9 sedi sopra la media (da 96 a 100/100), 6 sedi nella media con 95/100, 3 sedi di poco sotto la media (da 93 a 94/100) e 2 comunità certificate e 2 servizi non residenziali in situazione più critica (da 86 a 92/100).

Il Resp. Assicurazione Qualità è stato a sua volta verificato su 53 attività dai due auditor interni nel febbraio 2026.

Il sistema di verifiche periodiche delle comunità terapeutiche e dei servizi, realizzate nel 2025 dal Responsabile dell'Area Servizi Socio Sanitari o dalla Responsabile dell'Area Inclusione Sociale, permette inoltre la definizione di obiettivi periodici per lo sviluppo della politica della Qualità nelle singole sedi.

Al 13.03.26 sono in corso tre Piani di Miglioramento attivati il 01.08.24, 07.10.25 e 05.12.25 per affiancare il nuovo Responsabile della Comunità di Manerbio, la nuova Coordinatrice del Servizio Accoglienza e sulla comunità di Gabbioneta.

## **10. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA**

In osservanza della normativa vigente, si forniscono di seguito le informazioni di natura finanziaria, economica e patrimoniale ritenute maggiormente significative per la nostra realtà cooperativa e più fedelmente rappresentative delle nostre performances aziendali, ai fini di un'analisi retrospettiva della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, e con lo scopo di consentire una migliore comprensione e intelligibilità del bilancio.

Le informazioni comprendono:

- stato patrimoniale e conto economico riclassificati e comparati;
- indicatori di risultato di carattere finanziario, economico e patrimoniale ( i c.d. indicatori di risultato finanziari);
- indicatori di carattere non finanziario.

Scopo della cooperativa, come noto a tutti, è quello di prestare servizi di carattere socio-sanitario, socioassistenziale ed educativo, orientati in via prioritaria alla risposta ai bisogni di soggetti tossicodipendenti o che si trovino comunque in condizioni di difficoltà. La cooperativa esercita le attività descritte senza scopo di lucro, ponendosi come finalità il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini. Il relativo scopo mutualistico consiste nella prestazione di servizi offrendo occasioni di lavoro ai soci, tendenzialmente a condizioni economiche e qualitative migliori rispetto a quanto il mercato del lavoro, con riferimento al settore di appartenenza, è in grado di offrire. E' chiaro come tali aspetti, inerenti i caratteri mutualistici interni ed esterni, si riflettano in modo sensibile sui risultati di gestione e, quindi, sulle evidenze fornite dagli indicatori in esame. Di ciò si tenga conto ai fini della comparazione dei dati forniti con quelli

sinteticamente ricavabili dai tradizionali indici di equilibrio finanziario, patrimoniale ed economico, applicabili alla generalità delle imprese non mutualistiche.

Nel corso del 2024, come anticipato in alcuni precedenti capitoli della relazione, Il CdA ha deliberato la ristrutturazione della sede del servizio residenziale di Gabbioneta Binanuova, comunità specialistica per nuclei familiari. Tale opportunità si è definitivamente concretizzata grazie alla possibilità di accesso al Superbonus 110, previsto anche per i servizi sociosanitari e le cui modalità di gestione erano inserite nelle DGR 1827/2024. La ristrutturazione, avviata nell'estate del 2024 e che si concluderà a fine 2025, consente un'adeguata risposta ai requisiti strutturali richiesti per l'accreditamento, in particolare in risposta ai requisiti antincendio, consentendo la possibilità di accogliere oltre ai 24 PL accreditati e a contratto, anche 12 minori. Inoltre, grazie a quanto deliberato dalla DGW per le modalità di accesso e gestione al bonus, si ha una garanzia di congelamento del budget assegnato alla UdO, così come dei PL, temporaneamente ridotti per consentire le fasi di cantierizzazione.

La valutazione economica e finanziaria effettuata all'avvio dei lavori aveva rilevato un parziale sostenibilità dei lavori extra 110 da parte della Cooperativa, motivo per il quale, si sono poi approfonditi e valutati strumenti a sostegno e supporto finanziario di tale investimento. L'operazione è nel suo complesso migliorativa in termini di soddisfacimento dei requisiti di accreditamento e miglioramento della qualità del livello di assistenza e cura delle persone accolte. L'andamento delle fasi di cantierizzazione e avanzamento dei lavori sono stati meticolosamente seguiti dal CdA e dalle figure preposte, così come l'andamento dei costi ad esse collegate e la ricaduta finanziaria per la Cooperativa. L'analisi e l'impatto dei costi ha comunque indirizzato la scelta dei Consiglieri di individuare una linea di finanziamento a copertura e garanzia di stabilità economica.

Un'altra analisi approfondita, che dovrà comunque restare costantemente monitorata anche nel corso del 2025, ha riguardato la complessiva percentuale di saturazione dei PL dei servizi residenziali. A fine 2024 su ogni ATS afferente ai territori sui quali sono presenti le nostre UdO, si sono registrati dati di ipoprodotto di consumazione del budget assegnato. Tale dato è stato parzialmente risanato dalle regole di Sistema 2025 che hanno consentito l'assegnazione del 50% dell'ipoprodotto. Inoltre, con quanto previsto dalla DGR XII/3720/2024 è stata riconosciuta una quota integrativa di risorse, quale incremento dei costi dei lavori derivanti dal rinnovo del CCNL. Tali indicazioni hanno inciso in maniera significativa per la Cooperativa.

#### **10.1. PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE**

Alla luce delle richieste della normativa, si riporta di seguito la provenienza delle risorse economiche, con separata indicazione delle risorse provenienti dal pubblico o dal privato.

RISORSE ECONOMICHE DA PUBBLICO	RISORSE ECONOMICHE DA PRIVATO	VALORE DELLA PRODUZIONE
9.595.668	726.067	10.321.735
93%	7%	100%

#### **10.2. ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI e DONAZIONI**

Si rimanda al capitolo "Area Comunicazione e Fund Raising" per la descrizione delle finalità generali e specifiche delle raccolte fondi, degli strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

### 10.3. CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori reddituale, si rimanda al conto economico riportato nel Bilancio d'esercizio.

#### CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

AGGREGATI	31/12/2025	30/12/2024
Ricavi delle vendite e contributi di gestione	€ 10.170.375	€ 9.613.172
Produzione Interna	€ 0	€ 0
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA</b>	<b>€ 10.170.375</b>	<b>€ 9.613.172</b>
Costi esterni operativi	€ 3.127.507	€ 2.974.864
<b>VALORE AGGIUNTO</b>	<b>€ 7.042.868</b>	<b>€ 6.638.308</b>
Costi del personale	€ 6.119.256	€ 5.623.365
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)</b>	<b>€ 923.612</b>	<b>€ 1.014.943</b>
Ammortamenti e accantonamenti	€ 598.513	€ 590.180
<b>RISULTATO OPERATIVO</b>	<b>€ 325.099</b>	<b>€ 424.763</b>
Risultato dell'area accessoria	€ (285.515)	€ (314.659)
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 6.586	€ 14.146
<b>EBIT NORMALIZZATO</b>	<b>€ 46.170</b>	<b>€ 124.250</b>
Risultato dell'area straordinaria	€ 0	€ 0
<b>EBIT INTEGRALE</b>	<b>€ 46.170</b>	<b>€ 124.250</b>
Oneri finanziari	€ 69.347	€ 70.612
<b>RISULTATO LORDO</b>	<b>€ (23.177)</b>	<b>€ 53.638</b>
Imposte sul reddito	€ 0	€ 0
<b>RISULTATO NETTO</b>	<b>€ (23.177)</b>	<b>€ 53.638</b>

### 10.4. STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

Per il dettaglio delle classi di valori patrimoniali, si rimanda allo Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio.

#### STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO PATRIMONIALE	31/12/25	30/12/24
<b>ATTIVO FISSO (Af)</b>	<b>€ 11.420.981</b>	<b>€ 7.587.542</b>
Immobilizzazioni immateriali + Risconti attivi oltre 12 mesi	€ 308.537	€ 348.251
Immobilizzazioni materiali	€ 10.895.432	€ 7.026.287
Immobilizzazioni finanziarie + Ratei attivi oltre 12 mesi	€ 217.012	€ 213.004
<b>ATTIVO CORRENTE (Ac)</b>	<b>€ 3.788.030</b>	<b>€ 3.624.235</b>
Magazzino + Risconti attivi entro 12 mesi	€ 100.650	€ 124.863
Liquidità differite	€ 2.790.717	€ 2.179.635
Liquidità immediate	€ 896.663	€ 1.319.737
<b>CAPITALE INVESTITO (Af+Ac)</b>	<b>€ 15.209.011</b>	<b>€ 11.211.777</b>

PASSIVO PATRIMONIALE	31/12/25	30/12/24
<b>MEZZI PROPRI (MP)</b>	<b>€ 6.321.633</b>	<b>€ 6.418.627</b>
Capitale sociale	€ 321.533	€ 357.025
Riserve	€ 6.023.277	€ 6.007.964
Risultato di esercizio	€ (23.177)	€ 53.638
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pml)</b>	<b>€ 6.355.229</b>	<b>€ 2.574.346</b>
Fondi per rischi e oneri	€ 35.000	€ 131.297
Trattamento di fine rapporto	€ 182.914	€ 224.084
Debiti verso banche oltre 12 mesi	€ 2.127.845	€ 1.692.702
Altri debiti oltre 12 mesi	€ 27.857	€ 97.346
Ratei e Risconti passivi oltre 12 mesi	€ 3.981.613	€ 428.917
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pc)</b>	<b>€ 2.532.149</b>	<b>€ 2.218.804</b>
Debiti verso banche entro 12 mesi	€ 231.131	€ 228.392
Debiti verso fornitori entro 12 mesi	€ 625.840	€ 520.955
Debiti rappresentati da titoli di credito entro 12 mesi	€ 0	€ 0
Debiti verso imprese controllate entro 12 mesi	€ 0	€ 0
Debiti tributari entro 12 mesi	€ 86.289	€ 111.462
Debiti verso istituti di prev. e di sicur. soc. entro 12 mesi	€ 218.325	€ 236.065
Debiti verso altri entro 12 mesi	€ 911.602	€ 734.006
Ratei e Risconti passivi entro 12 mesi	€ 458.962	€ 387.924
<b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO (MP+Pml+Pc)</b>	<b>€ 15.209.011</b>	<b>€ 11.211.777</b>

## 10.5. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Per quanto riguarda l'analisi degli investimenti effettuati, delle modalità di finanziamento ed indicazione di come questi investimenti sono funzionali al conseguimento degli obiettivi dell'ente si riporta al capitolo IMMOBILIZZAZIONI della nota integrativa.

<b>INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>30/12/2024</b>
Margine primario di struttura (MP-AF)	-€ 5.099.348	-€ 1.168.915
Quoziente primario di struttura (MP/AF)	0,55	0,85
Margine secondario di struttura (MP+Pml- AF)	€ 1.255.881	€ 1.405.431
Quoziente secondario di struttura (MP+ Pml)/AF	1,11	1,19

<b>INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>30/12/2024</b>
Quoziente di indebitamento complessivo (PC+Pml)/MP	1,41	0,75
Quoziente di indebitamento finanziario	0,37	0,30

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>30/12/2024</b>
ROE netto	-0,37%	0,84%
ROE lordo	-0,37%	0,84%
ROI	2,14%	3,79%
ROS	3,20%	4,42%

<b>INDICATORI DI SOLVIBILITA'</b>		
	<b>31/12/2025</b>	<b>30/12/2024</b>
Margine di disponibilità (AC-PC)	€ 1.255.881	€ 1.405.431
Quoziente di disponibilità (AC/PC)	1,50	1,63
Margine di tesoreria (LD+LI)-PC	€ 1.155.231	€ 1.280.568
Quoziente di tesoreria (LD+LI)/PC	1,46	1,58

## 10.6. CONTRIBUTI ED AGEVOLAZIONI PUBBLICI ANNO 2025

Sono di seguito riportate le informazioni, ex ART.1, comma 125, della LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 12, in riferimento alla disposizione intitolata ed alle indicazioni fornite dalla Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2 del 11/01/2019, in ordine agli obblighi di trasparenza.

<b>DATA PAGAMENTO</b>	<b>IMPONIBILE</b>	<b>ENTE EROGATORE</b>	<b>TIPOLOGIA SERVIZIO</b>
31/01/2025	1.593,05 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO

28/02/2025	916,26 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
28/02/2025	208,11 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/03/2025	1.503,16 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/03/2025	107,71 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/03/2025	381,20 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/04/2025	1.503,16 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/04/2025	373,18 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/04/2025	373,18 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
03/06/2025	1.503,16 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/06/2025	1.486,28 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/06/2025	314,16 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/06/2025	735,48 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/07/2025	1.486,28 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/09/2025	1.486,28 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/09/2025	735,48 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/09/2025	1.548,32 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
30/09/2025	271,73 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO

31/10/2025	745,82 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/10/2025	1.548,32 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
01/12/2025	1.548,32 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2025	209,70 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2025	1.559,29 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
31/12/2025	712,64 €	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	CONTRIBUTO GSE - FOTOVOLTAICO
	<b>22.850,27 €</b>	<b>TOT GSE</b>	
28/03/2025	10.300,50 €	REGIONE LOMBARDIA	UN CENTRO IN RETE PER LE FRAGILITA' - BS
28/03/2025	4.193,61 €	REGIONE LOMBARDIA	UN CENTRO IN RETE PER LE FRAGILITA' - CR
14/11/2025	1.237,20 €	REGIONE LOMBARDIA	ESCLUSI COMPRESI 2024
28/02/2025	7.328,37 €	REGIONE LOMBARDIA	FUTURO IN COMUNE BS
07/03/2025	10.180,93 €	REGIONE LOMBARDIA	RIPARTIRE IN SICUREZZA OP. BONOMELLI
07/03/2025	21.937,09 €	REGIONE LOMBARDIA	RDD A BRESCIA - SOSTARE IN STRADA (2020)
02/04/2025	6.590,86 €	REGIONE LOMBARDIA	ESCLUSI COMPRESI (2020)
30/04/2025	14.104,87 €	REGIONE LOMBARDIA	INCUBATORI DI COM. 2_BS
30/04/2025	7.227,67 €	REGIONE LOMBARDIA	INCUBATORI DI COM. 2_CR
07/05/2025	35.716,87 €	REGIONE LOMBARDIA	STRADE BLU 2 2023
03/07/2025	52.962,93 €	REGIONE LOMBARDIA	SS42 2023 STAY SAFE
24/07/2025	100.749,91 €	REGIONE LOMBARDIA	VALE LA PENA 3
15/09/2025	21.870,60 €	REGIONE LOMBARDIA	RESTART 3.0 CR
25/09/2025	96.007,33 €	REGIONE LOMBARDIA	TORRAZZO 2023
25/09/2025	78.822,74 €	REGIONE LOMBARDIA	NEW NETWORK 2023

25/09/2025	73.743,37 €	REGIONE LOMBARDIA	BRESCIA INCLUDE: SO-STARE IN STRADA 2023
14/11/2025	2.062,00 €	REGIONE LOMBARDIA	ESCLUSI COMPRESI 2023
15/12/2025	1.036,83 €	REGIONE LOMBARDIA	CAPABILITY CR
	<b>546.073,68 €</b>	<b>TOT REGIONE LOMBARDIA</b>	
19/05/2025	5.453,80 €	COMUNE DI BRESCIA	INCONTRI
19/05/2025	12.725,00 €	COMUNE DI BRESCIA	INCONTRI
31/07/2025	14.223,40 €	COMUNE DI BRESCIA	P.I.S. PRONTO INTERVENTO SOCIALE
09/05/2025	353,01 €	COMUNE DI BRESCIA	GRAVE MARGINALITA'
23/12/2025	10.355,25 €	COMUNE DI BRESCIA	GRAVE MARGINALITA'
18/03/2025	7.120,81 €	COMUNE DI BRESCIA	P.I.S. PRONTO INTERVENTO SOCIALE
	<b>50.231,27 €</b>	<b>TOT COMUNE DI BRESCIA</b>	
07/07/2025	5.312,50 €	ATS VAL PADANA	GIOCO SAPIENS 6
08/07/2025	11.550,00 €	ATS VAL PADANA	GIOCO SAPIENS 7
	<b>16.862,50 €</b>	<b>TOT ATS VAL PADANA</b>	
05/12/2025	639,54 €	COMUNE DI MANTOVA	CO-PROGETTAZIONE MN - STAZIONE DI POSTA
05/12/2025	21.291,67 €	COMUNE DI MANTOVA	CO-PROGETTAZIONE MN - FONDO POVERTA'
	<b>21.931,21 €</b>	<b>TOT. COMUNE DI MANTOVA</b>	

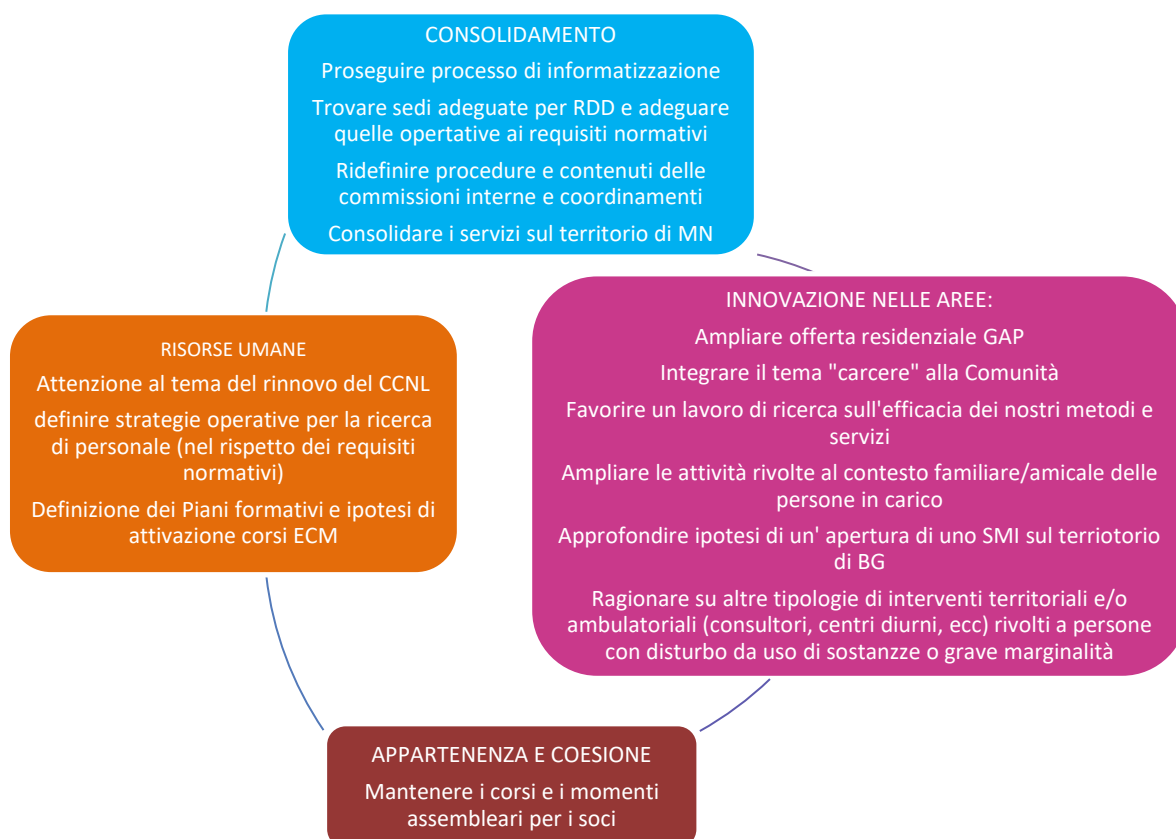
## IMMOBILI IN COMODATO D'USO GRATUITO

INDIRIZZO	ENTE CONCEDENTE	DURATA	OGGETTO	VALORE ANNUO
BERGAMO Via Foro Boario	COMUNE DI BERGAMO	dal 14/03/2023 al 14/11/2027	attività di Drop-In a favore di persone in condizione di grave emarginazione e per altre iniziative correlate a favore di	Euro 5.088,00

			soggetti adulti in situazione di grave marginalità sociale.	
MALONNO Via Frossena, 2	COM.MONT. VALLE CAMONICA	dal 13/11/2024 al 13/11/2030, rinnovabile per altri 6 anni.	"Casa Mika" Comunità Educativa per minorenni e madri in difficoltà	Euro 9.798,00
ORZINUOVI, frazione Pudiano, Via per Gerolanuova, 2	COMUNE DI ORZINUOVI	dal 29/02/2016 al 28/02/2026	Comunità Terapeutica con trattamento specialistico per alcol e polidipendenti	Euro 27.176,20

## 11. STRATEGIE DI MEDIO E LUNGO TERMINE

Nel corso del 2025, il CdA ha tenuto monitorato e in parte realizzato il contenuto del Piano Strategico Triennale. Si riportano gli obiettivi che la Cooperativa si è posta per il prossimo triennio, e che riguardano servizi in essere e quanto invece si può implementare, migliorare, innovare.



Il piano strategico è derivato da un lavoro di analisi e rilettura del vecchio piano strategico, della lettura dei bisogni realizzata dai Responsabili di Area e da un confronto in CdA che è durato alcune settimane. Nel dicembre 2025, nel corso di un'assemblea Soci, si sono presentate le azioni compiute volte al raggiungimento degli obiettivi del Piano. Nell'area del consolidamento, si sono individuate nuove sedi operative per i servizi di riduzione del danno. Si sono rafforzati i servizi sulla marginalità sul territorio di Mantova avviando una co-progettazione con il Comune e altri Enti del territorio, individuando anche una nuova sede operativa. E' continuata l'implementazione del processo di informatizzazione, Si è organizzato e predisposto investimento per la ristrutturazione della sede di Gabbioneta e di altri servizi, così come si sono avviate le pratiche per individuare una sede residenziale per il Servizio Specilistico Gioco d'Azzardo Patologico. Nell'area Appartenenza e coesione, oltre ad organizzare il corso Soci, si sono mantenuti i momenti assembleari per l'aggiornamento del Piano Triennale. Nella area delle Risorse Umane, si si sono applicate le strategie operative per l'applicazione del CCNL, facendo attenta valutazione economica e gestionale sui servizi e sugli operatori. Nell'area dell'innovazione, si è aperto un confronto con Enti del territorio di Bergamo per l'apertura di uno SMI, Unità operativa che si è accreditata nel mese di settembre 2025.

## 12. CONCLUSIONI

Le considerazioni di cui ai capitoli precedenti valgono anche ai fini di quanto richiesto dall'art. 2545 del codice civile e dall'art. 2 della L. 59/92, in merito all'obbligo di esposizione dei criteri seguiti nella gestione per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere mutualistico della società.

In merito ai criteri di ammissione dei nuovi soci, ai sensi dell'art. 2528, ultimo comma, del Codice Civile, come modificato per effetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 6/2003, si segnala che nel corso dell'esercizio il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione dei nuovi soci, ha operato secondo criteri non discriminatori, coerenti con lo scopo mutualistico e l'attività economica svolta dalla cooperativa, previa verifica da un lato dell'esistenza, in capo all'aspirante socio, dei requisiti previsti dallo statuto sociale e dall'altro della concreta possibilità di instaurare un valido rapporto mutualistico, anche in relazione alle condizioni soggettive del richiedente.

Passando alla parte tecnica della presente relazione sulla gestione, ai sensi delle disposizioni previste dall'Art. 2428 del Codice civile, ad integrazione di quanto già in precedenza rappresentato, si precisa ulteriormente quanto segue.

In rapporto all'attività svolta dalla Cooperativa, all'organizzazione operativa della stessa, tenuto conto del settore di mercato in cui opera, a parere del Consiglio di Amministrazione non vi sono particolari rischi od incertezze a cui la società è esposta meritevoli di segnalazione nell'ambito della presente relazione, ad eccezione dei seguenti aspetti:

- I crediti verso clienti espongono la Cooperativa, al pari degli altri operatori economici, al rischio di credito in termini di esigibilità dei crediti commerciali. Tale rischio è da valutare anche alla luce dell'entità dei committenti dei servizi svolti dalla cooperativa. La cooperativa, nella quotidianità di lavoro, procede al costante monitoraggio delle situazioni potenzialmente a rischio; effettuata la valutazione dei crediti nel 2025, risulta stanziato un apposito fondo svalutazione, a copertura delle posizioni ritenute a rischio.
- Le turbolenze dei mercati finanziari e l'esplosione dei livelli inflazionistici stanno incidendo in modo considerevole sull'andamento dei tassi applicati dal sistema finanziario, circostanza che, sebbene in fase di contenimento, è destinata a creare significative ricadute sulla nostra cooperativa, in funzione del complesso dei mutui e finanziamenti in essere.
- Devono inoltre essere considerate le incertezze legate alle possibili conseguenze, sul piano economico e sociale, dei conflitti bellici in corso, in relazione al costo dei fattori produttivi e, come sopra riferito, al costo del denaro.

Dal punto di vista dell'organizzazione interna, il Consiglio ritiene che i processi aziendali, soggetti a periodica verifica, rispondano a criteri di efficacia ed efficienza, ed è sempre pronto ad adeguare le

risorse umane a disposizione rispetto alle esigenze operative della Cooperativa. A giudizio del Consiglio di Amministrazione, inoltre, il modello societario, di tipo mutualistico, favorisce l'instaurarsi di validi rapporti di tipo sociale ed economico, contribuendo a superare talune delle incertezze che, spesso, contraddistinguono il libero mercato.

Con riferimento alle informazioni attinenti all'ambiente, si segnala che la Cooperativa ha da sempre operato nel rispetto delle specifiche disposizioni previste in materia, in relazione al settore merceologico di appartenenza, nel costante obiettivo di limitare al massimo l'impatto dell'attività svolta sull'ambiente, in termini di consumi, di produzione e di gestione di rifiuti e/o di emissioni.

In relazione a quanto richiesto dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 codice civile, la cooperativa dichiara infine che:

- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona;
- non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

-----

La differenza tra costi e ricavi evidenzia una perdita di esercizio di € 23.176,60 che, da parte nostra, proponiamo di coprire tramite utilizzo del capiente fondo di riserva legale indivisibile.

Invitiamo quindi l'assemblea dei soci ad approvare il bilancio di esercizio e la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, come sopra complessivamente rappresentato.

p. Il Consiglio di Amministrazione

La Presidente  
Elena Ciusani

**Ulteriori documenti del Sistema di Rendicontazione socio-economica della Cooperativa:**

BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA  
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE  
RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE INDIPENDENTE  
RELAZIONE DEL CERTIFICATORE Ex. L.59\_92

**Il Bilancio sociale/Relazione sulla gestione, il Bilancio d'esercizio e la Nota Integrativa sono disponibili sul sito [www.bessimo.it](http://www.bessimo.it)**

